

SCELZA GIOIELLI

GIOIELLI - MANIPOLI - RIBICI - CILIO - LUMINATO - MAX ART
NAGLIA - ORSCELLO - GABRIELI - ROVALTA - PERI - DIKAMA
Via Sallustiana 53 - Murallieri (Piazza Baggio) - Telefono 8065953



Patrizia Caselli

TELEVISIONE Patrizia Caselli l'ex di Chiari

Patrizia Caselli la ricordavamo come la compagna di Walter Chiari. Sempre un po' in disparte, però, come surclassata dall'insensibile energia di Chiari. Oggi conduce brillantemente per Rai due «Detto tra di noi». «La televisione», dice a Stampasera, «è un'automobile che ho imparato a guidare».

(Boni a pag. 21)

SABATO 8 FEBBRAIO 1992

stampa SERA

ANNO 124 NUMERO 32

L. 1200

SCELZA GIOIELLI

GIOIELLI - MANIPOLI - RIBICI - CILIO - LUMINATO - MAX ART
NAGLIA - ORSCELLO - GABRIELI - ROVALTA - PERI - DIKAMA
Via Sallustiana 53 - Murallieri (Piazza Baggio) - Telefono 8065953

I NUMERI ESTRATTI OGGI A PAGINA 3

LOTTO & ENALOTTO

Stop alle targhe alterne a Torino, già oggi l'aria è meno inquinata

Domani circolazione libera ancora la puzza sulla città

DA DORA AL LINGOTTO TRENI SOTTOTERRA



TORINO ■ Un progetto per consentire alla città di ottenere i 220 miliardi messi a disposizione dallo Stato. Quei soldi serviranno per scavare 5,5 chilometri di galleria fra le stazioni Lingotto e Dora passando da Porta Nuova, piazza Castello e Piazza Palazzo. Quando il progetto verrà completato - se tutto filerà per il verso giusto l'opera potrebbe essere finita nel 1997 - dal centro città ci vorranno 24 minuti per raggiungere Caselle. Il «progetto di fattibilità» - presentato questa mattina dalla Sati - prevede di realizzare un nuovo collegamento in sotterranea da Dora a Lingotto via Porta Nuova. Un percorso di 8 chilometri di cui 5,5 in galleria. Il primo tratto sotterraneo del percorso arriva fino a Porta Palazzo dove interseca la linea 3 di metropolitana leggera. Da lì, sempre in sotterranea, si raggiunge Porta Nuova dove c'è l'intersezione con la futura linea 1 di metropolitana. Il terzo tratto da Porta Nuova a Lingotto prosegue in sotterranea fino a corso Bramante. Sul le stazioni: Dora, piazza della Repubblica, piazza Castello, Porta Nuova, Sommeiller e Lingotto.

(Tropeano a pag. 4)

TORINO ■ Le targhe alterne salutano e se ne vanno. In 48 ore hanno compiuto la loro missione: l'aria della città forse non sarà ancora salubre e consigliata per riempire i polmoni, comunque è già diventata, più respirabile. E domani quindi di sorpresa, e contrariamente a quanto abbiamo scritto ieri, si potrà circolare normalmente.

Lo spetterà di un blocco totale ritorna per ora in soffitta. Anzi, all'assessorato all'ambiente del

Comune, nonostante si aspettino gli ultimi dati delle centraline sparse in città, saranno disponibili solo nel tardo pomeriggio, nessun dubbio: «Nella peggiore delle ipotesi dovremmo avere una conferma dei valori raggiunti ieri. E si tratta di valori sensibilmente più bassi rispetto alla forte e grave emergenza registrata nei giorni scorsi. Quindi nessuna incertezza: domani si torna alla normalità».

Normalità ben lontana dall'essere raggiunta, invece, per quanto riguarda la «nebbia» maledorante che continua a vagare su Torino.

Anche stamane, ai centralini del giornale e del Comune, sono arrivate decine di telefonate di segnalazione. E mentre si ribadisce che «non è pericolosa», si conferma che soltanto lunedì arriverà il furgone mobile dell'Ensa in grado di svolgere tutte le più sofisticate analisi.

Il psdi con gli ex di Bossi

TORINO ■ Patto elettorale «di legislatura» fra il psdi e la Lega Nuova di Castellazzi, i leghisti di Bossi. Un accordo che in alcune regioni (Piemonte, Lombardia, Veneto e Trentino) comprende anche gruppi di pensatori e di ambientalisti. Un'intesa che porterà alla presentazione di candidature comuni alla Camera e al Senato e probabilmente alla modifica del simbolo socialdemocratico. Un «logo» che cambierà sicuramente al Senato (ci sarà il simbolo della Lega Nuova e quello del psdi) e che forse si trasformerà anche alla Camera (resterà il sole nascente ma potrebbe cambiare la scritta socialismo). L'obiettivo è comunque di costituire una «lega di riformatori» che voglia cambiare il sistema senza picconarlo o sfasciarlo.

E' questo il risultato di un lungo lavoro preparatorio svolto fra Torino e Milano che porterà oggi pomeriggio il leader autonomista ad intervenire all'assemblea nazionale socialdemocratica di Rimini. Martedì a Milano l'accordo verrà annunciato nei minimi dettagli ma fin d'ora è possibile anticipare che sarà valido per le regioni del Nord Italia: Piemonte, Liguria, Val d'Aosta, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna e Toscana.

Nazario Tropeano
(segue a pag. 2)

Le Olimpiadi in tv alle 17



Siamo al gran giorno: oggi pomeriggio alle 17 prendono il via con la cerimonia inaugurale nello stadio di Albertville i Giochi della XVI Olimpiade invernale. La terza edizione che si disputa in Francia. Una partenza già turbata dalle polemiche a causa della frammentazione delle gare in un'area molto vasta (Val d'Isère, sede di alcune prove alpine maschili, e Les Saisies, dove si svolgono le gare di fondo, distano 116 chilometri). L'Italia si presenta con ambizioni da podio sia nelle specialità nordiche sia in quelle alpine. Alberto Tomba (nella foto) sarà il portabandiera in campo maschile; tra le donne molte speranze sono riposte in Deborah Compagnoni e Stefania Belmondo. Quest'ultima sarà impegnata proprio domani nella 15 km di fondo.

Sempre domani si disputerà la discesa libera maschile (diretta da Rai e Tmc alle 12) che vede grande favorito l'austriaco Heinzler. Nella prova libera in Val d'Isère bene è andato anche l'azzurro Gianfranco Martin, che ha fatto registrare il quinto e il quarto miglior tempo. Tomba scenderà in pista soltanto martedì 18 con la disputa del gigante.

I DATI DELL'INQUINAMENTO

STAZIONE DI RILEVAMENTO	LIVELLO DI ATTENZIONE	LIVELLO DI ALLARME	PUNTA MASSIMA
MONOSSIDO DI CARBONIO (CO)	VIA CONSOLAZIONE		
	PZLA REBAUDENGO		
	PARCHIO DI VITTORIO		

FLASH

Nebbia e scioperi Disagi oggi per auto e aerei

■ Nebbia fitta e traffico difficile su tutte le strade. All'aeroporto di Caselle invece i problemi più gravi sono stati per lo sciopero nazionale dei controllori di volo. Fino alle 14 gli unici collegamenti garantiti sono stati quelli con le isole. Soppressi i voli per Roma, Parigi e Londra. Partenze a Milano per i collegamenti Swiss-air e Sabena. Ma Linate, Malpensa e Bergamo hanno gravi problemi per la nebbia soprattutto per gli atterraggi.

Un'aspirina e muore Rivoli, era in coma diabetico

■ Era in precoma diabetico, ma i medici, più volte chiamati, gli hanno diagnosticato l'influenza. E lui è morto dopo qualche ora al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli, dove è stato portato troppo tardi, senza che si potesse far nulla per salvarlo. La vittima è un giovane di 24 anni, Marco Cavallari, fresatore, di Collegno. Lascia la moglie che è in attesa di un bimbo.

(A pag. 4)

Auto ecologica Il controllo dai benzinai

ROMA ■ Luca verde significa livello di emissione di monossido di carbonio non preoccupante, luce arancione «fare attenzione», luce rossa «andare dal meccanico». Una società britannica ha brevettato il primo apparecchio «semaforico» che consentirà ai proprietari di automobili e benzina di farsi da soli il test dell'inquinamento a scoprire per tempo che cosa non funziona. I «semafori» potrebbero essere fra poco installati nei distributori di benzina. Anche in Italia è allo studio la possibilità di affidare ai benzinai il controllo sullo stato di deterioramento delle vetture.

Carmagnola Inserito oggi su Stampa Sera

Stampa Sera dedica oggi a Carmagnola un supplemento speciale di 24 pagine formato tabloid: i luoghi, la storia, le persone, le attività, i programmi, il calendario di tutte le manifestazioni nel corso dell'anno. A quello di Carmagnola seguiranno altri supplementi analoghi per i grandi centri della cintura torinese.

ic
Invest casa alterservices

COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

Zona via Lagrange vendesi in casa d'epoca alloggio al terzo ed ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, sala, cucina abitabile, tre camere letto, bagno grande, armadio a muro, palchetto e infissi d'epoca, tre balconi più terrazzo mq. 140.

Corso Montecucco 20 - 10139 TORINO
Tel. (011) 793143-721094

Domani partitissima, pochi biglietti per i fans bianconeri Milan-Juve, la resa dei conti

Sta per scattare l'ora della «partitissima» che potrebbe rappresentare la definitiva resa dei conti tra Milan e Juventus. Ovvi i propositi delle due squadre: mentre i rossoneri sognano di assestare la botta decisiva all'accanito rivale e liquidare in grande anticipo la «pratica» dello scudetto, i bianconeri coltivano l'aspirazione di diventare protagonisti della sorpresa della giornata e quindi riaprire il duello con la squadra che ha finora detenuto l'esclusiva del primato in classifica.

L'attesa della vigilia è quasi frenetica e domani, quando l'arbitro triestino Baldas darà il fischio d'inizio, San Siro sarà gremito. Tre miliardi l'incasso preventivo, ma saranno soltanto tremilaquattrocento i tifosi bianconeri che avranno la possibilità di presenziare al grande avvenimento calcistico. Centinaia, infine, le emittenti televisive e radiofoniche collegate con lo stadio milanese.

Ma prima che le due formazioni si affrontino sul campo, «Tuttosport» ha chiesto ai sindaci delle due

città — entrambi di nuova nomina — di sfidarsi sul piano dialettico per inquadrare il grande confronto. Ne è uscito un «abbraccio di ferro» molto soft. Giovanna Cattaneo, primo cittadino di Torino, ha detto tra l'altro: «Fin da bambina stravedevo per la Juve ma, comunque vada a finire, la cosa più importante è che Trapattoni sia tornato alla guida della squadra. Mi sembra che il Milan faccia spettacolo mentre la Juve sia più concreta». Da Palazzo Marino Piero Borghini rimanda la... palla con grande distacco: «Sono tifoso del bel calcio e quindi mi piace militare sotto le due bandiere milanesi, senza distinzione».

Torniamo alle squadre. Capello si affiderà a Van Basten e Gullit, i suoi grandi tiratori, per violare la difesa della formazione guidata da Trapattoni il quale manderà il fidatissimo Kohler a contrastare lo stesso Van Basten, capocannoniere assoluto del campionato. Le chances offensive bianconere, invece, saranno essenzialmente interpretate dal ritrovato Baggio.

(Gandolfi e Caroli a pagina 18)

Per i giovani e i giovanissimi,
due conti davvero speciali:
dai 9 ai 17 anni dai 18 ai 26 anni



chiedete maggiori informazioni
presso tutte le nostre Filiali!

SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO

FLASH

DALL'ITALIA

■ «Voglio affermare come a mio avviso la riforma della nostra Costituzione dovrà stabilire se vorrà dare vita a una nuova Repubblica e vorrà ridefinire il nostro sistema politico, rafforzare il tessuto, la posizione e le funzioni delle nostre autonomie». **Francesco Cossiga** torna a chiedere una riforma del sistema costituzionale nel discorso tenuto stamane presso il castello di Udine. Nelle prime ore del mattino il capo dello Stato, che ha trascorso la notte nella sede residenziale del prefetto del capoluogo friulano, ha incontrato Paola Del Din Carli presidente dell'Associazione Partigiani Oseppo.

■ Disagi, oggi, per chi deve viaggiare in aereo. I controllori di volo hanno confermato lo sciopero, che è iniziato alle 7 e si è concluso alle 14. L'Alitalia ha fatto sapere di essere in grado di garantire solo 6 voli internazionali sui 105 programmati. Garantiti anche alcuni voli nazionali e i collegamenti con le isole. Regolari, invece, i collegamenti ferroviari: il sindacato autonomo dei macchinisti, lo «Sma-Cisma», ha revocato l'agitazione che avrebbe dovuto ritardare di mezz'ora la partenza dei treni tra le 9 e le 18. Annullato anche lo sciopero del personale viaggiante dei corrieri, che si sarebbe dovuto effettuare tra le 21 di domani e le 21 di lunedì. Il personale interessato è stato preallertato. Scosceso, infine, lo sciopero delle navi traghetto delle Ferrovie dello Stretto di Messina.

■ Gli uffici finanziari delle imposte dirette e dell'Iva nel corso del '91 hanno accertato una evasione complessiva di 13.400 miliardi, dei quali 11.000 nelle imposte dirette e 2.400 nell'Iva. E' quanto sostiene il «Saffi», il sindacato autonomo dei lavoratori finanziari, all'indomani dei dati resi noti dal ministero.

■ Il tenente colonnello Walter Balzanella, ex funzionario del Sismi, è un giornalista, Enzo Pugliese, direttore dell'agenzia di stampa «Punto Critico», sono finiti in manette sotto l'accusa di avere manomesso gli archivi del Sismi di Forte Bocca, a Roma. Nelle abitazioni dei due sono stati trovati documenti su «Giadio» e sul piano «Delfino». Il magistrato ha interrogato l'ex presidente della Commissione difesa della Camera, Falco Accame. Perquisita l'abitazione dell'ex parlamentare.

■ Ancora vittime della sanità malata. A Pavia, una donna di 87 anni, Agostina Maggi, ricoverata nella casa di cura privata «Città di Pavia», è morta carbonizzata nel suo letto. Secondo gli inquirenti, all'origine della sciagura potrebbero essere state le fiamme causate dalla caduta di una sigaretta che l'anziana paziente stava fumando. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta per accertare lo svolgimento dei fatti e le eventuali responsabilità.

■ Tre ginecologi e un anestesista sono sotto inchiesta giudiziaria per omicidio colposo. Nel giugno del 1989, operarono di cisti ovarica Rosa Barnaba, una ragazza di 15 anni, nell'ospedale di Modugno (Bari). Rosa, durante l'intervento, morì per arresto cardiaco. Secondo il magistrato, i sanitari intervennero senza usare il monitor cardiaco e non si accorsero delle critiche condizioni della paziente.

■ E' di nuovo allarme rosso nelle centraline antinquinamento nella capitale. Il sindaco, Carraro, ha rinnovato l'invito ai cittadini a lasciare in auto a casa e servirsi dei mezzi pubblici. Lo stesso Carraro ha preannunciato altri drastici provvedimenti di limitazione al traffico privato nelle zone maggiormente inquinate. A Napoli, fino a giovedì, gli impianti di riscaldamento a gasolio e a carbone dei condomini potranno rimanere accesi solo sei ore, due in rispetto alle otto finora consentite. Ancora larghe aperture a Torino. Oggi, possono circolare solo le auto con targa pari. Targhe alterne anche a Bari.

■ Gaetano D'Amico, 50 anni, presunto capo di un'influente famiglia mafiosa di Trapani, è stato assassinato in un bar. Un killer gli ha esploso contro quattro colpi di pistola e si è dato alla fuga su un'auto dove erano altre tre persone. Secondo la polizia, l'agguato mortale è collegato alla misteriosa scomparsa di un fratello di un amico dell'ucciso, forse vittima della «dupera bianca».

DAL MONDO

■ Si è conclusa la visita in Francia del presidente russo, Boris Eltsin, che ieri ha firmato, insieme al capo di Stato francese, Mitterrand, numerosi accordi di collaborazione tra i due Paesi. Uno di essi assicura assistenza economica alla Russia con due linee di credito per tre miliardi e mezzo di franchi, oltre a materie prime per tre miliardi di franchi.

SERACarlo Bramardo direttore responsabile
Erosio Marano vicedirettore

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marengo 32, 10126 Torino

Centralino 55551, Telex 221.121, Fax 639306

Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 54, Torino

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1928

© 1992 Editrice LA STAMPA spa

Certificato ADS (Accreditamento diffusivo stampi) n. 1891 del 13/12/1991

Editrice LA STAMPA Spa

Presidenti: Giovanni Agnelli

Vicepresidenti: Vittorio Colaninno di Chianano; Umberto Cuttica

Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi

Amministratore: Enrico Averi; Furio Colombo;

Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;

Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolletti

GRAN BRETAGNA

Ogni volta che è uscito (per 50 anni)
ha chiuso la moglie in una carbonaia

MANCHESTER (Gran Bretagna) ■ Una donna di 74 anni ha rivelato, dopo 50 anni di matrimonio, che suo marito, vittima di una gelosia morbosa, la rinchiusa sistematicamente in una carbonaia ogni volta che lui usciva di casa. Lo ha detto ieri sera la polizia di Manchester. Il marito, 78 anni, non sopportava l'idea che lei parlasse con qualche altro uomo, ha raccontato l'anziana signora agli infermieri di un ospedale dove era stata ricoverata per un piccolo intervento chirurgico. «In apparenza, si tratta di una normale coppia di una certa età», ha detto un agente di polizia, Sarah Gathercole, secondo la quale la donna non si è mai lamentata, e sembra non essersi mai accorta della crudeltà alla quale è stata sottoposta. «Non si ricorda di una sola volta dall'inizio del loro matrimonio - ha detto l'agente - in cui non sia stata segregata, solitamente nella rimessa del carbone, quando l'uomo usciva di casa». Secondo la polizia, la coppia sembra ancora solida. (Ansa-Afp)

LIGURIA

La Madonna appare a Borgio Verezzi
(forse per partecipare alle elezioni)

BORGIO VEREZZI (Savona) ■ Hanno visto la Madonna. La Vergine sarebbe apparsa a due donne di Borgio e a un operaio imperiese, manifestandosi prima con singolari effetti luminosi. Lo conferma, sia pure con molta prudenza, il parroco Bruno Oddone, il quale invita a pregare. Teatro dell'apparizione: la chiesa nella vicina frazione di Verezzi dove il 7 di ogni mese viene celebrata una Messa e dove, secondo il parroco, sarebbero avvenuti anche in passato fenomeni trascendentali. Stamane, sul pullman di fedeli si sono recati sul luogo della presunta apparizione. «Io lavoravo in un albergo - spiega Angela Ventrella - quando è apparsa la Madonna: era il 5 febbraio; mi ha detto che sarebbe tornata puntualmente il giorno dopo. Ho avvisato il parroco, ma la voce s'è diffusa e circa un migliaio di fedeli ha salito la strada per arrivare alla chiesa. Un pellegrinaggio che si ripete ogni 51 sarebbe già messa in moto una gara per l'acquisto dei terreni dove la Vergine compare. Secondo alcuni «questo tipo di apparizioni avviene sempre quando c'è in vista le elezioni». G. C.



Una Madonna dei Botticelli

I principali nove punti dell'accordo sottoscritto ieri dai Dodici

Maastricht vuol dire Europa

Il documento sarà ratificato dai singoli Paesi



La firma, per l'Italia, di Gianni De Michelis e Guido Carli

MAASTRICHT ■ I rappresentanti dei dodici Paesi membri della Comunità Europea hanno firmato ieri il «trattato di Maastricht», definito un «passo storico» in direzione dell'unione politica e monetaria in Europa, prevista al più tardi per il 1999.

Il documento - 189 pagine, 79 di protocollo e 34 di aggiunte - dovrà ora essere ratificato dai parlamenti nazionali dei Paesi della Cee ed in alcuni Paesi, in particolare Irlanda e Danimarca, sarà oggetto di un referendum.

Il documento è stato oggetto di critica da parte del presidente della banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger, e di quello del Parlamento europeo, Egon Klepsch. Quest'ultimo ha rilevato come il trattato contenga debolezze, insufficienze ed aspetti poco chiari. Un commento positivo è stato invece espresso dal cancelliere tedesco Helmut Kohl, se-

condo il quale il trattato rappresenta «un'importante tappa intermedia in direzione dell'unità europea».

L'accordo introduce in 320 pagine una serie di importanti innovazioni rispetto al precedente Trattato di Roma, la «Costituzione» della Cee entrata in vigore nel 1958. Prevede la nascita di una moneta unica, l'Ecu, al massimo a partire dal 1999, un'intensificazione della cooperazione politica e militare dei Paesi membri, un incremento delle competenze affidate al Parlamento europeo e l'adozione da parte della Cee di disposizioni comuni sui visti.

Ecco in sintesi i principali contenuti.

Unione economico-monetaria. La moneta unica, traguardo finale dell'unione, sarà creata entro il '99 fra i Paesi con le carte in regola per inflazione, tassi d'interesse e finanza pubblica. La Gran Bre-

tagna (e la Danimarca, se il referendum sulla moneta lo deciderà) potranno autoescludersi.

Politica estera e di sicurezza comune. I Dodici decideranno all'unanimità, il Consiglio europeo, quali sono i settori di interesse comune. Le maggiori azioni in questo campo saranno decise all'unanimità dai ministri degli Esteri, ma verranno poi condotte con decisioni a maggioranza qualificata. Finora, invece, ciascuno dei Dodici aveva diritto di veto.

Politica di difesa. Includerà tutte le questioni connesse con la sicurezza dell'unione europea, compresa la formulazione finale di una politica comune di difesa, capace di condurre a una difesa comune dal 1998 in poi.

Poteri dell'Europarlamento. L'assemblea avrà un ampio spazio di codecisione e di «veto» in casi estremi con il Consiglio dei ministri, avrà poteri d'inchiesta, peso nella formazione della Commissione europea e voce nella ratifica dei maggiori trattati internazionali.

Coestensione economica e sociale. In favore di Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna, il trattato prevede un fondo finanziato dagli altri Paesi per realizzare programmi nel settore dell'ambiente e dei trasporti.

Politica sociale. Diventa una competenza della Comunità, ma che in Gran Bretagna ha rifiutato di associarsi.

Nuove competenze comunitarie: sanità, grandi reti di trasporti o comunicazioni, ambiente, ricerca, cultura e industria (ma con decisioni unanime), politica sociale, protezione dei consumatori e cooperazione allo sviluppo. Energia, turismo e protezione sono obiettivi per il '96.

Cittadinanza: diritti riconosciuti ai cittadini dei Dodici fuori dell'unione, istituzione di un «ombudsman», diritti di residenza e di voto nelle elezioni locali.

Il trattato comprende i settori dei visti e dei permessi di soggiorno. Il diritto di asilo e parte della politica di immigrazione verranno messi soggetti a leggi comunitarie nel 1994, con lo sviluppo entro il 1994 di un'Europol, polizia di tipo federale. (Adnkronos-Ansa)

Rivolta mercoledì scorso su un volo Alitalia

Passeggeri «dirottano» aereo da Roma a Pescara

ROMA ■ Rivolta dei passeggeri mercoledì (ma la notizia è emersa soltanto ieri) sul volo «AZ 1432» Milano-Ancona-Pescara. Tutto comincia nel pomeriggio di mercoledì. Linete è chiuso per nebbia. Chiuso anche quello alternativo di Bergamo. Per gli 88 passeggeri del volo «AZ 1432» Milano-Ancona-Pescara in partenza alle ore 19,15, l'unico della giornata, l'Alitalia organizza il trasferimento in bus a Malpensa. E un nuovo volo, «stimato» al decollo per le 21,35. Ma ecco che alle 21 da Ancona arriva la prima brutta notizia: la nebbia ha colpito ancora, l'aeroporto marchigiano chiude e non riparte che la mattina dopo. Il volo diventa Milano-Pescara.

Sulla pista di Malpensa, intanto, il «McDonnell Super 80» è in attesa. Ma il bus da Linete è in ritardo, sempre per via della nebbia.

Quando gli 88 del volo «AZ 1432» finalmente arrivano in vista del loro aereo, la partenza è già slittata dalle 21,35 alle 22,35 con arrivo «stimato» a Pescara per le 23,35.

Il «Super 80» decolla e scatta la beffa. Lo scalo di Pescara chiude alle 23, nel senso che vanno a casa tutti gli addetti. Dunque il volo «AZ 1432» si dirige su Roma e sull'aereo 88 passeggeri danno inizio alla rivolta. Il comandante dell'aereo richiede con urgenza almeno la riapertura dello scalo di Pescara. E mentre il «Super 80» sorvola nella notte l'Appennino tosco-emiliano, da Roma parte una richiesta ufficiale. Prefetto e responsabile della assistenza al volo autorizzano, gli addetti vengono bloccati o riconvocati: il volo punta stavolta su Pescara, dove il Super 80 mette i carrelli sulla pista alle 23,35. F. S.

Candidati e simboli comuni per le elezioni

Nasce il patto elettorale tra psdi e «Lega nuova»

DA PAG. 1

Un abbraccio inedito. I due stiano infatti che Castellazzi che punta a raccogliere il voto di protesta si uniscono ad un partito che molti cittadini vedono come la «federazione delle clientele», o uno dei simboli della partitocrazia. Entrambi negano che alle radici dell'accordo ci sia una questione di potere. Sia gli autonomisti che il psdi sono convinti che «la protesta non debba essere fine a se stessa» ma in grado di modificare il sistema portandovi dentro le esigenze dei cittadini. Il patto serve per meglio garantire e tutelare i diritti mancanti. Insomma la loro ricetta è cambiamento nella stabilità. Il programma? Efficacia dello Stato; reale potere di gestione e

di autofinanziamento per le Regioni; riforma del sistema fiscale su base regionale; soppressione dei ministeri inutili.

Grandi progetti, dunque ma non solo in chiave elettorale. Subito dopo la firma dell'accordo, infatti, nascono in tutti gli enti locali dove i due gruppi hanno dei rappresentanti intergruppi riformisti. Per l'immediato futuro, comunque, il patto servirà ad affrontare meglio la prova elettorale. L'obiettivo è di unificare le forze per evitare di essere schiacciati (psdi) dalla battaglia intestina fra i partiti tradizionali e dall'avanzata della Lega Nord (Castellazzi). Non solo: se i due gruppi raggiungeranno il 5% (ora il psdi è al 3 e sconosciuta è la forza della Lega Nuova) diventeranno determinanti nella formazione di nuove maggioranze.

Nesirio Tropeano

Renault.

Cavalli puliti.



Da 60 a 250 cv.
Una gamma catalizzata
unica in Europa.

Supercinque Five; Clío; Express; Renault 19;
Renault 19 Chamade; Renault 21; Renault 21 Nevada;
Renault 25; Espace; Alpine A610.



OTTIGA STEFANO

CONTROLLO GRATUITO
CON I MIGLIORI COMPUTERS
ESECUZIONE PERFETTA - CONSEGNA IMMEDIATA



Lavori in corso

FINO A MARZO

Da lunedì
Mole chiusa

A causa di lavori di manutenzione straordinaria all'ascensore, la Mole Antonelliana resterà chiusa al pubblico da lunedì 10 febbraio a lunedì 16 marzo compresi. Il servizio, che è gestito dall'Atm, riprenderà regolarmente il 17 marzo.

SABATO 8 FEBBRAIO 1992

TORINO CRONACA

OTTIGA STEFANO

IL PIU' GRANDE CENTRO
DI OTTICA E CONTATTOLOGIA
Nuova sede: Via Genova, 126/128 - Tel. (011) 69.64.777 (5 linee)

LOTTO

Sabato 8 Febbraio 1992

BARI	50 77 86 3 51	NAPOLI	77 39 88 62 57
CAGLIARI	63 29 88 5 8	PALERMO	2 22 72 47 68
FIRENZE	88 82 80 51 78	ROMA	27 3 21 30 47
GENOVA	41 75 72 68 53	TORINO	34 78 45 59 35
MILANO	38 36 90 89 68	VENEZIA	85 4 76 69 67

ENALOTTO

COLONNA VINCENTE X22 XX2 11X 2X1

LA CRAVATTA è più larga e provoca una rivoluzione nel mondo della moda. Il regimental serio e i colori trasgressivi, i piccoli cuori e i disegni di fantasia

I fiorellini a pois che ti stringono d'eleganza

La cravatta passa da otto a dieci centimetri di larghezza ed è già polverica. Sono appena due dita di differenza ma nel mondo dell'eleganza maschile sembrano fondamentali. E del resto c'era da aspettarsi qualche novità in questo settore, a volte poco calcolato, ma importantissimo per l'abbigliamento. La cravatta infatti - almeno da quando il 1890 ha cancellato per l'uomo gli abiti colorati e un po' frau frau dei secoli passati, costringendolo a severi completi neri o fumo di Londra - è da sempre l'unica nota allegria e fantasiosa cui il maschio possa ricorrere per rinnovare il suo look. Amarla, accettarla o rifiutarla è già elemento indicativo di una personalità.

E così come la storia, anche la cravatta ha i suoi corsi e ricorsi. Largo come questo si era visto solo negli Anni Sessanta, alla "larghissima" erano subentrati (con scarsa successo e per un breve periodo) lo strettissimo, quindi ci si era stabilizzati su quelle medie, sugli otto centimetri. Oggi si ricomincia da capo ma senza quella nota di trasgressività che aveva caratterizzato l'innovazione di trent'anni fa. I disegni sono artistici o orientati, l'aspetto ecologico va sempre forte e si esprime attraverso tanti animali; reggono naturalmente i classici pois e le righe ma debbono ingigantire.

All'occhio di un profano possono anche sembrare cose da poco e invece non lo sono. La cravatta è una piccola striscia di stoffa, insignificante rispetto al "tutto" del vestito. Eppure è lì che si concentra l'eleganza dell'uomo, che si determina il suo essere "in" o "out", la sua voglia di trasgredire o di far carriera. E sì, perché è sulla cravatta che lo sguardo si posa prima che su ogni altra cosa. E su questo oggetto, quasi un tatuaggio, gli stilisti

Ferrè, Venturi e Marinella consigliano disegni «importanti». Moschino stampa sulla seta francobolli e chiavi antiche. E Versace vuole che si indossi la giacca direttamente sopra la Polo o la T-shirt

si si scatenano e si dividono.

Valentino, creatore fra i più rigati e classici, per ora la causa della cravatta grande. E, anzi, dice: deve essere larga 10,5 centimetri. Così deve essere anche per Gianfranco Ferrè che infatti sostiene di averle sempre create grandi e importanti. Secondo Giancarlo Venturi, una cravatta larga consente disegni più grandi e quindi maggior rilievo; lo stesso pensa Maurizio Marinella, proprietario di quel vero e proprio tempio della cravatta che sorge a Napoli in via Chiaia e che da anni serve il jet set italiano e no. Marinella non crea linee di cravatte ma le fa direttamente a misura dell'interessato. Per questo sostiene che agli uomini la cravatta un po' più larga dei classici otto centimetri è sempre piaciuta. «Certo ora si parla addirittura di 12 centimetri, mi sembra troppo, ma 9-10 è la misura perfetta».

Moschino, lo stilista trasgressivo per eccellenza, gioca invece la sua invenzione sul campo delle fantasie: cuoricini, francobolli, chiavi antiche, libri, fanno bella mostra di sé sulle preziose strisce di seta che però restano ancorate alle misure classiche. Fuori dalla bagarre, una volta tanto, entra Gianni Versace, già protagonista due anni fa di una polemica sul tema. Lui le detesta per avendolo comunque sempre prodotto e con ottimo successo di vendite. Quest'anno però (ca-

so oppure no) ha creato una collezione che non le prevede per niente. Inventando addirittura una linea di giacche fatte apposta per essere indossate sulle T-shirt e sulle polo.

Ma se su questi due centimetri in più gli stilisti si affrontano, non così è per i fruitori dell'oggetto in questione. «I miei clienti - dice Carlo Piazza, proprietario della prestigiosa Boutique Vendôme che veste i vip cittadini - hanno accettato benissimo questo passaggio, quasi tutti almeno. La cravatta fantasiosa piace, magari non per tutte le occasioni, magari non vistosissima, ma deve dare una nota di colore. L'importante è che sia in tono con l'abbigliamento». E qui viene il difficile: abbinare la cravatta al vestito e alla camicia non è per niente semplice, soprattutto adesso che quadrati, righe e fantasie possono convivere benissimo sulla stessa persona, purché legate da un invisibile filo conduttore. Diventa una questione di sfumature e di gusto che davvero pochi hanno.

Ed è curioso notare che sono proprio i giovani ad aver meno fantasia in questo, a ripiegare sulle tinte unite o al massimo sui piccoli pois, mentre gli uomini da qualche tempo amano sbizzarrirsi di più, salvo tornare immediatamente alle intramontabili e rassicuranti «regimental» nelle occasioni ufficiali.

Tiziana Longo



Ricordate «Pretty Woman»? Julia Roberts, con un gesto simbolico, afferra per la cravatta l'affascinante Richard Gere

FLASH

Colori vivaci
contro la noia
dell'abito grigio

Gian Paolo Brizio, presidente della giunta regionale del Piemonte: «Cravatte? Preferisco quelle firmate Hermes. Comunque, a scanso di equivoci, non disdegno certo quelle degli stilisti italiani. In questo momento, ad esempio, ne indosso una di Valentino».

«Per quanto riguarda poi la scelta dei colori il discorso è molto semplice: indossando sempre vestiti grigi e blu, mi sembra ovvio che la mia preferenza vada a cravatto un po' vivaci, senza esagerare troppo però, questo mi sembra logico. Considerando tra l'altro che in questo caso il gusto personale assume forzatamente una grande importanza. Dove lo compro? Devo ammettere che in personalmente non me ne occupo sovente, molto spesso me lo regalano mia moglie e i miei figli. Sì, perché in fondo la cravatta è un regalo che fa sempre piacere».



Gian Paolo Brizio



Ugo Nespolo

E l'artista
gioca a fare
il manager

Ugo Nespolo, l'artista del puzzle, immancabilmente presentato come ironico e scanzonato, mette la cravatta. Ebbene sì. E si diverte. «Quando la gente si aspetta che arrivi "vestito da artista", io mi presento in tenuta da amministratore delegato», dice. Cambiano i tempi, ma resiste la voglia di giocare un po'. «Oggi, comunque, è quasi più anticonvenzionale vestirsi bene che male». Cravatte preferite? Scelte d'artista: Gruppo Memphis, Naj

Oinari disegnate da Dova, Punch e qualcosa di Charles Jourdain. Inconvenienti del mestiere: «Il mio dramma è che quando ne metto una un po' carina, gli amici mi chiedono se l'ho disegnata io». Invece... «Ne ho realizzate due per una grande industria. Ma come ogni cravatta "aziendale", il risultato è stato... meno spiritoso del previsto». Cravatte in regalo? «Quasi impossibile azzeccare: io le giro a mio padre».

Nel guardaroba
alla ricerca
degli Anni 60

Luciano Moggi, direttore generale Torino Calcio. «Mi considero un habitué della cravatta. La indosso tutti i giorni, ormai è diventata un accessorio indispensabile del mio look. Quali adoro? Soprattutto quelle sportive, per questo ho scelto come fornitore unico la ditta Marinella di Napoli, una delle più famose ed affermate in Italia. Non le butto mai via, ormai ne possiedo quasi un migliaio di tutti i colori, di tutte le fogge. Man mano che passano di moda le metto da parte, ma le tengo, proprio perché la moda è come la storia: ha i suoi corsi e ricorsi. Prima o poi tornano tutte di moda. Adesso, ad esempio ho sentito dire che sta tornando d'attualità indossare le cravatte larghe, come quelle che si usavano negli Anni Sessanta. Appena si sarà affermata rispolvererò il vecchio guardaroba di venticinque, trent'anni fa e chissà che non riesca a trovare qualcosa che vada ancora bene».



Luciano Moggi

Dall'antica sciarpa dei croati in poi

Cavalieri del XVII secolo introdussero questo accessorio maschile



La divisa della Guardia croata

La cravatta: simbolo di sempre e protagonista assoluta. Il nome è l'adattamento del croato hrvat, cioè croato. Furono i cavalieri croati del XVII secolo, per primi, a portare al collo una sciarpa annodata con i lembi pendenti. La cravatta è l'elemento, l'accessorio dell'abbigliamento maschile peculiare, e nel contempo più significativo. Parla dell'individuo, invia messaggi sulla personalità di chi la indossa. Simbolo della mascolinità per eccellenza, accessorio che si impone all'attenzione altrui, grazie alla sua posizione centrale perfettamente simmetrica. Quella striscia di stoffa sagomata, terminante in una sorta di freccia - ci ricorda un serpente - che attraverso una minuziosa tecnica, si annoda sulla camicia, in modo che il nodo, si trovi perfettamente in mezzo alle due punte divaricate del colletto. Ancora una volta ci riporta ad una decorazione prettamente maschile.

La.

La moda della cravatta si diffuse in tutta Europa nel Seicento e divenne il più pregnante emblema di raffinatezza ed eleganza maschile. Specie nel periodo del romanticismo, la cravatta era osservata minuziosamente e criticata. Chi sapeva sapientemente annodarla assicurava, in un certo qual modo, la sua «entrée» nei circoli più esclusivi della società. Saperla annodare era all'epoca considerata una vera e propria arte.

Le Blanc scrisse nel 1826 l'arte di annodare una cravatta, segnalandone 32 modi differenti. Dal 1860 in poi, all'eleganza si preferì la funzionalità, la praticità, quindi il collo alto e rigido della camicia si abbassò e divenne tondo, completato da una cravatta o dal «papillon».

Abbiamo vari tipi di quest'accessorio che «parla» senza avere un linguaggio: la cravatta lunga, a farfalla, alla Lavallière, tra i

più conosciuti.

Accessorio che esprime formalismo, formalità, sobrietà, eleganza, raffinatezza, ma anche, per converso, cattivo gusto, oppure, bizzarria, eccentricità, estroversione, senso dello humour; pensiamo, ad esempio, al papillon di Roberto Gervaso o di Roberto Roversi.

Pregnante in alcuni individui la scelta di una cravatta tutt'altro che sobria, che limita quindi quell'aspetto classico e formale che l'abbigliamento scelto richiederebbe. Ecco quindi mettersi in luce la grande «voce silenziosa» della cravatta; che pare essere in questo caso, alla stessa stregua di un accessorio di bigiotteria femminile, che personalizza l'abbigliamento «colorandolo». Emblema per taluni che mal sopportano questo accessorio, di vero e proprio guinzaglio, soffocamento, conformismo forzato, di non libertà. Sinonimo anzitutto della so-

cietà capitalista, dell'individuo manager. Particolare è che Berlusconi si sia autoletto stilista del gusto della propria società Fininvest, egli stesso, infatti, disegna le cravatte e propone il giusto look per fare carriera.

Accessorio di rigore che vuole esprimere serietà. Usato anche dalla donna che in questo modo anche esteriormente vuole limitare la propria femminilità. Esclusiva la «performance» televisiva della Carrà che, nell'ultima puntata di «Fantastico» - dopo le innumerevoli diatribe di Dorrelli e il tanto parlare della posizione subordinata del conduttore - abbia scelto un abbigliamento prettamente maschile.

Comunque sia, la cravatta è una sorta di stigma, di etichetta, che diviene espressione di eleganza, ma anche, nel contempo, ci può rivelare gusto pucciniano e dozzinalità.



Carlo Fruttero

Ecco un modo
per essere
uguale agli altri

La «rivoluzione» nel mondo delle cravatte non sconvolge più di tanto l'ironico Carlo Fruttero. «Che dire? Sono colto di sorpresa. In trent'anni le abbiamo viste diventare larghe, lunghe, strette e corte, non mi sembra importante. La cravatta per me non significa nulla anche se quando la indosso ci tengo che vada d'accordo con il vestito. Del resto lavorando in casa lo vivo quasi sempre in maglione. La cravatta è un elemento tradizionale dell'abbigliamento maschile, quando esce la metto per essere uguale a tutti gli altri». «Non ne ho tantissime - continua - e in prevalenza sono classiche, almeno quelle che mi compro io; quelle che mi regalano sono più fantasiose. Ad esempio ogni Natale, Gianfranco Ferrè ne regala a me e a Lucentini. Sono fantastiche, in seta, preziose. Quando possiamo le indossiamo». E per quanto riguarda quei due centimetri in più? «Subito senza emozioni anche questo cambiamento».

CASELLE Uno scavo di cinque chilometri e mezzo in galleria sotto Porta Nuova e Porta Palazzo
Air-terminal d'avanguardia: una corsa ogni cinque minuti e 24 minuti per attraversare la città

Un treno diretto (e in sotterranea) per l'aeroporto

Un progetto per consentire alla città di ottenere i 220 miliardi messi a disposizione dallo Stato. Quel soldi serviranno per scavare 5,5 chilometri di galleria fra le stazioni Lingotto e Porta Palazzo. Quando il progetto verrà completato - ma tutto filerà per il verso giusto l'opera potrebbe essere finita nel 1997 - dal centro città ci vorranno 24 minuti per raggiungere Caselle. Il «progetto di fattibilità» è stato presentato questa mattina dalla Sati alla presenza degli assessori comunali Ricciotti Lerro e Andrea Galusso.

Alla stesura, oltre i tecnici dell'azienda hanno lavorato il presidente Pasquale Pappacoda, l'amministratore delegato Enrico Buoni e il vicepresidente Agostino Angeleri. La loro è stata una corsa contro il tempo. Il piano infatti sfrutta la legge recentemente approvata dal Parlamento (realtà del 1990) per favorire i «sistemi di trasporto rapido di massa». Ma quei finanziamenti per diventare disponibili hanno bisogno di una formale richiesta (entro 60 giorni dall'approvazione della legge) al ministero dei Trasporti. La Sati è riuscita ad arrivare in tempo. Adesso tocca al Comune.

Il tracciato. La Sati prevede di realizzare un nuovo collegamento in sotterranea da Dora a Lingotto via Porta Nuova. Un percorso di 8 chilometri di cui 5,5 in galleria. Il primo tratto sotterraneo del percorso corre sull'esistente tracciato della Circonvallazione fino a Porta Palazzo dove interseca la linea 3 di metropolitana leggera. Oltre piazza della Repubblica sempre in sotterranea si raggiunge Porta Nuova dove c'è l'intercambio con la futura linea 1 di metropolitana. Il terzo tratto da Porta Nuova a Lingotto prosegue in sotterranea fino a piazza Bramante dove

risalendo in superficie si collega con la rete Fs al Lingotto.

Le stazioni. Saranno sei e tutte in sotterranea: piazza della Repubblica, piazza Castello, Porta Nuova, Sommoiller e Lingotto. Frequenza dei passaggi. La Sati ha effettuato uno studio approfondito delle caratteristiche della domanda di trasporto e su questo ha basato un primo modello di esercizio. Il risultato? Una programmazione degli orari che consentirà nelle ore di punta (dalle 7 alle 9 e dalle 18 alle 20) il passaggio di un treno ogni cinque minuti nel tratto fra Dora e Lingotto e di un convoglio ogni 10 minuti sul tragitto che va da Porta Nuova all'aeroporto. In pratica dalla stazione centrale sarà possibile raggiungere Caselle in 24 minuti mentre con altri 6 si raggiunge il Lingotto.

Costi. In base ad una prima valutazione la realizzazione delle opere civili, elettriche e di segnalazione costerà 485 miliardi. Nella spesa non è incluso il materiale rotabile. Ma i costi potrebbero essere notevolmente ridotti qualora venissero adottate particolari tecniche costruttive denominate idroschield e meglio conosciute come «Tappa». Ma questo dipende dal tipo di terreno che verrà incontrato durante gli scavi. Le gallerie verranno scavate a 20 metri.

Fin qui il progetto. Ma alla Sati non nascondono le potenzialità del disegno: «La penetrazione Sati consentirà di mettere in contatto la nostra rete che a Nord si sviluppa verso Ceres e il Canavese con la rete Fs che a sud comprende la Torino-Pinerolo-Torino Polce e la Torino-Chieri». In pratica si mettono in «rete» 180 chilometri di ferrovia. «Questi otto chilometri - dice il presidente - consentono la saldatura della rete ferroviaria locale. Torino si allinea così a Zurigo, Friburgo, Colonia».

Massimo Trovati

Un mega-progetto di 220 miliardi da realizzare in cinque anni

Rivoli: muore un giovane dopo la diagnosi sbagliata Era diabetico, non influenzale

Era in precoma diabetico, ma i medici gli hanno diagnosticato l'influenza, e lui è morto dopo qualche ora al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli, senza che i sanitari potessero far nulla per salvarlo.

E' successo domenica scorsa, e la notizia è trapelata solo adesso, dopo che Collegno è stata tappezzata di manifesti funebri.

Vittima di questo tragico errore è stato un giovane di 24 anni, Marco Cavallari, fresatore, abitante con la moglie, in attesa del primo figlio, Lorenza Maiezza, in via La Marmora 48, a Collegno.

L'uomo, la scorsa settimana, esattamente venerdì, accusa un male: dolori, nausea, brividi, confusione mentale ed un'inflamazione in bocca che sembrava una stomatite. Va dal medico di famiglia, che gli diagnostica una banale influenza, qualche giorno di riposo.

Marco Cavallari segue il consiglio del suo medico e sta a casa,

ma non si mette a letto, ma le sue condizioni di salute peggiorano progressivamente e i sintomi, invece di regredire, si acuiscono.

Domenica la moglie telefona più volte alla guardia medica dell'Usl 24. «Ma nessuno la prende sul serio - dicono i vicini - anzi, le rispondono addirittura male, le dicono che ci sono casi gravi, più di quello di suo marito». Dopo le sue insistenze, all'uomo arriva un dottore che visita il paziente, e dice alla moglie di non preoccuparsi, le spiega di aver dimenticato il ricettario o di non poter, quindi, prescrivere medicine, quindi assicurarsi che sarebbe tornato al più presto. Quando torna, dopo due ore circa, è accompagnato da una collega.

I due medici visitano l'uomo, che sta sempre peggio, e infine decidono di chiamare un'ambulanza per farlo accompagnare in ospedale.

Le condizioni del Cavallari ormai sono gravissime. All'ospedale, dopo le analisi del sangue, i sanitari non possono far altro che diagnosticare una forma di coma diabetico, causato dalla glicemia che aveva raggiunto livelli altissimi. La morte sopraggiunge subito dopo. A Lorenza Maiezza, non rimane che confrontarsi con la tragica realtà.

E adesso si tormenta in un dubbio atroce: se i medici fossero accorsi subito, il marito si sarebbe potuto salvare? La giovane donna, probabilmente, non spingerà denuncia: non lavora, ed il bambino che sta per nascere ha bisogno di tutto. «E poi - dicono consolatrici i vicini - a cosa servirebbe? Nessuno lo riporterà in vita il marito».

● Acqua razionata ad Alpignano? L'ipotesi, certamente non felice, rischia di diventare realtà se non si costruisce, al più presto, un nuovo pozzo che sostituisca

E' stato presentato il piano «di fattibilità» per realizzare un collegamento veloce fra Torino e l'aeroporto. Dal Lingotto (o da Porta Nuova, piazza Castello, Porta Palazzo) direttamente al cec-in pronti per l'imbarco in aereo



quello di via Bonafous, crollato circa un mese fa. La nuova convenzione, tra l'amministrazione comunale e la società acqua potabile, prevede che il Comune si occupi sia delle opere di investimento, sia della loro manutenzione. Attualmente, per soddisfare il bisogno d'acqua della cittadina in continua crescita, l'amministrazione ha deciso di riattivare i due vecchi pozzi di via Marconi che erogano circa 8 litri di acqua al secondo. In uso sino a qualche anno fa, e da cui non si era più attinguto, perché in estate, data la loro poca profondità, si esaurivano molto facilmente, lasciando all'asciutto molte zone della città. I due vecchi pozzi sono stati anche dotati di filtri al carbone attivo che servivano a depurare l'acqua dalla tritina e dai clorurati di cui in passato si erano trovate consistenti tracce, ma che oggi, secondo i risultati di alcune analisi dell'usl, presentano valori nella norma.

FLASH

Farmacie I turni di domani

Queste le farmacie aperte domani per turno dalle ore 9 alle ore 19,30: Annunziata, via Stradella 193; Belloni Zangherini, corso Francia 273; Comunale n. 21, corso Belgio 151/b; Comunale n. 23, via Guido Roni 155/157; Comunale n. 34, via Garzignana 1; Crida, via Cibrario 88; Cussoni, via Tunisi 51; Lova, corso Stati Uniti 5; Mezzoli, largo Orbasano 70; Mirafiori, via San Remo 37; Santa Barbara, via Cernaia 24; Sella, via Madonna Cristina 78; Università, via Po 14; Vagnino, corso Vercelli 74. Dalle ore 19,30 alle ore 22,30: Mirafiori, via San Remo 37.

Pont Canavese Per la ferrovia «Gran Paradiso»

Quale contributo può dare il mantenimento dell'attuale linea ferroviaria canavese per una fruizione più completa e più rispettosa dell'ambiente montano ed in particolare del Parco Nazionale Gran Paradiso? E' questo il tema del dibattito organizzato dall'amministrazione comunale di Pont Canavese, capolinea della «Canavesana», inserito nell'ordine del giorno del consiglio comunale aperto al pubblico, in programma oggi alle ore 13 presso la scuola elementare di via Marconi 23. L'idea è quella di valorizzare quel treno dalla fisionomia incerta che ormai da cent'anni arriva a Pont facendolo diventare la linea che porta ai piedi del Gran Paradiso. I turisti del treno, partecipando generalmente a visite guidate, osserverebbero così norme di comportamento più rispettose dell'ambiente. La prospettiva di parcheggi scaglionati lungo le valli con pullman-turisti che conducono al Parco troverebbe inoltre una prima soluzione con lo scambio ferroviario alla stazione di Pont.

Nella cintura L'emergenza occupazionale

I dati relativi all'emergenza occupazionale e le iniziative di Fim, Fiom e Uil per il rilancio industriale della cintura torinese saranno gli argomenti trattati nella conferenza stampa in programma lunedì 10 alle ore 11,30 presso la Fiom di Collegno, via Morandi 5.

Il momento del Padre, nella gioia della fede

Gabriele Calcinotto

Lo ricordano con amore di sempre, nella riconoscenza della vita, la moglie Alessandra Giani, i figli Giacomo e Pia con il marito Mauro Vicendone e i cari Edoardo ed Emanuele, le sorelle Luisa con il marito Gustavo Prolimo; Natalia con il marito Enzo Patti e il figlio Carlo; Giacomina, il fratello Giorgio con la moglie Grazia Ricci e i figli Cristiano, Simona, Germina, Oliviero, la cugina Augusta Calcinotto e i figli Stefano, con il marito Alberto Bemporad, i figli Enrico, Raffaella e famiglia; Alberto con la moglie Maria Cristina Natta, le figlie Maria Laura, Paola, Simona, Elisabetta e famiglia; i cugini Nini Pavesani, Vittoria e Anna Bordini. La famiglia Calcinotto ringrazia la cara Anna Giorgio per la sua affettuosa presenza. La salma sarà benedetta all'ospedale Maurizio lunedì mattina ore 8,45 e sarà sepolta alla casa di Alameda, via Rubiana 7. Alle 15 la funzione religiosa nella chiesa parrocchiale. Non fiori, ma offerte alla casa riposo di Alameda.

Torino, 7 febbraio 1992

Aldo e Franca Vicendone unitamente a Marina Castellino piangono la scomparsa dell'amato CALINOTTO.

Si spingono alla famiglia Calcinotto gli amici di sempre: Annarita e Beppe Alberti, Patrizia e Massimo Borello, Giuliano e Flora Carracino, Rosa e Piero Giamozzi, Francesca e Clelio Girino, Guido e Giuliana Grillo, Elisa Lanca, Carolina Dante e Franca Magnetto, Franco e Lilla Montaldo, Nini e Franca Montaldo, Paolo e Ada Reynaldi.

Carlo Bassano e famiglia lo ricordano con affetto.

Giorgio Zerbo e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al vostro dolore: Gabriella Comino, genitori e Silvia.

La famiglia Golin ricorda con affetto il partito amico GAB.

Maesimo, Federica e Irene partecipano commossi.

La famiglia Baudino partecipa sentitamente.

L'Amministrazione Delegata, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore di Gabriele Calcinotto per la perdita del fratello.

Gabriele Calcinotto

Torino, 7 febbraio 1992

Emilio, Mario Teresa, Francesca e Giuseppe Lavazza partecipano al dolore di GAB, il cecio e Pia per la scomparsa di GAB.

Pina e Alfredo partecipano commossi al dolore.

Sono vicini a Giorgio con molto affetto:

Antonio Anzalone

Mirella Angeli

Maurizio Assietti

Mirella Bandini

Mario Baudino

Pierluigi Battista

Piero Bianchi

Maria Chiara Bonazzi

Gabriella Bosco

Mimmo Cardillo

Laura Carassini

Armando Caruso

Francesco Cavasco

Mario Cristofari

Alessandra Comazzi

Maria Teresa Cordara

Oreste Del Buono

Angelo Drogone

Gabriele Ferrarini

Ernesto Gagliardi

Luciano Geronzi

Carlo Grande

Carlo Guerrieri

Patrizia Luzzi

Liliana Medeo

Igor Man

Gloria Mazzoli

Renzo Meloni

Nico Oregno

Paolo Patrono

Alessandra Piaracci

Emilio Pucci

Bruno Quaranta

Vittorio Ravizza

Sandro Rosa

Valeria Secchi

Raffaella Silipo

Alberto Siliagaglia

Marcello Sordi

Enrico Singer

Raffaello Spazzani

Umberto Tassinari

Sergio Tognetti

Mariella Venegoni

Bruno Venturini

Marina Verna

Beppe Zanoni

Presidenza e Consiglio Direttivo del Circolo della Stampa partecipano al lutto di Giorgio Calcinotto e famiglia.

Lo Studio Savarino partecipa al dolore della famiglia.

I coniugi Uccidducci si uniscono al dolore.

Piero e Tanina Busati partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il loro caro e stimato collaboratore dottor Giacomo Calcinotto per la perdita del PAPA.

La famiglia Gizzi parte sentita condoglianza al dottor Giacomo Calcinotto per la perdita del PAPA.

Carta Pina Giovanna e Giorgio con le rispettive famiglie sono vicini a Sandra, Pili e Giacomino.

Mario Salvatorelli partecipa con profondo cordoglio al dolore dell'amico Giorgio Calcinotto per la morte del FRATELLO.

Le Direzioni e le Redazioni di La Stampa e Stampa Sera prendono parte al dolore di Giorgio Calcinotto per la perdita del fratello.

Gabriele Calcinotto

Torino, 7 febbraio 1992

Carlo e Pier Marco, con Caterina, Giorgio e Rita, Carlo, Claudio si associano al dolore di Sandra, Cicco, Pili e degli altri familiari.

La Casa Editrice Maitelli partecipa al dolore di Giorgio Calcinotto per la scomparsa del fratello.

Gabriele Calcinotto

Genova, 7 febbraio 1992

Cristina e Ricky partecipano con affetto al dolore di tutti i Calcinotto. Annamaria GAB.

Dino e Paola partecipano al dolore.

Gli amici:

Mario, Elena Pignatelli

Tomino, Wilma Lajolo

Guido Barale

Caesaro, Mariella Lo Cascio

Vittorio, Carlo Rella

Sergio, Cicci Pratali

Pippo, Mariagrazia Gallo

Ernesto, Annamaria Pedrana

Il Consiglio Direttivo del Bridge Club Torino e tutti i soci si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del fratello.

Gabriele Calcinotto

Torino, 7 febbraio 1992

Dipendenti e Collaboratori dello Studio Busati e dello Studio S.C.T. sono vicini all'apparato, collega dottor Giacomo Calcinotto per la perdita del PAPA.

Molti dei confratelli religiosi si sono uniti al dolore della Casa del Padre il

CONTE DOTT.

Carlo Bantivoglio

Ne danno il dolore annunciato i figli: Maria Ludovica con il marito Angelo Sella e i figli Antonio con Alessandra, Federica e Pietro, Carlo con Massimo, Francesco con Ambra, Maria Adele con Franco, Stefano; i nipotini con la moglie Gabriella e i figli Paolo, Carlo con Antonella, Claudio con Barbara e Francesco; Claudio con il marito Bosco Berardi e i figli Maria Ludovica, Filippo con Maria Violante, Stefano, Alessandro e Federico; i nipotini Dumortier e Cernelli. Un grosso particolare di prof. Battistini, al dr. Bantivoglio e alla signora Anna Nicolini, Anna Casati e Maria Basso per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14 nella parrocchia della Crociata, in via di Sanseverino a Pinerolo nella tomba di famiglia.

Torino, 6 febbraio 1992.

Cristianamente e manco

Francesco Cornacchia

(Romolo)

Ne danno il triste annuncio la moglie Lana e parenti tutti. Funerale oggi ore 14 parrocchia Santa Rita.

Torino, 8 febbraio 1992.

Tommaso e Marianna Elia, Luciano e Marianna Zaffaroni, Filippo e Anna Olivieri partecipano al dolore dell'amico Albano Calcinotto per la perdita della mamma.

Marina Vico

Torino, 7 febbraio 1992

Ci ha lasciati

Guido Ponso

Con immenso dolore lo annunciano Patrizia con Livia ed Enrico, i genitori, la sorella, il fratello, i cognati e i cari nipoti. La camera ardente sarà allestita presso l'ospedale Maurizio, domenica dalle ore 8 alle 12. I funerali si svolgeranno a Verucchio nella parrocchia del Ss. Filippo e Giacomo, lunedì 10 febbraio alle ore 11 con partenza dall'ospedale Maurizio alle ore 11,30. Si prega di non inviare fiori, eventuali offerte saranno devolute su indicazione della famiglia.

Torino, 7 febbraio 1992.

Norina Maria, Alberto, Lucrezia e le loro nipotine ricordano GUIDO con profondo affetto.

Prendiamo parte al dolore di Patrizia per la perdita di GUIDO. La cila Elena, Lina, Henry e Luciana Anello.

La Direzione, i Colleghi e il Personale della Scuola Elementare Statale Vittorino da Felice partecipano commossi al dolore di Patrizia e della piccola Livia ed Enrico per la perdita del caro GUIDO.

Presidente, Vicepresidenza, Cavallari, il Collegio Sindacale, Direzione Generale, Olivetti e Personale tutto del Ispid di Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del consigliere.

arch. Guido Ponso

Torino, 7 febbraio 1992.

Partecipano al dolore della famiglia:

Eligio Citta

Yomano Shumira

Adriano Capellato

Rosanna Fontana

Gianna Gualpe

Silvia Virando

Vittorio Ferraro

Giovanna Palata

Rocco Catre

Pierluigi Barovera

Duccio Lombardo

Franco Ogilivero

Rosario Amodeo

Mario Cesandri

Mario Viano

Mario Gelo

Federico Gualati

Luisa Marchionni

Maria Ravetto

Cristina Cordani.

Francesco GUIDO con ramplanto gli amici:

Claudio Bonardi

Maria Ceppi

Patrizia Chierici

Vera Comoli

Recco Curo

Barla Debernardi

Vittorio Di Girolami

Laura Guardamagna

Della e Giovanni Garzani

Emi e Renzo Gianelli

Agostino Magnaghi

Silvia e Ennio Matzani

Manfredo Montagna

Eugenio Monzagna

Leone Palmucci

Giuseppe Piazza

Franco Prizzon

Luciano Re

Costanza Roggero

Michela Rosa

Riccardo Rossetti

Giovanni Salvatini

Gemma Silchis

Augusto Statti

Pierluigi Tosoni

Michele Vignolo

Mariella Viorati

Ferruccio Zardi

I Compagni del Collettivo di Architettura.

Direttore, Docenti, Ricercatori, Personale tutto del Dipartimento Casa-Città del Politecnico di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega.

Guido Ponso

Torino, 8 febbraio 1992.

Il presidente Vincenzo Ferris, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale del Consorzio per gli Ispid del Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

RISTORANTE di Anna Bona

Nel grazioso chalet
i menù della Val Susa

LOCANDA RISTORANTE CA' FIORE - via Molezet 2 - Bardonecchia - tel. 0122 98.591. Nel grazioso chalet ristorante con annesso maneggio, Maria Viarengo, un nome conosciuto nelle ristorazioni importanti, membro del Sarti, appassionato cultore di antiche tradizioni, ha impostato la sua linea di cucina proponendo la più classica specialità della cucina sia tradizionale, sia dell'Alta valle sempre accompagnata da ottimi vini, per la delizia dei suoi affezionati clienti-amici. Dai piatti più raffinati dunque sino alla polenta con il camoscio, tutta una vasta gamma di specialità, per terminare con i golosi dolci ed un'ottima grappa.



ALPIGNANO

Dopo due anni di «tranquillo» governo
la giunta comunale sull'orlo della crisi

Genta sull'orlo di una crisi di nervi ad Alpignano. La coalizione anomala dc, pds, lista città amica, verdi, dopo un paio d'anni di tranquillo governo della città, sta per sciogliersi per divergenze riguardanti in particolare il piano regolatore. La miccia l'aveva accesa, nei giorni scorsi, il vicesindaco democristiano Ettore Garavagno. «La maggioranza è immobile, non produce, a causa del comportamento del pds». Le differenze di vedute riguardano il piano regolatore, con il pds che ha chiesto l'insediamento al suo interno di due progetti nuovi: uno studio sul centro storico e uno studio idro-geologico. Inoltre, la casa di riposo per dc è da conservare mentre per il pds è da trasformare in centro sociale. I dirigenti dello scudo crociato hanno quindi deciso di avviare una serie di consultazioni con i partiti dell'opposizione - psi, psdi, Lega Nord, lista indipendente - per verificare se esistono le possibilità di un accordo. Spiega il segretario dc di sezione, Michele Petrelli: «I pidtessini vogliono imbarcarsi in progetti non concordati e privi di copertura finanziaria».

PINEROLO

Una raccolta di firme tra gli studenti
«Non accorpate il nostro liceo classico»

Il consiglio comunale non è d'accordo con la proposta venuta dal Provveditorato agli studi di Torino dell'accorpamento del liceo classico Porporato con l'istituto magistrale Rayneri. L'altra sera, durante la riunione consiliare, gli amministratori hanno discusso il problema della fusione delle due scuole, che rientra in un piano di razionalizzazione della rete scolastica, affermando di non esser dello stesso avviso del consiglio d'istituto del liceo, che propone invece il mantenimento dell'autonomia della scuola.

Il malcontento per il rischio della fusione è generale: gli alunni del classico hanno iniziato una raccolta di firme, a favore del mantenimento della loro scuola, in tutto il Pinerolese e questa mattina hanno avuto l'autorizzazione dal loro preside per montare un banchetto proprio in piazza Vittorio Veneto, giorno di mercato, alla ricerca di altri consensi.

LA SENTENZA In 106 pagine i motivi della condanna dell'industriale di Venaria
Violento e gelosissimo uccise la figlia perché lo allontanava dalla moglieFechino: una vita vissuta
con il «colpo in canna»

«Non c'è prova che Giuliano Fechino avesse premeditato l'omicidio della figlia Ivana», scrive il giudice Teresa Benvenuto, ostentando la motivazione della sentenza con cui la seconda corte d'assise, il 24 gennaio, ha condannato il piccolo industriale a 23 anni di reclusione. «Fu un delitto d'impeto». E, ancora, lo attenuante generico «equivale alla contestata aggravante di aver ucciso un discendente» sono state riconosciute per «la personalità abnorme» dell'imputato e per «lo stato emotivo in cui si trovava il mattino in cui, dopo l'ennesima discussione con la moglie, Fechino scese nell'ufficio della figlia, nella loro azienda - la Nuova Oslat di Venaria - ed esplose una prima revolverata a bruciapelo contro il cuore di Ivana; poi sparò altre due volte e una quarta; al capo, quando la giovane era forse già crollata a terra».

Si è anche tenuto conto dell'«effortismo» del delitto nel calibrare la condanna: che non corrispondesse all'ergastolo ma nemmeno si traducesse in una pena contenuta. «Fechino sapeva che la sua unica figlia non aveva scampo».

A leggere la 106 pagine di motivazione del delitto e della storia familiare di Fechino viene istintivo ripensare che quest'uomo, ripetutamente definito arrogante ed aggressivo, conduceva un'esistenza con il colpo in canna. E che prima o poi quel colpo dovesse spartire.

Accadde la mattina del 21 febbraio dell'anno passato, di ritorno da una vacanza a Prato Nevoso interrotta bruscamente per il salire della tensione in famiglia, a seguito di una banale discussione fra padre e figlia per la scelta di un programma tv.

Un genitore di 54 anni e la figlia di 32 possono litigare per una simile futilità? Chi ha seguito il processo sa che di pretesti ce ne sono stati tanti per far esplodere una tensione continuamente latente. E' finita in tragedia una patologia familiare a lungo mascherata e che, nelle ultime udienze a porte chiuse, è affiorata con chiarezza: Giuliano Fechino si era realizzato dal processo una emersione che la giovane aveva avuto sin dall'adolescenza un comportamento ribelle e conflittuale nei confronti del padre, con la madre e moglie nel suo doppio ruolo di mediatrice di ogni tensione. «Una santa donna», l'aveva descritta l'imputato con le lacrime agli occhi.



Il corpo della ragazza uccisa a rivoltellate dal padre

molto attento, era più che golo-

so. E' stata la tesi difensiva - che la corte ha rigettato - finalizzata a ridurre i danni. Il consulente di parte, prof. Anselmo Zanaldi, vi ha aggiunto un fondamento clinico: la diagnosi di un delirio di gelosia - anch'essa negata dagli psichiatri nominati d'ufficio - come condizione in cui, di fronte alla figlia Ivana che si allontanava con la madre dalla sua vita, Fechino avrebbe sparato, ringhiando un «è tutta colpa tua».

Apparentemente potrebbe essere stata propria quella la molla dell'omicidio: nella prima parte del processo era emerso che la giovane aveva avuto sin dall'adolescenza un comportamento ribelle e conflittuale nei confronti del padre, con la madre e moglie nel suo doppio ruolo di mediatrice

co di ogni tensione. «Una santa donna», l'aveva descritta l'imputato con le lacrime agli occhi.

Poi l'ultimo memoriale: un lungo elenco di giovani e meno giovani con cui, dal 1963, lei lo avrebbe tradito. Lui era un uomo con la pistola - se l'era comprata nel 1968 perché si sentiva minacciato dagli ostromisti - una personalità vincente nella vita del lavoro e dello sport in cui si era lanciato da «veterano», dopo aver conquistato la tranquillità economica. Geloso com'era, avrebbe potuto sopportare tutti quei tradimenti che si sarebbero diradati solo con gli anni? Lui ha capito di sì e persino ai carabinieri della scorta, la sera della sentenza, raccontava una sessualità devianta: lui, lei e un altro qualsiasi; lui nel ruolo di spettatore, depresso ma



Ivana Fechino



Giuliano Fechino

Il giudice Teresa Benvenuto nella relazione lo descrive come un uomo «dalla personalità abnorme». Nel delitto però «non ci fu premeditazione», di qui i 23 anni di carcere anziché l'ergastolo

partecipa.

La moglie ha negato e ha riacusato il marito di «girare ancora una volta i fatti a suo modo». Lui ha speso la ultima parola per rivelare il contenuto di un pacco di documenti riservati che aveva consegnato ad un dipendente dopo il delitto, perché lo custodisse: «fotografie pornografiche» della moglie, in realtà polaroid di lei in indumenti intimi in una notte di Capodanno. Immagini scattate dal marito.

Insieme, Giuliano Fechino e Flaminia Dalmazzo avevano affrontato i sacrifici enormi di chi parte da zero per costruirsi il benessere. E' l'avevano raggiunto. Ma poi? Si era arrivati al punto che l'industriale, dopo aver costretto la moglie a recarsi alla Consolata per confessarsi, ne aveva spiato il colloquio con il sacer-

dote grazie ad un microfono. Che non aveva funzionato sino in fondo. Quella volta Fechino pretesse che il confessore gli rivelasse i «peccati» di lei. Un altro eccesso di gelosia che mai si concilia con comportamenti di tutt'altro segno.

Non a caso, pur giudicandolo capace di stare in giudizio (e perciò sano di mente), il prof. Mario Pertigliatti Barbos, dopo aver esaminato Fechino, ha parlato di «ombre e riserve che non possono essere taciute» sulla sua vita e personalità. E allora viene il dubbio che in «ribelle» Ivana sia stata il bersaglio deviato di un patologico mosaico familiare, il cui lei potrebbe essere stata la parte più vulnerabile. Due volte vittima di quel colpo in canna nel cervello di suo padre che ha finito per armare il pugno.

Alberto Gallo

FLASH

CARMAGNOLA

Cento stalloni alla fiera mercato
E' il cavallo a farla da «padrone»

A Carmagnola, fiera-mercato piemontese del cavallo e 9ª rassegna degli stalloni. E' prevista la presenza di un centinaio di stalloni provenienti da tutto il Centro-Nord Italia. Questo il programma: alle 9 arrivo degli animali; alle 11 apertura della rassegna; alle 11,15 «Haffinger alla riscossa» (esibizione di alla scuola, dressage, redini lunghe, eseguite dal team Haffinger Boys del Centro Cascina Rossa di Fubina). Alle 11,30 inizio della rassegna con stalloni fuori catalogo; alle 13,45 presentazione degli stalloni in catalogo; alle 15,30 nuova esibizione dell'«Haffinger alla Riscossa»; alle 15,45, seconda parte della presentazione degli stalloni in catalogo. Ed ecco il restante programma per il '92: l'8 marzo mostra-mercato del Quarter Horses; il 12 aprile terzo trofeo «El Quero» (gara di monta western); il 9 maggio Bambini in sella; il 13 giugno Giornata del cavallo argentino (in notturna); l'11 luglio finalissima, in notturna, del terzo trofeo «El Quero»; il 4 e 5 settembre il Concorso ippico interregionale; il 13 settembre, il primo Campionato del cavallo da tiro.

NICHELINO

Il «grande» mercato si arricchisce
aumenta il numero delle bancarelle

Il «grande mercato» di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Nichelino assumerà quanto prima una nuova fisionomia nella distribuzione dei punti di vendita fissi. L'assessorato al Commercio sta infatti valutando la situazione, anche in considerazione del fatto che da parecchi anni, esattamente dal 1986, non si sono più fatti interventi di merito. Undici posti vendita sono liberi da tempo e diversi commercianti hanno più volte fatto domanda per potersi spostare in punti più favorevoli.

Nel mese di febbraio a questi saranno offerti, per primi, posti vacanti; successivamente si assegneranno gli spazi ancora liberi, secondo graduatoria, a coloro che pur avendo fatto domanda non hanno settimanalmente la garanzia di poter offrire al pubblico la loro merce. Si dovrebbe, al massimo in un paio di mesi, risolvere definitivamente una situazione che si trascina da anni.

fotografi + FOTOMERCATO

fotografi

FOTOMERCATO

TUTTI I PREZZI

Reflex, Obiettivi,
Compatte, Videocamere

BORSA DEL COLLEZIONISTA

ANNUNCI ECONOMICI

Centinaia di annunci gratuiti

TEST

CANON EOS 100

ogni mese inserto speciale

**REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

11100 AOSTA - VIA PROMIS, 2/A
TEL. 0165/303.611 - FAX 0165/303608

ESTRATTO AVVISO DI GUARA

Lavori di costruzione della strada Folles - Les Grols - Sommet de Ville in comune di Issogne.

Importo a base d'asta: Lire 1.050.000.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 1 lett. b) e successivo art. 2 della legge 02.02.1973, n. 14.

Categoria richiesta: 6 per importo minimo di Lire 1.500.000.000.

Termine improrogabile presentazione richiesta d'invio: ore 17 del giorno 21.02.1992 presso Assessorato LL.PP.

I documenti e le dichiarazioni da allegare alla richiesta d'invio sono disponibili nell'ufficio di gara inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione in data 04.02.1992, nonché pubblicato integralmente nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale.

La richiesta d'invio non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

L'ASSESSORE AL LL.PP.
Maurizio Martin

**INVEST CASA ALTESERVICE
COMPRAVENDITA IMMOBILIARE**

PROPONE

Un mutuo a tasso agevolato con servizio di consulenza gratuita da parte di professionisti, un buon notaio, un'assicurazione adeguata e tante pratiche commerciali e legali

CONSULTATECI PER QUALSIASI INFORMAZIONE:
siamo a Vostra disposizione in orario continuato
dalle ore 8.30 alle 19.00

Telefonateci ai numeri
011/793143-721094

PALAZZO LASCARIS

Convegno della democrazia cristiana sulla crisi industriale del Piemonte

Un convegno per fare il punto su come combattere la crisi industriale e rilanciare il ruolo del Piemonte e dell'Italia alla vigilia della grande sfida europea. Lo hanno organizzato stamattina a palazzo Lascaris la segreteria provinciale della Dc e il gruppo consiliare scudo-crociato della Regione. Ed è stato un autentico check up di quanto sta accadendo. Gian Paolo Brizio, presidente della giunta, Gian Paolo Zanetta, segretario provinciale, Rolando Picchioni, e gli assessori al lavoro Beppe Cerchio, Claudio Bonansea, Gianfranco Guazzone hanno tracciato anche prospettive e proposte.

Beppe Cerchio ha infatti detto: «Si deve accelerare la riconversione del sistema produttivo verso produzioni a più alto valore aggiunto ed a più elevato livello di tecnologia. Non solo. Bisogna anche riattivare le aree a declino industriale (in questo caso si deve registrare il crescente impegno di soggetti economici, istituzionali e degli enti locali).



Gian Paolo Zanetta

NICHELINO

Archi in concerto ingresso gratuito

Domani, alle 17, le porte dell'auditorium «Marco Polo» di via Trento 34, a Nichelino, si apriranno per offrire ai cittadini il quarto concerto della stagione concertistica. In questo appuntamento, ogni seconda domenica del mese, si esibirà il Quartetto d'archi «Wolfert». Il programma prevede l'«Italian serenade» di Wolf, il Quartetto n. 6 in do maggiore di Mozart e il Quartetto n. 12 in fa maggiore op. 96 «Americano» di Dvorák. Anche in quest'occasione l'ingresso è gratuito.

TEATRO COLOSSEO

Partorire in acqua, un videoconvegno con medici ed esperti di tutta Europa

Il parto naturale in acqua è l'argomento del videoconvegno «Qualità, gravidanza e nascita» in programma oggi, fino alle 18, al teatro Colosseo di via Madonna Cristina 71. L'incontro organizzato dalla Società Medica del Maria Vittoria, con in testa il presidente Emanuele Revelli e l'assistente Biagio Contino, è aperto non soltanto ai medici ma anche al pubblico non specialistico e si avvale della prestigiosa presenza del russo Igor Tcharkowski, insegnante di educazione fisica che più di dieci anni orsono fu tra i fondatori e divulgatori della tecnica del parto in acqua. In programma anche relazioni della danese Susanne Houd e dei più conosciuti esperti italiani di questa metodologia molto diffusa soprattutto in Russia, Inghilterra e Francia. Nel corso della giornata è prevista la proiezione di dodici filmati, alcuni dei quali riguardanti le esperienze italiane in questo settore, con immagini spettacolari e tenere scene di bimbi venuti alla luce dentro una grande vasca, in riva al mare o ai bordi di un fiume.



Un parto nell'acqua

PARROCCHIE DI FRONTIERA I religiosi di San Pio X e Gesù Salvatore tra novità e speranze
Ai confini di Barriera di Milano nascono più bambini. Ma la gente si sente ancora abbandonata



Falchera non è più Bronx ma aspetta ancora la città

Il viaggio di Stampa Sera nella città «difficile», attraverso le voci dei parroci che vi lavorano, fa tappa a Falchera, quartiere che chiede di essere rivisitato, riscoperto, recuperato a dignità: segnali positivi, in mezzo a tante necessità da sempre inascoltate, non mancano.

Per chi ci abita, dire «Falchera» non basta. Il territorio è diviso in due. Il «confine» è una strada che, come quelle circostanti, ha un nome gentile, via della Quercia. Ma questo orrido d'asfalto, tra ampi spazi verdi, continua a ispirare diffidenza: un sentimento che nelle due chiese del quartiere viene lenacemente combattuto.

La parte vecchia, costruita tra i primi anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, conta oggi tremila abitanti. All'inizio ne aveva quasi duemila in più. La parte nuova - ricordata ancor oggi per le occupazioni in massa - nasce in fretta alla metà degli Anni Settanta. Oggi vi abitano 5400 persone, 1500 in meno rispetto a quindici anni fa. Nell'una e nell'altra l'invecchiamento della popolazione è forte, crea nuovi limiti e problemi. Così, qui come un po' ovunque, gli sforzi della comunità parrocchiale di Falchera vecchia e di Falchera nuova devono dividere l'impegno tra le necessità dei giovani e quelle degli anziani.

Le due «regioni» hanno anime diverse. La loro genesi è stata differente, la loro popolazione non è omogenea. «A Falchera vecchia», spiega don Bartolomeo Cagliero, dal 1954 parroco di San Pio X - gli abitanti sono per un terzo piemontesi, per un terzo veneti e istriani e per il resto «misti». L'insediamento è stato tranquillo, graduale. Io e i miei parrocchiani siamo invecchiati insieme». E i parrocchiani di don Bartolomeo frequentano la chiesa in una percentuale assai superiore alla media cittadina: 20 per cento, contro il 7 circa.

Nella parte nuova, invece, «gli abitanti», dice don Beppe Sibona, parroco di Gesù Salvatore - sono al novanta per cento di origine meridionale. La maggioranza ha tentato per avere una casa. Ma questa parte del quartiere, pur con una sua razionalità, non ha alcuna comunicazione socializzante. E la comune realtà meridionale non rappresenta un fattore unificante.

Inaccettabili luoghi comuni

Così, Falchera nuova, nata con tanti problemi, negli anni è rimasta una realtà più complessa della «sorella anziana». Se nella parte vecchia i casi di famiglia difficili si contano sulle dita di una mano, qui - secondo le stime dei religiosi - sarebbero un centinaio. Con uno «scacolo duro» di emarginazione, di vite ai margini della legalità.

Tuttavia, oggi, in entrambi i settori è fortissimo il desiderio di cancellare molti luoghi comuni. «I problemi che si incontrano qui non sono diversi da quelli di moltissime altre porzioni di città», spiegano i sacerdoti. Così, raccontano, nella gente c'è rabbia e tristezza nel continuare a vedere i titoli che gridano «Bronx» oppure «Un drogato per casa».

«Certo, di droga ne circola parecchia», ammette don Bartolomeo. «Basta guardare qui fuori, sulle scale della biblioteca comunale: è un tappeto di carte azzurre e di sirington. Pochi giorni fa, in chiesa abbiamo subito l'ennesimo furto, un candelabro. Poco lontano, c'era



Ragazzi all'uscita dall'istituto «Arduino» di via Abeti e uno scorcio di palazzi alla Falchera nuova (sopra). Di fianco: don Bartolomeo Cagliero, parroco di San Pio X, e don Beppe Sibona, parroco di Gesù Salvatore (a destra). In basso: un'immagine di Falchera vecchia

una siringa nuova. Forse una caduta di tasca al ladro. Ma queste sono cose che succedono ovunque. Certo, la Falchera nuova rimane più problematica, ma la gente si assieva, si tranquillizza. Se fosse tutto così malandato, così «a rischio», si scaperebbe. Non si verrebbe a cercar casa qui. E invece, lo dimostra l'aumento delle nascite negli ultimi anni, continuano ad arrivare coppie giovani».

Vecchie case nuovi abitanti

Nel '91, infatti, don Bartolomeo ha battezzato 24 bambini. Nell'87 erano stati soltanto 14. E l'anno appena trascorso è il primo dal tempo in cui il numero dei nati ha superato quello dei morti (18).

A Falchera vecchia, dove gli alloggi sono stati tutti riscattati, gli anziani sono il 60 per cento della popolazione. Ma il ricambio è avviato. «Da queste parti l'aria è diversa, c'è molto verde. E non appena una casa è messa in vendita subito viene acquistata».

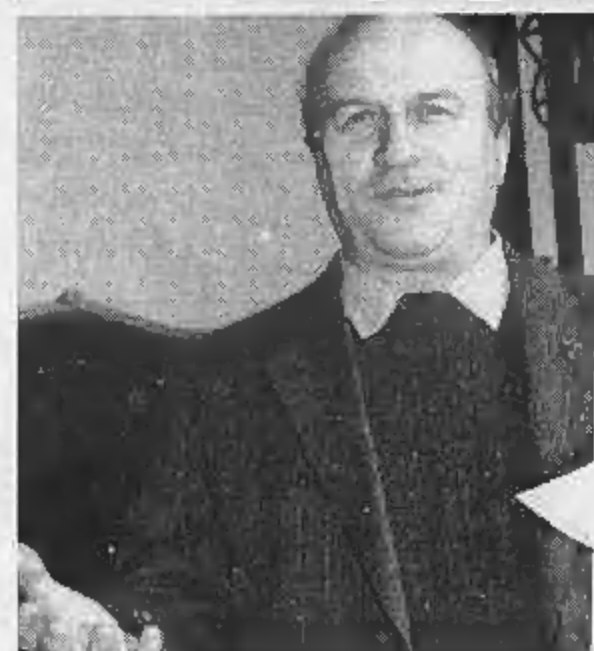
Qui le palazzine sono basse, rosse. C'è la biblioteca, l'aulagale, l'ambulatorio, i circoli Acli e Arci. La parrocchia ha un progetto di sala polivalente (un tempo esisteva un cinema), un oratorio molto frequentato: i giovani arrivano anche da Falchera nuova, dove l'attrezzatura è minore. Ci sono le squadre di calcio e pallavolo, la Polisportiva Gioventù Salesiana. E ancora: due comunità di religiose, le suore della Carità, che assistono anziani e malati, e le salesiane che si occupano della scuola materna parrocchiale. «Adesso è di nuovo al completo, ma anni fa i bambini erano davvero pochi».

E infatti il numero delle classi è diminuito quasi ovunque di due terzi. Inoltre, non mancano esempi di scuole chiuse, abbandonate senza un progetto. «Una, in particolare, è vuota da trent'anni: ci vanno i drogati, serve a loro. Ma non aiuta il quartiere. Qui, il vero problema è proprio l'abbandono:



da parte delle forze dell'ordine, troppo lontano dopo la chiusura del posto fisso di polizia, o da parte dell'Amministrazione civica. Basta guardare la piazza, gli edifici comunali: non c'è cura. Gli inquilini, invece, qui come a Falchera nuova, fanno il possibile per tenere in ordine gli spazi verdi del loro cortile».

Ed è proprio la sensazione di essere diventati «l'altro», al confine della città, che impedisce ancora oggi, soprattutto agli abitanti del



Dove una metropolitana cancellerebbe quel senso di isolamento

sponsabilità. Prima tra tutte, quella di non aver saputo formare l'idea di comunità tra quei palazzi bianchi dalle finestre blu. «Purtroppo, resta il solo risiedere qui per il tempo notturno, mentre di giorno il quartiere si spopola. Restano le donne, in casa, dopo la spesa. Il «noi sociale» è ancora debole, c'è povertà di avvenimenti comunitari, al di là della messa domenicale».

Alla Falchera nuova, i problemi più gravi restano quelli della disoccupazione giovanile e l'altro, spesso collegato, della droga. «Ma non più che altrove», ribatte don Beppe. «Più che altro, forse, si sente la chiusura, la paura delle famiglie a raccontare le loro difficoltà. Solo nell'ultimo anno parecchi hanno lasciato emergere la realtà di un figlio tossicodipendente. Prima tentavano di resistere, di tenersi la sofferenza tra le pareti di casa».

Le situazioni cambiano, comunque, e rapidamente. Quel che serve anche soltanto qualche anno fa, oggi non ha più senso. «La comunità alloggio «Gli ultimi»», racconta don Beppe, «creata per soccorrere i bambini delle famiglie in difficoltà, oggi ospita due marocchini e due ragazzi provenienti da altri quartieri. Ora cerchiamo di individuare mezzi per intervenire sul disagio giovanile. Anche per questo la parrocchia sta lavorando per formare degli animatori. Certo, è difficile fare se la partecipazione è poca. Ma la speranza non manca. Questo quartiere può diventare molto più sereno».

Qui, la gente vanta ancora molti crudi. «Tutti aspettano la metropolitana», dice don Bartolomeo di Falchera vecchia. «Un collegamento più efficace con le altre zone potrebbe aiutare molto. Ma chissà se lo vedrà... Aspettavamo, dopo la costruzione della Falchera nuova, che «doppiassero la linea 50. Invece non è successo: hanno fatto proseguire l'autobus. E all'ora di punta la calca è incredibile».

Mario Teresa Martiengo

FLASH

S. Giorgio
Stasera la nuova
Giacometta

Chi sarà la Giacometta '92 del Carnevale benefico della «Famila Turinense»? Il mistero verrà risolto stasera alle 20 nel corso della «sera di gala» in programma presso il ristorante «S. Giorgio» che, come tradizione, inaugura le manifestazioni del Carnevale torinese. A svelare il nome ed il volto della nuova Giacometta sarà Giovanni Mussotto, Gianduja per il 5° anno consecutivo.

Pino Torinese
Due arresti
per furto d'auto

E' andata male a due pregiudicati torinesi attratti fatalmente da una Mercedes 5000 superlusso. I carabinieri di Pino li hanno colti in flagrantia mentre tentavano di rubarla. Si tratta di Giulio Gaeta, 32 anni, residente a Torino in via Tunisi 102 e Calisto Scaringella, via Rovada 14/B.

Nunziatella
Una settimana
sotto la Mole

Ottanta allievi della Scuola Militare Nunziatella di Napoli sono in visita a Torino da giovedì fino al 13 febbraio. Ricevuti dal Gen. Corrado Raggi, Comandante della Regione Militare Nord Ovest, i giovani incontreranno in questi giorni i militari in servizio presso la Brigata Alpina Taurinense ed il 1° Reggimento Nizza Cavalleria e gli ufficiali della Scuola di Applicazione. In programma anche visite a musei cittadini, a Superga, all'Alenia, alla Fiat Mirafiori e a La Stampa.

All'Ethos
Il liceo Volta
fa festa

Festa del liceo Volta, con tanto di elezione della Miss, stasera alla discoteca Ethos, via Andrea Doria 9, per l'inaugurazione dei sabati organizzati dalle Pavé Productions. Si balla con musica rock techno e reggae. In palio una racchetta da tennis Donnay offerta da Willi Sport. Ingresso gratuito dalle 22 alle 22.30.

Lega Nord
Tabaccai contro
contrabbandieri

Un furgone allestito dai tabaccai torinesi aderenti alla Lega Nord, esposto di manifesti con lo slogan «Contrabbando è mafia», ha percorso per cinque giorni le vie cittadine, sostando in particolare nelle aree mercatali e negli incroci che sono per tradizione «spunti caldi» dello spaccio di sigarette di contrabbando. Secondo il Coordinamento Lega Tabaccai della Lega Nord, l'azione di sensibilizzazione ha sortito l'effetto immediato dell'incremento delle vendite nelle tabaccherie.

Ordine medici
Borse di studio
«No ai tagli»

Presi di posizione dall'Ordine dei Medici contro il «taglio» delle borse di studio per le specializzazioni in medicina e chirurgia, in una lettera di protesta inviata ai ministri della Ricerca scientifica e della Sanità, alla Regione e alla Provincia, il presidente on. Danilo Poggolini ha sottolineato l'assurdità della decisione di assegnare 379 posti per gli specializzandi della Lombardia e solo 87 al Piemonte.

PREPENSIONAMENTI ammortizzatore sociale che consente di governare la crisi
Ma anche un'espulsione dal lavoro per migliaia di persone nel pieno delle forze

E se trent'anni sembrano pochi

L'Italia della crisi sforna prepensionati: dieci, ventimila, cinquantamila... Le richieste partono a raffica dalle aziende, una lista che si allunga di giorno in giorno sul tavolo del ministro del Lavoro Marini, da cui però sono escluse quelle piccole, più esposte e indifese da questa crisi ancora più preoccupante di quella lasciata alle spalle dieci anni fa. Un «ammortizzatore sociale» invocato in questa difficile fase di grandi ristrutturazioni per evitare più brutti licenziamenti, ma che suscita reazioni opposte e rischia di dividere lavoratori e anche imprese, tra chi può avvalersene e no. Nel '91 il governo ne ha concessi undicimila o per quest'anno se ne prevedono altri venticinquemila.

«Bisogna trovare regole uguali per tutti. Non ci sta bene l'uso clientelare della 223, e che vengano lasciati a secco i fondi per la Cassa integrazione», dice Bruno Trentin calato in una Torino alle prese con un pesante processo di deindustrializzazione, preoccupato di una crisi dell'evoluzione incerta: «Abbiamo nessuna garanzia che fra sei mesi le stesse aziende che oggi chiedono prepensionamenti e cassa integrazione non tornino da capo con le stesse richieste».

Peraltro Cossiga se la prende con i prepensionamenti, ma a modo suo, per colpire questa volta De Benedetti. Una picconata che svela però anche l'uso discrezionale e strumentale, da parte di alcuni politici, di provvedimenti dei rivoli sociali importanti. Ma c'è chi si chiede fino a quando il sistema Italia potrà distribuire questi soldi della collettività per un numero crescente di giovani pensionati dall'industria, nuovo fenomeno dagli Anni Novanta, una schiera che si aggiunge a quella ben più nutrita di chi - statali e parastatali - se ne va in pensione con appena diciannove anni di anzianità.

E' chiaro che si preferisce andare in pre-pensionamento con una cifra mensile di poco inferiore allo stipendio anziché rischiare di dover campare con 950 mila lire al mese di cassa integrazione, con pure la prospettiva di finire in lista di mobilità senza molte speranze di trovare un altro impiego. Una «discriminazione» inevitabile? Nel sindacato ci si chiede quali nuovi strumenti di solidarietà si possono mettere in campo per i colletti blu e bianchi che finiscono nei freddi numeri degli «accidenti».

Pietro Marcanaro, segretario generale della Fiom del Piemonte, ha lanciato una proposta precisa per non dividere i lavoratori: chi continua ad essere produttivo viene un contributo, volontario, all'Inps per alleviare il costo sociale dei prepensionamenti (da estendere anche alle piccole aziende in crisi ora escluse, fino a quindici dipendenti), o comunque per rendere meno arbitrario l'uso di questi interventi. Dice Giovanni Avonto, segretario generale della Fim Cisl del Piemonte: «Ovviamente sono indispensabili gli ammortizzatori sociali, ma se ci limitiamo a garantire che essi siano disponibili a sufficienza tuteliamo certo i lavoratori che perdono il posto di lavoro, ma non l'occupazione». Prendendo le distanze dalla proposta di Marcanaro, Avonto ripete la strategia delle riduzioni aziendali dell'orario di lavoro. «Con questo strumento si distribuisce il lavoro mentre generalizzare i prepensionamenti resta una soluzione assistenziale che provoca distorsioni sul mercato del lavoro, allargandone le irregolarità». Ma finora queste nuove proposte di solidarietà hanno suscitato reazioni piuttosto tiepide. La speranza di tutti è che tornino nelle imprese sviluppo e progettualità capaci di allontanare «taglie ed esuberanti».

Ma come si vive il prepensionamento con un'età ancora giovane e con molta voglia di vivere? Se non fosse per un quasi 50 per cento di colpa nei confronti di chi è in cassa integrazione o in mobilità, sembra essere una buona felice dimensione di vita. Almeno dai racconti delle persone da noi intervistate.



Più giovani allo sportello delle pensioni (anche se hanno versato decine di anni in contributi). In alto Giovanni Avonto e Bruno Trentin

Gli ex dipendenti - impiegati e tute blu - raccontano... Il tempo senza la sveglia

Siderurgici e poligrafici, portuali e trapianti e ora anche informatici, metalmeccanici e tessili. Tutte le tute blu, ma anche capi-ufficio, capi-squadra, segretarie, con età variabile tra i 40-53 anni, fuori della fabbrica e dagli uffici, ma garantiti da una «pre-pensione» arrivata inaspettata, spesso gradita. Compongono la nuova classe sociale della «deindustrializzazione» strisciante, che riscopre il gusto della libertà senza orari, degli hobby o della casa prima trascurati, che affolla le università della Terza età e corsi più disparati, ma anche il mercato del lavoro nero. Una realtà nuova di questa crisi dalle molte sfaccettature. Ce ne parlano alcuni protagonisti. Incominciamo da tre ex dipendenti dell'Iveco (veicoli industriali) - l'azienda che ha denunciato nel suo piano di ristrutturazione 1500 lavoratori precedenti da trasformare in prepensionamenti (ma la prima ondata si è fermata a 470).

F.P., ex capo-ufficio progettista: «Sono a casa dal 1° gennaio, con un «regalo» di tre anni e tre mesi. Tutto è avvenuto molto in fretta, tanto che non ho nemmeno avuto il tempo di salutare i colleghi perché la lettera è arrivata il 28 dicembre. Sono un prepensionato volontario, ma so di tanti che avrebbero preferito continuare a lavorare e per loro è stato penoso dimettersi. Ma è stato ancora più duro vedere operai, impiegati, funzionari finire a marzo in cassa integrazione con poco meno di un milione: gente con figli, mutui o affitti da pagare. Qualcuno ha dovuto di corsa vendere la casa. Il mio capo del personale ha avuto però il buon senso di scegliere chi aveva meno problemi, ma non è stato

così ovunque. La maggior parte dei miei colleghi prepensionati danno consuetudine».

Dubbi? «Non ho avuto dubbi a dire sì al pre-pensionamento: avevo paura che il lavoro prima o poi sarebbe finito, paura di finire in cassa integrazione. Sono però caduto in piedi: anziché tre milioni l'anno, ora prendo due milioni e mezzo. In fondo sono stato fortunato: non ho figli e mi piace la montagna, come mia moglie, e finalmente ce la potremo godere. Non credo proprio che mi cercherò un altro lavoro».

G.F., 53 anni e tre figli già grandi (uno ha seguito l'esempio del padre e lavora all'Iveco), ex capo-squadra in verniciatura. «Non volevo la pena continuare per 500 mila lire al mese in meno di fronte alla libertà che ho adesso. Ho lasciato stress e fatica; ora è proprio un'altra vita. Da un anno a mia moglie, e soprattutto faccio lavoretti di falegnameria - in questi giorni sono alle prese con un mobilino dove me la covo e mi diverto anche. Mi è difficile spiegare quanto sia contento, però continuo a pensare che i prepensionamenti non siano giustificati. Non trovo giusto che si scarichino sulla collettività errori, scelte o difficoltà delle aziende».

L.G., 50 anni, ex impiegata-programmista, sposata con una figlia di 22 anni; prepensionata con 32 anni di contributi. Lei ha ritirato la liquidazione «ma per la pensione il patrimento mi ha detto che ci vorranno almeno 5-6 anni». Ancora: «Avevo un lavoro dinamico e autonomo, ottimi rapporti con i colleghi con cui stavo da trent'anni. Non so se andava via, ma purtroppo il mio settore era destinato

a chiudere e alla mia età non mi sentivo di cambiare lavoro, responsabilità, visto che si prevedeva la mobilità interna o peggio ancora la cassa integrazione. L'avevo già vissuta male nel marzo '91: il duro vedere dei padri di famiglia con grossi problemi per arrivare a fine mese. La mia è stata una scelta obbligata tanto più che sono figlio unico ed ho una madre con problemi di salute. Vivo comunque bene questa nuova realtà anche se a volte sento un po' di nostalgia per quello che ho lasciato. Con i colleghi mi sento tutte le settimane e con la bella stagione organizzeremo delle gite da fare insieme. Ho anche messo in cantiere per il futuro un possibile lavoro part-time: voglio tenere il cervello in esercizio».

Un'altra fabbrica, la Magneti Marelli (stabilimenti a Venaria e Mirafiori), dove a dicembre si è firmato un accordo per 350 prepensionamenti. «Se questi non verranno accordati, i 270 dipendenti in cassa integrazione fino al prossimo febbraio, il cui rientro in fabbrica è legato al pre-pensionamento, rischiano il licenziamento», dice una delegata, soffermandosi su un altro problema. Per poter andare in pre-pensionamento la nuova normativa richiede 30 anni di contributi e molte donne sono ben lontane perché in coincidenza della maternità si erano licenziate per poi farsi riassumere qualche anno dopo. «E così può succedere che uomini di 47-48 anni si ritrovino fuori dalla produzione e molte donne non possano invece rientrare nei prepensionamenti. Senza contare che a 30 anni di lavoro non sempre corrispondono altrettanti anni di contributi. Non



(Segue da pagina 4)

E' sfortunatamente mancato il dott. Fernando Mereu di anni 57

A funerali avvenuti, lo annunciavano la moglie Maria, i figli Raffaele, Paolo, Carlo, Anna, i generi Francesco ed Eraldo, i nipotini Fabio e Serena, la sorella Piera con Giorgio e famiglia, parenti tutti. Un grazie riconoscente ai dott. Ernesto Piccoli. La cara salma riposa nella tomba di famiglia a Savigliano. - Torino, 5 febbraio 1992.

Piera è con lei la Vergine Santa, che ha tanto amato, presenta al Signore il suo «istintivo» buono.

La famiglia Varetto con Luigine partecipa coriosamente.

I cugini Riccardo Cresto e Nanni Bolognani affettuosamente vicini a Giorgio e Maria per la perdita del caro papà.

Natale Oracchia Bardonecchia, 6 febbraio 1992.

Il Generale Comandante o il Paracadutista Militare e Civile della Regione Militare Nord Ovest sono vicini al dolore delle signore Susan per la scomparsa del

GENERALE Ferruccio Schiavi già comandante della R.M.O., negli anni 1983-85. - Torino, 7 febbraio 1992.

Mentre dei confort religiosi è mancata al fratello dei suoi cari Anna Valle vedova Boffa di anni 80

Ne danno il triste annuncio: i figli, la nuora, il genero, i fratelli, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali saranno luogo sabato 8 e m. alle ore 15 nell'Abbazia Norda Sig. gnora Assunta in Finispa. - Finale Ligure, 7 febbraio 1992.

Sorprendente è mancata Maria Anna Calabrese in De Lorenzo

Dolerosamente lo annunciano il marito, Luigi Rocca e Davide, mamma, papà, fratello, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 10 febbraio ore 16 nella parrocchia S. Angeli Custodi via S. Quintino angolo Avogadro. La presenza e partecipazione è ringraziata. - Torino, 8 febbraio 1992.

ANNIVERSARI

1950 Luciana Valfre Paola Rossella papà in preghiera ricordano la mamma. S. Mesja lunedì 10 febbraio ore 16.30 chiesetta San Giuseppe via S. Teresa. -

1975 Nel 17° anniversario della scomparsa dell'ing. Giovanni Macchiotta Anna, Cati e Barbara lo ricordano con immutato affetto ed invincibile rimpianto a quanti lo conobbero e gli vollero bene. - Torino, 8 febbraio 1992.

1988 Gabriella Molinatti Pasquino Ricordando il suo amore per noi, Gianfranco, Sara, Emanuele.

Nel 17° anniversario della tragedia ricorriamo al suo pubblico e ai suoi amici. - Torino, 8 febbraio 1992.

1993 Igino Lucca Affettuosamente ricordato.

1972 Leonardo Ruffini Nel ricordo di ogni giorno. I suoi cari.

1988 6 FEBBRAIO 1992 Chiara dei Conti Leardi ved. Ferrara

Mamma carissima, oggi si ricorderà in S. Mesja: alla Madonna di Pompei (18.30), alla Consolata, a Br. Uge.

1974 Rosa Pininfarina I suoi cari la ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto.

1991 6 FEBBRAIO 1992 Lorenza Molinar Soffietti Con immutato affetto. S. Mesja ore 18 parrocchia S. Maria Veneta.

1991 Adelina Tamagno ved. Tamagno Mamma, mai nei parati di ogni giorno.

RINGRAZIAMENTI

Eisa Lami ringrazia riconoscente tutti i familiari che hanno partecipato al dolore per la scomparsa della cara sorella.

Gilda Lami - Chivasso, 8 febbraio 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NEGOZIO ED ADESIONI

Sportelli Banca LA STAMPA Via Roma, 80 - Ore 9-12.30, 15-18.30 Sabato 9-12.30 Sportelli Via Marengo, 32 Tutti i giorni compreso il sabato ore 9-10, 12.30, 14-21 Domenica dalle ore 18.30

Y10 AVENUE.
SOLO ECOLOGICA
NATURALMENTE ELEGANTE.

Marmitta catalitica di serie.
Dotazioni ancora più ricche.
Vieni a provarla.

DAI CONCESSIONARI LANCIA AUTOBIANCHI

SAN MAURO CENTRO wendesi alloggio con vista sul Po. Alloggio composto da: ingresso due camere una cucina abitabile un servizio ripostiglio due balconi più terrazzo.

TANGENZIALE CASCINE VICA in zona industriale Vendesi basso fabbricato luminoso libero all'alto mq. 850 ingresso indipendente con cortile esterno coperto da tettoia adatto a laboratorio, magazzino, deposito attività commerciale o industriale leggera, più piazzina uffici mq. 200 il tutto a prezzo interessante. Visite sul posto dalle ore 11 mattino alle ore 16.30 pomeriggio.

INVEST CASA ALTESERVICE COMPRAVENDITA IMMOBILIARE

C.so Montecucco, 20 - TORINO
Tel. 011/793.143-721.094

ABBIAMO
TANTISSIME OCCASIONI
DI ALLOGGI
IN TORINO E CINTURA

ALFA 155. GUIDARE L'ISTINTO.



TECNOLOGIA DELLE EMOZIONI.

Quando la tecnologia raggiunge il massimo livello, può essere arricchita soltanto dall'istinto. Un istinto che si tramanda con la tradizione sportiva Alfa Romeo e di cui Alfa 155 è l'ulti-

ma espressione. Alfa 155 non è solo una nuova berlina sportiva, è il risultato di una filosofia costruttiva avanzata, che sfrutta soluzioni tecnologiche d'avanguardia nel rispetto dell'ambiente. È uno stile particolarissi-

mo, fatto di sportività, prestazioni e affidabilità. È una personalità aggressiva, con la sua aerodinamica e inconfondibile linea a cuneo. È un nuovo piacere di stare a bordo, con un'abitabilità e una ricchezza

di dotazioni senza confronti. Tutti questi elementi, in Alfa 155, si combinano in un insieme perfetto, esprimendo un piacere di guida che solo un'Alfa è in grado di offrire. Alfa 155. Un viaggio su una strada non

ancora percorsa, dove istinto e tecnologia si incontrano.

155 Twin Spark 1.8
155 Twin Spark 2.0
155 V6
155 Quadrifoglio 4

Tutte le versioni sono catalizzate.



SALETTA ROSSA

Quel segno che scava e diventa grido sulla carta «graffiata» di Garimoldi

Nelle tempore su carta graffiata di Giuseppe Garimoldi, l'andante del segno s'insinua nella materia, la percorre come un grido lancinante o una luce che «scopre» grumi di colore, trame segnliche, forme geometriche che emergono dai fondi con un senso di lirica accensione delle superfici, o il tutto è definito con limpido rigore. Talora si ravvisa la formulazione di un delirio contraddittorio da una linea purissima, da un impercettibile fremito, da una visione che si fa sentimento del vivere e dove «il vuoto è pieno di sussurri, di accenti preziosi, di minime indicazioni a cui è affidato l'itinerario della sopravvivenza». Ed è, indubbiamente, l'itinerario del silenzio evocativo, della meditazione, dell'intersezione; l'incanto segreto della sua capacità di trasmettere «inesaggi», emozioni, ricordi, ma contemporaneamente si avverte l'energia di una scrittura avvertita come richiamo a un'interiore verità. Saletta Rossa, corso Valdocco 4/a.



Giuseppe Garimoldi

linee
forme
colori

Angelo Mistrangelo cura ogni sabato questa pagina sulle gallerie d'arte di Torino e provincia. Ogni giorno notizie d'arte compaiono anche nel paginone di Stampa Sera e servizi di rassegne trovano spazio nella pagina «Cultura» il mercoledì.



La «Deposizione» di Raffaello

EDITRICE LINDAU

La «Deposizione», vista da Raffaello studiata e analizzata da Marco Rosci

Nella collana «Le opere 7» dell'editrice Lindau (Torino) è stato pubblicato il volumetto di Marco Rosci «Raffaello - Deposizione». Docente di Storia dell'arte medievale e moderna all'Università di Torino, Rosci ha «riletto» in chiave contemporanea questa «Deposizione», rappresentante «un Cristo morto portato a sepolcro» (Vasari), mentre Giovan Battista Arminio scriveva nel 1587: «Dicesi poi che Raffaello teneva uno stile assai facile, perocché dispiegava molti disegni di sua mano di quelli che gli pareva che fossero più prossimi a quella materia, della quale egli già gran parte n'aveva concitata nell'idea...». Questo complesso, collocato nel 1507 sull'altare della Cappella Bagnoni dedicata al Salvatore, in San Francesco in Prato a Perugia, è stato smembrato nel marzo 1608 per essere portato al cardinale Scipione Borghese a Roma. E questo motivo ha fatto sì che ora sia nella Galleria Nazionale Borghese a Roma. Si tratta, quindi, di un'indagine condotta con l'attenzione dello studioso.

Una rassegna per ripercorrere i venticinque anni della fondazione

Festeggiando il «Pannunzio»

La memoria fra schizzi, documenti e fotografie

Alla Sala Mostre del Palazzo della Giunta Regionale, in piazza Castello 165, è in corso la rassegna documentaria «Da Pannunzio al «Centro Pannunzio»», realizzata con gli interventi dell'Assessorato alla Cultura della Regione e degli assessorati per la Cultura e per l'Istruzione della Città di Torino.

Ordinata dagli architetti Maria Grazia Imarisio e Diego Surace, l'esposizione è corredata dal catalogo curato da Lia Ferrara, con copertina firmata da Francesco Casorati, mentre il coordinamento-allestimento è di Stefano Rubi.

A venticinque anni della fondazione, questa iniziativa pone l'accento - scrive il direttore Pier Franco Quaglieni - su un programma svolto con impegno: «Non dobbiamo essere noi a giudicare se siamo riusciti a combinare qualcosa di buono. Ma se ci siamo riusciti ciò è esclusivamente merito dei nostri maestri, da Bobbio a Galante Garrone, da Alessandro Passerin d'Entrèves a Garosci: il Piemonte civile cui abbiamo guardato, giovanissimi, collegandolo all'esperienza culturale e politica di Mario Pannunzio e da «Il Mondo»».

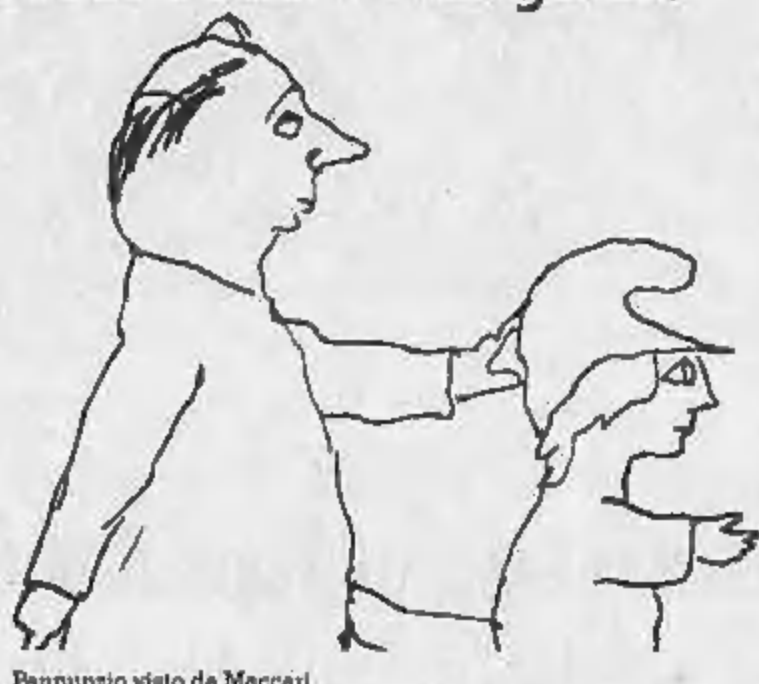
La mostra offre, perciò, una serie di testimonianze, di documenti, di riproduzioni e di fotografie che denunciano i momenti di un cammino intenso e vita-

le, le esigenze di una visione della società che muta con il trascorrere delle stagioni, talora accompagnata dalla graffiante ironia di Maccari.

Un'esperienza che per questa occasione è fruita lungo un regesto di pubblicazioni o di annotazioni grafiche, che hanno conferito alla manifestazione il sapore di una indagine che ha richiamato l'attenzione di Giovanni Spadolini. «In questi anni il «Centro Pannunzio» ha contribuito in misura significativa a rimettere il nome del grande direttore de «Il Mondo» nel vivo del dibattito politico italiano...». Un patrimonio di conoscenze e di risvolti culturali che ha permesso al Pannunzio di affermarsi, di dare vita a mostre, dibattiti, conferenze. E in tale angolazione si ricordano personaggi come Mario Bonfantini e Mario Soldati (attuale presidente del Centro), Arrigo Olivetti e Carlo Musca Ivaldi, Oscar Navarro e Valdo Fusi.

Si tratta, naturalmente, di personalità della cultura piemontese che hanno conferito una ben precisa dimensione a questo «centro laico» (e non laicista). Una dimensione contrassegnata da uno scritto di Norberto Bobbio: «Ritengo sia da mantenere la distinzione fra i due termini «laicismo» e «laicità»».

L'insieme della mostra con-



Pannunzio visto da Maccari

corre a ricreare il senso degli incontri e del settimanale «Il Mondo», pubblicato a Roma tra il 1949 e il 1956, dalla «costante linea di impegno civile e di totale indipendenza rispetto al potere economico».

Tra i suoi collaboratori vi erano Luigi Salvatorelli, Ugo La Malfa, Arturo Carlo Jemolo, Giulio Massari, mentre redattore capo era Ennio Flaiano, colto con

la solita immediatezza e da Maccari in uno dei suoi rapidi schizzi.

Più che una mostra per immagini, è un fluire di memorie, di pagine di giornali, di fotografie scattate durante una riunione della redazione de «Il Mondo» o a un dibattito. In ogni caso si avverte il sapore di una rievocazione densa di spunti e di contenuti politici e sociali.

Francesco

Franco:

un libro

La Stamperia di Franco Maccari, in via Giulia di Barolo 13, prosegue nella pubblicazione di raffinati volumi monografici dedicati agli artisti contemporanei. Dopo Cherchi e Lavagnino, è ora la volta di Francesco Franco edito nella collana Akropolis, che attraverso lo scritto di Andrea Balzola rianima l'impatto con i lettori proponendo il suo misurato, analitico, determinato procedere secondo una propria visione della realtà con la quale fa i conti, ma dalla quale, così sembra, prende le distanze per giungere a una sublimazione dell'immagine, alla sua estrema essenzializzazione formale.

Nato a Mondovì nel 1924, Franco ha iniziato l'attività di incisore nel 1953, mentre ha pubblicato contributi allo studio della «Pittura Piemontese del Quattrocento», sui Bollettini della Società di Studi Storici, Artistici ed Archeologici per la Provincia di Cuneo. Premio ex-aequo alla I Biennale dell'Incisione Contemporanea a Venezia (1965), ha raggiunto in questa tecnica una non comune proprietà di linguaggio. In particolare le sue «lavore» hanno il fascino di un segno assoluto che si libera nello spazio con l'incisione di una linea che compone «Giechi d'acqua» e «Riverbero» (1973), «Abside», «Studio per disgregazione».

ARTEFLASH

TORINO

Di galleria in galleria. La successione delle mostre consente di seguire alcune tra le esperienze contemporanee. Alla Galleria Franz Paludetto, via Pietro Micca 21, sono esposti i lavori di Craig Wood, mentre alla «Persano», piazza Vittorio Veneto 9, si possono vedere opere di Bepperling, Muscardin, Ruggeri e Terfloth e alla «Tucci Russo», via Cettina 7, si inaugurerà il 14 febbraio la personale di Luigi Mainolfi sul tema «Suoni». La Galleria Fossati, via Della Rocca 11, propone le composizioni di Benatello, Iuliano, Ponzio, Raffalli, Sibona e Venturino.

Guido Botta. Galleria «Foglinio», via Mazzini 9. Questo pomeriggio, alle ore 17, inaugurazione della mostra dell'alexandrinio Botta autore di paesaggi ricchi di luce, di riscontri con il declinare dei versanti delle colline, con alberi e arbusti e acque che scendono. Fino al 25 febbraio.

Lenci-il bestiario. Galleria Berman, via Arcivescovado 9/16. Una piacevole e gradevolissima rassegna di ceramiche e disegni delle manifatture Lenci, che attestano ancora una volta il favore dei collezionisti per questi pezzi che hanno il fascino del «Puma» piccolo» di Felice Tosalli.

Basso Sciarretta. Galleria Salarte 1, via G. Barbarigo 32. L'artista di Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) espone a Padova i risultati, «Strutture e urazzi», delle più recenti ricerche «strutture fatte di materie e di materiali diversi» e rappresentano le «molteplici sfac-



cettature della sua vasta produzione artistica nel corso degli anni. Dopo l'esordio a Torino nel 1953, ha esposto ad Alessandria, Bardonecchia, Cuneo, Limone Piemonte, Mondovì, Rovereto, Roma, Venezia. Un'attività, la sua, caratterizzata anche da premi a carattere nazionale come il Città di Cava (1° Premio nel 1980), Premio Santhia (Premio Ministero Interni, 1991). Fino al 13 febbraio.

Sandro Cherchi. Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce, via J. Ruffini 3. Formatosi all'Accademia Linguistica di Genova, l'artista ritorna in questa città, dove è nato nel 1911, per festeggiare gli ottant'anni. Per tale occasione ha donato a Villa Croce 275 opere (58 sculture, 34 dipinti, 65 disegni e 120 incisioni). Già titolare della cattedra di scultura dell'Accademia Albertina di Torino, Cherchi è senza dubbio autore di rilievo nell'ambito dell'arte del '900. Mostra antologica, con catalogo di Guido Giubbini e Sandra Soltmann. Fino al 15 marzo.

FOTOCINEVIDEO

L'«amore di Swann» ci offre Ornella Muti

Arriva sul piccolo schermo il film «Un amore di Swann» del regista Volker Schlöndorff, già noto per aver diretto «Morte di un commesso viaggiatore». La storia d'amore, dai risvolti drammatici, ha come interpreti Ornella Muti nella parte di Odette, una donna maliziosa e fatale, Alain Delon e Jeremy Irons: lusso, vizi e champagne sono gli ingredienti principali di questo mirabile soggetto confezionato dalla General Video e commercializzato dalla CD Videosuono a 29 mila 990 lire. La serie «Diamanti» ci propone anche «Gli altri giorni del Condor», un giallo tratto da un racconto di Paul Götting, con Robert Mitchum e Lee Majors; è

una produzione americana del 1985 diretta da George Kac Zander. Tre grandi attori, Dirk Bogarde, Jane Birkin e Odette Laure, insieme sul set per «Daddy Nostalgia», uno spettacolo profondo, emozionante e drammatico di recente uscita sui grandi schermi cinematografici. Wim Wenders, regista del famoso «Paris Texas» e «Il cielo sopra Berlino», ci offre una storia drammatica girata in bianco e nero nel 1983 che ha ricevuto il Leone d'oro a Venezia; il titolo è «Lo stato delle cose» con Patrick Bauchau e Viva Auder: una emozionante videocassetta da non perdere.

Di produzione sovietica, girata

in atmosfera di perestrojka, arriva «La piccola Vera», un soggetto drammatico diretto da Vasily Pichul ed interpretato da Natalia Negoda, Burt Lancaster, «Il grande vecchio» della cinematografia mondiale, è il protagonista di una originale commedia prodotta da David Puttnam e diretta da Bill Forsyth: il titolo è «Local Hero».

La serie novità GV ci ripresenta lo spettacolare avventuroso «Michele Strogoff» di Carmine Gallone. Tratto dal celebre romanzo di Giulio Verne il film si avvale dell'interpretazione di Curt Jürgens, Genevieve Page e Silva Koscina.

Angelo Argola



Sofisticatissime eleganti e leggere

Il mercato delle fotocamere compatte è ancora sufficientemente attivo, anche se in questi ultimi mesi si è notato un rinnovato interesse verso i modelli reflex, più sofisticati e costosi. Ciò nonostante le «stufette», di facile utilizzo, estremamente leggere, completamente automatiche e con risultati qualitativi apprezzabili, sono sempre più richieste da giovani dilettanti e appassionati fotomani che vogliono avere, nella 24 ore o nel cruscotto della macchina, un apparecchio sempre pronto per utilizzarlo in ogni improvvisa occasione: spesso si catturano immagini irripetibili. In questo caso è necessario ricorrere a modelli di piccole dimensioni,

leggeri e di buona qualità. In questo segmento, come novità, è presente la Pocket zoom della Chinon, un ultraleggero 35 mm con buone caratteristiche tecniche: obiettivo f/3,5-5,8 con escursione focale 35-100 mm, sistema autofocus a raggi infrarossi, zoom motorizzato, esposizione automatica e trasporto cullino (codice DX) motorizzato. Il mirino è di tipo zoom a immagine reale, e contiene tutte le indicazioni per una foto corretta. Il flash a sensore è incorporato, con veloce ricarica automatica in soli 4 secondi. Altre novità previste sul modello Chinon sono: triplo programma di esposizione, ripresa in sequenza, modo di ripresa «Auto Close-up», autoscatto a

controllo elettronico con un indicatore led, avanzamento e riavvolgimento automatico a ampio display informativo a cristalli liquidi.

La Pocket zoom viene anche fornita con un dorso datario in seconda versione, in opzione l'alucio soffice.

Mostra fotografica agli Antichi Chiostri. Resterà aperta sino al 16 febbraio prossimo in via Garibaldi 25, nella sede degli «Antichi Chiostri», la mostra fotografica organizzata dall'Associazione Fotografica Naturalisti Italiani in collaborazione con Europhoto Immagine e Tardivello, sotto il tema «Impressioni di bosco».

A. B.

QSS



GOLD'S

● Via Madama Cristina n. 6
Tel. 65.58.44 - Torino

● Piazza Castello n. 9
Tel. 54.93.20 - Torino

● Centro Commerciale
«Chivasso Est»
Tel. 910.91.40

STAMPA LA TUA IMMAGINE SU FELPE E T-SHIRT (Via M. Cristina, 10)

NOVITA' ASSOLUTA! IN SOLI 3 MINUTI STAMPIAMO LE TUE DIAPOSITIVE IN 3 DIVERSI FORMATI

IN 25 MINUTI

LE TUE FOTO A COLORI
E IN BIANCONERO

Chiuso a Torino il tour piemontese di 6 scuole alberghiere Terra da vino e buona tavola I «piatti» di 600 studenti per duemila ospiti

Due edizioni, duemila ospiti presenti alle 14 serate in altrettante località del Piemonte, oltre 600 studenti impegnati con i loro professori dietro i fornelli, 3200 bottiglie tra bianchi e rossi doc e docg sottoposte al giudizio dei presenti (enogastronomi, ristoratori, giornalisti, addetti ai lavori), il meglio della produzione gastronomica della «Terra da Vino». Cifre grosse, importanti, che sono state illustrate ieri sera al Turin Palace Hotel dove si è conclusa la seconda edizione della «Rassegna Enogastronomica Piemontese». Immutato nei due anni lo scopo della manifestazione: la rivalutazione delle antiche ricette piemontesi abbinata ad oltre 20 vini doc appositamente selezionati, ricette eseguite dai ragazzi delle scuole alberghiere del Piemonte. Qualche ritocco alla formula, il primo anno le ricette furono inviate dai lettori invitati a partecipare ad un concorso, quest'anno il compito è toccato ai ristoranti (4000 in tutto il Piemonte).

Anche quest'anno alla serata finale, alla cena di gala, la «Terra da Vino» ha premiato un personaggio piemontese che ha contribuito con il proprio lavoro alla diffusione dell'immagine enogastronomica della nostra terra: dopo lo scrittore Franco Piccinelli nella passata edizione è stata la volta del giornalista e scrittore Sandro Dogliu.

Le serate nelle località più caratteristiche del Piemonte si sono iniziate il 29 ottobre a Stresa (Novara) all'hotel La Palma e sono proseguite al Castello di Costigliole (Asti), al Vercelli hotel Viotto, all'Acqui Terme stabilimento Carlo Alberto, al Castello di Barolo (Cuneo), al Circolo della Stampa di Torino.

Gli allievi di sei scuole, istituti e centri professionali alberghieri del Piemonte (hanno sede a Borgomanero, Agliano, Trivero, Acqui Terme, Barolo, Ivrea) hanno partecipato a tutte le serate per portare in tavola il fior fiore delle cose imparate durante le lezioni tenendo sempre presenti gli ingredienti fondamentali su cui poggia la cucina tradizionale piemontese: riso, burro, aglio, latte, formaggio, tartufo. La pasta asciutta era, fin nel primo dopoguerra, il filo della domenica, generalmente gli agnelli ed i taglierini, sempre freschi. Così come le carni, per lo più di selvaggina, cotte e preparate con il latte e l'aglio. Nuove esigenze di vita, apporti calorici-dietetici

mutati, la diffusione di cibi provenienti dal Sud del Paese hanno modificato i criteri di alimentazione. Non è un caso se il Piemonte per decenni ha prodotto i migliori vini per carni ed arrostiti, rossi dotati di particolari caratteristiche organolettiche, dal Barolo al Barbera, dal Barbaresco al Dolcetto. Affinati i palati e le ricette, ingentiliti gli ingredienti, i viticoltori negli ultimi anni hanno lavorato a fondo tra i filari per caratterizzare bianchi e rossi da dessert ed adatti a piatti di pesce, tutti vini doc e docg altamente garantiti e selezionati.

Con queste premesse è nata la «Rassegna enogastronomica piemontese». Voluta dalla «Terra da Vino», azienda vinicola di affiliazione ed imbottigliamento di Moriondo Torinese, la manifestazione ha riscosso un notevole successo fin dalla prima edizione raccogliendo l'adesione e la collaborazione della Regione Piemonte, degli assessorati provinciali all'Agricoltura, della Camera di Commercio e di «Stampa Sera».

La «Terra da Vino» SpA è un'azienda a capitale misto (pubblico-privato) con sede a Moriondo (Torino). Costituita in Società per Azioni nel 1989 con lo scopo di promuovere e commercializzare i prodotti enologici del Piemonte, è controllata dall'Esap (Ente per lo Sviluppo Agricolo del Piemonte) che detiene il pacchetto di maggioranza. Soci di minoranza le associazioni dei produttori (Asprovit e Viticoltori Piemonte) che rappresentano ventimila aziende agricole.

L'azienda di Moriondo vinifica ed imbottiglia tutti i tipi di vini doc e docg più significativi. Il marchio «Terra da Vino» è presente oltre che in Italia, negli Stati Uniti, Canada, Germania, Olanda, Danimarca, Gran Bretagna e Giappone. Da alcuni anni inoltre a fianco del prodotto di qualità destinato al consumo italiano è nata una linea esclusiva di vini di altissima qualità destinata esclusivamente alla ristorazione ed alle enoteche.

Presidente di «Terra da Vino» Paolo Pallavido: amministratore delegato Giovanni Garavito; direttore Piero Quadrumolo. I prodotti maggiormente commercializzati sono le barbere (nelle due tipologie, Monforte vivace ed Asti), il Gavi, l'Arneis, i grignolini, i dolcetti d'Alba e di Ovada, Freisa, Malvasia, Brachetto, Chardonnay e due doc Barolo e Barbaresco.



I vigneti sulle colline del Monferrato e delle Langhe testimoniano un patrimonio da conservare e valorizzare

SPOTORNO Sfogo dopo la contestazione dei vigili urbani su irregolarità edilizie E il prete disse: «Questo è un Paese di...» Rapporto al magistrato. Lui: «Non ho mai detto parolacce»

SPOTORNO • «Mi sono rotto i... questo è un paese di m...». L'Italia è una nazione di m... Mi sono rotto i... di pen... agli altri». Questa serie di ingiurie all'Italia, al sistema in generale e al Comune di Spotorno in particolare, sono state riportate da due vigili urbani in un rapporto giudiziario, inviato alla magistratura. Le avrebbe «esternate», nel corso di un sopralluogo alle Opere parrocchiali da parte di due vigili urbani e dell'architetto dell'Ufficio tecnico del Comune, Gianfranco Palermo, il parroco don Carlo Rebagliati.

Il reverendo, non contento, avrebbe aggiunto: «In questo paese (l'Italia, ndr) di m... se uno aiuta il prossimo ha solo

delle rotture di c... Spotorno è un paese di m...». Ora rischia l'incriminazione ai sensi dell'articolo 291 del codice penale: «vilipendio dello Stato». Vigili e tecnici contestavano al sacerdote alcune irregolarità edilizie, scoperte casualmente nel corso di un controllo, all'interno delle opere parrocchiali. Un vano era stato diviso in tre locali, ricavandone un piccolo appartamento abusivo, consentito però da un'autorizzazione verbale - secondo il vulgare del Comune, Gianfranco Palermo, il parroco don Carlo Rebagliati.

Le irregolarità edilizie, oggetto di una segnalazione alla procura della Repubblica il 6 dicembre '91, sono state punite con una multa e con le misure

previste dalla legge. Tutto si sarebbe risolto così, se i vigili urbani, testimoni dello «sfogo» del reverendo, non avessero inviato il rapporto alla magistratura. Ora don Rebagliati rischia di finire di nuovo sotto inchiesta per «vilipendio dello Stato».

Il sacerdote è indignato. Dice: «Il sindaco, su questa vicenda, ha scelto il silenzio stampa, e io mi attengo scrupolosamente a questa decisione. Posso solo dire che non è mio costume usare parole volgari, a tutte le mie prediche testimoniano sul mio modo d'esprimersi. Non uso quelle parole. Confermo solo la sostanza, eccetto un semplice particolare: mai ho insultato Spotorno, sommai avrei qualcosa da dire sul modo di procedere

dei vigili. Tutto qui. I lavori contestati furono autorizzati verbalmente dal Comune. Su questa storia non bisogna scrivere nulla».

D'accordo, ma il rapporto - da un mese sul tavolo del giudice - era già finito nelle mani del comandante dei vigili Alberto Dalla Pintra, che aveva avviato l'iter burocratico. Tra le frasi contestate al reverendo anche questa: «Io faccio questi lavori per dare una casa a chi non ce l'ha, tutti se ne f... e voi mi fate questo. Faccio m... pazze». Era proprio esasperato.

Ma è solo l'ultimo episodio che vede opposti il prete, il Comune e i vigili urbani. Una «guerra» a colpi di riunioni, comunicati, fax e prese di posizio-

ne sempre più polemiche. Tutto si è iniziato quando un vigile, incrociando il sacerdote, lo avrebbe apostrofato con un «Buon giorno reverendo, mi saluti gli albanesi». Il parroco si è sentito vittima di una battuta sarcastica e se ne è lamentato con gli amministratori.

Questi ultimi, prendendo spunto dal fatto che il vigile, per discipolarsi con don Rebagliati, aveva scritto una lettera utilizzando carta intestata del Comune, hanno convocato una commissione di disciplina presieduta da un giudice, per valutare il comportamento. Una vicenda che sfiora il grottesco, e che ora ha fatto registrare l'ennesimo episodio. A quando il prossimo atto?

San Valentino con noi per provare la nostra cucina,
e se Vi fidanzerete perché non pensare alla cerimonia...

OMAGGIO FLOREALE ALLE SIGNORE

BAR - RISTORANTE - PIZZERIA

BELVEDERE

Via Regina Margherita 11 - ALBUGNANO (AT) - Tel. 011 987.06.46

APERITIVO

ANTIPASTI
vittello tonnato
vau au veni con fonduta e tartufo
corne cruda all'albese con l'aglio
corno verde gratinato
sorbetto al limone

PRIMI PIATTI

tagliolini alle erbe condite alla cenere
agnolioli di fonduta al burro e salvia
frittelle al pesto
sorbetto al limone

SECONDI PIATTI

onore all'arancia con cavolini di Bruxelles
castellone al cognac con patate duchessa
dessert della casa

VINI

barbera - dolcetto - freisa
caffè e amaro della casa

PER CERIMONIE
ampio salone e terrazza panoramica



REGALATI UNA SUPERCAR DOTATA DI ACCESSORI DI PRESTIGIO

Quali: climatizzatore d'aria DIAVIA — radiomobile palmare SIP 900 MHz
antifurto autoalimentato con telecomando — autoradio con tastiera estraibile o cd

IL TUTTO A L. 235.000 mensili

ALTRE SOLUZIONI PERSONALIZZATE DA L. 68.000 MENSILI PRESSO I NOSTRI CENTRI

CLIMA CENTER SRL CLIMAUTO SERVICE SRL ITALCLIMA SRL

Via G. Fattori 52 TORINO Via Canelli 79 TORINO C.so Vercelli 249/a TORINO

Tel. 713.013/4/5 Tel. 638.609 - 696.16.22 Tel. 262.41.78 - 262.42.95

COMUNE DI ASTI

Al sensi dell'art. 1 della Legge 25-2-1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio Preventivo 1992 e al Conto Consuntivo 1990:

ENTRATE			SPESA		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Accantonamenti del conto consuntivo ANNO 1990	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1992	Impegni del conto consuntivo ANNO 1990
- Rendite amministrative	22.034.500	1.184.806	- Disavanzo di am.zione	—	—
- Tributarie	57.067.764	18.178.578	- Compt	30.932.434	78.547.838
- Contributi e trasferimenti di cui da Stato	53.698.716	52.849.816	- Rimborso quota capitale per mutui in ammortamento	8.586.310	5.614.853
- di cui dalla Regione	3.318.404	50.462.236			
- Contribuenti	20.555.690	12.277.598			
- di cui per proventi servizi pubblici	17.691.300	10.528.002			
- Totale Entrate Parte Corrente	98.618.264	84.481.287	- Totale Spese Parte Corrente	99.498.744	88.352.739
- Allocations (di beni e trasferimenti di cui dallo Stato di cui dalla Regione)	49.540.761	7.727.828	- Spese di investimento	68.190.281	10.428.290
- Assicurazioni prestite o in per anticipazioni di tesoreria	26.530.000	3.296.949			
- Totale Entrate Conto Capitale	76.070.761	11.024.777	- Totale Spese Conto Capitale	68.190.281	10.428.290
- Partite di giro	10.528.000	7.870.557	- Rimborso anticipazioni di Tesoreria ed altri	10.000.000	7.870.557
- Totale	185.217.025	103.376.621	- Partite di giro	185.217.025	104.859.596
- Disavanzo di gestione	—	1.272.975	- Avanzo di gestione	—	—
- TOTALE GENERALE	185.217.025	104.659.596	- TOTALE GENERALE	185.217.025	104.859.596

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica, è la seguente:

	Amministrazione generale	Istruzione	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
- Personale	10.858.814	5.582.123	188.881	11.405.952	2.049.230	1.201.113	33.086.003
- Acquisti di Beni e Servizi	3.327.879	6.846.194	51.063	13.399.806	2.648.399	2.754.870	29.218.274
- Interessi passivi	1.063.896	1.843.787	146.692	2.309.022	2.154.993	850.030	9.218.420
- Investimenti diretti	2.333.438	647.339	3.828.745	1.717.688	1.082.523	356.711	9.529.371
- Investimenti indiretti	—	—	—	350.000	—	—	350.000
- TOTALE	17.586.027	14.919.443	4.134.382	28.173.991	7.292.114	5.182.736	77.749.593

3 - La risultanza finale a tutto il 31-12-1990 desunta dal Consuntivo è la seguente:

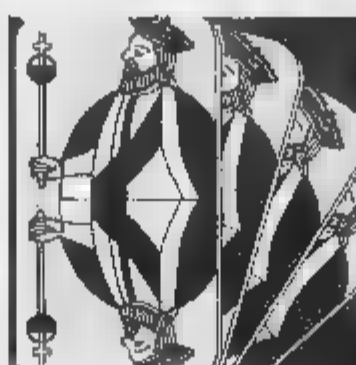
Disavanzo di Amministrazione del Conto Consuntivo 1990	L. 198.580
Residui passivi preesistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo 1990	L. 23.482 +
Avanzo di Amministrazione al 31-12-1990	L. 223.063
Ammortamento dei debiti fuori bilancio comunque esistenti risultanti dalla classificazione allegata al Conto Consuntivo 1990	L. 179.573

4 - Le principali entrate e spese per abitanti desunte dal consuntivo sono le seguenti (abitanti 74.497):

Entrate correnti	L. 1.134	Spese correnti	L. 1.158
- di cui:		- di cui:	
- tributarie	L. 744	- personale	L. 472
- contributi e trasferimenti	L. 709	- acquisti beni e servizi	L. 472
- altre entrate correnti	L. 165	- altre spese correnti	L. 214

IL SINDACO
Giorgio Galvagno

I TAROCCHI



due caratteri. Ho la sensazione che lei sia sufficientemente informata e aggiornata sulle reali vicende, di routine ed extra, della coppia che occupa i suoi pensieri.

LILY 44. La tradizione astrologica dice che «Giovè non abbandona mai i suoi figli». Sua figlia è un Sagittario del secondo decano, pertanto vivrà buon 1991. Il Gran Benefico è ormai in Leone, sulla sua posizione natale e pronto a scambiare, da primavera a settembre, buoni aspetti al Sole, a Mercurio e a Venere. Nata in un segno doppio, la figliola dovrà «per forza» conoscere al-

cuni «mini», prima di arrivare al matrimonio. Quando firmerà il fatidico contratto? Dal ventunesimo al trentaduesimo anno. Il ragazzo divorziato è quello giusto, soltanto per questo momento della vita: 13, 1, 11 e 21 sono lamine sintetizzate da quella del cambiamento (10), che avverrà probabilmente nell'inverno '91-'92. Infatti, il secondo gioco (18, 8, 7 e 22) indica unione legale, oggi incredibile, con un uomo che verrà dal passato. Un buon matrimonio, che però non dovrà essere «aluso d'impulso» un personaggio troppo eccentrico: questo ricorda la posizione di Marte, pianeta di natura turbolenta, in Bilancia, segno della vita coniugale.

Franco Spinardi

Come fare per chiedere la consulenza: procuratevi 22 biglietti di carta dalle dimensioni di 4x4 cm circa e numerateli dall'1 al 22. Piegateli, riuniti su un tavolo a mescolateli concentrando sul quesito che vi sta a cuore. Estrateli quindi, continuando a mescolarli, quattro biglietti e scrivete i numeri secondo l'ordine d'estrazione: un foglio che complete la vostra domanda, nome, cognome o pseudonimo. Spedite a Stampasera - Rubrica Tarocchi - Via Marengo 32, 10126 Torino.

SILVANA 39. L'arcano 1 all'inizio del gioco è in analogia con la primavera, stagione che vede il ritorno della luce dopo le tenebre, ed è seguito dalla carta del destino, dall'inevitabile (10). Il 21 significa «soddisfazione tangibile, e l'8 l'equilibrio, ciò che è giusto».

MANIA KLENA. Ricordo molto bene le sue domande, e anche la risposta del tarocchi, a proposito del soggetto egoista e furbo che si comporta in modo a dir poco gelido quando è impegnato a pillucare qua e là, a che torna a

lei, l'antico «amore», ogni volta che subisce qualche energico contropelo da parte di donna tutt'altro che ingenua e sprovveduta. Perché ha preso l'iniziativa salutaria, tutto quel che segue? Perché il richiamo di certe comodità femminili, soprattutto quelle che non creano problemi, è irresistibile (12, 21, 15 e 22). Perché l'ha fatto? Perché è, ha detto, un egoista (7, 2, 19), nonostante numerosi allarmi nascosti (18). Che cosa ha in mente? Una schiava. Che cosa si aspetta, in definitiva, da lei? Deviazione cieca o assoluta. Ecco perché ha pieno diritto di vivere senza un personaggio che si diverte, da mesi, a prendere in giro il prossimo.

VIOLETTA. In un anno i tarocchi hanno risposto sempre allo stesso modo, cambiando un po' la forma, forse, ma non la sostanza. Oggi chiede: cosa cambierà? Non c'è nulla di nuovo sotto il sole, perché 18, 15, 13 o 2, stantezzanti dalla ruota del destino (10), ripetono che l'intima tra gli sposi non esiste più, salvo quella di facciata. Tempesta, crollo, rottura? C'è sempre molta nebulosità in questo matrimonio (8 e 18); e anche un altro uomo, o un'altra donna (6 e 17). Si lasceranno più o meno di comune accordo. Quando? Non so dirglielo con sicurezza, a causa della complessità e imprevedibilità dei

L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

ARIEETE

Ottimo idos, nel campo delle attività, che l'Ariete traduce in pratica senza commettere errori e garantendosi il successo stabile. In amore, incertezze nell'indirizzo dei propri affetti.

TORO

Favorevoli gli amori e i cambiamenti in genere, mentre le abitudini registrano dei contrasti e degli ostacoli improvvisi, che provocano pessimismo e rivolta a circostanze considerate frustranti.

GEMELLI

Successi importanti e consolidamento di situazioni eventualmente incerte, routine stimolante che registra belle sorprese. Soltanto i nati il 1° o il 2° Giugno devono evitare i giudizi superficiali.

CANCRO

Inquietudine in amore, con possibili litigi o scoraggiamenti, ma nuovi interessi professionali o sociali per i nati nei primi giorni di Luglio e notevoli passi avanti, tutto, per i nati il 14-15.

LEONE

Aspirazioni che vanno difese, ma che richiedono impegno per il Leone di Luglio o nato nei primi sei giorni di Agosto. Mancanze di idee chiare e contrasti nella routine per tutti gli altri.

VERGINE

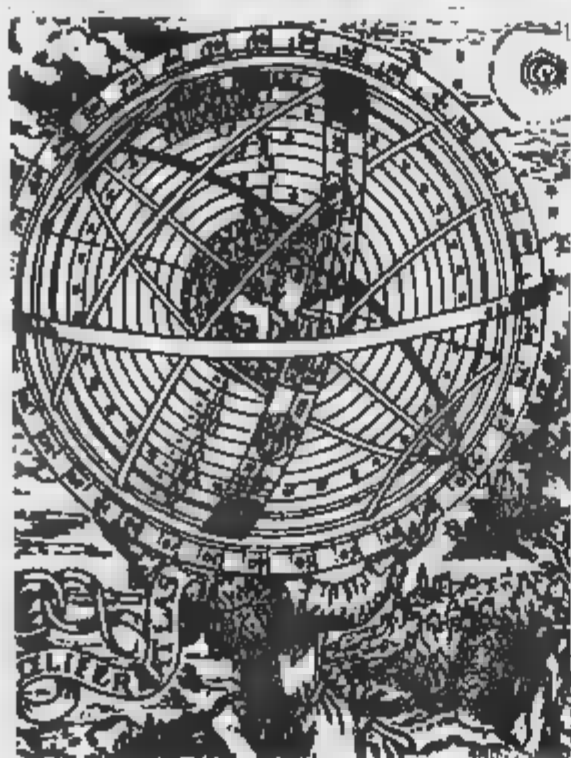
Si realizza un desiderio della Vergine di Agosto. Nascono imprese stimolanti per la Vergine di Settembre, fortunata in amore, nei cambiamenti in genere e nelle imprese che richiedono fantasia.

BILANCIA

Possibile rottura di un rapporto d'amore, in seguito a delusione improvvisa. Successo stabile nelle attività per i nati prima del 3 Ottobre e occasioni positive da sfruttare, nella routine, per tutti gli altri.

SCORPIONE

Settimana animata e gradevole da tutti i punti di vista. Soltanto i nati il 2-11 Novembre devono accettare una rinuncia, mentre i nati tra il 7 e il 9 vanno incontro a piccoli contrasti o perdite.



SAGITTARIO

La superficialità, nel giudicare e nel comportarsi, può risultare rischiosa per i nati il 3-4 Dicembre. Gli altri non commettono errori e vivono bene.

CAPRICORNO

Novità interessanti per tutti e desideri che si realizzano per i nati il 1° e il 2° Gennaio. Tensione, fortuna in amore, per i nati dopo il giorno 6.

ACQUARIO

Settimana difficile e impegnativa per i nati a cavallo di Gennaio-Febbraio. Routine piacevolissima per tutti gli altri, con belle sorprese e novità.

PESCI

Fortuna facile per tutti, se i nati nei primi due giorni di Marzo evitano di lasciarsi correre in una questione di principio e ci mettono un po' di grinta.



Toro e Vergine
Venere regala
una settimana
tutta d'amore

I sentimenti di alcuni nati in Toro o in Vergine assumono una intensità intimamente creativa, perché l'amore è caratterizzato dal desiderio di approfondimento e di arricchimento personale. Così, i nati tra il 8 e il 15 Maggio e tra l'8 e il 17 Settembre, per merito di Venere e Nettuno vivono una settimana magica, ricca di felici cambiamenti nella vita di coppia. Il Toro diventa meno ossessivo con il partner e la Vergine, sempre padrona dei propri istinti, non prova più il piacere di primierli.

Fortuna facile, in campo affettivo, anche per il Capricorno nato tra il 6 e il 15 Gennaio, che offre alla compagna (o al compagno) la possibilità di esprimere se stesso nel modo più totale e sente appagato in questa sua veste di Pigmaleone.

In questo modo, fantasia e sensibilità possono rendere i legami molto romantici per tutti e forse indimenticabili per qualcuno.



Lavoro e soldi
una benefica
spinta
per i Gemelli

Con Mercurio e con Saturno in trigono, le attività dei Gemelli ricevono una benefica spinta. Per i Gemelli di Maggio si tratta di successi stabili e durevoli, che regalano la possibilità di decidere per una vita professionale più appagante, anche del lato. Le situazioni eventualmente difficili si risolvono, mentre ogni circostanza incerta si consolida. Per i Gemelli di Giugno, la chiarezza e l'abilità fantomatica di riuscire in qualsiasi impresa facilitano la settimana brillante, caratterizzata da una disdetta convincente e fruttuosa.

Soltanto i nati nei primissimi giorni del mese devono diffidare i giudizi affrettati e delle valutazioni pressappochistiche, che possono stimolare comportamenti superficiali e pericolosi in ogni campo della vita. Ma con questi accorgimenti, la fortuna diventa facile per i nati nel Segno più pitagorico dello Zodiaco.

RICETTA

Le pere caramellate al dolcetto e garofano



Una ventina di «pruss-martin» oppure una decina di pere «madones» (più facili reperire), una bottiglia di buon dolcetto qualche cucchiaino di zucchero, due chiodi di garofano, un piccolo pezzo di cannella

AVARE molto bene le pere lasciandole perfettamente intire con il loro piccolo, poi metterle, dopo averle asciugate, in una pentola che possa contenerle in piedi bene vicine le une alle altre in solo strato. Spolverarle con 4 o 5 cucchiaini di zucchero, versarvi di fianco la bottiglia di dolcetto; unirvi i due chiodi di garofano ed il pezzettino di cannella o, in mancanza, un pizzico di polvere di cannella; mettere sul fuoco facendo bollire senza coperchio a fuoco medio, sin quando il vino si sarà consumato riducendosi ad un terzo. Spegnerlo il fuoco e lasciare intiepidire il tutto. Prendere un piatto e adagiarvi, con molta delicatezza per romperle, le pere usando due cucchiaini e mettendole in piedi in cerchi concentrici. Con un cucchiaino ricoprirle con la vela dello sciroppo di cottura, spolverarle in superficie con abbondante zucchero e metterle a raffreddare in frigorifero. Dopo mezz'ora circa velarle nuovamente con lo sciroppo (senza a temperatura ambiente, spolverarle nuovamente di zucchero o rimetterle per 30 minuti in frigo. Continuare così sino alla fine dello sciroppo di cottura. Le pere alla fine rimarranno avvolte in uno spesso strato di zucchero e vino, mentre una parte di sciroppo di cottura si raccoglierà sul fondo del piatto e verrà servita a cucchiaini.

Fiona

LUNA

Se la Luna e Marte litigano la Bilancia diventa ombrosa



Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare l'intero anno, se i Pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono in una settimana o poco più, la capriciosa velocissima Luna invece limita le sue suggestioni a periodi brevissimi, magari anche soltanto a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni, appunto, lunatiche. Vediamo allora la collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo le conseguenze che può provocare ogni segno in questa settimana.

SABATO 6. La Luna transita in Ariete da 5° a 17° e la sensibilità impulsiva dei Segni di Fuoco viene ben gestita sia dai nati tra il 25 Marzo e il 7 Aprile, sia da Leone e Sagittario nati tra il 27 Luglio e il 9 Agosto e tra il 27 Novembre e il 9 Dicembre. Con la Luna opposta e quadrata a Venere, a Urano e a Nettuno, l'amore è un campo di battaglia per la Bilancia nata tra il 27 Settembre e il 9 Ottobre.

DOMENICA 7. La Luna transita in Ariete da 17° in poi e la balanza ottimistica attira la fortuna per i nati dopo il 7 Aprile, ma anche per il Leone nato dopo il 9 Agosto e per il Sagittario nato dopo il 9 Dicembre. Una tensione tra sensibilità e forza decisionale (rappresentate da Luna e Marte) rende ombrosa e diffidente la Bilancia nata dopo il 9 Ottobre. Diventano molto lunatici il Cancro nato dopo il 9 Luglio e il Capricorno nato dopo il 7 Gennaio.

LUNEDÌ 10. La Luna transita in Toro fino a 13°, forma un trigono con Giove e aumenta la civiltà, la sensibilità e l'ottimismo dei nati prima del 3 Maggio, nonché della Vergine e del Capricorno nato prima del 1° Gennaio. Con Luna e Saturno ostili, lo Scorpione nato prima del 5 Novembre inasprisce il proprio carattere e si irrigidisce contro le suggestioni di sensibilità e fantasia.

MARTEDÌ 11. La Luna transita in Toro da 13° a 27°, forma un trigono con Marte e regala sicurezza allegra e vivace non soltanto ai nati tra il 3 e il 17 Maggio, ma anche alla Vergine nata tra il 5 e il 19 Settembre e al Capricorno nato tra il 3 e il 17 Gennaio. Con Luna e Mercurio ostili, lo Scorpione nato tra il 5 e il 19 Novembre perde il senso dell'umorismo e diventa suscettibile, permaloso e insoddisfatto.

MERCOLEDÌ 12. La Luna transita da 27° in Toro a 10° in Gemelli. Risveglio euforico per Toro, Vergine e Capricorno nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno. Poi le gratificazioni di carattere intellettuale ad appagare i Gemelli. La Bilancia e l'Acquario della prima decade. Pensatori non svegliano lo Scorpione nato dopo il 19 Novembre e disturbano il Sagittario nato dopo il 18 Dicembre.

GIOVEDÌ 13. La Luna transita da 10° a 24° in Gemelli e la sensibilità lucida e priva di sentimentalismi dei nati nei Segni d'Aria viene gestita con gentilezza vincente dai nati tra il 12° e il 14 Giugno, ma anche dalla sofisticata Bilancia nata tra il 2 e il 16 Ottobre e dell'originale Acquario nato tra il 1° e il 14 Febbraio. Il Sagittario nato tra il 2 e il 16 Dicembre potrebbe soffrire di disturbi al fegato.

14. La Luna transita da 24° in Gemelli a 9° in Cancro. Idee brillanti, in mattinata, per i Gemelli nati dopo il 4 Giugno, la Bilancia nata dopo il 6 Ottobre e l'Acquario nato dopo il 4 Febbraio. Gioie intime, dal pomeriggio, per il Cancro di Giugno, lo Scorpione di Ottobre e i Pesci di Febbraio. Giornata lunatica, prima per il Sagittario nato dopo il 16 Dicembre, poi per il Capricorno di Dicembre.

OGGI E DOMANI a cura di Astrologa

ARIEETE

21 marzo
20 aprile



Lo scoraggiamento improvviso in un autentico e genuino, proprio come l'iniziale entusiasmo. E le reazioni arieteine dura poco. Subentrano idee intelligenti che riaccondano gli stessi, ovviamente in altre direzioni.

TORO

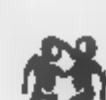
21 aprile
21 maggio



Continua la fortuna in amore e si accentua la tendenza ad abbandonarsi ad una bella storia, accantonando ogni altro lato della vita. Un contraltare o una saccatura, un'incomprensione tra amici o in famiglia, scivolano come acqua sul ghiaccio.

GEMELLI

22 maggio
21 giugno



Sarebbe opportuno convincersi che la vita non è soltanto un gioco cerebrale. La soddisfazione d'intelletto tendono infatti a passare in primo piano e spingono a trascurare praticità e realismo, per esempio nei rapporti con persone influenti.

CANCRO

22 giugno
22 luglio



Crogiolarsi nei ricordi felici, per riavere un rapporto d'amore sbagliato, serve soltanto a rendere più labile l'emozione e a suscitare pensieri morbosi. Dedicatevi alla vita di relazione e non sottovalutate un vantaggioso rapporto sociale.

LEONE

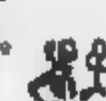
23 luglio
22 agosto



Continua l'euforia, per la Luna. Piccole gratificazioni mondane regalano entusiasmo e sensazione di primogenia. Il fatto di sentirsi in primo piano è così appagante da far dimenticare le sottovalutazioni e le questioni un po' negative.

VERGINE

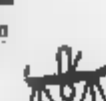
23 agosto
22 settembre



Domenica molto positiva e, per qualcuno, addirittura indimenticabile. Bellissime sorprese, di sapore romantico, amori corrisposti, felici e appaganti. E molti desideri di ogni tipo che possono essere realizzati.

BILANCIA

23 settembre
22 ottobre



Se la Bilancia fa leva sul razionalismo e sulla forza logica, si rende conto che la fine di un amore sbagliato può essere la sua fortuna e che l'alienamento di persone equivocate rappresenta un successo. Quindi, la crisi di pessimo umore è del tutto ingiustificata.

SCORPIONE

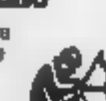
23 ottobre
22 novembre



Fortuna nelle improvvisazioni e nei cambiamenti di programma, successo in amore e in tutte le imprese di sapore romantico. Si concludono invece negativamente le iniziative ragionate a lungo e programmate nei minimi particolari.

SAGITTARIO

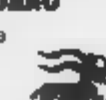
23 novembre
21 dicembre



Enthusiasmo per una impresa difficile, con la soddisfazione di esercitare il proprio prestigio. Il successo può essere raggiunto, ma a patto di moderare gli slanci e di non creare la suscettibilità di una persona che non vi è amica.

CAPRICORNO

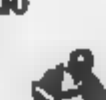
22 dicembre
20 gennaio



La Luna ostile provoca ancora dei dubbi. Da un lato, è forte il desiderio di lasciarsi andare a imprese e amori di sapore romantico, dall'altro la propria concretezza e il proprio realismo cercano di impedire il vero abbandono. Contrasti.

ACQUARIO

21 gennaio
18 febbraio



Successo in campo sociale, specialmente se lontano da casa e dal solito ambiente. Ma esiste un obbligo, assunto in precedenza, che limita la libertà di movimento. Tenete fede agli impegni e poi niente vi impedirà di recarvi all'appuntamento con la fortuna.

PESCI

19 febbraio
20 marzo



Tendenza all'irresponsabilità. Vivere una giornata spericolata, fortissima in amore, nelle imprese improvvise e nelle avventure di sapore romantico, non significa necessariamente comportarsi in modo pressappochistico e superficiale nei fatti che contano.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI
TEMPO



AVIS

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - Tel. 634.426 - TORINO

Finale in discesa dopo quattro sedute tutte positive

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di
Stefano

3 FEBBRAIO
7 FEBBRAIO
+ 1,15%

LUNEDÌ

Apertura di settimana in tono sostenuto per Piazza Affari, che ha beneficiato, nella parte iniziale della seduta, dell'euforia per l'approvazione in extremis della legge sull'Oppa. Nel proseguo, la chiusura incerta dei principali titoli guida ha raffreddato gli entusiasmi iniziali. Bene alcuni titoli minori. I. Comit: 544,69.

MARTEDÌ 4

Seduta dall'andamento diametralmente opposto a quella di ieri. A un avvio piuttosto incerto e in sordina, con attività e scambi più contenuti, ha fatto seguito, a metà mattinata, un moderato ritorno d'interesse, alimentato da operatori sia nazionali che esteri. L'ipotesi del polo informale ha spinto in su le Olivetti. I.C. 545,26.

MERCOLEDÌ 5

Piazza Affari ha confermato la buona intonazione evidenziata alla fine della riunione di ieri. Ha dato l'abbrivio al mercato ha provveduto anche il nuovo record di Wall Street, messo a segno sul rialzo di un prossimo calo dei titoli americani. Buon interesse ancora sulle Olivetti. In recupero lo Fiat. I. Comit: 550,71.

GIOVEDÌ 6

Frazionale avanzamento del mercato, a conclusione di una seduta discreta sotto il profilo dell'attività e degli scambi, ma deludente in termini di incremento dell'indice. Sufficiente lavoro sia nel parterre che sul circuito telematico. Controvalore di titoli trattati intorno ai 130 miliardi. I. Comit: 551,59.

VENERDÌ 7

Sensibile arretramento del mercato in chiusura d'ottava. I dati negativi sulla vendite di auto nel mese di gennaio hanno finito col pesare in misura significativa sul titolo Fiat (-1,73%) che su tutti gli altri del gruppo. Le successive chiusure delle blue chip hanno confermato la tendenza. I. Comit: 547,58.

La settimana era iniziata piuttosto bene, con gli operatori impegnati nella frenetica ricerca di quei titoli del listino passibili. Opa residue, cioè di acquisto obbligatorio imposto alla società dalla Consob, in quanto presenti sul mercato un flottante inferiore al 10% del loro capitale. Con Piazza Affari da tempo a stecchetto, l'idea ha trovato subito diversi estimatori, i quali hanno esitato un solo istante a riproporre operazioni di bilancio e ogni altro documento utile allo scopo. Questo catapultiarsi su titoli a titoletti, è stato bruscamente interrotto, sul finire dell'ottava, da un repentino cambiamento d'umore del mercato. I dati negativi sull'andamento delle vendite di auto in Italia nel mese di gennaio, noti venerdì, hanno immediatamente frenato l'euforia, facendo prevalere il disimpegno e la smobilitazione anticipata di diverse posizioni.

TITOLI BRESO

SMI METALLI W	- 8,53
TECNOST	- 8,51
CEM. MERONE R.W.	- 8,53
COFIDE RNC W.	- 6,12
MAGOMA	- 7,09
ERIDANIA ORD.	- 8,31
PAF RNC EX W.	- 5,96
OLCESE	- 5,62
UNICEM RNC	- 5,97
ALFANIA	- 4,91

TITOLI TORO

SOPAF ORD.	+ 16,93
FISCOMBI ORD.	+ 12,35
SNIA TECNOPOL	+ 12,30
SOGEFI W.	+ 12,12
DATACONSYST	+ 12,08
MONDADORI RNC	+ 11,44
GAIC	+ 8,73
COFIDE W.	+ 8,91
AMPROVENETO	+ 8,58
FORNARA	+ 8,21

Un balzo in avanti dei Fondi

La ripresa del mercato azionario, iniziato l'avvio del nuovo anno borsistico a alimentare dalle profonde riorganizzazioni strutturali e normative in via di ulteriore graduale perfezionamento, ha contribuito al successo dei 222 fondi comuni d'investimento, che hanno realizzato a gennaio il loro migliore risultato

dall'aprile del 1987. Era cinque anni che non si vedeva una raccolta netta (differenza tra le nuove sottoscrizioni e i riscatti) sfiorare di un nulla i 900 miliardi di attivo, imprimendo, così, una decisa e rabbiosa partenza all'insù alle modeste e mediocri performance dell'intero sistema. Anche in questa occasione il

comparto dei fondi obbligazionari ha giocato un ruolo fondamentale, garantendo da solo, data la cronica istitanza degli azionari e dei bilanciati, per il dodicesimo mese consecutivo, un risultato positivo. La ritrovata vena di Piazza Affari, tuttavia, prevedono un graduale ritorno di interesse su fondi a più alto ri-

schio — quelli azionari — in grado di assicurare, in momenti di euforia borsistica, maggiore capacità di guadagno. Tutto ciò mentre il mondo dei fondi sta cambiando rapidamente, stando sempre più evidenti al suo interno i divari esistenti in termini di professionalità e capacità gestionale.

TITOLI	07-02	31-01	diff.	1991/1992
--------	-------	-------	-------	-----------

Banifide Farr	32910	+990	+3,05	40500	31010	
Eridania	6795	7210	+415	+6,32	7690	6344
Eridania r. n.c.	6055	5190	-75	-1,47	5979	4236
Zignago	62	6263	-1	-0,02	7250	6255

Alleanza Ass.	12770	12240	+530	+4,33	12770	8000
---------------	-------	-------	------	-------	-------	------

Alleanza r.	12201	11800	+401	+3,39	12201	6700
Asitalia	9099	9099	0	0,00	9099	7250
Ausonia	813	850	-37	-4,38	1205	701
C. Latina	7410	7450	-70	-0,94	12495	
C. Latina r. n.c.	4065	4065	0	0,00	5751	

Fata						
------	--	--	--	--	--	--

Fis r.						
--------	--	--	--	--	--	--

Generali	31100	30890	+410	+1,33	33957	24240
----------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Generali w.	24770	24200	+570	+2,35	24770	19880
-------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

L'Abille	108500	107825	+675	+1,74	115000	89100
----------	--------	--------	------	-------	--------	-------

La Fondiaria	14999	15100	-101	-0,67	15340	13610
--------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

La Fondiaria w.	2511	2550	-39	-1,53	2800	1860
-----------------	------	------	-----	-------	------	------

Fondaria Spa	38850	38000	+850	+2,50	47000	32600
--------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Fondaria Spa w.	18800	18100	+700	+3,84	22100	15100
-----------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

La Previdente	17530	17999	-469	-2,61	23040	14810
---------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Lloyd Adriatico	14880	14550	+130	+0,89	17100	11110
-----------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Lloyd Adriatico r.	10990	11145	-155	-1,40	13700	8500
--------------------	-------	-------	------	-------	-------	------

Milano Ass.	14845	14050	+595	+4,23	18512	12750
-------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Milano Ass. r. n.c.	9080	8740	+340	+3,86	13452	7850
---------------------	------	------	------	-------	-------	------

Ras	22416	21609	+807	+3,73	22489	15590
-----	-------	-------	------	-------	-------	-------

Ras r. n.c.	13810	13870	-60	-0,43	14080	7795
-------------	-------	-------	-----	-------	-------	------

Sai	16120	16015	+105	+0,65	20250	14280
-----	-------	-------	------	-------	-------	-------

Sai r.	9380	9050	+330	+3,54	11120	6500
--------	------	------	------	-------	-------	------

Toro	23140	23350	-210	-0,90	27340	18300
------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Toro p.	12300	12300	0	0,00	14439	8937
---------	-------	-------	---	------	-------	------

Toro r.	12010	11990	+20	+0,16	14400	8709
---------	-------	-------	-----	-------	-------	------

Unione Sub. Ass.	11590	11490	+100	+0,87	15162	9401
------------------	-------	-------	------	-------	-------	------

Unipol ord.	18100	18000	+100	+0,55	21200	15100
-------------	-------	-------	------	-------	-------	-------

Unipol priv.	9250	9700	-450	-4,64	13955	8851
--------------	------	------	------	-------	-------	------

Victoria Ass.	8101	8000	+101	+1,25	11735	6750
---------------	------	------	------	-------	-------	------

B. Agr. Milanese	11000	11300	-300	-2,65	16500	8000
------------------	-------	-------	------	-------	-------	------

Banca Com. Ital.	4149	4130	-19	-0,45	4990	3553
------------------	------	------	-----	-------	------	------

Banca C. Ital. r. n.c.	3430	3451	-21	-0,60	4280	3105
------------------------	------	------	-----	-------	------	------

B. Fideuram	1105	1121	-16	-1,43	1530	1021
-------------	------	------	-----	-------	------	------

B. Legnano	6790	6748	+42	+0,62	7000	6530
------------	------	------	-----	-------	------	------

B. Mercantile	6600	6600	0	0,00	6600	6600
---------------	------	------	---	------	------	------

B. Toscana	3550	3701	-151	-4,08	5048	3420
------------	------	------	------	-------	------	------

B. Ambrov. ord.	4080	4080	0	0,00	5370	3430
-----------------	------	------	---	------	------	------

B. Ambrov. r. n.c.	2880	2810	+70	+2,48	3315	2049
--------------------	------	------	-----	-------	------	------

B. Chiavari	3681	3815	-134	-3,51	4895	3450
-------------	------	------	------	-------	------	------

Banco Lariano			-140	-2,55	6450	4450
---------------	--	--	------	-------	------	------

Banco Napoli					3800	3290
--------------	--	--	--	--	------	------

Banco Napoli r.	1766	1735	+21	+1,21	1938	1553
-----------------	------	------	-----	-------	------	------

Banco Roma	2440	2455	-15	-0,62	2970	2000
------------	------	------	-----	-------	------	------

Banco Roma w. 7%	548	570	-22	-3,86	656	415
------------------	-----	-----	-----	-------	-----	-----

Banco S. Spirito	2620	2650	-30	-1,14	3095	2597
------------------	------	------	-----	-------	------	------

Banco S. Spirito w. A	660	573	+87	+15,27	615	520
-----------------------	-----	-----	-----	--------	-----	-----

Banco S. Spirito w. B	220				242	200
-----------------------	-----	--	--	--	-----	-----



Un balzo in avanti dei Fondi

TITOLI	07-02	31-01	diff.	1991/1992
--------	-------	-------	-------	-----------

F.M.C.	2590	2600	-10	-0,38	3695	2110
--------	------	------	-----	-------	------	------

Fiditalia Vel.		2195	-70	-3,15	3550	2001
----------------	--	------	-----	-------	------	------

Idalgas		8398	+120	+1,43	3580	2397
---------	--	------	------	-------	------	------

Idalgas w.		845	+145	+17,34	960	820
------------	--	-----	------	--------	-----	-----

Idalgas r.	2489	2425	+64	+2,63	3869	2160
------------	------	------	-----	-------	------	------

Montalibre		787	-14	-1,75	920	810
------------	--	-----	-----	-------	-----	-----

Montalibre r.		710	712	-2	-0,28	879	810
---------------	--	-----	-----	----	-------	-----	-----

Perfor		945	938	+7	+0,74	1470	859
--------	--	-----	-----	----	-------	------	-----

Pirelli		1875	1801	+74	+4,10	2028	1220
---------	--	------	------	-----	-------	------	------

Pirelli r. n.c.			+26	+3,24	1050	725
-----------------	--	--	-----	-------	------	-----

Pirelli Spa		1175	1175	0	0,00	1010	1010
-------------	--	------	------	---	------	------	------

Pirelli Spa w. n.c.		900		+65	+7,22	1665	890
---------------------	--	-----	--	-----	-------	------	-----

Pirelli w. n.c.		25	27	-2	-7,69	130	17
-----------------	--	----	----	----	-------	-----	----

Recordati		8850	+250	+2,82	9380	6550
-----------	--	------	------	-------	------	------

Recordati r. n.c.		5350	5000	+350	+7,00	5412	3500
-------------------	--	------	------	------	-------	------	------

Saffa			+140	+0,55	8810	6880
-------	--	--	------	-------	------	------

Saffa w.		7280	7440	-160	-2,15	9050	6720
----------	--	------	------	------	-------	------	------

Saffa r. n.c.		5780		-10	-0,18	6690	4950
---------------	--	------	--	-----	-------	------	------

Saffa w. r. n.c.		851	880	-29	-3,30	1200	800
------------------	--	-----	-----	-----	-------	------	-----

Saffa w. r. n.c.			+100	+4,54			
------------------	--	--	------	-------	--	--	--

Saffa w. r. n.c.		1520	1535	-15	-0,98	2500	1290
------------------	--	------	------	-----	-------	------	------

Sina Fibre		869	960	-91	-9,59	1650	
------------	--	-----	-----	-----	-------	------	--

Sina		1200	1231	-31	-2,52	1809	
------	--	------	------	-----	-------	------	--

Sina r.		1240	1265	-25	-1,98	1800	1250
---------	--	------	------	-----	-------	------	------

Sina r. n.c.		915		-8	-0,87	1395	800
--------------	--	-----	--	----	-------	------	-----

Sina Tecnop.		4290	3740	+450	+12,28	5230	
--------------	--	------	------	------	--------	------	--

Sofia Biom.		8300	8330	-30	-0,36	7783	
-------------	--	------	------	-----	-------	------	--

Teleco Cavi		12680	12520	+160	+1,27	15300	10750
-------------	--	-------	-------	------	-------	-------	-------

Teleco Cavi r. n.c.		8260		+110	+1,34		7740
---------------------	--	------	--	------	-------	--	------

Verone Ital		5450	5240	+210	+4,00	5600	3400
-------------	--	------	------	------	-------	------	------

La Rinascente			6400	+50	+0,78	7593	4950
---------------	--	--	------	-----	-------	------	------

La Rinascente p.		3550		+355	+10,14	4440	3290
------------------	--	------	--	------	--------	------	------

La Rinascente r. n.c.		4125	4110	+15	+0,36	5100	3381
-----------------------	--	------	------	-----	-------	------	------

Standa		30940		-60	-0,20		
--------	--	-------	--	-----	-------	--	--

Standa r. n.c.		6250	6200	+50	+0,80	9350	6100
----------------	--	------	------	-----	-------	------	------

Alitalia		732	715	+17	+2,37	987	635
----------	--	-----	-----	-----	-------	-----	-----

Alitalia p.		631	591	+40	+6,78	805	500
-------------	--	-----	-----	-----	-------	-----	-----

Alitalia r. n.c.				-2	-0,30	878	830
------------------	--	--	--	----	-------	-----	-----

TITOLI	07-02	31-01	diff.	1991/1992
--------	-------	-------	-------	-----------

Calasfruzzi	18000	18000	0	0,00	21400	18636
-------------	-------	-------	---	------	-------	-------

Calasfruzzi r. n.c.		4890	-30	-0,61	5590	4060
---------------------	--	------	-----	-------	------	------

Calasfruzzi w.			-15	-0,43	4730	
----------------	--	--	-----	-------	------	--

Cogefar		3361	+190	+5,68	5100	
---------	--	------	------	-------	------	--

Cogefar r.			-65	-2,08	3807	2110
------------	--	--	-----	-------	------	------

Profitto immediato la parola d'ordine di Wall Street

Lo scenario delle Borse continua ad evidenziare una sostanziale spaccatura tra la sobria informazione dei mercati europei e l'intervista baldanza di Wall Street che anche in questa ultima giornata di scambi ha regalato ai forti gli investitori percorrendo prima una traiettoria sul filo dei massimi assoluti per poi chiudere l'ottava in ribasso.

La presa di distanza della piazza europea trova più una giustificazione se rapportata all'effettiva natura della disoccupazione che alimenta da qualche mese la propulsione degli scambi del listino azionario newyorkese. A tenere elevata la febbre di Wall Street i difetti quasi essenziali della molla dei tassi d'interesse, che gli indicatori congiunturali Usa continuano a mantenere in vibrante tensione. I dati resi noti nel corso degli ultimi giorni hanno confermato le difficoltà che la macchina economica Usa sta tuttora incontrando nell'attraversare la strada che conduce fuori dalla palude della recessione.

A dicembre, il portafoglio ordini dell'industria statunitense ha segnato uno sgonfiamento del 3,8 per cento rispetto ai livelli di fine

novembre, registrando così la flessione più pronunciata di un'annata vissuta tutta all'insegna della preoccupazione occupazionale, nel corso della quale gli ordini industriali sono complessivamente calati del 2,6%. E' la flessione più accentuata dei tempi della grande recessione del 1982. Il barometro congiunturale americano è poi sobbalzato al vello del tradizionale appuntamento. Il primo venerdì del mese, giornata in cui il Dipartimento del Lavoro di Washington rende noti i dati relativi alle statistiche occupazionali. L'esito dell'occupazione è stato anch'esso fuori di rinnovate preoccupazioni, confermando nel 7,1% la quota del senza-lavoro, ma, soprattutto, sentenziando l'ennesima riduzione degli iscritti al libro paga del settore non agricolo, scesi di 61 mila unità a gennaio, contro la previsione di un aumento di 40 mila posti.

Tutto gioca, dunque, a favore un altro sostanzioso ribasso dei tassi di interesse degli Stati Uniti. E' difatti opinione che l'ormai avviata campagna elettorale per la Presidenza Usa non potrà che accelerare i tempi di un

nuovo allentamento creditizio, volto ad imprimere un'ulteriore scossa alla macchina economica statunitense. In questa chiave - o per comprensibili motivazioni dell'aggregato congiunturale - è quello occupazionale il dato al quale la Casa Bianca guarda con maggiore preoccupazione. Pertanto, il assai probabile che, pur di veder interrotta l'emorragia dei posti di lavoro, l'Apparato Federale Usa faccia pressione affinché la Federal Reserve attui una poli-

tica creditizia ancor più ardente di quella attuale. Ipotesi che ha sostituito l'eccezione di Wall Street nelle ultime settimane e che nelle battute iniziali della seduta di ieri ha fatto schizzare il Dow Jones che sembrava avviato a contabilizzare un nuovo cord storico. Ma la stessa seduta di ieri ha poi registrato un brusco dietro-front della quota azionaria newyorkese che intorno a metà seduta ha improvvisamente accusato un cedimento di oltre 40

punti avvertendo segnali di resistenza nel silenzio della Federal Reserve. E' un'ultima prova, quest'ultima, che il mercato azionario Usa non si spaventa (e d'altronde non potrebbe) nel quadro congiunturale, è più semplicemente in preda a cacciatori che vivono alla giornata basando i loro interventi sulla logica del profitto immediato. Una strategia diffusa, che ha fatto lievitare lo spessore degli scambi, che forse di certo un solido

supporto al trend del maggiore listino azionario americano il cui frangente offre effettivamente spazio ad ulteriori, spettacolari balzi avanti quanto, allo stesso modo, rischi di soccombenti débâcles.

D'altro canto, gli investitori della piazza newyorkese sono ben consci della labilità del listino. Ma non prova le repentine inversioni di rotta degli indici. Più pacata l'intonazione degli altri più importanti mercati aziona-

ri. Le Borse europee, nel particolare, in queste ultime giornate hanno palesato una tendenza contrastata, con un tono di fondo prevalentemente debole. Pressoché invariata Francoforte (-0,12), così come Amsterdam (-0,12), sono stati Zurigo e Madrid a registrare i soli bilanci positivi dell'ottava. In grave flessione Londra che archivia la settimana di scambi con un ribasso del 2,10%.

Daniela Russo

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 31-1-1992	VENERDI' 7-2-1992	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE (%) corso di cambio	corrente	corrente dal 1° gennaio
FRANCOFORTE	Dax	1.687,49	1.685,52	- 0,12	+ 0,22	+ 0,10	+ 6,34
AMSTERDAM	Cbe All General	201,60	201,00	- 0,30	+ 0,25	+ 0,05	+ 4,63
LONDRA	Financial Times	2.571,20	2.517,20	- 2,10	- 0,03	- 2,13	+ 1,14
ZURIGO	Sbv	626,60	631,80	+ 0,83	- 0,16	+ 0,67	+ 5,95

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pechetti 5, tel. 244.2339 Torino rimane aperta lunedì, martedì, mercoledì, venerdì dalle 15 alle 18, giovedì chiuso.
La sede di via Morandi 5, tel. 405.2356 Collegno rimane aperta lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12.

CONCORSI PUBBLICI

Comune di Torino - Ufficio Concorsi p.zza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino (tel. 5765/566) Scadenza: 12/2/92	Vigile urbano	Diploma di scuola media superiore e pat. B (bando originale)
U.S.I.L. 26 - Settore T.5 - Ufficio Concorsi via Roma 3 - 10036 Settimo T.5 Scadenza: 14/2/92	1	Assistente amministrativo Dipl. di scuola media super. (Boll. Reg. n. 48 del 4/12/81 e G.U. n. 103 del 31/12/81)
Azienda Energetica Municipale via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Stenodattilografista Attestato di qualifica prof. o esper. lavorativa triennale (bando originale)
Azienda Energetica Municipale - Ufficio Protocollo via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Ragioniera/a Diploma di ragioniera (bando originale)
Azienda Energetica Municipale - Ufficio Protocollo via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Geometra Diploma di geometra (bando originale)
Azienda Energetica Municipale - Ufficio via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Perito Industr. elettronico Diploma di perito ind. elettronico (bando originale)
Azienda Energetica Municipale via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Perito Industr. elettrotecnico Diploma di perito ind. elettrotecnico (bando originale)
Azienda Energetica Municipale - Ufficio Protocollo via Bertola 48 - 10122 Torino Scadenza: 21/2/92	1	Perito Industr. meccanico Diploma di perito ind. meccanico (bando originale)
U.S.I.L. 24 - Collegno - Ufficio Personale via Nervi 100/Aprile 30 - 10093 Collegno (tel. 71731) Scadenza: 21/2/92	2	Operatore tecnico autom. (autista) Licenza di scuola media inferiore e pat. D e cert. di abilitaz. profess. (Boll. Reg. n. 11 del 22/1/82)
U.S.I.L. Torino VII - Servizio Personale (Ufficio Concorsi) - Ospedale Molinette c.so Bramante 60 - Torino (tel. 682521/291) Scadenza: 21/2/92	1	Operatore tecnico idraulico Licenza di scuola media inferiore e titolo specifico (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Funzionario capo servizio LLPP Laurea in Ingegneria civile o architettura (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Funzionario capo servizio urbanistica Laurea in Ingegneria civile o architettura (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Funzionario capo servizio segreteria generale Laurea in economia e commercio, giurisprudenza o equipollente (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Istrutt. direttivo capo servizio aff. amministr. collegiali e monocratici Laurea in economia e commercio, giurisprudenza o equipollente (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Istrutt. direttivo capo servizio aff. legali appalti e conciliazioni Laurea in economia e commercio, giurisprudenza o equipollente (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	1	Istruttore ragioniera area amministrativa Diploma in ragioniera (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)
Comune di Chivasso - Segreteria Comunale via Torino 68 - 10034 Chivasso (tel. 9102891) Scadenza: 22/2/92	2	Istruttore ragioniera area contabile economica finanziaria Diploma in ragioniera (Boll. Reg. n. 4 del 22/1/82)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Settore	Quota	Scadenza	Requisiti
Chimico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea 4 - Add. amminiz. 1 - Add. segret. commercio.
Commercio	20	■	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea 10 - Programmazione 10 - Analista programmatore
Meccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea 2 - Assiet. tecnico cantiere 5 - Op. guardie
Meccanico	7	■	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea 2 - Assiet. tecnico cantiere 5 - Op. guardie

CONCORSI PUBBLICI

Metalmecanico	16	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Verniciatore 5 - Saldatore 5 - Montatore attrezzi 3 - Attrezz.
Commercio	6	24	Licenza di scuola media inf.; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico informatico
Meccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Anal. progr. software tecn. scient. 1 - Esper. analista progr. software tecn. scient. 2 - Programmatore applic. CAD 1 - Programmatore applic. CAD 1 - Programmatore applic. CAD
Edile	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Imp. amministrativo
Meccanico	9	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Progett. stat. elettr. 6 - Progett. meccanico
Meccanico	20	■	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	15 - Add. macchine 3 - Aggiust. stampale 2 - Add. manutenzione
Meccanico	15	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	5 - Op. modellatore 5 - Op. add. finizione 5 - Op. montatore
Commercio	■	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Viaggiatore
Meccanico	10	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Tecnico carrozzeria
■	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Add. stampaggio laminare 3 - Saldatore
Meccanico	4	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Add. svil. software 1 - Add. commercio. a.l.
Meccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Op. add. condiz. 1 - Imp. amministrativo 1 - Imp. commerciale
■	7	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Magazziniere 2 - Contab. add. diriz. amminiz. 1 - Add. confazione
Commercio	4	10/12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica prof.; Dipl. di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Fattorino 2 - Imp. d'ordine
Art. Edile	8	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Licenza di scuola media inferiore; Diploma di scuola media superiore	7 - Muratore 1 - Imp. tecnico
Meccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	Costrutt. cabl. elettr.

CONCORSI PUBBLICI

Settore	Quota	Scadenza	Requisiti
ENI PUBBLICI	1	■	Auxiliario sanità generale Auxiliario specializzato Bisbiolo Dattilografo Imp. amministrativo Assistente sociale Educatore Fuochista
	1	■	Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato Tempo determinato

Le chiamate saranno effettuate al centro Massimiliano.

La CGIL organizza un «Corso di preparazione» al concorso per n. 7.065 posti bandito il 18/10/1991 dal Ministero delle Finanze e scaduto il 17/11/91. Per informazioni e iscrizioni rivolgetevi al CID-CGIL (tel. 2442389) oppure alla Funzione Pubblica-CGIL (tel. 2442313).

pubblicheremo tutti i risultati di formazione

MALICIA TUTTO

Il grande match tra farmacia ed edicole dei giornali, a chi vende più robe diverse una dall'altra, è aperto, il pronostico è incerto. Su in farmacia ormai si compra anche l'automobilista a molla, investito da giocatori per farne un'educazione, nell'edicola si compra adesso anche la bandiera della squadra calcistica del cuore, il cuscino per andare allo stadio, l'adesivo per adornare l'auto all'insegna del lupo. Se l'edicola offre il corso in dischi di inglese e l'ultimo libro di successo, la farmacia vende profumi francesi e scarpe all'ultima moda, ancorché con plantare spe-

Giornalai e farmacisti
Un match

ciali. L'edicola ormai è un frenetico signore, informatissimo, che magari vende anche i giornali. Il farmacista meno addormentato connessi senza laurea, per i prodotti non altrettanto sanitari. C'è un'edicola, in corso Turrilli, che espone il visore

almeno di cosa vende, compreso la scheda telefonica, la carta stradale e gli adesivi con la chi di Italia per l'automobilista che va all'estero. E non lontano c'è una farmacia che vende i medicinali soltanto in uno dei suoi molti banchi. Fatalmente, i due punti di vendita finiscono per incontrarsi e scontrarsi su qualche prodotto. E a pensarci bene un punto d'incontro più c'è, all'insegna del sesso: l'edicola espone stuzzicanti film o giornali pornografici, la farmacia propone infiltre, colorate qualità di profilattici.

Gian Paolo Ormezzano



Che grande consolatrice è la scienza. Trova rimedi a tanti mali, dà speranza nell'accomodamento di ciò che sembra irrisolvibile. Ma a volte la scienza ripale cose note, o per meglio dire a volte gli scienziati, alcuni d'essi, annunciano teorie all'apparenza dell'ultima ora e invece empiricamente note da tempo immemorabile. Si afferma, ad esempio, che la sessualità e la sua paradosso cominciano a svilupparsi, a manifestarsi, negli anni della scuola elementare. Quindi bisogna prevedere. Ma quando lo andavo all'asilo infantile a la suora m'insegnavano ad attac-

Scoperte proibite all'asilo

care la coda davanti e dietro un cerchio e a mettersi per riceverne una «a» o al contrario una «e»; lo annunciano con le mani e con la bocca, ma non hanno mai visto la parola scritta. E quando lo andavo all'asilo infantile a la suora m'insegnavano ad attac-

del disegni di facile memoria: galleggiare, pesare, moltiplicare, di ribes, quando, mi capisco, ognuno distingueva il ribes dall'ova lughenga anche nell'infanzia. Il giochino dell'ammalata e del medico, per indagare l'anatomia e i tratti curiosi pruriti, lo hanno inventato i figli di Caino senza attendere i tempi della preistoria. Non ci fu mai, nella Torino di ieri, nella campagna di ieri, chi non abbia sfogliato i polli della scoperta proibita in barba alla sorveglianza dello suora. Ognuno sapeva sempre cavarsela (basta) da solo.

Franco Piccinelli

Indirizzi e telefoni
per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte
giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia	99 113
Cerabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili	24091
Polizia stradale	511633
Quarti pcc	882374
Quarti luce	264416
Quarti fuoco	7413131
Quarti acqua	5775
Soccorso Sifalmo	2654322
	116

Ambulanze

Soccorso urgente	5747
Croce Rossa	2482010/7482659
Croce Verde	548900

Ospedali

Amedeo di Savoia	5555421
C.T.O. v. Zurelli 29	69331
S. Lazzaro, c. Chierico 23	6967141
M. Margherita, Infant. p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 89/90	66251
M. Adelaide, l. Dora Fierate 07	29131
Maria Vittoria, c. Lascari 11	55421
Mertini, v. Torino 71	76333
Mauriziano, l. Turiati 62	50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Ottolenghi, v. Juvare 19	57541
Sant'Anna, osped. ginecologico, v. Spazio 60	63961
Centro Anziani, c. Polonia 11	637637
Centro Traslocazione AVIS, v. Ventimiglia 1	634420

Farmacie 19.30/22.30

V. Po 31	8398477
V. Asilago 35	
L. Toscani 50	7381457
Mohame	
dalle ore 18.30 alle 9	
C. V. Emanuele 60	541271
V. Nuova 11	5698259
V. Massima 1	793308

Infermieri

Azide, v. Garibaldi 40	540459
Aldi, v. Sacchi	502390
Alf, v. Stupar	2204237
Ami	740894
Asido, v. Cuminia	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
SIADO, via Clemente 4	7402434

Associazioni assistenza

Alcofisti anconiti (16 19)	4384 970
Amnesty International	7412702
Gruppo Abete, v. Giulini 21	8305442
Telefonata Azzurra	051/222326
Aids, v. Biadati 5	6951699
AIDS (13 17) tel. 1678-61061	
Telefonata amico	3853131
Informagay	4365000
AVIS, v. Bianchi 5	638088

ANIMALI

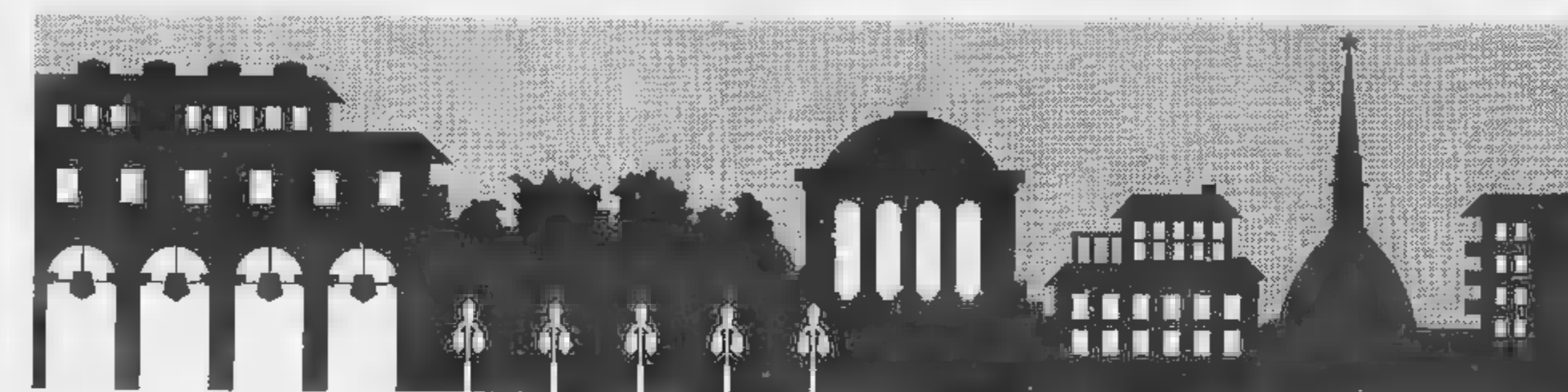
Enpa, v. S. J. da Poma 30	8177414
Lipu, v. Livorno 18	407051
Wwf, v. Livorno 18/a	405434

Pronto soccorso nati. e festi.

Dr. Scelici, v. Verolengo 174	396386
Dr. Benelli, c. Agnelli 101	338120
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/e	3897509
Assistenza, v. Chialone 6/a	3355621
Dr. Chiappone, v. Lora 11	6561033
Dr. Donadio - Bellazzi, v. Bellazzi 6/b	2052734
Dr. Giordano, v. Ch. Saluto 103	837305
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	588241
Dr. Micheli, v. S. Giulia 21	837305
Mirafiori, c. Frassinio 99/D	963838
Pronto soccorso 267771/571 577 (Crocetta), cod. 291 (Mirafiori)	
Tau, c. Giussano 795/A	730 4787

DOCUMENTI

Dove richiederli	
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166
Pizza (carta d'identità)	4360166



PER VIAGGIARE

Subastopol 267	352723
V. G. Riva 95/7	3081444
M. Merito 55 bis	442671
V. Mario Ortigara 95	705656
V. Sacchetti 16	4731051
V. Carro 61	726033
V. la Mughetta 129	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdobianco 111/c	734233
Pl. l'Alchimia 7	2620854
V. S. Rognone 22	
M. Vercelli 15	2741441
C. Mancalini 16	888620
Unione Sovietica 383	5192045
V. Nizza 168	8967088
Negaville 8/2	3470206
V. Campagna 28	6505322

Autosoccorso

AcI	116
Europa Assistenza	530655-512760
Soccorso stradale 20.000	512760
tel. 200.000 24 ore su 24	

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi	
77088, BMW 1678-41050, Chrysler 1678-	
60019, Fiat 1678-28060, Ford 1678-	
11013, Honda 1678-30978, Lancia 1678-	
75054, Mercedes 1678-61083, Opel 1678-	
79064, Peugeot 1678-33034, Renault	
1678-28007, Land Rover 1678-31049, Vol-	
vo 02-5455545, Volkswagen 1678-	
27088	

Autonoleggi

Avia	501107, Europcar	6505625
Hertz	6508844, Maggiora	259309

Taxi urgente

Torino - Alessandria - Piacenza	☎ 0141/946253
Torino - Ivrea - Aosta	0125/739565
Torino - Milano	
Torino - Savona	9713182
Autogrado	07-3520952

Autolinee

Torino - Aeroporto Casella, c. Inghilterra 3	
c. V. Emanuele	301016
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 8.45, 9.15,	
10.30, 11.15, 12.15, 13.30, 14.15, 15.15,	
16.45, 18.30, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15,	
24.15, 25.15, 26.15, 27.15, 28.15, 29.15, 30.15,	
31.15, 32.15, 33.15, 34.15, 35.15, 36.15, 37.15,	
38.15, 39.15, 40.15, 41.15, 42.15, 43.15, 44.15,	
45.15, 46.15, 47.15, 48.15, 49.15, 50.15, 51.15,	
52.15, 53.15, 54.15, 55.15, 56.15, 57.15, 58.15,	
59.15, 60.15, 61.15, 62.15, 63.15, 64.15, 65.15,	
66.15, 67.15, 68.15, 69.15, 70.15, 71.15, 72.15,	
73.15, 74.15, 75.15, 76.15, 77.15, 78.15, 79.15,	
80.15, 81.15, 82.15, 83.15, 84.15, 85.15, 86.15,	
87.15, 88.15, 89.15, 90.15, 91.15, 92.15, 93.15,	
94.15, 95.15, 96.15, 97.15, 98.15, 99.15, 100.15,	

AL MARE

Torino P. Genova 6.25, Savona 8.44, Fi-	
nale 9.19, Lario 9.34, Alessandria 9.52,	
Monza 10.16, S. Rocco 10.57	
Torino B.R. Savona 9.54, Finale a	
10.11, Lario 10.20, Alessandria 10.37,	
Monza 10.53, S. Rocco 11.33	
Torino 6.00 (solo Inghilterra), Savona 8.	

7.55, Finale a 8.25, Lario a 8.40, Albergo a 8.65.

pulman

Torino - A...	p. 7.30, Finale a 10.42;
Loano a 10.57, Alessandria a 11.20, Diano a 11.42; S. Rocco a 12.30	
Torino - Diano, p. 7.00; Savona a 9.10;	
Spello a 9.25; Finale a 9.40; Lario a 9.55, Alessandria a 10.15, Ansoia a 10.30, Diano a 10.45.	

IN MONTAGNA

Torino - Bardonecchia P.N. p. 7.30; a 8.21, Bardonecchia a 9.55	
P.N. p. 8.57; Oute a 9.48; Bardonecchia a 9.55	
Torino - Limone Piemonte P.N. p. 8.43; Limone a 10.10	
Torino - Aosta P.N. 0.30, Aosta a 8.50	
P.N. p. 9.01; Aosta a 11.00	

In pulman

Torino - Sestriere p. 7.30, Sestriere a 9.30, P. 8.30, a 10.30	
Torino - Monginevro p. 6.25, Cesana a 10.30, Claviere 10.50, Monginevro 11.10; Claviere 11.25	
Torino - Sausa p. 8.25, a 10.40	
Torino - Pral p. 7.30, a 9.50	
Torino - Aosta (Courmayeur) a bighellona, p. 7.30; Aosta a 9.30; Courmayeur a 10.30	
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 8.30; Veveys a 8.30; Brusson a 8.45; Champoluc a 10.30	
Torino - Cervinia c. Inghilterra, p. 7.30; Cervinia a 10.05	
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p.	

Aerei

Aeroporto C.R.A. di	Informazioni
5778361 - 362	
5778372 - 3 - 4	

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40, 8.55 - 10 (no sab.); 10.55 - 12.00, 12.05 - 13.10, 15.00 - 16.05, 18.35 - 19.40, 20.20 - 21.25	
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25, 17.35 - 18.55	
Torino - Palermo: p. 7.05 - a. 10.05	
Torino - Catania: p. 7.10 - a. 8.55 (no marc.)	
Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13.35	
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11.25	
Torino - Francoforte: p. 7.10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55	
Torino - Londra: p. 8.45 - a. 10.45 (no dom.); 17.30 - 18.25	

Autolinee

Torino - Casella, c. Inghilterra 3	
c. V. Emanuele	301016
5.45, 6.15, 6.45, 7.15, 7.45, 8.15, 8.45, 9.15,	
10.30, 11.15, 12.15, 13.30, 14.15, 15.15,	
16.45, 18.30, 19.15, 20.15, 21.15, 22.15, 23.15,	
24.15, 25.15, 26.15, 27.15, 28.15, 29.15, 30.15,	
31.15, 32.15, 33.15, 34.15, 35.15, 36.15, 37.15,	
38.15, 39.15, 40.15, 41.15, 42.15, 43.15, 44.15,	
45.15, 46.15, 47.15, 48.15, 49.15, 50.15, 51.15,	
52.15, 53.15, 54.15, 55.15, 56.15, 57.15, 58.15,	
59.15, 60.15, 61.15, 62.15, 63.15, 64.15, 65.15,	
66.15, 67.15, 68.15, 69.15, 70.15, 71.15, 72.15,	
73.15, 74.15, 75.15, 76.15, 77.15, 78.15, 79.15,	
80.15, 81.15, 82.15, 83.15, 84.15, 85.15, 86.15,	
87.15, 88.15, 89.15, 90.15, 91.15, 92.15, 93.15,	
94.15, 95.15, 96.15, 97.15, 98.15, 99.15, 100.15,	

Autonoleggi

Avia	501107, Europcar	6505625
Hertz	6508844, Maggiora	259309

Taxi urgente



Allievi dell'Accademia aeronautica

Autolinee internazionali

Sadun	5611106, c. Siccardi 6
Torino - Chambray - Ginevra	Il lun. gio.
dom. ore 15: a. ore 19.30, Merc.	
p. ore 7.30; a. ore 12	
Torino - Lione - Parigi - Londra	p. 8.
Lione 14.30; Parigi 21; Londra 7	
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid	
fun. mercol. vener. p. 15.45; a. Barcellona ore 6.30, Valencia 13.45; Madrid 18.30	

Treni

Stazione P. Nuova	5613333
To-Roma: p. 5.20 a. 11; 6.38-14.35; 6.12-15.05; 15.12-19.50; 15.12-21.55; 16.20-22.15; 17.35-23.10; 20.40-4.23; 22.00-5.04; 22.10-5.58; 23.07-7.10	
To-Milano: p. 4.48; 5.20; 5.53; 6.53; 7.20; 7.53; 8.53; 10.55; 11.53; 13.10; 13.53; 15.10; 16.53; 18.53; 19.53; 18.15; 19.10; 19.53; 21.30; 21.45; 23.	

Aerei

Aeroporto C.R.A. di	Informazioni
5778361 - 362	
5778372 - 3 - 4	
Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40, 8.55 - 10 (no sab.); 10.55 - 12.00, 12.05 - 13.10, 15.00 - 16.05, 18.35 - 19.40, 20.20 - 21.25	
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25, 17.35 - 18.55	
Torino - Palermo: p. 7.05 - a. 10.05	
Torino - Catania: p. 7.10 - a. 8.55 (no marc.)	
Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13.35	
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11.25	
Torino - Francoforte: p. 7.10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55	
Torino - Londra: p. 8.45 - a. 10.45 (no dom.); 17.30 - 18.25	

Aerei

Aeroporto C.R.A. di	Informazioni
5778361 - 362	
5778372 - 3 - 4	

Torino - Roma: p. 7.05 - a. 8.10 (no dom.); 7.35 - 8.40, 8.55 - 10 (no sab.); 10.55 - 12.00, 12.05 - 13.10, 15.00 - 16.05, 18.35 - 19.40, 20.20 - 21.25	
Torino - Napoli: p. 7.05 - a. 8.25, 17.35 - 18.55	
Torino - Palermo: p. 7.05 - a. 10.05	
Torino - Catania: p. 7.10 - a. 8.55 (no marc.)	
Torino - Cagliari: p. 12.20 - a. 13.35	
Torino - Alghero: p. 9.50 - a. 11.25	
Torino - Francoforte: p. 7.10 - a. 8.35 (no dom.); 10.05 - 11.30; 18.30 - 19.55	
Torino - Londra: p. 8.45 - a. 10.45 (no dom.); 17.30 - 18.25	

Autolinee

Torino - Casella, c. Inghilterra 3	
c. V. Emanuele	3

ARTE VISTA Nei locali di via Ex deportati e interni 24, a Lusarna San Giovanni, viene inaugurata una rassegna di artisti visivi. L'esposizione è dedicata ai fotografi: Mario Benna, Ivano Cagnolo, Anna Correnti, Michele Mallan, Daniele Paire, Gian Luca Parise, Guido Girardon, Luca Girardon, Eraldo Isala, Franco Peracchini e Marco Rovera. Fino al 23 febbraio.

TEATRO Al Teatro Fregoli (piazza Santa Giulia 2/bis), in occasione della messinscena dello

spettacolo «La voci di dentro» (testi di Eduardo De Filippo), il docente universitario Liborio Termine e l'attore principale Carlo Giuffrè incontrano il pubblico. Alle 16. Repliche: oggi e domani.

IL MARXISMO «Arte, cultura e crollo del marxismo». Si parla al centro studio Mario Panunzio di via Maria Vittoria 35/H alle 17, con Saverio Vertone, giornalista del Corriere della Sera, Giorgio Dragone, critico d'arte, e Giovanni Fornaro, filosofo. Moderatore: Pier Franco Quagliani.

CINE Al cinema Agnelli di via Paolo Sarpi 117 si proietta il film «Thema & Louise»

di Ridley Scott. Spettacoli: alle 18, alle 20,15 e alle 22,30. Domani: alle 18,15, alle 20,20 e alle 20,35.

... Al centro Helios di via Provana 5 (angolo via del Mille) Angela Gibello parla di «Applicazione e uso del tarocchi nell'occultismo e nella magia», alle 16. Ingresso libero.

UNIONE MUSICALE Domani all'Auditorium Rai (piazza Fratelli Rossari) concerto di musica classica del pianista Pietro De

IL TACCUINO

Maris, alle 17. Biglietti: 15 e 25 mila lire.

LE In via San Martino 18, a Moncalieri, alle 21 va in scena lo spettacolo «La mummia», scritto, diretto e interpretato da Paolo Grasso. Biglietti: 10 mila lire.

MAGNA NINJA All'Auditorium della scuola media statale «Valdese», in strada Vignolo 9, a Moncalieri, la Compagnia «Piccolo Varietà di Pinerolo» presenta lo spettacolo «L'eredità d'Inghilterra».

Ninno, alle 21. Posto unico: 8 mila lire. Soltanto oggi.

Andreas Cipollino è la commedia musicale di Roberto De Pasquale in programma domani, alle 16, al Teatro Adria di corso Giulio Cesare 57 (repliche ulteriori: il 13 e il 16 febbraio). Diecimila lire.

ENRICO RUGGERI Sembrava destinato a saltare, il secondo concerto torinese di Enrico Ruggeri. Invece è tutto a posto. L'agenzia Vizi d'Arte ha confermato

la data del 30 marzo, come annunciato. «Polar Park», questo il titolo del concerto, si terrà al Teatro Colosseo di via Madama Cristina 71. Proseguono le vendite.

RAI All'Auditorium Rai di piazza Fratelli Rossari alle 18,30 il maestro Ferdinando Lutter dirige la Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore di Bruckner. Informazioni: 810.46.53.

Il quartetto Wolferl suona all'Auditorium «Marco Polo» di Nichelino (via Trento 34), alle 17 di domani.

ARGENTO VIVO All'ex stabilimento Maggiore di Collegno (c. Francia) alle 15 si parla di sindaco.

Di seguito festa in maschera per ragazzini. Alle 21 ballo liscio per passionati. Gli incontri rientrano nel festival «Argomolivo».

SALA MONTI Il pianista Claudio Voghera domani suonerà alla sala Augusto Monti di corso Galileo Ferraris 11, alle 16.

CELENTANO Stasera e domani (dopo le 23), alla discoteca «Sammy Davis» di Riva, Pinerolo, canta «Celentano jr», l'originale, il più famoso dei sosia del malgugliato.

Arte Callerno miracoli o grazie



Callerno, «Fuga in Egitto»

Si rinnova alla Galleria «Accademia», in via Accademia Alberlino 3/a, l'incontro con la pittura di Giosuè Callerno (1898-1968). Si deve al titolare, Pietro Barbi, l'attenzione all'opera di questo artista che si è diplomato al Conservatorio di Santa Cecilia e, successivamente, ha frequentato l'ambiente della Scuola Romana di Scipione e Mafai.

Stabilitosi nel 1942 a Torino ha elaborato una pittura del tutto particolare nel panorama dei pittori di marca espressionista: «... In un certo Callerno — scritto Luigi Carlucci — è il pittore delle grazie, dei miracoli. L'effetto finale doveva essere una sorpresa per lui stesso; lo è ancora per chi guarda o riguarda le opere oggi. Dal contesto di una paziente ricognizione del mondo della pittura, che per strada accoglie tutti i suggerimenti, certe piccole vedute di Venezia, di Parigi, di Roma, della stessa Torino e certi interni con modelli...».

E così attraverso venticinque dipinti ad olio si ripropone tutto un mondo di «impressione» che rivelano un «Nudo con drappi» e le «Porte Palatine», e «Fiori nel vaso» e una veduta di un balcone fiorito. La mostra rimarrà aperta fino al 15 febbraio.

a. m.

Susa Autentici falsi d'autore

A Susa, presso la galleria Del Ponte, in via Mazzini 4, si inaugura oggi alle 17 una singolarissima mostra dedicata ai falsi d'autore. Le opere, realizzate tutte ad olio su tela, dai migliori falsari internazionali, appartengono alla collezione «La Mazon Imaginaria» di Daniel Ermas Dondé. E creano un percorso giocoso tra i capolavori del passato. Definiti i falsi più veri del mondo, le opere, che ripropongono tele che hanno fatto epoca, di grandi del passato, da Renoir a Rubens, a Van Gogh, a Picasso, sono state eseguite tutte da quattro artisti, che assumono gli onori delle cronache, come falsari internazionali, Fleur Baverly, Lajos Ravasz, Claude Daugay e S. Ughi.

E da fenomeno di cronaca, il caso dondolano è passato in breve tempo ad essere oggetto di uno studio profondo, che coinvolge critici d'arte e studiosi, intorno a cui prendono vita dibattiti e congressi a livello internazionale. L'imitazione doc ha così diviso in due l'opinione pubblica: una parte i sostenitori, che considerano il fatto importante, soprattutto perché dà a tutti la possibilità di acquistare un «capolavoro», dall'altra i tradizionalisti, che osteggiano quello che ormai può essere definito un vero percorso artistico.

Ogni tela è accompagnata da un certificato, che ne garantisce la falsità e su cui legge: «Non tutti i falsi sono d'autore, da qualche tempo è facile incontrare sulla vostra strada degli autentici falsi d'autore, così, per evitare brutte sorprese, ricordatevi di collezionare, investire, sui veri e autentici falsi d'autore, nati, creati e legalizzati nel 1984 da Daniel Ermas Dondé».

Quasi «scolingue», che rinvia le opere ancora più interessanti. La mostra, che rimarrà aperta fino al 23 febbraio, nei giorni feriali, dalle ore 16 alle 19, e nei festivi, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, è l'occasione giusta per ammirare le tele più chiacchierate degli ultimi anni, così perfette, da confondersi con gli originali da cui sono state copiate.

a. m.

Opere di Piero Manzoni al Castello di Rivoli



Le famose scatolette di «Merda d'artista» (conservata al naturale) «opera» provocatoria del 1961

Le «Uova firmate» del dadaista povero

Il Museo di arte moderna di Rivoli continua a far parlare di sé. La mostra appena inaugurata, infatti, è certamente da ammirare con la devozione che si deve ad un grande maestro. Protagonista è Piero Manzoni, scomparso prematuramente 29 anni fa e considerato dalla critica il «Dadaista povero», per l'uso provocatorio che faceva di materiali comuni, piombo, impensabili. L'attenzione di questo grande dell'arte è rivolta più allo spazio che alla forma e ai colori, e questo si deve soprattutto alle influenze che ebbe da maestri come Burri, Kline, Faulstich.

Negli anni 60 avviò uno studio sul corpo, da cui scaturì l'esigenza di rappresentare ogni cosa che è prodotto dall'essere, dal fiato agli escrementi, che vengono venduti a gramo con le quotazioni dell'oro. Nel 1961, eseguì invece «Base Magica», che tra-

sforma in opera d'arte qualunque cosa vi si ponga sopra. Ma non basta, sono infatti dello stesso periodo le famose «Uova firmate», presentate su un vassoio, per permettere a chiunque di entrare in comunione con l'arte.

Manzoni, che può essere considerato come un pittore che non sa dipingere, in realtà è nato negli anni 50 come paesaggista classico, che immortalava sulle tele i paesaggi che lo circondavano, e lo faceva con una passione che gli permise di partecipare anche ad alcuni concorsi. L'amore per la provocazione e per l'innovazione lo sorprese quasi per caso, anzi, sarebbe più appropriato dire che lo folgorò lottale, nel gennaio del 1957, dopo che ebbe visitato una mostra in cui esprimeva Yves Klein. Manzoni sentì allora il bisogno di avvicinarsi ad un altro grande,

In questo caso Lucio Fontana, e poi a Gatti. A Milano firmò il Manifesto contro lo stile, con Pomodoro, Baj e Restony, e subito dopo eseguì una serie di lavori metrici in gesso grezzo o tela tagliata a rettangoli irregolari, a cui diede il nome di Achromas, dove spazio veniva identificato con il «grado zero» del quadro.

La mostra di Rivoli, che celebra l'anniversario della morte, è curata dal critico Germano Celant, teorico del movimento dell'arte povera, e fissa un momento molto significativo nell'arte italiana, caratterizzato da una crisi dilagante, che elimina le linee tradizionali, pur rivolgendosi all'America e alle sue creazioni. Sono più di cento le opere che si potranno ammirare sino al 3 marzo al Castello di Rivoli, cento opere che hanno fatto epoca e che ancora fanno discutere.

Anna Maria Andino

FLA

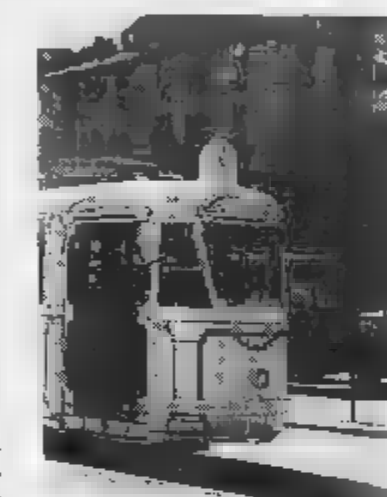
Mafia alla Città del Sole

In occasione della prossima uscita — annunciata per fine aprile — del volume di Nicola Tranfaglia «Mafia politica e affari» (editore Laterza) della breve rassegna cinematografica dedicata ancora al tema della mafia che, sempre a cura di Tranfaglia, si è svolta al Museo del Cinema di Torino «La Città del Sole», libreria — editrice di via Po 57, ha allestito una vetrina con una scelta di volumi che offre un panorama significativo di quanto è stato pubblicato sull'argomento. Fra i titoli indicati, un classico come «Una storia semplice» di Sciascia (Adelphi), «La mafia di un villaggio siciliano 1860-1960» di A. Block (Einaudi), «Mafia di Corrado Stajano» (Editori Riuniti), «La mafia imprenditrice. L'etica mafiosa e lo spirito del capitalismo» di Pino Arlacchi (Il Mulino), «Una certa reciprocità di favori. Mafia e modernizzazione violenta nella Sicilia postunitaria» di Paolo Pezzino (Angeli) e il recente volume di Giovanni Falcone «Cosa di cosa nostra» (Rizzoli); e ancora, la raccolta di saggi «Immaginario mafioso» (Ed. Dedalo), «Le mani sulla mafia di M.A. Calabro (Ed. Asor Rosa), «della stessa Tranfaglia. La mafia come metodo» (Laterza). La vetrina ospiterà inoltre un monitor sul quale correranno spezzoni di film ispirati a storie di mafia.

Cartoline

Torino cambia ogni giorno anche nelle cartoline. Numerose illustrate hanno già «raccontato» nel tempo come sia venuta trasformando a poco a poco la piccola Torino di un tempo in metropoli. Un grosso volume, intitolato «Mille saluti da Torino», illustra appunto la città vista attraverso cartoline, alcune delle quali molto rare.

Per la serie dedicata ai mezzi di trasporto, Giancarlo Porta, che cura le edizioni torinesi MCS, presenta ora nuove immagini della città, dal 1988 in poi. Quattro sequenze a colori ci presentano il «ristorante» che sta trasformando in piazza Vittorio Veneto.



Il tram-ristorante

Una terapia per tutte le malattie

Gli Amici della Terra organizzano due corsi a carattere tematico, rivolti a chiunque sia interessato alla medicina alternativa: «Pendermestimolazione», terapia adatta a quasi tutte le malattie; il corso si rivolge a persone anche senza specifiche conoscenze mediche; efficace sia nei casi cronici che acuti; on ha controindicazioni né pericoli dovuti a uso errato; non è tossica; agisce sull'energia vitale; si può fare puntando la pelle, a somiglianza dell'agopuntura, o massaggiandola con un rullo particolare; il corso comprende teoria e pratica più che sufficienti ad un uso della pendermestimolazione per molti problemi di pronto soccorso, medicina famigliare e varie altre malattie; un fine settimana più un breve incontro dopo 2 o 3 mesi.

Oncopatia familiare o d'urgenza, terapia ormai classica per curarsi senza intossicarsi e senza effetti collaterali; un fine settimana per spiegare: 1) cos'è e a che cosa serve l'oncopatia; 2) come funziona; 3) come farsi farmaci da sé; 4) come curare i disturbi più comuni per i quali il solito andiamo dal medico o dal farmacista (che sono circa l'80% del totale); influenza, indigestione, farite, scottature, nevralgie e dolori in genere, coliche, malattie infantili, ecc.; e ancora: prevenzione dei tumori, come avere bambini sani, ecc. i corsi, che saranno attivati nel mese di marzo, sono a numero chiuso ed è quindi necessario prenotarsi — un certo anticipo. Vieni fornito a tutti i partecipanti il materiale informativo e bibliografico sull'argomento. Per informazioni: Amici della Terra Piemonte, tel. (011) 535.912, via San Francesco d'Assisi 3, Torino.

(a. au.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

PEOLA (Rocca 29): Giamatti. ARTE (via della Rocca 39, tel. 836.531): Federico Chiaia. ARX (via Bertola 31): Michel Gaudet.

DEGLI ARTISTI (via Boglione 9, Torino): Albino Galvano, orario 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.

AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte tra '800 e '900.

IPODEA (corso Matteotti 13, Torino): Luciano e Bernardo.

GALLERIE (palazzo di via Cavour 17/a, Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30, 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso).

L'ARTE (via Bava 4, telefono 832.075): Maestri '800-'900.

RIVERA (via M. Vittoria 31): C. Bullo.

GALLERIE ANTE MODERNE

ACCADÉMIA: Giosuè Callerno.

LE Lenti — il Bestiario inaugurazione ore 17, catalogo in Galleria.

PIRELLA: Guido Sobba.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarena 18, telefono 540.993): Autori contemporanei. Orario: 15,30-19,30.

LA (via Po 9, telefono 839.5934): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.



LA GIOIELLA (Aut): omaggio a G. Guarlati, inaugurazione ore 18.

LE Artisti italiani.

MICRO (piazza Vittorio 10): L. Deffanti.

NARCISO: Marcello Gandini.

PIRELLA (corso Vittorio 82, telefono 533): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

MUSEI (telefono 543.689): mercoledì, venerdì e 9-14; martedì e giovedì 14,30-19,30. Domenica e

lunedì chiuso.

BASILICA SUPERBA E TORRE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or. 10-12,30, 15-17. Ven. chiuso.

BORGIO MEDIOVALE (c. 668.9372): da mar. a sab. dalle 9,30 alle 18; dom. dalle 10 alle 18. Lun. chiuso.

CASTELLO (p.zza Castello, tel. 858.7256): da martedì a domenica 10-18. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia 10, Scienza 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.

LINGOTTO (via Nizza 252): «Arte americana 1930-70» sino al 31 marzo. Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso L. 10.000, ridotto 8000. Prenotazioni via sito guidato numero verde 1678/32001.

ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso.

DI ANTEHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): Orario: da martedì a sabato dalle ore 9 alle 13, e

dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lun. chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40, telefono 877.886): orario continuo 10-18,30 tutti i giorni compresi i festivi, lunedì chiuso. Ingresso 7000, rid. 4000, scuole 2000.

MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.925): mar. - gio. 10,30; sab. - dom. 9/11,50.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giordano 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 9,30-19,15. Rassegna Videomontagna «Attraverso la Valle» fino in cima al Margherita. Sino al 15/12.

MUSEO DELLA MAMONETTA Teatro Glandula (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): orario 15/18.

MUSEO DI NATURA DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 660.1065): tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLÓGIA - Pesalone di Chieri (25 km da Torino - 18 sal, telefono 947.6345): Orario: 9-12/14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9/14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

In via Virgilio 53 al Valentino piano con Bernard Thomas. Si comincia alle 22.

FOLK CLUB Concerto di musica folk in via Perrone 3/bis alle 22: è di scena il brasiliano Irio De Paula.

In via Assiella 5, suona la Lipa Jazz Band. Alle 22.

ANONIM Al circolo culturale via Belfiore 24 party «Tutto in notte», selezione di musica rock, pop e reggae a cura del disc-jockey Federico Barsano e Mauro Boglione (10 mila lire il biglietto d'ingresso, con consumazione). Domani appuntamento con «Cuba Libre» in festa per Cuba. Il locale apre alle 22.

YO Nel locale di via Buzio 8 (zona piazza Statuto) party «Attitudini tribali», alle 22, a cura del disc-jockey Roger Rama. Domani: «Ritmo binario», presenta il disc-jockey Vito Discipio. Alle 22.

CICALA Al ristorante di Fiano - La Cassa (via Rossini) alle 22 concerto di rock d'ambiente con i Fatoly Smellere. Alle 22.

UNA... «Giochiamo insieme»: giochi di società in via Fratelli Carlo 41, a partire dalle 22.

GHE In via Tripoli 37 si ascoltano vecchie canzoni d'autore: le propone Luciano Mangiacasale. Primo note: alle 22. Domani musica degli Anni Settanta, sempre alla stessa ora.

NETWORK In via Pomba 1 il disc-jockey Halfing e Marco Lubino presentano «Gotham Night», alle 22. Domani appuntamento musica

per, a cura del disc-jockey Marco Valli e Miky Danci.

CLUB In via Principe Tommaso 5/D alle 22 si ascolta musica africana. Anche domani.

NETTO CUBARET In via Gioberti 33 alle 22 «Discotek», a cura del disc-jockey Marco Marinuzzo.

GLIA Al centro sportivo di via Gioviello 8, a Valdelatorre, concerto rock di Big Boss, alle 22.

IN/CONTO In via Isenzo 17 concerto dei cantautori Roberto Tugliatti e Franco Bolini, alle 22.

LE ODIERNE Concerto jazz in via Valperato 15. Dick Mazzanti. Si comincia alle 22.

INFINITI In via Giachino suona l'Alfrenico Band, alle 22.

CAPOLIVRA In via delle Maddalene 42 suonano gli Open Frontiers, alle 22.

Oggi Cosa Nostra non è più quella del gessato e del mitra. Appoggiata da alcuni potenti - nascosta in salotti eleganti, la nuova criminalità ha trovato un grande giro d'affari nella

speculazioni edilizie



e negli appalti. Al Nord come al Sud il territorio viene devastato con l'unico scopo



di garantire grossi guadagni. Vengono

cementificati i fiumi, distrutti i boschi, edificate le coste, sventrate le montagne. Tutto questo violando la legge, aggirando i piani paesistici,



facendo scempio dei piani

regolatori. Dietro gran parte

delle opere c'è un giro

criminale d'affari, quello

L'ambiente è Cosa Nostra.



delle mezzette, del riciclaggio del denaro, delle cave abusive, dagli operai - in regola. Il WWF tenta di arginare la devastante speculazione

centinaia di cause, di denunce, di querelle, di esposti. Ma non basta. Dobbiamo fare molto di più. Dobbiamo far capire che l'ambiente non è di Cosa Nostra,



ma è cosa nostra. Per questo abbiamo bisogno



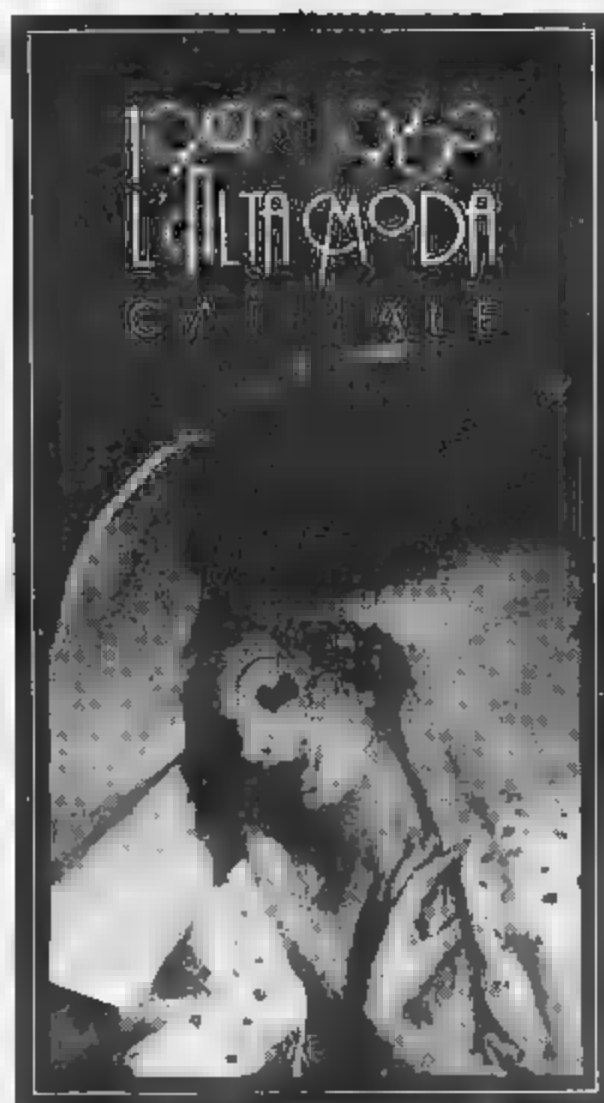
di avvocati, di tecnici, di contributi. Abbiamo bisogno del tuo aiuto.

Il malgoverno del territorio è delinquenza. Aiuta i nostri avvocati.

Per chi di Cosa Nostra pensa che l'ambiente sia solo una
Per questo il WWF ha chiesto maggiori informazioni su come puoi
aiutarlo.
Il WWF Italia è:
WWF Italia - Via Salara 260 - 00198 ROMA. Materialmente
supportato dalla FAO e dall'UNEP. Il WWF è un'organizzazione
non profit.

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
C.A.P. _____
Città _____
Prov. _____
Stato _____

WWF



Torino

Museo dell'Automobile
Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

■ Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00/18,30

Chiuso il lunedì
e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

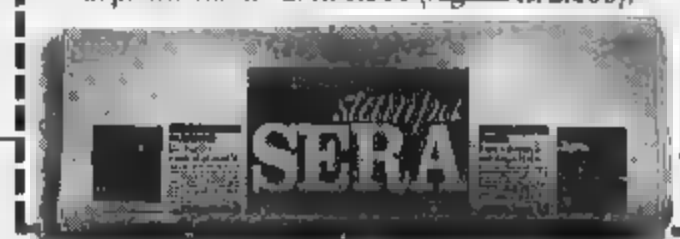
La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal 18 dicembre 91 al 16 febbraio '92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso.

Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo del-

l'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo dimezza: solo 2.000 lire. Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).



Ore 13. Stampa Sera in edicola.

LANCIA



LANZA
Lineaaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.



HOCKEY SU GHIACCIO

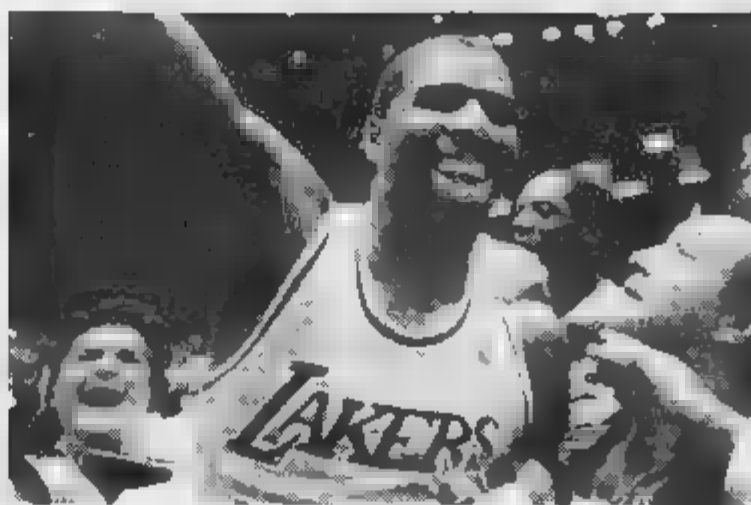
Ultima giornata della regular season
Draghi e Valpellice in lotta per i play-off

● Sarà l'ultima giornata della regular season - in programma questo fine settimana - a stabilire quale tra le due formazioni piemontesi, Draghi oppure Valpellice (nuovamente appaite in graduatoria), prenderà parte al play-off del campionato di serie B2. Quasi sicura la partecipazione del Varone (dominica sarà impegnato sul ghiaccio dello Zanica, penalizzato con 4 punti), toccherà alle due squadre lombarde che hanno dominato il campionato, il Como capitalista (a punteggio pieno) e il Chiavenna (secondo a 4 punti). Il compito di completare i ranghi del girone di promozione, la formazione torinese, reduce dalla vittoria casalinga (6-2) a spese del Sant'Orso, sabato (12), andrà a Como contro i torinesi di Cicognini e Doglio, a loro volta sconfitti per 9-5 proprio dal Varone, e Chiavenna. Chi non farà punti andrà a tenere compagnia all'U.C. Torino, ultimo della classifica (battuto domenica dallo Zanica, 6-1, salita a Como per affrontare il Sant'Orso) nel girone di retrocessione.

BASKET

Magic Johnson
domani sera in tivù

■ Appuntamento in diretta con l'«All Star Game» del campionato Nba di basket, domani alle 21.45 su Tele+2. Nonostante le polemiche all'incontro parteciperà anche Magic Johnson, il fuoriclasse dei Los Angeles Lakers risultato positivo al test per la sieropositività. La squadra in campo sarà formata dai migliori giocatori delle «conference» dell'Est e dell'Ovest: i quintetti iniziali sono decisi dal pubblico, mentre le sostituzioni vengono stabilite dagli allenatori dell'Nba.



Johnson giocherà, nonostante le polemiche, nell'All Star Game

FIORETTI A VILLA GIULINI

Assenti le grandi ai campionati regionali
Tutti i favori sono per Enrica Tarditi

● Oggi e domani appuntamento a Villa Giulini per la disputa dei Campionati assoluti piemontesi di fioretto femminile individuali e a squadre.

Due settimane fa nei campionati juniores, venute a mancare le titane della specialità (Emmanuela Chinri, Barbara Vecchiolo e Elisa Uga, ormai ultraventicinque sono passate alla spada), si impose stata Roberta Raccati. La vincitrice non potrà però essere a domani a Torino, così come la terza classificata Roberta Suppi, trasferitasi ad Offenbach in Germania, dove prenderà parte al torneo internazionale «Cadette» riservato alle under 17.

La più titolata alla conquista del titolo regionale sarà dunque Enrica Tarditi, anche se saranno in molte a cercare di ostacolarla, a partire dalle concisole Gherner, Ronzi e numerose altre ospiti. Nella prova a squadre favorita è il terzetto del Club Scherma Torino per la conquista del primo collettivo.

Olimpiadi di Albertville: parla l'ex campione Toni Sailer

«Tomba, l'oro è d'obbligo»

DAL NOSTRO INVIATO

SESTRIERE ● I grandi dello sci di tutti i tempi e di tutto il mondo in marcia verso Albertville. Dove ad attenderli è Jean Claude Killy, vincitore di tutte le medaglie d'oro di sci alpino in pila a Grenoble '68, ex presidente del Cofis di questa XVI Olimpiade invernale. «Il momento massimo dello sport», commenta Toni Sailer, l'unico altro campione che, a Cortina nel '56, è stato capace come il francese di fare l'en plein. «La Coppa del Mondo è importante per la località in cui si svolge, le Olimpiadi coinvolgono tutti».

Sailer è di passaggio a Sestriere per verificare, in qualità di delegato della Fisi, l'ideologia della stazione ad ospitare i Mondiali del '92 per cui si è candidato. «Una località che sembra fatta apposta», commenta. «Come per le Olimpiadi, i problemi più seri, in un campionato mondiale, sono quelli della viabilità: qui mi sembrano molto facili da risolvere. E anche l'impatto ambientale mi sembra ottimo, visto che sarebbero sufficienti piccoli aggiustamenti. Qui come a Sestriere per le gare della ragazza. E' molto positivo il fatto che le località gare siano vicine fra di esse, non sparpagliate per le montagne come ad Albertville».

Le Olimpiadi entrano in scena di prepotenza. Sailer, che oltre a gestire una scuola di sci per bambini a Kitzbuehel e a tempo perso recitare in teatro, è consulente di importanti società giapponesi per la creazione di nuove stazioni o nuove piste (in Giappone come in Europa), ha le idee molto chiare. «Che senso ha un'Olimpiade come questa? E' come fare una gara a Cortina, una a Sestriere, una in

Val Gubina. E la certezza d'apertura a Roma, magari. Fortunatamente, però, è lo spirito che è rimasto lo stesso».

Un concetto nel cui il trionfatore di Cortina insiste molto: quell'esperienza ha lasciato un segno profondo, evidentemente. «Certo, campioni del mondo lo si ricreano fino ai Mondiali successivi, campioni olimpici lo si resta per sempre. Un campione del mondo o un vincitore di Coppa, per la strada non viene neppure riconosciuto, un vincitore delle Olimpiadi lo conoscono dappertutto».

Forse un tantino di enfasi di troppo. La rinfessione di valore, comunque, che anche allora tuttora in attività riconoscono. «Alle Olimpiadi ti trovano le gambe più alte, ovviamente d'apertura», ricorda Michael Mair nei giorni scorsi. Nulla di cambiato. «A quanto pare, nonostante sponsor, professionisti e miliardi»,

«Nella», ribadisce Sailer. «Da Cortina ad Albertville non c'è nessuna differenza, sotto certi aspetti la cosa si è ingrandita per vincere la medaglia d'oro che è il massimo sogno di tutti lo sportista. Sarebbe però giusto, credo, esprimere una certa selezione per evitare che giungano sciatori che non sanno sciare. Questo, però, sarebbe contrario allo spirito olimpico, quindi forse va bene così».

Possiamo allo stato puro. Per la sport e per la sci in particolare

Toni Sailer (sotto) è stato l'unico atleta assieme a Killy a fare l'en plein in un'Olimpiade. L'austriano ha parole di elogio per Tomba (sotto)



che giungano sciatori che non sanno sciare. Questo, però, sarebbe contrario allo spirito olimpico, quindi forse va bene così».

che ovviamente vede la propria massima realizzazione in Tomba, campione per eccellenza. In grado di scatenare entusiasmi finora impensabili. «Tomba "devo" vincere almeno una gara», afferma Sailer. «Se dovesse vincere un altro titolo lo sci potrebbe cambiare volto. Non Accola di certo che è una persona finta, che non mi piace. Dice, ad esempio, che lo sci è una gara per tutti e questo non mi sembra corretto. Chi non gareggia lo sci è una disciplina non dove entrare chi invece lo fa. Preferisco Tomba che dice chiaro e tondo che non ha la storia e supporti perché ha paura. E a chi mi dice che sfidare è il

hara sono due sport diversi, ricordo che però si fanno tutti a due con lo stesso albero, gli sci».

Un Sailer scatenato. Quasi come quando volava a capofitto giù dalle Tofane verso la sua tre medaglie d'oro. E anche in questo caso il merito è di... Tomba, scatenatore di entusiasmi scilistici quanto veritieri. «Un grande sciatore è un grande uomo», afferma il campione austriaco. «I due aspetti non si possono distinguere. In questi anni ha dato moltissimo, allo sci, appunto come sciatore e come uomo. «Dave» vincere almeno una medaglia, per il bene dello sci».

Giorgio Desideri



Oggi in tv (17,45) l'anticipo con il Messaggero

Il sabato porta fortuna In Roba di Kappa ci crede

Con una favorevolissima indicazione negli anticipi che vanno in tv, la Roba di Kappa affronta oggi (ore 17, Palasport, diretta dal secondo tempo su Raidue alle 17,45) il Messaggero Roma nel prologo della ventunesima giornata della A1 di basket.

Di sabato i torinesi si sono sempre esibiti: quest'anno hanno sconfitto a Pavia il Peveri Branca del «miragloro» Oscar, l'anno scorso hanno mandato al tappeto due «grandi», il Real Madrid Travieso e lo Scavolini Pesaro. E negli anni più lontani, si ricorda un successo strepitoso a Cantù, quando la squadra brianzola andava per la maggiore. A Della Valle C. il compito di confermarsi contro il Messaggero, rilanciato dalla qualificazione alle semifinali di Coppa Kappa e dalle affermazioni casalinghe in campionato. Tra romani e torinesi è in palio il sesto posto della A1: la Roba di Kappa lo «prevederrebbe» vincendo con uno scarto superiore ai 17 punti.

subiti (104-121) all'indietro. «Ma alla differenza-contesti non pareremo». Intervista Federico Danna, tecnico del torinese, a meno che a due minuti dalla fine della partita ci accorgessimo di poter ribaltare il passivo dell'an-

data — correre il rischio di perdere».

Danna dà grande importanza all'incontro di oggi: «Se vinciamo i playoff sono nostri all'80 per cento», dice il tecnico della Roba di Kappa. «E ai playoff noi guardiamo con fiducia senza ipotizzare piazzamenti finali». La quota minima per accedere alla «fase scudetto» è fissata a 30 punti, con 34 punti si può arrivare sesti o settimi, la squadra di Danna ora ne ha 22. Vincendo la restante partita in casa e almeno una volta fuori (a Livorno o a Varese) si realizzerebbe la seconda ipotesi, viceversa limitandosi a battere in casa Forlì, Pavia, Verona e Milano (a Roma, cioè una sola delle «grandi»), si concretizzerebbe l'obiettivo minimo. I playoff — più che mai vicini, quindi, ma l'esito della partita di oggi può spostare la Roba di Kappa in una fascia o in un'altra della graduatoria.

Oggi il Messaggero farà sul serio, almeno si pensa: Mahorn e Averla sono gli uomini più in forma decisi a smontare le critiche degli scettici. La Roba di Kappa è pronta alla battaglia e, se possibile, a restituire al romani i 17 punti dell'andata.

Rotto

Palavale luminose Galup senza la Tosello oggi contro il Fidenza?

Soltanto pochi minuti prima del fischio d'inizio la Galup saprà se potrà disporre di Federica Tosello nella delicata sfida contro il Fidenza, in programma oggi alle 17,30 al palasport di Pinerolo.

«La nostra capitana s'è infortunata giovedì sera a metà del primo set del match di Coppa Italia contro il Caba Milano», dice il fis. Mario Molino. «In una forte contrattura alla coscia e difficilmente sarà in grado di dare il suo consueto apporto. Speriamo almeno di poterla avere in panchina qualche minuto in emblema, anche da una serie di ottimi risultati, ci sarà senz'altro bisogno di tutti e l'esperienza di una Tosello anche a mezzo servizio potrebbe rivelarsi utile».

Elindiana secondo pronostico della Coppa per mano del Caba, terza forza della A1, le bianche si rifiutano dunque nella larghezza di testa del campionato di A2 con un problema in più. A rimpiazzare la Tosello, Mauro Pastorino potrebbe chiamare la torinese Roberta Nebbia, come ha già fatto nel primo match con la maturata. In alternativa il tecnico genovese potrebbe rispedire lo schema della doppia pallagiatrica con la Olivieri apposta a Nora Wilke o ancora schierare contemporaneamente in campo le tre all'Alba, Pizzagalli e Olivieri.

«Chunque siano le sei giocatrici che scenderanno in campo», afferma una ora Molino, «sarà importante soprattutto la loro de-

terminazione, la consapevolezza di poter strappare al Fidenza due punti che, abbattuti alle probabili sconfitte delle avversarie Paderma e Ravenna, sfacerebbero le loro speranze di un margine di sicurezza tale da poter affrontare con tranquillità gli ultimi dieci turni».

A riprova i campionati nazionali di A1 e A2 a questi raggruppamenti di A1 e A2-Alpina sono i soli match in programma nella C2 maschile, il cartellone del sabato pallavolistico torinese, Galup a parte, si regge unicamente sui tre match validi per le semifinali della Coppa Piemonte di C2 e D. Nel torneo femminile si disputano le gare di ritorno tra Bismarco e Galup (sabato), Milano e Carpi (domenica alle 21) e tra Alba e Mondolfo (stessa ora). All'andata entrambi le sfide si sono risolte soltanto al tie-break: la Galup ha battuto la C2 a rete battuta e claudica dalla genovese, la Carpi ha battuto la Bismarco al tie-break.

Nel settore maschile invece si giocano invece i match di andata. Tutta torinese è la semifinale Pinerolo-Pino (ore 17,30, palestra Biscia scudetto) che vede gli ospiti battistrada della C2 grandi favoriti sul giovanissimi ragazzi di Pinerolo che militano in D).

Roberto Condo

Difficile pronostico domani nel Premio Savona, dotato di 22 milioni di lire

Sfida Manna Kea-Liparitano a Vinovo

Ma il torinese Ipseo Lb può inserirsi nella lotta per la vittoria

PRIMA CORSA

PREMIO CERIALE (Giornalisti) ore 14,30

L. 7.500.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Escudo Farn (G. Montecassale)	5	1	9	21,1	
2. Macchia Sive (P. Vignati)	2	0	0	21,7	
3. Moby Dick Or (M. Biondi)	0	2	2	19,9	
4. Ippolito Nieve (P. Vignati)	0	7	0	21,2	
5. Elmo Re (G. Vignati)	2	4	2	19,2	

Pronostico: Elmo Re, Ippolito Nieve

SECONDA CORSA

PREMIO ALBENGA ore 14,55

L. 18.700.000 - Corsa Trio - m 2050					
1. Clitellana Ad (G. Rossi)	1	3	2	19,8	
2. Oppio D'Asolo (P. Rossi)	1	1	1	19,5	
3. Oracolo Farn (L. Cossini)	5	3	8	23,0	
4. Oly d'Asi (P. Carazza)	2	3	3	19,1	
5. Oly d'Asi (P. Carazza)	0	5	3	19,0	

Pronostico: Oly d'Asi, Clitellana Ad

TERZA CORSA

PREMIO SPOTORNO ore 15,20

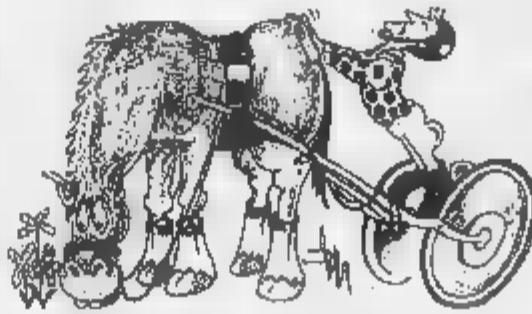
L. 9.900.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Nabil Bobb (M. Svanovici)	5	5	9	21,2	
2. Nabil (L. Gennaro)	4	0	4	18,2	
3. Nabil (L. Gennaro)	6	8	2		
4. Nabil (L. Gennaro)	0	0	6	22,6	
5. Nabil (L. Gennaro)	5	5	5		
6. Nabil (L. Gennaro)	5	9	9	25,1	
7. Nabil d'Asi (P. Carazza)	1	3	8	21,6	
8. Nabil (L. Gennaro)	2	3	0	20,1	
9. Nabil (L. Gennaro)	3	1	5	19,2	
10. Nabil (L. Gennaro)	1	2	3	19,2	

Pronostico: Nabil, Nabil, Nabil

QUARTA CORSA

PREMIO NOLI ore 15,45

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Ivan Lodi (M. Lora)	4	3	1	18,1	
2. Medea Lodi (M. Lora)	0	2	5	18,6	
3. Gaby Gie (G. Biscio)	6	3	3	17,8	
4. Gregorio Manno (G. Biscio)	5	2	5	19,0	



Pronostico: Leopardi, Nani Lodi, Gregorio Manno

QUINTA CORSA

PREMIO ALASSIO (Gentilmen) ore 16,10

L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Clitellana Ad (G. Rossi)	5	8	23,5		
2. Clitellana Ad (G. Rossi)	6	5	2	20,4	
3. Clitellana Ad (G. Rossi)	5	0	0		
4. Clitellana Ad (G. Rossi)	8	4	2	22,1	
5. Clitellana Ad (G. Rossi)	9	0	4	20,9	
6. Clitellana Ad (G. Rossi)	5	0	2	20,5	
7. Clitellana Ad (G. Rossi)	7	9	4	21,8	
8. Clitellana Ad (G. Rossi)	5	5	24,2		
9. Clitellana Ad (G. Rossi)	3	2	1	20,1	
10. Clitellana Ad (G. Rossi)	5	5	1	20,1	
11. Clitellana Ad (G. Rossi)	9	3	6	21,2	
12. Clitellana Ad (G. Rossi)	8	3	0	20,2	
13. Clitellana Ad (G. Rossi)	0	0	4	19,4	

Pronostico: Clitellana Ad, Orso Stappa, Clitellana

SESTA CORSA

L. 22.000.000 - Corsa Trio - m 1600 ore 16,35

L. 22.000.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Bushwacker M (S. Rivetti)	0	0	2	17,6	
2. Ipseo Lb (M. Lora)	3	1	1	18,2	
3. W.B.S. Dream (L. Manna)	3	0	5	17,6	
4. Marauder As (M. Gennaro)	2	1	0	18,6	
5. Manna Kea (S. Dei Rossi)	2	5	0	17,1	
6. Liparitano (M. Pieve)	1	4	4	18,1	

Pronostico: Manna Kea, Liparitano, Ipseo Lb

SETTIMA CORSA

TROFEO GD - PROF. ore 17

L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Manna Kea (S. Rivetti)	4	2	0	19,9	
2. Ipseo Lb (M. Lora)	1	2	3	20,4	
3. Manna Kea (S. Rivetti)	8	3	4	22,0	
4. Manna Kea (S. Rivetti)	8	4	4	20,6	
5. Manna Kea (S. Rivetti)	4	3	3	20,2	
6. Manna Kea (S. Rivetti)	4	0	0	20,5	
7. Manna Kea (S. Rivetti)	3	0	9	22,8	
8. Manna Kea (S. Rivetti)	0	0	0		
9. Manna Kea (S. Rivetti)	0	3	6	22,5	
10. Manna Kea (S. Rivetti)	0	5	0	20,8	
11. Manna Kea (S. Rivetti)	8	6	9	22,1	
12. Manna Kea (S. Rivetti)	8	6	9	22,1	
13. Manna Kea (S. Rivetti)	8	6	9	22,1	
14. Manna Kea (S. Rivetti)	8	6	9	22,1	
15. Manna Kea (S. Rivetti)	8	6	9	22,1	

Pronostico: Manna Kea, Manna Kea, Manna Kea

OTTAVA CORSA

PREMIO ANDORA ore 17,30

L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600					
1. Manna Kea (S. Rivetti)	0	0	0		
2. Manna Kea (S. Rivetti)	7	7	0	23,8	
3. Manna Kea (S. Rivetti)	0	0	0	23,0	
4. Manna Kea (S. Rivetti)	6	4	2	19,8	
5. Manna Kea (S. Rivetti)	2	5	0	22,3	
6. Manna Kea (S. Rivetti)	7	7	0	22,1	
7. Manna Kea (S. Rivetti)	7	6	0	23,5	
8. Manna Kea (S. Rivetti)	1	2	5	19,8	
9. Manna Kea (S. Rivetti)	0	0	0		
10. Manna Kea (S. Rivetti)	6	3	6	21,2	
11. Manna Kea (S. Rivetti)	6	3	6	22,4	
12. Manna Kea (S. Rivetti)	0	4	2	22,5	
13. Manna Kea (S. Rivetti)	8	7	2	21,2	
14. Manna Kea (S. Rivetti)	0	0	0		
15. Manna Kea (S. Rivetti)	8	9	9	21,5	
16. Manna Kea (S. Rivetti)	1	3	2	18,9	
17. Manna Kea (S. Rivetti)	0	8	8	22,3	

Pronostico: Manna Kea, Manna Kea, Manna Kea

I nomi dopo il guidatore indicano il piazzamento del cavallo nella ultima tra le corse disputate e, in seguito, il tempo conseguito dalla stessa nelle ultime tre corse. 0 = non piazzato, S = squalificato, R = ritirato

Americani e indigeni in lizza domani a Vinovo, sul miglio del Premio Savona, dotato di 22 milioni di lire.

Il pronostico è orientato sui nostri Manna Kea e Liparitano, entrambi in buona forma e ottimi specialisti della distanza.

Manna Kea, soprattutto, sembra il più autorevole candidato alla vittoria, il cavallo di Sori Dal Rosso, tra l'altro, ha da farsi perdonare un vistoso errore commesso in salto d'arrivo nell'ultima esibizione torinese, quando avrebbe potuto aspirare al successo.

Sullo stesso piano, però, è valutabile Liparitano, che ha nello scatto finale il suo miglio. Tra gli altri, spiega Ipseo Lb, il cavallo torinese è in ottima forma, come confermano le due vittorie di dicembre e potrebbe inserirsi nella lotta tra i primi due. Gli americani sono rappresentati da Bushwacker M.

Nel Premio Albenga, Oly d'Asi, imbutito nelle cinque corse della carriera, sarà il probabile protagonista della corsa. Ma, il suo guidatore, Paolo Rossi, dovrà guardarsi dalle concisole Olindina Ad, che sarà pilotata dal padre Giuseppe.

Giornalisti in sedile, apriranno il pomeriggio, nel Premio Coriale, prova valida per il campionato della categoria, Giorgio Vignati, do «La Stampa», guiderà il favorito Elmo Re.

Ondrea

PREMI CONI

Consegnati riconoscimenti ad atleti di Collegno, Rivoli e Grugliasco

Nella sala del Comune di Grugliasco si è svolta la consegna dei premi Coni per le società e gli atleti della zona di Collegno, Rivoli e Grugliasco distinti nella scorsa annata sportiva. Come già a Settimo e Moncalieri, le medaglie al valore atletico, d'argento e bronzo, sono state distribuite dal presidente provinciale del Coni, Angelo Cremaschi e dai sindaci dei Comuni. Ventidue i premiati: per lo sci, Luca Posando, Roberto Serra e Fabio De Cigris; per il tiro a volo, Maria Granata, Elio Occhelli ed Elda Rolandi; per la pesca sportiva, Edoardo Ferraro, Leandro Giovannini e Andrea Mangherini; per l'atletica leggera, Maria Curatolo; per l'aeromodellismo, Aleandro Grassi e Silvia Gherreschi; per il nuoto piscina, Elena Traversa, Emanuela Ariotti, Daniela Morelli e Serena Ciampa; per la canoa, Mario Caldera; per la vela, Luca Menzi, Alfredo Annesi e Filippo Baretto; per il pugilato, Giuseppe Contorno; per il nuoto, Stefano De Alessi. I premi in denaro sono andati a 53 società.

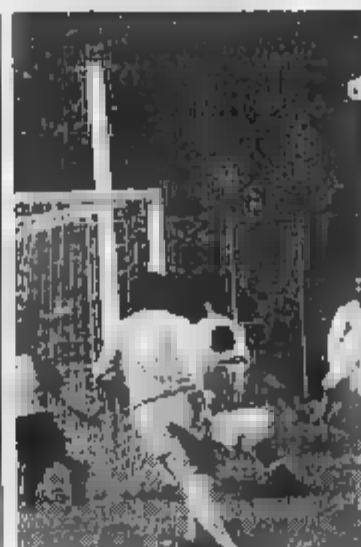


Luca Posando

DUE PARTITE

Ad agosto Juve in Giappone

È stato confermato ieri che nel mese di agosto la Juventus andrà in Giappone dove sosterrà due partite che concluderanno la preparazione al campionato. La partenza avverrà il 12 e due giorni dopo, il 14, a Osaka, i bianconeri disputeranno il primo confronto contro una selezione della zona. Il 17 agosto, la squadra di Trapattoni affronterà a Tokyo la Nazionale nipponica, mentre il rientro in patria è previsto due giorni più tardi.



CAMPIONATO ITALIA

Continua in testa alla classifica il duello tra Michelin e Fiat Rivalta

Continua, nel campionato di calcio Csa, il duello tra Michelin e Fiat Rivalta. In testa alla classifica il distacco è rimasto invariato (2 punti), perché le due più quotato aspiranti al titolo hanno vinto: con netto scarto il Fiat, a fatica il Michelin e solo negli ultimi minuti di gioco. La squadra allenata da Andrea Brocca, capolista con 17 punti, non può tuttavia considerarsi campiona d'inverno perché la seconda in graduatoria deve ancora giocare una gara contro le Officine Pinto e carta dovrebbe vincere facilmente. «Speriamo di recuperare presto», dice il trainer Gangi, «perché questi due punti sono importanti». Questi i risultati: Beccis-Fiat Rivalta 1-4; Ceko-Tecnomotor 3-1; Alenia-Tecal 2-0; Reale Mutua-Pinto (2-0 per rinuncia); Michelin-Officine Vica 3-2; ha riposato Real Torino. Classifica: Michelin 17; Fiat Rivalta 15; Alenia 14; Reale Mutua e Real Torino 11; Tecal e Tecnomotor 10; Beccis 8; Officine Vica 6; Ceko 4; Pinto 2. Fiat e Pinto una gara in meno.

Dopo una settimana di pretattica, ecco la grande sfida Milan-Juve, giù la maschera!

ROSSONERI Van Basten, capocannoniere mai sazio, sogna di fare un gol anche a Kohler

Ore 15

MILANCONERI Casiraghi, Kohler e Carrera le «torri» che contrasteranno i bomber milanesi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANELLO — È già in asse il duello di guerra in zona di San Siro: pronti i cavalli di frisia, gli sbarramenti per la «gentile» banca che lascia la zona per il week-end, meglio evitare questa domenica che appassiona così tanto i tifosi bianconerosi ma soltanto quelli. Se San Siro avesse disposto di centoquattromila posti, il Milan non avrebbe avuto alcuna difficoltà a vendere tutto ma soltanto i mila «salotti» potranno assistere alla gara. I pochi biglietti in vendita, esattamente ventiquattromila, erano già esauriti un po' fa e la stessa società ha avuto problemi ad accreditare gli amici.

Molti i dolorosi «no» anche alle autorità: le richieste di duecento televisori italiani ed europei sono state respinte.

Ma di «no» assicurato per Manola, l'efficiente segretaria dell'ufficio stampa rossoneri a forza di rispondere «Mi dispiace...» anche a persone che contano. Appena 3500 i biglietti riservati ai tifosi juventini, quanti ne toccarono a quelli del Milan in occasione della partita di andata. Ma non ci sarà il solito incasso record: colpa di sette-ottocento posti che la società di Berlusconi ha dovuto regalare invece di vendere.

Il Dottore, in questi giorni impegnatissimo in Francia per via dell'affare La Cinq, è ugualmente soddisfatto: quasi tre miliardi d'incasso sono sempre una cifra rispettabile anche se teoricamente equivalgono all'ingaggio percepito annual-

Tre miliardi d'incasso, solo 3500 biglietti riservati ai fans bianconeri

mente da un giocatore come Gullit, per non dire del futuro rossoneri Papin.

Van Basten è pronto a fare venire il mal di testa anche a Kohler, com'è capitato ad altri due difensori nell'ultimo mese, prima lo stopper del Foggia poi quello del Cagliari. D'accordo, la Juventus è un'altra non l'olandese in grande forma e poi la presenza di «cavallo matto» Massaro gli permetterà di giostrare come gli piace.

Romolo Bizzotto, che ha seguito i rossoneri nella trasferta di Cagliari e prima aveva avuto un ampio rapporto sul Foggia, ha ben relazionato sui pugliesi ed ora sul Diavolo. Il suo concetto è quello di Trapattoni: è semplice: impedire al Milan di giocare, non concedere l'iniziativa. Vala a dire marcata rigida, anticipo di palla, classico contrappiede. Il calcio che piace al Trapattoni è quello di far propria l'iniziativa.

Parlando di «stesso», Van Basten finisce per abbracciare il «Roberto Baggio quando ilico: «lo tranquillo e nel calcio italiano questo è determinante. Proprio questo era il problema di Baggio. Lui si è

sbloccato facendo i gol, in Italia se non segni finisci sotto inchiesta. Tanto il vero che pensavo di trasformarmi in mezza punta, se non proprio in interna ma ho dovuto cambiare idea. Un processo al giorno sarebbe stato sicuro per il sottoscritto. Si dice così?».

Per evitare equivoci, anche se parla già benissimo l'italiano (oltre all'inglese e al tedesco) Van Basten si sottopone ogni giorno ad un'ora di lezione da parte di un'insegnante che si reca appostamente a Milan.

Con 16 gol, di cui 7 su rigore (potevano essere otto l'errore del 12° tiro dal dischetto) Marco sta vivendo la sua stagione più esaltante in Italia. Vinta la scommessa con Sacchi («Via lui oppure me no vado io») aveva minacciato il commissario tecnico a Berlusconi ora Van Basten vuole vincere quella concordata con Capello: conquistare il primo «vero» scudetto (l'altra volta ebbe meriti ridotti, presenza, poche marcature). «Non penso al titolo di capocannoniere anche se fa piacere essere così in alto. Non credo di potere eguagliare il primato di Angelillo, è quasi impossibile. Per me basto battere la Juventus e segnare un gol a Kohler. Per il resto si vedrà, il campionato è così lungo».

Il Milan dovrebbe scendere in campo con questa formazione: Rossi; Tassotti Maldini; Albertini Castacurta Baresi; Donadoni Rijkaard Van Basten Gullit Massaro. In panchina: 12 Antonioli; 13 Galli; 14 Ancelotti; 15 Evans; 16 Simone.



Van Basten



Kohler

Lo scudetto in novanta minuti. Non è una provvisione, né un paradosso. La paura degli addetti ai lavori è che il Milan, domani pomeriggio, possa mandare in polvere il campionato. E lasciare tutti con il naso all'insù a cercare interesse fra le nuvole. Se il Diavolo vince, i giochi sono fatti. E anche nel caso in cui pareggiasse, la distanza rimarrebbe abissale. Ma non è il paradosso che i rossoneri puntano. Una frase di Gullit, pronunciata all'ora di pranzo martedì scorso, è significativa: «A noi interessa sapere che battendo la Juve uccidiamo il campionato, questi sono discorsi che servono ai giornali. A noi sta a cuore chiudere il discorso scudetto il più presto possibile. I vari professionisti hanno sempre molta fretta». Una frase che ha il suono di un avvertimento categorico e minaccioso. Ma Trapattoni, preso atto che il Milan è considerato più forte della «squadra, con una battuta efficace la sapere «che se sarà una battaglia tra Davide e Golia è giusto che finisca la storia insegna...».

I colpi di spillo dialettici partiti da destra e da manca sono però innocui, come i con i carti appunto che si lanciano i bambini con la cerbottina. Fanno soltanto spietica. Le battute dolorose arriveranno domenica, quando il braccio ferro si sposterà sul campo.

Il Milan è forte, la classifica lo conferma, si gioca in casa, Trapattoni lo sa e siccome conosce l'avversario come le proprie tasche, non gli lascerà il minimo spazio per respirare. Tutto sulla carta. Perché si sa che se sono i tecnici a preparare le tattiche, ai giocatori spetta il compito di metterle in

Trapattoni ha preparato una tattica per bloccare l'iniziativa degli avversari

pratica. E una pedina sbaglia posizione e giocata, tutto in fu-

Un tema interessante riguarda l'opposizione tra i due gruppi di giocatori stranieri. Quello milanista è blocco, è gente che gioca da una vita nella Nazionale olandese che da cinque anni indossa la maglia rossonera. Quello della Juventus è un mosaico, composto da due tedeschi e da un brasiliano, e guarda caso, sono tutti difensori.

I «tuffatori» rossoneri sono elementi duri, mentre Rijkaard è un pardo di centrocampio che è anello di congiunzione la difesa e l'attacco. Gullit e Van Basten hanno caratteristiche eminentemente offensive. Rijkaard, modernissimo interprete calcio, è comunque un centrocampista che quando c'è da verticalizzare il gioco a finalizzarlo non si fa certo pregare.

La Juventus ha scelto i suoi stranieri fra i difensori, poiché c'era il reparto di rifondare. Al fianco di Julio Cesar, un «libero» sudamericano ancora troppo preoccupato di lasciare il territorio di sua competenza, arrivati Reuter, difensore di fascia velocissimo, e l'impeccabile Kohler. Quest'ultimo si è affermato come il miglior stopper campionato, Reuter,

infelicitati a parte, ha interpretato per esigenze tattiche un ruolo che non è suo (centrocampista più accentrato). Si tratta comunque di uomini seri e concentrati, anche se il brasiliano talvolta si concede licenze che possono fare alla squadra.

Poi c'è il gioco delle torri: Casiraghi, Kohler e Carrera da una parte, Gullit, Rijkaard e Van Basten dall'altra. C'è vedere le stelle! Ma anche questo è soltanto uno dei temi della supesfida. Le squadre hanno tante armi alternative per risolvere il match o inchiodarla sullo zero, puntaggio che viene confezionato nelle partite in cui non si commettono errori.

Vincerà il Milan maestro nello sfruttare le zone laterali, che gioca a memoria e che ha in Van Basten il bomber che fila spedito verso il record dei 33 reti (Angelillo) in campionato a 18 squadre e in Gullit l'elemento potente in grado di scardinare qualsiasi difesa? Oppure il colpo riuscirà alla Juventus, sempre in attesa della resurrezione del tandem Casiraghi-Schillaci, forte di un Baggio in stato di grazia e di una difesa che fa porre sul tedesco Kohler, il quale ha fermato tante volte Van Basten? Difficile leggere nella sfera di cristallo. Si respira, comunque, una vaga fragranza di pari. Ma non chiederle se o senza gol. Su una cosa si può scommettere: sarà spettacolo, comunque.

Angelo Carroli
Questo il probabile schieramento della Juve: Tassotti; Carrera De Agostini; Gullit Kohler Julio Cesar; Alessio Reuter Schillaci Baggio Casiraghi. In panchina: 12 Peruzzi; 13 Luppi; 14 Corini; 15 Marzocchi; 16 Di Canio.

Contro la Cremonese il presidente Borsano chiede una vittoria scaccia-pensieri Toro, due punti per tornare in zona-Uefa Forse Scifo in panchina, Annoni verrà preferito a Benedetti

Scifo non ce l'ha fatta a recuperare. L'incontro di domani con la Cremonese lo vivrà in panchina. «Meglio così. E' avverso preso un'altra botta, proprio lì», commenta gli addetti ai lavori dell'ultima settimana di rifinitura. Il loro pensiero è semplice e lineare: meglio uno Scifo all'ottanta o novanta per cento contro i rossoneri martedì a San Siro, che non Scifo a sessanta-settanta per cento domani contro una Cremonese ormai in odore forte di B. Questione di economia. Sulla carta c'è dubbio che il discorso fa una grinza, ma la realtà del campionato è ben altra. Le statistiche purtroppo non promuovono il Toro contro lo scudetto, tantopiù negli incontri casalinghi. E' vero che il granata all'andata si impose senza problemi per 2-0 (reti di Scifo e Venturin) ai grigionesi di Giagnoni, ma è anche vero che il «Delle Alpi» hanno faticato le fatiche sulle camicie per avere ragione del Bari con il Verona non sono riusciti a andare oltre il pari.

Bruno: «La squadra di Giagnoni non va sottovalutata in quanto la matematica non la condanna». Venturin: «Non dobbiamo farci condizionare dall'incontro di martedì con il Milan»

no rispetto al Toro del passato, e neppure tanto remoto), ma fa parte della sua natura. Bruno è il primo a farsi avanti: «Nel campionato italiano non esistono le squadre malarossa, così come ci sono invece in quelle francesi o spagnole. Anche le provinciali sono in grado di esprimere del bel gioco. Parlando in termini storici, prendete come esempio il Cagliari di Gigi Riva, oppure il Verona dei vari Pantolan, Marangoni, Tricella, Calderisi, Fanna. O parlate della realtà di oggi del Foggia e del Parma. Anche la Cremonese che si trova al fondo della classifica ha in più d'una occasione in difficoltà le grandi. Penso solo al recupero dello settimano scorsa con l'Inter. La squadra di Suarez è riuscita a

tempo scudetto a mettere a segno il gol del successo». Sulla stessa sintonia d'onda Venturin, che dovrebbe essere regolarmente in campo, il centrocampista, che proprio a Cremona mise a segno la sua unica rete in campionato, mette le mani avanti: «E' una partita da vincere a tutti i costi, soprattutto se si vuole in corsa per l'Uefa. Bisogna giocare concentrati, senza pensare troppo all'impegno di martedì con il Milan. E' chiaro che San Siro ci giocheremo una bella fetta della stagione, ma il pur vero che una squadra per maturare deve imparare a dare sempre il massimo».

Il presidente Borsano, che ieri si è incontrato con i giornalisti (le elezioni sono sempre più vicine),

ha chiesto alla squadra piena per cancellare le amarezze dell'Olimpico. «Voglio una prova di carattere da tutti. I tifosi se lo meritano». Il leader granata ha annunciato che ieri l'altro è stato rinnovato il contratto a Fusi: scadenza giugno '93. L'unico accordo a breve (93) resta quello di Martin Vazquez. «Vedremo di prorogare anche quello», ha aggiunto il presidente. Lo spagnolo è un giocatore che ritengo molto utile per la «causa» del Toro.

Alle viglie dell'incontro con la Cremonese, Mendicino non è esentato dal solito gioco delle carte. Chi gioca e chi no? Scopritelo voi. Dal rimistamento delle carte in tavola, pare intenzionato a «panchinarlo» per l'ennesima volta Benedetti. Al suo posto giocherà Annoni. Indisponibili Scifo (distorsione caviglia) e Fusi (squalificato) questa la probabile formazione che scenderà in campo: Marchegiani, Bruno, Polcano, Musi, Annoni, Cravero, Venturin, Lentini, Bresciani, Martin Vazquez, Casagrande. In panchina: Di Fusco, Benedetti, Sordo, Scifo, Marni.



Borsano (sopra) chiede ai granata un successo che rilanci la società nell'alta classifica. Accanto, Bruno



Escort RS 150cv Catalyst



16v, da 0 a 100 in 8,4" catalizzatore a tre vie

La Escort RS 16v è l'ultimo gioiello tecnologico della divisione SVE (Special Vehicle Engineering), la stessa che ha progettato la Sierra Cosworth. Il suo motore bialbero 2.0 EFI (DOHC), gestito dal modulo computerizzato EEC IV, sviluppa 150 CV a 6000 giri/min. ■ raggiunge, nel pieno rispetto dell'ambiente, 208 km/h. ABS di serie e pneumatici ribassati 195/50 per frenate efficienti ■ totale aderenza in qualsiasi condizione. Guidabilità assoluta con il cambio MTX 75, ■ servosterzo ■ i sedili avvolgenti Recaro (disponibili a richiesta). Accomodatevi e scopri l'intenso gusto di guidarla. **L. 25.462.000 chiavi in mano.**

La gamma Escort:

Versione	Cilindrata	CV	Vel. max.	Prezzo chiavi in mano
CLX	1299	63	159	L. 16.521.000
CLX	1598	90	177	
Ghia	1299	63	159	L. 17.388.000
Ghia	1598	90	177	
CLX Cat.	1392	71	163	L. 17.485.000
Ghia Cat.	1392	71	163	L. 18.352.000

Ford Escort. Linea che corre.



Reliable User-Model

nu. Al termine della gara, il consueto appuntamento con «Lo spettacolo continuo», rubrica «appuntamenti turistici» raccoglie ogni settimana gli Rossella Gardini nei luoghi dove si svolge la competizione. La conduttrice andrà a scoprire da Praga, dalle sue bellezze e dai suoi problemi e, in esclusiva, intervisterà il presidente della Cecoslovacchia Havel.

RAIUNO

POMERIGGIO

- 13,30 **Telegiornale**
14 — **Toto Tv-Radiocorriere**, gioco con Maria Giovanna Elmi
14,15 **In**, contenitore a varietà condotto da Pippo Baudo. Come sempre, il gioco «Viaggio in Italia» con Lolita Morena e Raffaella Bergé e spazi dedicati all'attualità cinematografica e alla presentazione di un film.
— Nel corso della trasmissione:
15,50 **Notizie sportive**
16,50 **Notizie sportive**
18,05 **Tg 1 Flash**
18,10 **Domènica In**, seconda parte. La sfida
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

- 20,25 **Tg1 Sport**
20,40 **Film TV** ■ **Siamo soli**, con Massimo Dapporto, Dominique Sanda, Massimo Wertmüller, Marco Messeri. Terza ed ultima parte — Al quarantenne Daniele Varti è morto il figlio per overdose. Ha deciso così di cambiare vita dedicandosi al recupero del tossicodipendenti
22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Prima parte
23 — **Telegiornale**
23,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno. Seconda parte
23,45 **Cesarini**, ■ Gianni Minà e Rita Tedesco
0,30 **Telegiornale**
— **Che tempo fa**
1 — **Tennis**, torneo Alp di Milano. Finale
1,40 **Olimpiadi Invernali - Hockey ghiaccio: Italia-U.S.A.** ■ **Gioco artistico: programma originale coppie. Pattinaggio velocità**

DOMANI MATTINA

- 8,55 **Unomattina**, attualità con Uvia Azziari, Puccio Corona
10 — **Tg1**
10,05 **Unomattina economia**
10,25 **Guglielmo Tell**, ■
11,05 **Mare degli antichi**, documentario
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Raiuno**, varietà condotto da Gigi Sabani, Toto Cutugno e Elisabetta Gardini. Prima parte
12,30 **Tg1 Flash**
12,35 **Piacere Raiuno**, varietà. Seconda parte

GRP

- **L'antologia del Cetre**, musicale
13,30 **A tu per tu**, rubrica ■ da Cesare Lanza, Pierluigi Borsano
15 — **Buongiorno Piemonte**, rubrica. Conduce Paola Prolassi
19 — **Dimensione giovani**, attualità ■ Angela Barone
20 — **Si è giovani solo due volte**, telefilm
20,30 **Film** ■ **E' nata una stella**, di William A. Wellman, ■ Janet Gaynor, Fredric March. Usa drammatico ■ Una storia vera appena un poco romanzata: ■ celebre attore ■ culmine della carriera conosce una cantante e se ne ■. Deciso a ■ sfondare ci riesce in pieno, ■ dopo un po' ■ lei supera il suo. Triste ■ solo, lui decide di uccidersi per non essere d'impatto nella sua corsa alla fama
22,30 **Justice**, telefilm
23,30 **Film** ■ **Giovane innocente**, di Alfred Hitchcock, con Nova Pilbeam, Derrick ■ Marnay. Poliziesco
1 — **Film** ■ **Le avventure del capitano Hornblower**
— Programmi non stop

RADIOUNO

- 13,20 **Sempre di domenica**, a cura di M. Alberti Viviani
14,05 **La vita è sogno**. Programma condotto da Edoardo Ballone
14,27 **Stereopio**, con ■ Manusso e Pascale Saccone
14,50 **Tutto il minuto** ■ **minuto**. In studio Massimo De Luca e Luigi Coppola
18,20 **Tuttoobsket**
20,10 **Aspetta al te sera**, rubrica religiosa a cura di Gian Pè ■ Favero
20,45 **Nel come voi**
20,45 **Tenishuser**, opera romantica in tre atti. Testo e musica ■ Richard Wagner.

RAIDUE

- **Tg2 Ore tredici**
13,25 **Tg2 Diogene giovani** ■ **Meteo 2**
13,45 **Ciao Weekend**, varietà condotto da Giancarlo Magalli ■ Heather Parisi, con ■ partecipazione ■ Renato Carosone, la Premiata Ditta
18 — **Pomeriggio con lo sport** ■ **Olimpiadi Invernali** ■ **Speciale Tutti i colori del bianco**
— **Calcio**: ■ di ■ incontro di ■
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 - Telegiornale**
20 — **Tg2 Domenica Sprint**, condotta ■ Gianfranco De Laurentis, ■ Antonella Clerici

- 21,10 **Beautiful**, serial tv con Nancy Burnett, Susan Flannery, Joanna Johnson
22,20 **Scrupoli**, condotto da Enza Sampò. Torna il talk-show a tema: ogni volta sarà proposto un quesito, esaminato attraverso le testimonianze di due persone che hanno fatto scelte opposte ■ i conti del pubblico
23,15 **Tg2 Notte**
23,30 **Meteo 2**
23,35 **Protestantesimo**, rubrica religiosa
0,05 **Fio rosso Oro: Una riflessione su ■ di storia d'arte**, documentari. Presenta Gian ■ Bislach. Nel corso del programma: **Anna Kuliscioff**, sceneggiato, ■ Luciano Codignola
1,20 **Film** ■ **L'ultima notte**, ■ Wer- ■ Possardi, con ■ Richard Kiper, Giesbert Bückamp, Shark Vegas. Germania giallo
2,50 **Film** ■ **Lettere a uno sconosciuto**, di Peter Duffel, con Mathilda May (1985)
— Programmi non stop

VIDEOGRUPPO

- 13,30 **La auto della settimana**, programma promozionale
14,30 **Hot Rod**
15,30 **Dancing Paradise**, sceneggiato
18 — **La auto della settimana**, programma promozionale
17,30 **Dimensione femminile**
19,30 **Dimensione Oceano**, documentario
20,30 **Mauschies**, sceneggiato con Mario Adorf
21,30 **Quando arriva il giudice**, telefilm
— **La auto della settimana**, promozionale
24 — **Film** ■ **Intermezzo**, di Gregory Ratoff, con Leslie Howard, Ingrid Bergman, John Halliday. Usa commedia ■ **Arriva fra un attimo** violinista e la maestra di pianoforte di sua figlia. Tra i due un intermezzo: lui è sposato e deve ■ la moglie. John Halliday non ■ da confondere col cantante e ■ francese ■ artisticamente qualche decennio più tardi Johnny Halliday
2 — **La auto della settimana**, promozionale

STEREORAI

- 13,20 **Stereopio**
20,10 **Stereopio**
21 — **Stereopio**

RAITRE

- 13,25 **U.S.A. e gette**, documentari di Francesca Barzini
14 — **Tgr**, telegiornali regionali
14,10 **Tg3 Pomeriggio**
14,20 **Girone** ■, contenitore a varietà ed informazione di Andrea Barbato, con Gianni Ippoliti, Enrico Ameri
17,05 **Film** ■ **Il del ■** ■ Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1971
18,40 **Meteo** ■ **Tg3 - Domenica** **goli**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Tgr**, telegiornali regionali
19,45 **Tgr Sport**
20 — **Blob Cartoon**

- 20,30 **Film** ■ **O re**, di Luigi Magni, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti, Carlo Croccolo, Corrado Poli. Prima visione tv. Italia commedia 1988 ■ **re dei Borboni**, Franceschiello l'imbeccato, rischia in asilo di perdere la battaglia moglie Maria Sofia di Baviera comportandosi da disoccupato
22,30 **Tg Ventidue e trenta**, notiziario
— **3**
22,50 **Bebete**, rubrica culturale ■ **so-** ■ **libri**, condotta da Corrado Augias. Edizione speciale
23,50 **Movie**, film in originale con sottotitoli. Centenario di Ernst Lubitsch ■ **Film** ■ **Montecarlo**, di Ernst Lubitsch, con Jeanette McDonald, Jack Buchanan. Usa commedia 1930
1,25 **Appuntamento** ■ **Il film** la programmazione nelle sale di prima visione
1,35 **Notte con Fuori orario**. **Cosa (mai) vista** fino alle 7 del mattino

- 9,55 **Olimpiadi** ■ **di fondo: 30 km maschile**; **Silfjón**: **singolo maschile**, terza e quarta manche; **Sci**: **discesa maschile** valida per la combinata
11,55 **Tg3**
13,15 **Dag - Il circolo delle 12**, conduce Mario Cobellini

ITALIA

- 13,20 ■ **di cronaca vera**, attualità (replica)
13,30 **Film** ■ **Luci lontane**, di Aurelio Chiesi, con Tomas Milian, Laura Morante, William Berger. Prima visione televisiva. Italia fantastico 1988 ■ **In una zona al ■** **la del tempo** e dallo spazio una comunità di anime vive nell'attesa di poter conquistare l'esistenza terrena e corporea
15,30 **Fantastlandia**, telefilm. La spogliarellista
16,30 **Telety per voi**, contenitore di attualità
18 — **Film** ■ **Gli sciacalli dell'anno Duemila**, di Richard Compton, con Richard Harris, Ann Turkel. Fantascienza
19,30 **L'uomo di Singapore**, telefilm
20,30 ■ **Senza traccia**, ■ Stanley R. Jaffe, con Kate Nelligan, David Dukes, Jacqueline Brook. Drammatico 1983
22,40 **Lady Blue**, telefilm. **Il cacciatore**
23,40 **Film** ■ **Così dolce...** **così per-** ■ di Umberto Lenzi, ■ Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant. Italia giallo

RADIOUE

- 11 — **Parole nuove**, a cura di Dino Basili
12,15 ■ **e una canzone**, conduce in studio Elena Biasi
12,50 ■ **parade**, presentano Elisabetta Granda e Maria Tagliatieri
14 — **Mille e una canzone**
14,30 **Una ■** **così**, incontri, ascolti, racconti di Rai ■ scelti e presentati ■ Silvia Toso
17,30 **Fine settimana** ■ **Radiodue - Pas-** ■ **santini**. Un programma di Cristina Morante
19,32 ■ **passerà...**
19,35 **Musica da ■**
19,55 **Classica**, autoritratto d'interprete di

RETE 4

- 13,30 **Tg 4** ■ **notiziario**
13,40 **Buon pomeriggio**, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, sceneggiato ■ **Mi-** ■ **O'Leary**
14,45 **La donna ■** **mistero**, telenovela, ■ **Luisa Kullok**
16,55 **General Hospital**, telenovela ■ **Kristina Melandro**
17,50 **Tg4**, notiziario
18 — **La passione** ■ **Teresa**, telenovela con Carlos Mala
19,40 **Primavera**, telenovela con Fernando Carrillo

- 20,20 **Le mie ■** **madre**, telenovela con Maria Sorté, Beatrice Dominguez
22,25 **Dallas**, telefilm con Larry Hagman
23,25 **Domenica in concerto**. Piotr Il'ic Ciaikovski: **Sinfonia n. 4** opera 35. Orchestra filarmonica ■ **Scala** ■ **Milano** diretta da Georges Prêtre
0,15 **Marcus Welby**, telefilm
1,05 **I Jefferson**, telefilm con Bill Cosby
1,40 **Film** ■ **gliuliere** ■ **Dio**, di Roberto Rossellini, con Aldo ■ **attori** ■ **professionisti**. Italia biografica 1950
3,10 ■ **Welby**, telefilm
— **Le famiglie Addams**, telefilm
— **I Jefferson**, telefilm
Ffilm ■ ■ **la**, replica
— **Programmi non stop**

- 7,55 **Buongiorno emica**, con Giorgio Mezzanotte
8 — **Coal gira il mondo**, telenovela
9 — **La mia piccola**
9 — **La valle del pino**
10,30 **Carl gentili**, gioco condotto da Sandra ■
11,45 **Stellina**, telenovela
12,20 ■ **clao**, ■ **per i ragazzi**
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Il gioco Joy**, quiz
— **Tartarughe Ninja alla r-** **scossa**, cartoni animati

QUINTARETE

- 12 — **Calcio 4**
14 — ■ **13**, ■ **sport in diretta**
17,30 ■ ■ **arena**, di Mario Mattoli, ■ **Totò**, ■ **Castellani**. Italia commedia 1948 ■ **Niccolò Capace**, commesso di ■ **farmacia**, crede di essere stato ingiustamente ■ **di un delit-** ■ **e scappa in Spagna travestito** ■ **hostess**, in Spagna un assassi- ■ **di professione** cade anche ■ **nell'equivoco** e ■ **di costringer-** ■ **lo a conquistare un'ereditiera** ■ **per sposarla e ucciderla**. Il solo modo di conquistarla è quello di improvvisarsi asso della corrida
18,30 **Il dopo partita**, rubrica sportiva
20,30 **Film** ■ **Notte e di**, ■ **Cary Grant**, ■ **Alexis Smith**, ■ **Jane Wyman**. Usa musicale 1946 ■ **Un compos-** **ora raggiunge il suc-** **cesso** ■ **allungando** **l'uscita** ■ **musi-** **cal**, ma trascura e delude l'amata
22 — **Java-Toro mawa**
22,30 **Frutto proibito**, varietà
23,30 ■
24 — **Dolce notte**, varietà
0,05 ■ **tv**
0,30 **Andiamo al cinema**
0,45 **Dolce notte**, varietà
1 — **Excelsior made in Italy**, varietà

RADIOVERDI

- 14,50 ■ **Il calcio minuto per minuto**
19,55 ■ **settimana**
20,31 ■ **magnifici dieci**
21,07 ■ **Musica per voi**

ITALIA 1

- 13 — ■ **Il falco** ■ **stra-** **da**, telefilm
14 — ■ **aperto**
14,15 **Domenica stadio**, rubrica sportiva ■ **Marino Bartoletti** e **Sandro Piccinini**. I ■ **spilli esperti-** ■ **in tempo reale** ■ **ri-** **sultati** **della domenica calcistica** ■ **discussioni** e **continui aggior-** **namenti**
18 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson. I giochi di Jerico ■
19 — **Studio aperto**, notiziario
19,30 **Benny Hill show**, comiche

- 20,30 **Scherzi a parte**, spettacolo condotto da Teo Teocoli. Si presenta- ■ **ogni volta** **sei filmati** **sul tipo** **«candid camera»** ■ **incantati** ■ **at-** **tori**, **cantanti** e **altri personaggi** **popolari**, di cui vengono ovvia- ■ **mente** **colte** **le reazioni** **in circo-** **che** **il metano** **in** ■ **o in imbarazzo**. **Vittime** **della prima** **puntata** **Giorgio Faletti** e **Wendy Windham**
22,15 **Pressing**, rubrica sportiva. **Com-** **menti** e **pareri** **sulla giornata** **di** **cam-** **pionato** ■ **Raimondo Via-** **nello**, **Kay Sandvik**, **Omar Sivori** e **vari ospiti** **del mondo pallone**
23,45 **Mai dire gol**, con la **Gialappa's** **Band**
0,15 **Studio Sport**, con Giovanni Bruno ■
0,45 **Studio aperto**, ■ **Rassegna** **stampa**
1,05 **Film e telefilm non stop**

- 7 — ■ **clao mattina**, varietà
— ■ **il** ■ **amico creat-** **to**, cartoni animati
— **Benvenuto Gigi**, cartoni
— **Mila e Shiro due cuori nella** **palestra**, cartoni animati
8,30 **Studio aperto**, notiziario
■ **Supervicky**, telefilm con Tiffany Brissette
■ **Chips**, telefilm
10,30 **Magnum P.I.**, telefilm
11,30 **Studio aperto**, notiziario
11,45 **Mezzogiorno Italiano**, condotto da Gianfranco Funari

PATHE

- 13 — **Portami con te**, telenovela
14 — **Il comprare tv**, programma promozionale
15 — **Mio figlio Dominic**, telefilm
15,25 **Don Chuck**, cartoni animati
15,45 **Carletto**, cartoni animati
16,10 **Lesarion**, cartoni animati
16,40 **Matti e Jenny**, telefilm
17 — **Il comprare tv**, programma promozionale
18,15 ■ **tempesta**, telenovela
19,15 ■ **compra tv**, programma promozionale
20 — **Il tennis** ■ **baseball**, cartoni animati
20,25 ■ ■ ■ **decolla-** **to**, di Amleto Palmieri, ■ **Totò**, **Tina De Filippo**, **Silvana Jachino**. Italia commedia 1940 ■ **Il** **portino** e **clabattino** **Agostino** ■ **l'immagi** ■ **BAZI** **San Giovanni** **decollato** **situato** **nel cortile** **del** **suo** ■ **e litiga** **ogni** **giorno** **con** **gli** **inquinati** **per** **la** **rumorosità** **del** **suo** **personale** **culto**. Si inseri- ■ **nel** **contesto** **la** **vicenda** **di** **sua** **figlia** **che** **scappa** **di** **casa** **per** **non** **dover** **sposare** **l'odioso** **camarista** **che** **il** **padre** **le** **impone**
23 — **Il comprare tv**, promozionale

RADIOTRE

- 14 — **Paesaggio con figure**. Personaggi ed interpreti del nostro tempo. **Antonio** **Ced-** **erno**
17,20 **I Concerti** ■ **Nella 1991**. Diretta da Lutz Köhler. ■ **di Mozart**
19 — **La parola e la maschera**. Voci del teatro contemporaneo. **La gente** ■ **Bar-** **esca**, terza parte
20,16 ■ **L'atra Torino**: immagini ■ **se-** **gnate** e **notturne** **nella** **pagina** **degli** **scrit-** **tori** **italiani**. Un programma di Giovanni Testi e Albina Melerba
21 — ■ **sulla**, a cura di Stefano Ge- ■ **Dell'Aula** ■ **Caldora** ■ **dall'Università** ■ **Calabria** **di** **Cosenza**: **VII Festival**

CANALE 5

- 12,30 **Superclassifica Show**, rubrica musicale condotta da Maurizio Seymandi
13 — **Tg5, news**
13,45 **Buona domenica**, varietà. **Lorella** **Cuccarini** e **Marco Columbro** **conducono** **il** **contenitore** **pomeri-** **diano** **di** **Canale 5**, **affiancati** **da** **Sbrulino** e **del** **Trettré** **nella** **rubrica** **«Parodissima»**. **Ospiti** **di** **torno** **oggi** **Paolo** **Villeggio**, **Carmen** **Russo**, **Luca** **Sandri**, **Alessandra** **Cassella**
18,10 ■ **Vianello**, telefilm ■ **Rai-** **mondo** **Vianello** ■ **Sandra** **Mon-** **dairi**. **Siamo** **seri**
18,40 ■ **domenica**, seconda parte
20 — **Tg5, news**

- **Film TV** ■ **Piazza di Spagna**, di **Florestano Vancini**, con **Lorella** **Cuccarini**, **Serena** **Grandi**, **Fabio** **Tassi**, **Enrico** **Maria** **Salerno** ■ **In-** **torno** **alla** **centralissima** **Piazza** ■ **Spagna** **nascono** **le** **storie** **di** **Anna-** **bella**, **aspirante** **modella**, **com-** **mezza** ■ **negozio**, ■ **della** **ma-** **dre** **Margherita** **diffidente** ■ **sce-** **lte** **fatte** **dalla** **figlia**. **Terza** **pun-** **tata**
22,30 **Rivediamoli**, varietà ■ **Fiorella** **Pierobon**
23 — **Non solo moda**, attualità a cura di ■ **Pasquero**
23,30 ■ **domanda**, conduce Gianni Letta
24 — **Tg5, news**
0,30 ■ **la** **granda** **golf**, ■ ■ **Mario** **Camicia** ■ **Puntata** **dedicata** **alla** **Skin's** **Game**, **prima** **parte**
1,35 **Simon Templar**, telefilm
— **Gli** ■ **il**, telefilm
— **L'ora** **di** **Hitchcock**, telefilm
— **Agente** **speciale**, telefilm
— **Telefilm** **non** **stop**

- 7 — **Prima pagina**
8,30 **Arnold**, telefilm
— **Alba**, ■
9,35 **Film** ■ **Le nevi** ■ **Kilmangla-** **ry** ■ **di** **Henry** **King**, ■ **Gregory** **Peck**, **Susan** **Hayward**. Usa dram- **matico** 1952
11,50 **Il pranzo è servito**, gioco a quiz con Claudio Lippi
12,40 ■ **la** ■ **varietà** **con** **Enrica** **Sonacconi**
13 — **Tg5, news**

Watt Radio
La Signora del Colore Propone:
A BEINASCIO VIA VIII MARZO, 4 - APERTI ANCHE LA DOMENICA
FILIALE DI TORINO C.so G. CESARE, 189
PERMUTE - APPARECCHI DI FINE SERA
ASSISTENZA PRONTA INTERVENTO IN SEDE
VALUTAZIONE DELL'USATO A DOMICILIO
NUOVO USATO OMNIKITO

TESTINE VIDEO CON TELECOMANDO L. 390.000
VIDEOREGISTRATORI VHS
3 TESTINE VIDEO DOPPIO AZIMUTH L. 590.000
39.72.767 - 39.72.562
Ripariamo videoregistratori di TUTTE LE MARCHE

ODEON TV

13,30 Minù, cartoni animati
14 — Katie end Julie, cartoni animati
14,30 La del Sud, telefilm con Glenn Ford
15,30 Domani con Happy End, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
16,30 FILM E' nata stella, di William A. Wellman, con Janet Gaynor, Fredric March. Usa drammatico 1937
18 — Domani Rosa Salvaglini, rivediamo insieme i momenti più belli e interessanti di questa settimana
19,30 Fiori di zucca cartoons, cartoni animati
20 — Minù, cartoni animati

20,30 FILM E' chi può, di Robert Dhéry, con Louis De Funès, Franco Fabrizi, Andréa Parisy. Francia commedia 1968 — La scatenata avventura del protagonista comincia col catastrofico varo di una nuova barca per colpa dell'energica moglie del primo ministro. Il protagonista si dà alla fuga
22,15 FILM Finalmente papà, di Eddie Yule, con Sonja Smith, Timothy Wabber. Usa commedia — Lui desidera quasi morbosamente di avere un figlio, invece antepone ad ogni altra cosa la carriera professionale. Nasceranno contrasti — Film stop

8 — Il guerriero, cartoni animati
8,30 FILM Il splendido atto. Usa
10,30 FILM Titolo comunicato
12,30 Ken il guerriero, cartoni animati
13 — Minù, cartoni animati — Katie e Julie, cartoni animati

RETE 7 PIEMONTE

13,45 Informa 7, notiziario
14 — Jayce, cartoni animati
14,50 Galaxi, cartoni animati
15,30 Zero Zero carbonella, cartoni animati
15,55 Gabola, telefilm
16,45 Il viaggio Minù, cartoni animati
18 — Agenzia Rockford, telefilm
18,20 Le programma promozionale
20,15 FILM La carovana dei coraggiosi, di George Sherman, con Stuart Whitman, Juliet Prowse, Ken Scott. Usa avventuroso 1981 — Atipico film d'avventura, che non si può definire western, pur avendo molte caratteristiche tematiche, in quanto ambientato in Sud Africa, con i boeri in luogo dei coloni che vanno all'Ovest ad una tribù di negri al posto del pellerossa
22,40 Informa 7, notiziario
23 — Telefilm
24 — Suspense, telefilm
1,30 Informa 7, notiziario
1,45 Telefilm

TELESUBALPINA

14,30 Settegiorni, informazione
15 — Rondine nido, con Shirley Temple
17,30 Perché il fratello nero non viene accettato?
19 — Celebriamo la parola L'udienza del Papa del 5-2
20 — I cavalieri del cielo, con R. Millard, W. Holden. Usa avventuroso
22,30 Documentario

TELETIME

14 — Time speciale, attualità
14,30 FILM Doppio gioco, con Anne Girardot
16,30 Portami la tua, telenovela
17 — FILM Xanadu, con Martin Sheen
19 — Profondo vero, attualità e inchieste
20 — Time speciale, attualità e inchieste
20,30 Buonasera sindaco a buonasera assessore
21 — Romagna mia... spettacolo condotto da Nilla Pizzi

MONTECARLO

13,15 Angelus, Benedizione del Santo Padre
13,30 Stansfeld: Charge Special, musicale
14 — gloc, Roberta Termini e José Altafini
15 — Olimpiadi Invernali - Salto trampolino
17 — Autostop per il cielo, telefilm. La diva
18,10 FILM Il delinquente del rock and roll, di Richard Thorpe, con Elvis Presley, Judy Tyler. Usa musicale 1957
20 — Tmc News, telegiornale

20,30 Galeotti, rubrica sportiva con Aiba Parletti, José Altafini, mo Caputi, Walter Zenga. Ospiti della trasmissione di stasera il calciatore Lionello Manfredonia e l'allenatore del Cagliari Carlo
22,30 Olimpiadi Invernali - Pattinaggio artistico: programma originale coppie; hockey ghiaccio: Italia-Usa
2 — Can, collegamento in diretta con la televisione americana trasmette notizie ore su 24

8,30 Batman, telefilm
9 — I confini dell'Arizona, telefilm
10 — Olimpiadi Invernali - Slittino maschile, da La Plagne; Fondo: 30 km maschile
11,15 rubato, telenovela con Tonina Carrero, Reginaldo Faria
12,05 Olimpiadi Invernali - Sci: discesa libera maschile valida per la combinata

RETE MIA

7 — simpatia... in vostra, proposte commerciali
15 — Oggi cronaca, quotidiano d'informazione
17,45 Auditorium, la musica nel mondo
18,15 Oggi cronaca: L'informazione in prima pagina
18,30 Hobby e tempo libero, spazio informativo
19,30 Cristiani oggi, programma di religione
20 — cronaca: L'informazione in prima pagina
20,15 Andiamo al cinema, i film in programmazione nelle sale
20,30 a... gli itinerari turistici a cura di Pino Costa
22,30 Bricolage, guida ai fai da te e agli strumenti necessari
23 — Con simpatia... in vostra, proposte commerciali
1,30 l'Italia, rubriche commerciali

RETE A

19,30 nel mondo, dei servizi giornalistici ReteA
20 — luci i suoni, programma di musica e cinema
Semplicemente Maria, telenovela con Victoria Ruffo
21,15 Gli incatenati, telenovela con Christian Humberto Zurita
22 — Sentieri di gloria, telenovela con Veronica Castro, Manuel Ojeda, Guillermo Gil
22,30 luci i suoni, programma di musica e cinema

SESTA RETE

14,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
15 — Portami la tua, telenovela
16 — FILM Giovane
18,15 Piccole Neri, cartoni animati
18,45 Huckleberry Finn, cartoni
19,30 Cominciare in famiglia, telefilm
20,30 Portami la tua, telenovela
21,30 I giorni di Andrea, telenovela
22 — carry, promozionale
23,30 Dollari per...
2 — L'occasione

SVIZZERA

13,30 Tg Tredici
13,40 Superfilm, gioco a premi
14,10 FILM Il sul fiume, con Gordon Scott, Anthony Quayle. Usa avventuroso
15,50 San Valentino, animazione
16,15 Superfilm, gioco a premi
16,30 Cuori senza età, telefilm
17,10 La via del ritmo, musicale
18 — Notizie sportive
18,10 Natura amica, documentari
18,35 La parola Signora, conversazione evangelica
18,45 A rubrica per i motori a cura di Gianrico Corti
19 — sportiva
19,45 quotidiano
20 — Telegiornale

20,25 La vergine, sceneggiato con Pierre Banderet, Deyo, Michèle Gleizer. Regia di Iggy Niddam. Seconda puntata
22 — Teatro, della Svizzera italiana. Teatro La Maschera Lugano
22,50 Tg Sera
23,05 Albertville '92, sintesi delle gare della giornata, con interviste e commenti. Hockey ghiaccio: cronaca di Italia-Usa
0,35

8,30 Textvision
8 — Maguy, telefilm
8,25 Il cammino della libertà, telenovela
9 — Bianco e nero e sempreverde, Perry Mason, telefilm
9,55 Olimpiadi Invernali - Fondo: 30 km maschile
12 — Textvision
12,05 Olimpiadi Invernali - Sci: discesa libera maschile valida per la combinata

TELECUPOLE

11,30 Pronto emergenza, telefilm
12 — Motori stop - oggi, rubrica di motorismo
12,30 trattoria ricordi, spettacolo di varietà
16,30 Fomeriggio insieme, rubrica contenitore
17 — uomini a moto. Programma dedicato alla storia del motociclismo
18 — Italia Cinquestella
18,30 Sette giorni a Cinquestella, rubrica
19 — Sport interviste e commenti sui risultati dello sport regionale
20,30 Gli occhi del gatto
21,30 I vini domenica, rubrica
22,30 Tg 4 Settegiorni
23,30 Sport flash. Interviste e commenti sui dello sport regionale
1 — Speciale con noi

VIDEO MUSIC

7 — I video della mattina
13 — Peppers in con
14 —
15 — Vinicio Capossela special
15,30
16 — Alice Cooper special
16,30 Best of Hot Line
17 — Immagini in musica
19 — Blue Best of dedicato all'Europa
20 — Immagini in musica
23 — Notte rock

TELESTAR

12,30 Agenzia Rockford, telefilm
13,30 FILM La ragazza da 20 dollari
16 — Giudice di notte, telefilm
16,30 Il figlio del
18,30 Agente
19,30 Smart, rubrica di attualità cinematografica
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 squadriglia
22,30 Hurricane. Guerra
23 — FILM commando

TELE +2

All'interno Sport Time Domenica:
13,15 Holmes-Mercer, replica
14,15 Tennis, finale torneo Alp Muratti Time Indoor, Forum di Assago (MI)
17,15 Pallavolo, Parma finale della Coppa Cev. Telecinista Lorenzo Dallari
19,30 Basket Nba: replica dell'Al Star

20,30 Boxe: Holmes-Mercer, replica
21,30 replica dell'Al Star
24 — Tennis, replica della finale torneo Alp Muratti Time Indoor

10,30 Pallavolo, replica della finale della Coppa Cev. Lorenzo Dallari
12,30 replica

TELE + 3

Ogni due ore dall'una di notte
FILM Christopher Moran, con Marcello Mastroianni, Rita Tushingham. G.B. commedia 1968 — Un nobile russo rifugiatosi a Parigi dopo la rivoluzione vuole impedire la vendita di proprietà dello Stato. Ci riesce con l'aiuto di una banda di sole donne, ma deve guardarsi dalle zie, vecchie, tenaci e decise a mettere loro le mani sui gioielli

VIDEOUNO

18 — della civiltà
17,10 Cartoni animati
18 — I detectives
19,30 Le auto della settimana, programma promozionale
20,30 FILM Titolo non comunicato
22,20 Week end
22,30 Le auto della settimana
23,15 Speciale spettacolo
23,20 brigate Tigre, telefilm
24 — Larry, telefilm

E 21 NETWORK

13,15 Calcio fans
14,15 settimana, promozionale
15 —
16,15 Pallavolo
19,30
20 — Fuori gioco, rubrica
23 —
23,15 Le auto della settimana, promozionale
24 — Fuori gioco, rubrica

TELE VAL D'AOSTA

14 — Varietà di cartoni animati non
18 — ragazzi
18,30 La poltrona scomoda, rubrica di attualità
19,10 Speciale d'Aosta, rubrica regionale
19,40 Cartoni animati
20,30 Magazine, rubrica di viaggi e turismo
21,15 FILM La carovana dei coraggiosi, Avventuroso
23 — Agenzia Rockford, telefilm
0,30 Suspense, telefilm

TV COMMENTO a cura di Dario Buzzati

Quando la politica va all'assalto

Poteva andare diversamente? Poteva la proposta del pda - stabilire regole precise in materia di politici in tv - trovare accoglienza presso la commissione di vigilanza e i vertici Rai? No, certo. Tra accuse e rinfacciamenti d'ogni genere, il rifiuto è stato motivato da un prevedibile e generico appello alla libertà d'informazione e da un meno prevedibile - anzi, per la verità sconcertante - richiamo alla libera concorrenza. Ovvero: se Fininvest traboccherà di politici, noi strariperemo. Il che non fa che confermare la regola, tutti negala - confermata dai fatti, che vuole l'emittenza pubblica all'inseguimento perenne di quella privata. Ma non c'è solo questo. La risolutezza con la quale la proposta del pda è stata bocciata trova la banalissima spiegazione nella volontà, da parte dei politici, di difendere con le unghie e coi denti il maggior numero possibile di spazi televisivi. Il che dà un'idea di quanto possa valere l'appello del presidente Rai Manca al buon senso. Il risultato più probabile sarà un ingorgo di politici e dei contenitori. Spaventati, da questo punto di vista, l'affermazione fatta dallo stesso Manca



Bettino Craxi

apertura di rifugione, a proposito delle insistenti apparizioni di Bettino Craxi su Raidue: «Noi Craxi lo possiamo invitare come uomo, come genitore, come insegnante. Mica solo in qualità di segretario di partito». Chi gli spiega che proprio questo era il problema in questione?

TV STASERA

Ernst Lubitsch George Formanella

«Montecarlo» (di Ernst Lubitsch, con Jack Buchanan, Jeannette MacDonald; musicale; Steli Uniti, 1930; durata 85'). Prosegue il ciclo dedicato da Raidue a Lubitsch in lingua originale. Stasera tocca a «Montecarlo», secondo film del regista. Tratta dal racconto «Blue Kid» (Costa Azzurra) di Hans Müller e dalla riduzione teatrale di un episodio di «Monsieur Beaucaire» di Booth Tarkington, la vicenda vede la contessa Hélène innamorarsi del proprio parrucchiere; se non che questi, in realtà, è un falso parrucchiere, un conte travestito per poter avvicinare la donna che ama. E' stessa Hélène, forse, a una falsa contessa, fuggita dal ricco ma anziano gentiluomo che ha appena sposato. Tra i due, che continuamente lottano la fortuna al Casinò, si instaura uno strano rapporto. Entrambi fingono: lei, che in quanto contessa deve mostrarsi superiore ad un parrucchiere, si concede con parsimonia; lui, nella parte di uomo di



Jeannette MacDonald

scarsi mezzi, può passarlo denaro solo inventando di averlo vinto al gioco. Hélène capirà la situazione soltanto assistendo a teatro ad uno spettacolo in cui un parrucchiere si finge nobile. Memorabile, per montaggio e soluzioni tecniche, la scena iniziale, in cui Jeannette MacDonald canta la celebre «Beyond the blue horizon» sporgendosi da un treno in corsa.

Piazza di Spagna nuovi intrighi

CANALE 5 20,40

Prima serata Il terzo episodio di «Piazza di Spagna». I casi dei protagonisti si intrecciano e si complicano, per la gioia di chi ama passioni sferzate o fiction «di superficie». Principali avvenimenti della puntata: Claudio (Fabio Testi) decide di comprare il vecchio appartamento di Margherita (Serena Grandi), la quale interpreta però il gesto come un tardivo riscatto e mostra di gradire poco; Annabella (Lorilla Cucarull) torna al negozio di scarpe in cui era stata messa prima della fama e invita l'ex collega Barbara (Carlo Lombardi) ad una rimpatriata; accompagnata a Bobby (Lorenzo Licheri), si abbandona con lui ad effusioni; sbucca all'improvviso Enrico (Stefano Madia), che li spiava acquattato nel buio, ed è subito un invertebrato di gelosia, interrotto soltanto dal casuale arrivo di Claudio; Carmelo Cascone (Enrico Maria Salerno) si reca in udienza presso un non meglio specificato ministro (Ivo Garrani)



Serena Grandi

par lamentarsi con lui di certi maneggi burocratici che gli rendono sempre più difficile ottenere gli appalti per il ponte sullo Stretto di Messina; e via discorrendo. L'intrigo è perfetto per generare ulteriori strascichi polemici, che certo non mancheranno. E d'altronde, su che cosa altro potrebbe puntare «Piazza di Spagna» per mantenersi vivo e sulla bocca di tutti?

Candid camera con Tio e Gino

20,30

Prende il via stasera «Scherzi a parte», il nuovo varietà comico di Italia 1. La collocazione è quella del glorioso «Drive in», e in effetti lo spirito è pare molto differente. Conducono Teo Tuocoli e Gene Gnocchi, ormai indiscussi gestori della rivista Fininvest, affiancati da Gabriella Labate e Angelo Melillo, già vallette dei Trete e ne «Il le dalle vacanze». Lo schema è quello, collaudatissimo, della candid camera.



Gene Gnocchi

Capri. Presti di mira stasera, Wandy Windham alle prese con le lezioni di guida e Giorgio Faletti scarrozzato da uno strano tassista. Autori di «Scherzi a parte» sono Salvatore De Pasquale, Alvisio Borghi, Alessandro Ippolito, Davide Parenti, Christophe Sanchez, Marco Perali e Marco Balestri che, nel corso della trasmissione, presenterà una rubrica dal titolo «Voci dall'Italia».

OGNI SABATO IN 1ª VISIONE IL GRANDE CINEMA ITALIANO DI RAIDUE



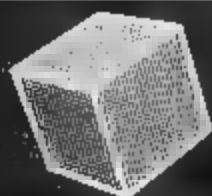
e alle 22,15

NADIA DI BELLA e RICCARDO BONACINA

condurranno

IL CORAGGIO DI VIVERE

SETTIMANALE DI STORIE VERE



RAIDUE
TUTTO DI TUTTO, DI PIÙ

«Le voci di dentro» al Fregoli Con Carlo Giuffrè il vero Eduardo

TORINO • Transito per questo fino all'ultima sera al Teatro Fregoli, la compagnia di Carlo Giuffrè con *Le voci di dentro*, uno dei grandi testi di Eduardo de Filippo. La commedia sembra svilupparsi da un facile pirandellismo - Silvio D'Amico recensendola nel 1949 al Teatro Eliseo di Roma ribadiva il fatto che in quella anali chiunque scrivesse teatro non riusciva a dis-
ne - ma Eduardo, in realtà, relega presto in secondo piano il modello, per puntare la propria attenzione non sul gioco delle apparenze, ma sull'elemento più prettamente surreale.

Così nella storia che travolge i fratelli Saporito in colpa della degenerazione di tutta d'un sogno, talmente intenso da essere scombiato per realtà. Si tratta del sogno di Alberto Saporito, quello per cui i componenti della famiglia Chiusaruta si ritrovano indiziati. Il delitto mai commesso, ma che li porterà a sospettarsi reciprocamente l'uno dell'altro: il vero parno della commedia è semmai il sogno iniziale della cameriera, dove un versare bianco «cu' o copuzzello nero», spiega le ragioni di un rinvincibile propria dignità e a farsi cinica sopraffattrice. L'incubo diventa quasi la prefazione metaforica dello sviluppo successivo della vicenda.

Carlo Giuffrè, in questo spettacolo, solo offre un'intensissima p... d'altare in linea gli sillenti recitativi del maestro, recupera sapientemente che un punto di vista registico la cifra di Eduardo. L'allestimento vive a tratti della memoria set-
terranea della farza che l'ando al



Carlo Giuffrè in scena al Teatro Fregoli

grottesco o per meglio dire a un teatro «teatrale». L'ipotesi della recitazione di alcuni personaggi infatti stride nel contrasto con le truccature esagerate, le quinte dipinte, la caricatura dei caratteri comici. E' fondo un voler prendere distanza dall'ipotesi recitativa mostrata per ricondurre subito nella dimensione falsa della rappresentazione. In questo, nella storia, sogno e realtà si confondono. Ecco allora dilatarsi le invenzioni fantastiche del testo, come il personaggio di Z' Nicola, il misantropo che da anni si rifiuta di parlare a un mondo sordo e si esprime solamente con bolli, striche e tracce «come juia». E il popolo lo chiama «Sparaviera», perché i suoi non sono spari, ma poste e schegge di saggezza. E ancora la splendida scena del magazzino

no del tuo fratello apparitori di feste, che è tutto un tripudio di sedie, fustoni, lappeti, seni e lumini: retroscena da trovarlo per sottolineare una volta di più che solo finzione è di fronte a noi. In questo gioco dichiarato la commedia diventa inquietante e la commissione tra riso e pathos non può che portare all'amarissimo epilogo, alla disillusione totale, all'uscita dal sogno, alla rinuncia alla vita.

Il sipario si chiude su un interminabile applauso a riprova dell'impeccabile esecuzione degli interpreti. Da ricordare almeno, oltre alla grande misura di Carlo Giuffrè, il cinema tragicomico di Mario Scarpitta, la simpatia di Linda Morelli e la guilecca caratterizzazione di Teresa Del Vecchio.

Alfonso Cipolla

«Fac-simile» all'Araldo E così il mimo Massimo Rocchi diventa giraffa

TORINO • Basta guardarlo, Massimo Rocchi, per capire che il suo spettacolo «Fac-simile» (da ieri sera al Teatro Araldo) deve essere un trastullo comico formicolante di idee. Con l'innocente palo di occhiali sul naso, il sorriso che si diffonde chiaro, una faccia da bravo giovane, l'attore di Cesena è il ritratto dell'intellettuale timido; appena si anima, una dirompente carica birbona.

Callo, poliglotta, più noto all'estero che in Italia, è poker di premi nel dossier, Massimo Rocchi è un allegro ragazzo di spirito, che ha fatto tesoro della scuola dei Dancoux e di Marcel Marceau (cioè però sono un mimo ingannatore perché parlo). E' munito di un sacco pieno di smorfie e della flessibilità di un'anguilla. Nessuno ha la capacità di penetrare l'identità di stelle di (che definisce «vecchia puttana») di un cammello «dente incazzato e fottuto» e una giraffa «vamp».

Sempre alla scoperta del nuovo, questo eretico di simpatia, ha tutta la vivacità dei romagnoli; ma ha assimilato qualcosa anche dalla tranquilla indolenza di Borna, dove vive da anni.

Come riempie il serbatoio delle invenzioni? Osservando. Un esempio importante? Qualche persona ingabbiata in un ascensore che sfreccia ai piani alti di un supermercato: pochi secondi, un'attesa piena di spunti. La stragione i tic. Quelli straordinari degli italiani secondo lui hanno più colore. «Nessuno si gratta con la fantasia dei nostri connazionali», infuocava, illustrando una rapida esibizione come ogni esemplare della categoria maschi-



Massimo Rocchi

le esprime la sua specificità nel fregarsi energie e pallo in una lotta contro il prurito. Il senza sari fornisce una dimostrazione pratica di come procede nell'operazione un critico d'arte, un calciatore o via enumerando. «E il bagno-scuglia, incalza, è un teatrino con mille spunti». E mostra la dove l'onda lambisce la spiaggia un padre tedesco richiama alla disciplina il suo pargolo. La scena deve mandare in visibilo gli svizzeri tedeschi, che un po' di valano nel dente lo conservano per i primi della classe in Europa. «Volete vedere quando sono una giraffa?». E giraffa lo diventa davvero, senza pubblico, strabuzzando gli occhi e roteando la lingua. La spontaneità e con la comunicativa di chi si diverte a far teatro.

M.C.

IN CITY

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ingr. e consumazione L. 13.000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 arch. La Troupe.
ARCE (TRU) ore 15,30 e 21 Franco Orsini.
CLUB 88: con Gildardo ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DANCE SHERALDO (Chivasso): ore 21 Rocio arch. (domani ore 15 discoteca).
DU FARG: tel. 521.5275: ore 21 Lion-Band.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 258/b, tel. 605.0817): «il vero fisco al ballo da noi». Ore 21 arch. Show-Men.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 0125/230.064): luglio Rocio arch. Fausto Fred.
H11 (16): ore 21 orchestra Rocco Orzorio.
LA LUCIDIA (corina Torino 206): ore 15 Rocio «a pasto di danza»; ore 21 Rocio con film Rocco.
LE ROL: ore 21 di tutto un po' di più.
NO STOP (S. Ambrogio): ore 21 G. Armony.
NUOVO GARDEN (tel. 650.3443): ore 15,30 il nostro pomeriggio con premi e omaggi alle danze.
Ore 15 la serata che piace a tutti con l'orch. Mito e i Simpatiti.
SALA (S. Gilo): questa sera ore 15 orchestra Ernesto Mesario, domani ore 15 Casual's. Tel. 952.2691.
BERENELLA DANZE (corso Francia 110, Casale Vico, tel. 959.6287): ore 15 discoteca Ing. Il-
luso, ore 21 con orchestra.
ATLANTIC HOTEL - PIANO BAR: ristorante Rastone (Portofino): con musica e piacevole so-
lato con Maestro Renzo Gallo. Ven. sab.
DA ROBY: ore 21 con orchestra e notte a sorpresa. Tel. 337.985.
CLUB: tutte le sere discoteca, ore 22, domenica 15,30-18,30.
740.516, via N. Fabrizi 71.
INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-18. Tel. 696.5383-
874.084.
LA LUCIDIA RISTORANTE di Brindisi: domani sera con ballo. San Valentino con a lume
di candela. Per prenotazioni tel. 011 913.8173.
LA PINETA RISTORANTE (Brindisi): questa sera con ballo. Prenot. tel. 913.9064.
MACCHINA PIRELLA (ristorante, pizzeria, sala danze): tel. 0121 74.115-58.626.
RISTORANTE CA' MIA (pizzeria Ravigliacco 138, Moncalieri, tel. 647.2808): tel. 647.2808: con del-
lante con orchestra.
RISTORANTE CASTELLO (Bardonecchia): ven. e sabato con ballo. Tel. 0121-56.143/56.500.
RISTORANTE DELLE ALPI (via Segantini 15): ogni sabato sera con con orchestra gratis pre-
nazione. Tel. 733.085.
RISTORANTE LUCULANO (tel. 545.818): ore 21 vi propone una serata con cena e orchestra
«Lippa Jazz Band» (Dionisio Jazz) L. 45.000 tutto compreso. E' gradita la prenotazione.
S. GIORGIO (ristorante, danze, Valentino): La Piana's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: pren. tel. 5824.456 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): vendita concerto De España musical di martedì
11 febbraio Piccolo Regio ore 21. Tonalità ascensionale e arte di zarzuelas e revistas spagnole.
Ragazzi Pirelli mezzogiorno. G. Roversi al pianoforte. Posto numerato L. 15.000. Siglietti (13-18,30)
- 8815.241/242.
PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 10,30 incontri in uno studio di danza a
Las Marías de la Tour Eiffel. Cor. di T. Ripano e R. Casella. Comp. di balletto del Teatro Regio.
Spett. riservato alle scuole. Per info, a. pram. Attività Promozionale. Tel. 8815.363/209/210.
UNA (corso Milano Cesare 67, tel. 248.78.71/248.22.75): oggi ore 20,45 Teatro Olym-
in Pavia, ideale, diretto e interpretato da Yves Labrousse. Dall'11/2 T. Niccolini/Grande teatro in
Rome, Danc. Vesp. di T. Semard, regia di Carlo Cecchi. Prev. presso T. Adus ore 15,30-19
(uscita festiva). Tel. 248.2275-248.7871.
ALFA TEATRO (via Casabianca 167), tel. 819.3529: ore 15,30 Le Marionette di Augusto Grilli
presentano *Arlecchino e la lontana comm. mus.* in 2 tempi di A. Grilli, rim. di A. Tomasi. Ore
21,15 la Compagnia Alfieri Maggiorino in *L'ultima regia di L. Nardone con L. Zamboni, A. Catta-
lano, G. Amato, L. Lancia e Giancarlo Progetti*. Info. a pren. tel. 819.3529.
ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): «Pomeriggio a teatro». Oggi ore 15,30 *Passione* la
firma di poesia. Incontri di Davide Lajolo con i poeti del '900, con R. Nardone. Da martedì 11 a
dom. 19/2 Mito Balli in Pagine d'arte con Laura Seraceni. Il Silverio Basil. Siglietti tutti i
giorni ore 9-13 e 15-19.
ARALDO (via Chiamoria 3, tel. 33.17.54): Teatro dell'Angelo. Ore 21,15 Massimo Rocchi pre-
senta: *Fac-simile* Massimo Rocchi di M. Rocchi e G. Spinola. Info. e pren. ore 16-19 cassa
teatro.
AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - PALAZZO SINFONICO PIRELLA 1981/82. 16°
concerto a 3° concerto del sabato. Oggi ore 18,30 *Divertissement* Lohner, Musichelli Br-
Polvere numerato L. 30.000 Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima
dell'inizio del concerto.
CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.9587): stasera ore 20,45 l'Ermenegildo Zegna Teatro
presenta *Amoretti* di A. Schmitzer, regia di Massimo Castri. Stagione in abb. T.S.T.
via Roma 49, ore 9-18, lunedì riposo. Per info, tel. (011) 557.6246-544.562. Urtori 2 giorni.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 609.80.34): Ore 21 domani ore 16 ultima replica spettacolo
della grandissima Victoria Chaplin in *Il mio favoloso* con J. S. Thierree e la *Compagnia*
stard. di Aurelia Clementine Thierree dal 5 al 9/2. Preveduta cassa teatro ore 10-13 15-19.
Tel. 609.8034-650.5185.
ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5947): stasera ore 21, domani ore 16 Compagnia Torino
Spettacoli presenta *La barca dei comici* di Carlo Goldoni con M. Mesurino, A. Boddini, N. No-
sengo, M. Peirato, R. Scappin, D. Valente, a cura di F. Crivelli e Giuliano Angione. Siglietti 9-
13, 15-22, festivi ore 15-22. Urtori 2 giorni.
CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 591.448): *Utopia Americana*. Ore 21 il *Dizionario delle*
decadenza di M. Kirby 2° spettacolo della rassegna Utopia Americana promossa dalla Regione
Piemonte. Info. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 531.780.
GARYALDO TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): nell'ambito di *Divine* sono aperte le
iscrizioni al seminario teorico pratico sui temi «Estetica del teatro contadino» tenuto da Giovin-
no Marini. Il seminario si terrà il 14, 15, 16 febbraio. Tel. (011) 801.1746.
GIARDINO - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): Marionette Lupi
oggi domenica ore 16 momento di *Robe più belle* *Coverstoria* e *Pianoforte* con la Marionette
Lupi. Per visite al museo e prenotazioni recite scolastiche rivolgersi in via S. Teresa 5, tel.
530.238.
TEATRO JUVARIA (via Juvaria 15): ore 21 Ginecologia in *Sottosopra* progetto, coreografia e re-
gia di Paola Bianchi ed Enrica Brizzi con P. Bianchi, E. Brizzi, L. Ciarro, B. De Bernardi, G. Ca-
rappa, G. Iscardi, G. Marasso, A. Yuko. Ingresso L. 18.000-16.000. Info. e pren. ore 15-19. Tel.
562.3705.
TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): questa sera ore 21 e solo per 4 recite
Carlo Giuffrè in *Le voci di dentro* di E. De Filippo. Con Mario Scarpitta, regia di D. Gu-
ven. e sab. ore 21, dom. ore 16 e 20,45. Ingresso L. 90.000 posti unici numerati priv.
tel. 011-812.2312.
NUOVO - IL DESTINO E L'ANIMA (corso R. D'Azeglio 17, tel. 855.552): lunedì 2 e martedì 3 marzo
New York City Ballet Allegro brillante mus. P. Ciaikovsky, *Star and Stripes* mus. J. P. Sousa,
Apolon Muscadine mus. Stravinsky, cor. G. Balanchine. Info. a pren. da martedì a sabato ore 15-
19.
TEATRO ARNELLI - Assonante Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): Un teatro per il que-
stire si prepara per lo spettacolo *Malinconia* recitato e cantato dalla Compagnia Nuova
portato da martedì 11/2 a ven. 14/2, ore 21, ingresso L. 10.000. Pren. e info. tel. 771.0225-
741.3127.
TEATRO MACARIO - Bombardieri (via Santa Teresa 10, tel. 561.38.94/95): Compagnia Stabile di
danza diretta dal M° Joseph Ruz dal 11 al 16/2 in *Estetica del teatro contadino* con la Marionette
Lupi. 15,15 e 21,15, domenica 16,15. Per info, tel. 561.3694.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 6, tel. 795.803): IX Stagione di Benedetto, Fedra di J. B. S-
senet, Orfeo di L. Eliaudi, coreog. di Loris Gal con Loredana Forno, Jean Pierre Marai, Joan
Bosco e Yuhua Wang. Gio. 13, sab. 15 ore 21, dom. 15 ore 11. Info. e pren. 473.0189-
795.803.
MACROSCOPICO E - Torino Esposizioni (via Peirano 39): ore 14,30-16,20,30-23.
Siglietti unici. Tel. 6569.

Michael Kirby, docente di discipline teatrali all'Università di York, ieri al Cabaret Voltaire con il disordine della decadenza, spettacolo bizzarro e divertente



insieme ad attori reclutati con passa-parola. Noto al Voltaire e qui destinato ad esinguersi, il disordine della decadenza.

Al Voltaire il bizzarro spettacolo di Michael Kirby Nel disordine della decadenza il teatro si vuole divertire

spettacolo bizzarro, interessante e anche divertente, è andato definendo la sua struttura gradino per gradino durante la lavorazione, con un procedimento che prende le distanze dallo Strukturalist Workshop, la linea teatrale elaborata da Kirby negli anni Sessanta sulla base di una impostazione formale del copione. In scena il regista pone dodici sedie, lunghe sedie, una balla di fieno o un bersaglio per il tiro all'arco. Ha imparato le istruzioni concedendo una libertà vigilata ai suoi attori: abili a loro gusto (una carnevalesca) e azione a tratti spontanea. La traccia fornita è

una trentina scene, ciascuna: lo accompagna un collage di brani musicali utilizzati secondo uno schema concettuale intorno ad un pezzo di Bob Dylan. La musica si interrompe sempre con questi slacchi continuo sfasature rispetto all'azione appena avuta; e a queste discrepanze gli attori, sempre in attesa di nuovi impulsi, si devono uniformare. In scena all'agire congestionato, una voce (un ottimo Franco Oli-
vero) impartisce le istruzioni. Docili, gli attori si legano le corde, si abbattono in terra, si avvolgono a serpente, si spara-

no, sfilano in processione, si svestono, si slanciano con impeto verso il pubblico. Il quale, fuori, prima di applaudire ha assistito serio e composto in chiesa, forse senza cogliere la buona dose di irriducibile trasgressione, il tratto sciolto, quello gioco teatrale. Del resto solo in questa chiave si può leggere la dinamica e intrigante accozzaglia di gesti e di suoni che Michael Kirby, in barba all'emo-
zione e alla più elementare esigenza estetica, ha creato per asse-
condere il teatro che, in fondo, è un estratto di follia.

Mirella Cavaglia

ERBA
DA MARTEDI' 11/2 A DOMENICA 23/2
Festivi ore 21, festivi ore 16
ALESSANDRA
PIER LUIGI
CARLO
L'ANTANATO
a Franca Valeri
in collaborazione con AgipPati e partner
tel. e pren. 011-812.2312

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
mercoledì 12 febbraio ore 15
unico spettacolo
IL MIO
con
RAFFAELE PAGANINI
musica di **MIKIS THEODORAKIS**
Prenotazioni cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 609.80.34-650.51.85

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
dal 19 al 23 febbraio
FRANCA FARRA
«Parliamo di donne»
regia di **DARIO FO**
Prenotazioni cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 609.80.34-650.51.85

TEATRO COLOSSEO
RADIO VERONICA ONE
ULTIMI DUE SPETTACOLI
Questa sera ore 21, domani ore 16
VICTORIA CHAPLIN
JEAN BAPTISTE THIERRÉE
in
IL CIRCO INFINITO
con **JAMES SPENCER THIERREE**
1985 partecipazione di
AURELIA CLEMENTINE THIERRÉE
Prenotazioni cassa Teatro ore 10-13 15-19
Tel. 609.80.34-650.51.85

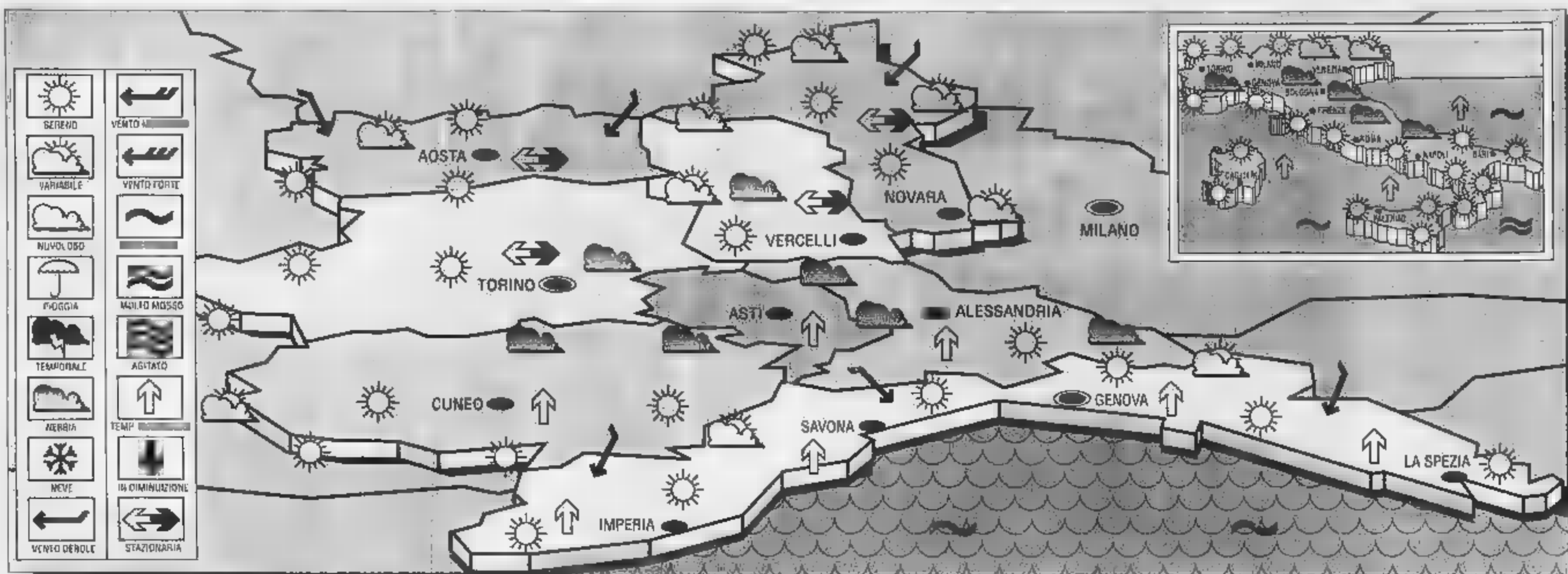
COMEDIE
Questa sera **BEPPE NARDI**
Domani pomeriggio **FELICE GALLERI**
Domani sera **TUTTI BIANCHI**

TRA STREGHE E MOSTRI RIDENDO MORIRETE
AL **UNO** e CRISTALLO
la **Famiglia Addams**
CDI

All'insegna del ridere,
ridere, ridere
(M. Porto)
HOT SHOTS
LA MADRE DI TUTTI I FILM

TEATRO FREGOLI
Piazza Santa Giulia 2 bis
Tel. 812.23.12-87.93.73
7 AL 11 FEBBRAIO
CARLO GIUFFRÈ
in
LE VOCI DI DENTRO
di Eduardo de Filippo
con
Morelli, Tallo Del Mito
e con
MARIO SCARPETTA
regia di **Carlo Giuffrè**
ven. e sab. ore 21
dom. ore 16 e ore 20,45

Stagione in abbonamento
TEATRO STABILE TORINO
AL TEATRO CARIGNANO
ore 20,45. Domani ore 15,30
L'ERT/Emilia Romagna Teatro
presenta
AMORETTO
di Anna Comenius
con **MARIA MICHELA ANNE**
SARA BERTOLA
MAURO MALINVERNO
SILVANO MELLA
LUCIANO ROMAN
BRUNA ROSSI
ALVARO SALAROLI
MASSIMO CASTRI
Siglietti 7.5.1. via Roma 49
(orario 9/16, lunedì riposo)
Per informazioni tel. 011-544.589
ULTIMO



IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. L'alta pressione, che da oltre settanta giorni domina il quadro europeo, sembra non promettere un cambiamento della situazione per i prossimi giorni. Un debole flusso di correnti fredde dalla Penisola scandinava verso le regioni balcaniche è intenzionale a portare nuvolosità sul settore orientale della dispiuvata alpina.

TEMPO PREVISTO ■ PIEMONTE, LIGURIA e VALLE d'AOSTA. Generalmente soleggiato su tutte le regioni con probabile nuvolosità diffusa sui versanti esposti. Su Piemonte molto soleggiato ma nebbia fitta in pianura e foschie notturne ed al mattino. Su Liguria generalmente con foschie mattut-

ne lungo le coste. Su Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso.

TEMPERATURE. Superiori alla media le minime e le massime, ■ basse nelle zone di nebbia.

VENTI E MARI. Deboli variabili con mari generalmente calmi o poco mossi.

TENDENZA PREVISTA PER ■ 12 ORE SUCCESSIVE. Probabile incremento della nuvolosità sui rilievi orientali. Temperature stazionarie su valori medi stagionali. Mari calmi o poco mossi. Venti deboli variabili o assenti. Ancora nebbie fitte in pianura.

A cura del servizio **GIORGIO MARIOTTI**
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

	min	max		min	max
Bolzano	-1	3	L'Aquila	-3	11
Verona	1	4	Roma Urbis	np	10
Trieste	5	7	Roma Flaminia	2	16
Venezia	0	5	Compostello	2	12
Milano	-2	4	Bari	3	13
Torino	4	8	Napoli	5	17
Cuneo	4	2	Potenza	3	17
Genova	8	14	S.M. Lucia	8	15
Bologna	0	12	R. Calabria	8	16
Firenze	3	15	Messina	12	18
Pisa	5	15	Palermo	9	15
Ancona	3	8	Catania	2	18
Perugia	3	12	Alghero	7	15
Pescara	2	11	Cagliari	9	15

... E ALL'ESTERO

Amsterdam	4	7	nuvoloso	Lisbona	18
Athens	4	14	variabile	Los Angeles	5
Berlino	4	33	nuvoloso	Madrid	13
Bruxelles	5	8	sereno	Montreal	2
Buenos Aires	5	8	sereno	Mosca	-13
Copenaghen	7	11	nuvoloso	New York	-5
Frankfurt	0	6	nuvoloso	Parigi	np
Ginevra	-1	6	variabile	Pechino	-6
Helsinki	-14	6	variabile	Rio de Janeiro	22
Honolulu	7	16	nuvoloso	Sydney	19
Il Cairo	7	16	nuvoloso	Tokyo	3
				Varsavia	1
				Vienna	3

INNOCENTI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Via Bardonecchia 5 - Torino - Tel. 3358989

LIVIORATTO

automobili

Stasera al Cinema

ADUA 200

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una suntuosa accolta di invitare nella casa di un ricco signore come omaggio moglie. Tra le donne si accendono una lotta sotterranea e ferocia.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Corso G. Cesare 57
Tel. 855.517

ADUA 400

Vedi teatri

AMBRO

Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Colori. Non viet. — Un eroe del futuro invade la Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio. Un viaggio Cyber assassinio.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via C. Gallo 77
Tel. 210.383

AMBROSIO

Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO

Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Bracci. Colori. Non viet. — Un giovane geniale si innamora di una ragazza con cui si scontra la Sicilia e dove scopre di avere un sosia malizioso.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Corso V. Emanuele 52
Tel. 547.007

ARLECCHINO

Maledetto il giorno, di P. Incantato, di e con Carlo Vanzina, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi, Italia, col. non viet. — La ragazza si incontra nel suo studio dell'analisi, l'organo, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via San Donato 24
Tel. 540.808

CAPITOL

Timebomb, di An Nether, con Patsy Kensit, Michael. Usa, col. non viet. — Un'organizzazione criminale ordina un complotto di un tunnel minato gran cano. Qualcuno scopre la verità e rischia di essere eliminato.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via C. Alberto 27
Tel. 540.110

CENTRALE

Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una suntuosa accolta di invitare nella casa di un ricco signore come omaggio moglie. Tra le donne si accendono una lotta sotterranea e ferocia.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Garibaldi 22/2
Tel. 436.0723

CHARLIE CHAPLIN 1

Dialeto, di e con una settimana, di Luigi Pirelli, con Simone Cavallini, Ken Rags, Enzo Fanzaghi. Italia, col. non viet. — La ragazza si incontra nel suo studio dell'analisi, l'organo, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Garibaldi 22/2
Tel. 436.0723

CHARLIE CHAPLIN 2

Alfieri Mi sono perso a New York, di e con una settimana, di Luigi Pirelli, con Simone Cavallini, Ken Rags, Enzo Fanzaghi. Italia, col. non viet. — La ragazza si incontra nel suo studio dell'analisi, l'organo, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Garibaldi 22/2
Tel. 436.0723

CRISTALLO

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Paul Giamatti, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col. non viet. — I famosi, disadattati Addams, per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa in cui si celano i segreti.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via D'Adda 5
Tel. 543.432

DORIA

Toy Soldiers, di Daniel Petre Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non viet. — Un college di studenti dove vedono un manipolo di terroristi che li loro tranquillità si trasformano in gas.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Garibaldi 22/2
Tel. 436.0723

ELISEO GRANDE

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col. non viet. — Il poliziotto regista americano ispeziona sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Piazza Sabotini 4
Tel. 447.5341

ELISEO BLU

Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucio Lauro Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta agli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie e le prese con problemi sessuali.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Piazza Sabotini 4
Tel. 447.5341

ELISEO ROSSO

padre, che ero, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Mario Göttsche. Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alla figlia adolescente il suo coinvolgimento nella sua prima passione di cuore.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Piazza Vittorio Veneto 3
Tel. 877.462

EMPIRE

Persone sotto amore invece era un salasso, con Massimo Troisi, Francesco. Usa. Col. Non viet. — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla moglie della vigilia della Fata di tutto per riconquistarla.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Corso Moncalieri 11
Tel. 547.007

ETOLE (ex Torino)

Diletti anni fra una settimana, di Luigi Pirelli, con Simone Cavallini, Ken Rags, Enzo Fanzaghi. Italia, col. non viet. — La ragazza si incontra nel suo studio dell'analisi, l'organo, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via C. Gallo 77
Tel. 210.383

FARO

Harley Davidson e Marlboro Man, di Emory Winchester, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventura di una coppia. Il divo di Harley Davidson è mezzo a la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo. Lo segue nel suo drammatico destino.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

FIAMMA

medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente. La sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Corso Moncalieri 11
Tel. 547.007

IDEAL

Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Usa. Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Krueger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nel sogno, alla presa con una ragazza particolarmente agguerrita.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

KING KONG CINESTUDIO

Rio alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solange Dornier. Fr. Ger. Aut. Col. Non viet. — Un uomo misterioso viaggia per il mondo in cerca di immagini che, in un'occasione, si trasforma in un'immagine per la madre e una donna innamorata lo insegue.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

LILLIPUT

Lunghe con il plotone, di Damiano Damiani, con Pippo Baudo, Tahnee Welch, Eva Grimaldi. Italia, col. non viet. — Un contrabbasta di polizia si allea di una ragazza costretta a farsi giustizia.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

LUX

Donna con il giorno, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carlo Bouquet. Italia. Col. Non viet. — L'amore, le M. I. tradimenti, le riconquiste e le speranze di una coppia nell'arco di 26 anni.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

NAZIONALE 1

La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Paul Giamatti, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col. non viet. — I famosi, disadattati Addams, per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa in cui si celano i segreti.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

NAZIONALE 2

Prova schioccante, di Wolfgang Peterson, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma comparsa di un complotto.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

NUOVO ODEON

Tutte le mani, di Bob, di Frank Oz, con Bill Murray, Richard Dreyfuss. Usa. Col. Non viet. — Uno psichiatra in vacanza con la famiglia incontra un paziente che gli svolge l'esistenza.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

OLIMPIA 1

Pausa d'amore, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer. Usa, col. 1991. — Nel coffee shop lei fa il cuoco e lui la cameriera, i due personaggi del passato si incontrano e si amano.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

OLIMPIA 2

Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente. La sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

REPOSI

Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Christian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non viet. — La leggendaria avventura di Robin, eroe di Sherwood, difensore dei deboli.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

ROMANO

J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col. non viet. — Il poliziotto regista americano ispeziona sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

SELENE

Edoardo II, di G. Yarnham, con S. Waddington, A. Tarnan. Viet. 14.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

STUDIO RITZ

Malina, di Werner Schröter, con Isabelle Huppert, Mathieu Carrière. — Del romanzo di Ingeborg Bachmann; un uomo di donna perdente, disposta a rischiare tutto per amore.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

VITTORIA

Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valerie Kaprisky, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Salta dal luogo comici del film sugli eroi, in particolare di «Top Gun» missioni eroiche, comandanti scemi, una balladina a passione psicologica.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

TEA D'ESSAI

Gli amati del Pont Neuf, di Luc Béraud, con Juliette Binoche, Denis Lavant. Francia. Col. Non viet. — Una storia d'amore drammatica e insolita tra due barboni (poi piace) un occhio che vivono nel celebre ponte parigino chiuso per lavori.

Ore 15, 17, 20, 22, 23

Prime visione

Via Po 39
Tel. 532.314

ALTA VISIONE

AGNELLI (V. Paolo Sorrentino, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085,

SOMMARIO

Nelle 4 pagine centrali di questo supplemento troverete ■ inserto storico su Carmagnola da estrarre e da conservare

SUPPLEMENTO DI STAMPA SERA

speciale CARMAGNOLA

TO

992



Stampa Sera in visita ai Comuni della cintura Carmagnola, la bella

SECONDA, per estensione territoriale fra i Comuni della cintura, Carmagnola esprime efficacemente ■ sintesi fra agricoltura, industria, artigianato ■ commercio. Elemento trainante di questa vitalità è indubbiamente ■ riferimento alla tradizione storica che favorisce la coesione fra le diverse realtà sociali.

Nello stesso municipio, attuale sede di una struttura attiva rimana ■ suggestione dell'antico castello (1220) che, ■ otto secoli, ha rappresentato il punto di riferimento della città le cui origini sicure risalgono al 1034.

Piazza S. Agostino, circondata di palazzi quattrocenteschi ■ dominata dalla omonima chiesa; la suggestiva via Valobra, fiancheggiata da portici massicci, ■ stradine, i lampioni ottocenteschi, i campanili gotici esprimono il fascino di uno stile di vita «a misura d'uomo».

Intorno i nuovi quartieri, ■ palaz-

ziosi dello sport, gli edifici scolastici, i centri commerciali integrati, negozi, ristoranti e ritrovi nulla tolgono alle esigenze del quotidiano.

Dalle parole del sindaco, dott. Felice Giraud, emergono risultati e prospettive di opere e progetti già realizzati o allo studio; aspettative della cittadinanza, problemi ■ affrontare.

L'approvazione del nuovo piano regolatore, l'attuazione della rete fognaria dotata di cinque depuratori, ■ ripopolamento faunistico determinato dal recupero ambientale ■ Parco ■ Gerbasso rappresenta ■ gli obiettivi raggiunti. Fra i programmi in fase elaborativa vi ■ la manutenzione delle strade sterrate, il tracciamento di nuove piste ciclabili, ■ valorizzazione del museo di scienze naturali, ■ restauro completo ■ Palazzo Lomellini, già ■ come sede di mostre d'arte contemporanea. L'Archivio storico è fra i più antichi d'Italia, la Biblio-

teca civica raccoglie 30.000 volumi, nell'annessa Sala Conferenze si svolgono manifestazioni culturali, incontri con giovani, mostre e, da novembre ■ marzo, le conferenze dei «Venerdì Carmagnolesi» tenute da studiosi e scienziati di varie discipline con il coordinamento organizzativo del dott. Nicola Ghiatti.

Sorprendentemente alto il numero degli sportivi - oltre 3300 - e il numero dei circoli, clubs, associazioni in cui risultano iscritti. Fa da riferimento alla loro intensa attività l'assessorato allo sport affidato a Pier Luigi Capello e gestito da Claudia De Michelis e Adriano Frat-

Tre mercati settimanali, fra cui, importantissimo quello ■ bestiame «da vita» e dei cavalli; il centro commerciale integrato «Market Europa» ■ Crai e l'Iper Sidis garantiscono equilibrio e stabilità ■ prez- ■ dettaglio ■ una serie di sofisticati negozi piccoli e grandi fanno ■

Carmagnola ■ centro di «shopping» pressoché completo.

Caratteristiche ■ folklore, tradizioni mai dimenticate accompagnano la vita sociale dei borghi e delle frazioni: due santuari, quello della Bossola e l'Abbazia di Casanova ne tramandano la religiosità, ■ feste patrimoniali rievocano leggende e mo- ■ storici, come accade nella Giostra ■ Delfini o durante la processione dell'Immacolata.

Solida tradizione culturale, ■ ricorda la dott. Margherita Baravalle, vice segretario comunale, curatrice di molte attività cittadine, ha il liceo classico, in cui hanno studiato giornalisti e scrittori divenuti celebri ed insegnato professori poi trasferiti all'università ■ Torino.

Sono dunque queste caratteristiche di microcosmo che contiene tutti, o quasi, gli elementi presenti nelle metropoli che rendono Carmagnola così interessante all'occhio del visitatore e del sociologo.


fiorfiore®

GRUPPO
V&G

Magico Sconto del 5%...

*...a tutti coloro che
presentano il coupon,
ritagliato dal giornale, alle
casce del seguente supermercato:*

IPER *sidi's*

▪ CARMAGNOLA

Via S. Francesco di Sales 24



SCONTO
5%

DA PRESENTARE ALLE CASSE
ENTRO E NON OLTRE IL 15 MARZO '92

SCONTO
5%

ED OFFERTE SPECIALI

Il piacere di fare la spesa.

ESCLUSO  ZUCCHERO

Quattro borghi e dieci frazioni: la scheda

Circa 25 mila abitanti

TUTTOCARMAGNOLA

Estensione kmq: 96 (2° dopo Torino) / km. 130 di strade
Popolazione residente al 31/12/90: 24.845 unità. 8860 addetti all'industria, commercio ed artigianato.

Stazione ferroviaria: movimento giornaliero 10.000 viaggiatori / 90 treni passeggeri / 24 merci. Stazione autobus: 45 pullman giornalieri...

Quattro i Borghi storici: Salsasio (o della Madonna) - S. Bernardo - S. Giovanni (Moncucco) - Ss. Michele e Grato.

Dieci le frazioni circostanti: Casanova, Cocchi, La Bossola, La Motta, I Cavalieri, I Fumeri, Le Oselle, I Tuninetti, Teti Grandi e Vallongo.

STRUTTURE

U.S.L. 31 tel. 9771948

Ospedale S. Lorenzo 9770401 / pronto 5747

Vigili Urbani: 9778077/9773074 - Carabinieri tel. 9773106

Vigili del Fuoco: 9778077/9773230

MUNICIPIO

Piazza Manzoni 10 / tel. 9778077

Sindaco: Dott. Felice Giraudo

Assessori: Claudio Rosa (pai) Centri sociali, assistenza

Angelo Morelli (dc) Lavori Pubblici

La Mura (dc) Commercio

Osvaldo Cairo (dc) Istruzione, personale

Bruno Crivello (dc) agricoltura, tributi

Pier Luigi Capello (dc) sport

Consiglieri incaricati: (II) Giuseppe Canavesio

Roberto Cavagnaro, Giorgio Chiavazza

Ferrero Giampiero (infrastrutture)

Ghietti Nicola (cultura)

Lucchesi Antonio, Salomone Alessandro (informagiovani)

Manzetti Luciano (piano regolatore)

Morsetti Luciano (pianificazione comunale)

Quattrocchio Franco (mercati zootecnici)

Tuninetti Domenico (Coldiretti)

Biblioteca Civica e Archivio Storico: via Valobra 102/9771806

Museo Civico di Storia Naturale: «Cascina Vigne», Via S. Francesco

Sales, Informazioni Sig. Veschetti

Ufficio Ambiente: tel. 9778077

Galleria Civica di Arte Moderna: Palazzo Lomellini, Piazza S. Agostino

17. Tel. Ufficio Cultura 9778077

Pro-Logo: Via Perotti 10. Rag. Roberto Tosi 9716856

Ente Provinciale Turismo: Pro Carmagnola tel. 9770233

Stazione F.F.S.S. 9773528 - Posto: 9770717

Ufficio Commercio - Agricoltura: Sig. Liliana Giraudi.



Il municipio di Carmagnola

Sig. Appendino. Tel. 9778077

Associazione Commercianti: Via Milanese 11 - Tel. 9770295

Servizio Mercati: 9778077

Sport: Sig. Adriano Frattini, Sig. Claudia De Micheli 9778077

Parrocchie: Borgo Salsasio. Via Torino 191, tel. 9773125

S. Bernardo: Via Del Porto 197, tel. 9712192

S. M. Assunta: tel. 9795082 Fr. Tuninetti: Via Poirino 341, tel. 9770014

S. Francesco d'Assisi - Via Savonarola 2, tel. 9770014

Ss. Michele e Grato. Fr. S. Michele 10, tel. 9770014

Ss. Pietro e Paolo (Collegiate) C. Sacchirone 9, tel. 9773171

CITTA' DI CARMAGNOLA

PROVINCIA DI TORINO

8 FEBBRAIO 1992

5ª BASSENA DEGLI STALLONI

PIAZZA ITALIA

1992

MOSTRA/MERCATO DEI QUARTER HORSES

PIAZZA ITALIA

1/2 APRILE 1992

528ª FIERA PRIMAVERILE

PIAZZA ITALIA

4/5 APRILE 1992

ORTO GIARDINO PARCO - 4ª ORTOFLORA

PARCO CASCINA VIGNA

12 APRILE 1992

3º TROFEO «EL CUERO» (Gara equestre)

PIAZZA ITALIA

Nella sede dell'ex convento dei Padri Agostiniani Cent'anni (e più) di Liceo



Ecco come appariva via Valobra in una cartolina di vent'anni fa

Compie 104 anni il liceo classico «G. Baldessano» (9 ■■■■ - 165 iscritti) ospitato nella sede dell'ex convento dei padri Agostiniani che l'abitavano dal 1397 al 1892. Un tempo i fabbricati delimitavano tre cortili interni ed un lungo corridoio si snodava lungo ■■■■ chiostro in cui ■■■■ ritrovato il pregevole affre- ■■■■ medievale, ■■■■ trasferita alla Soprintendenza delle Belle Arti di Torino per i restauri. Tradizione culturale di tutto rilievo, quindi, corredata dai 30 mila volumi della Biblioteca Civica, dai documenti dell'archivio storico, dall'impegno didattico del corpo docente.

■ record degli iscritti (424) spetta all'istituto tecnico Roccati, istituito nel 1968, seguito dall'istituto professionale per segretari d'azienda I.P.C. Giulio con 290 iscritti in cui prevalgono le ragazze.

Si sta costruendo, nell'area ■ Ca- ■■■■ Vigna, la ■■■■ sede dell'istituto professionale per l'Agricoltura «G. Ubertini» di Caluso, da alcuni anni presente con un suo distaccamento a Carmagnola in via Mario Bobba. I 115 iscritti, per lo più figli di agricoltori della zona, testimoniano la necessità di una sempre maggiore specializzazione in tale campo e l'attenzione dei giovani ai problemi di ■■■■ equilibrata gestione territoriale, tanto più sentita alle soglie dell'entrata in vigore delle normative Cee. Studi, quindi, di grande rilevanza sociale, supportati, ■■■■ da passione e competenza di insegnanti ed allievi. Manca, purtroppo, ■■■■ liceo scientifico!

Una maggiore specializzazione richiede, indubbiamente, contatti con le realtà extra-nazionali, ed è finalizzata in questa direzione anche la scuola dell'obbligo, per questo sono stati previsti dalla giunta municipale i corsi di lingua inglese per gli alunni delle scuole elementari che contano 1315 iscritti.

Ben 22 corsi, lezioni bisettimanali pomeridiane di un'ora ciascuna di cui 13 nel capoluogo (1° e 2° circolo); 2 alla scuola elementare ■ Borgo Salsasio, ■ in borgo San Bernardo, 2 in borgo San Giovanni ed una in borgo San Michele, in funzione, ovviamente, delle iscrizioni perve- ■■■■ (256 per un costo di lire ■■■■ mi-

la); quattordici insegnanti, scelti tramite graduatoria in ■■■■ alle qualifiche individuali.

Musica, pittura ■ sport a go-go per tutti

Si chiamano attività «curricolari»

tutte le iniziative che compendiano i normali programmi scolastici, altrettanto importanti per lo sviluppo armonioso dei nostri bambini, immersi in realtà sempre più diversificate ■■ complesse. Il Comune di Car-

DALL'ASILO ALL'UNIVERSITÀ

Distretto scolastico: C. Sacchirone 20, tel. 9721423
1 Asilo nido Comunale «S. Craveria», Via Lanzo 4, Tel. 9778142
■ Istituti infantili privati: «Istituto Avalles», Via del Porto 117, Fraz. S. Bernardo, tel. 9716174
Cascina Gregoria, Via Gregoria 2, tel. 9770421
Scuole materne pubbliche: Bartolomeo Ronco, P.za Mazzini, tel. 9773297 Zona Lama, Via Lanzo 4, tel. 9778134, Fraz. Casanova, P.za Antica Abbazia, tel. 9771907
Private: Immscolata Concezione, Via Donizetti 2, S. Anna, tel. 9773581
Asilo infantile Novaresio, Via del Porto 145, Borgo S. Bernardo 9712331.
Borgo Ss. Michele e Grato, Piazza S. Maria ■■■■ Viurso, tel. 9770114
Stella Mattutina, Via Fumeri 5, fraz. Cavallieri, tel. 9778150
Borgo Salsasio, Via Torino 176, tel. 9773532 - Umberto I, B.go S. Giovanni ■■■■
Elementari Direzioni Didattica I Circolo, C. Sacchirone ■■■■ tel. 9773238.
El. Fraz. Casanova, P. Antica Abbazia, t. 9795033
El. Fraz. Cavallieri e Fumeri, Via Cavallieri 3, t. 9713229
El. Fraz. Tuminetti, Via Poirino 18, T. 9795015.
El. e Direzione didattica II Circolo, V.le Garibaldi, tel. 9773326
El. Fraz. Vallongo, P.za Canonico Chieco 10, tel. 9798176
El. e Direzione didattica 3° Circolo, Via Volta 18
Fraz. ■■■■ Bernardo, tel. 9712144
El. Fraz. Motta, V. Malra 5, tel. 9721240
El. Fraz. Salsasio, V. Pascoli 14, tel. 9770534
El. Fraz. ■■■■ Giovanni, Via ■■■■ Giovanni 16, T. 9721586
El. Fraz. Ss. Michele e Grato, V. S. Michele 26, tel. 9716264
Scuole Medie M. S. «A. Manzoni», C. Sacchirone 47, tel. 9770263
M. S. «G. Nussengo» sede centrale p. S. Agostino 24
Succursale, Via Marconi 20, tel. 9773140
Istituti Superiori Liceo Statale «G. Baldessano», piazza S. Agostino 24, tel. 9770783
I.T.C. «A. Roccati» V.le Garibaldi 7, tel. 9770387
Ist. Professionale Commerciale v.le Garibaldi 5, tel. 9773349
Istituto professionale per l'Agricoltura «C. Ubertini», V. M. Bobba, tel. 9770444
Scuola ■■■■ Lingua
C.S.L. V. Bucci 32, tel. 9716283
Scuola Infermieri Professionali
Via Avv. Cavalli ■■■■ tel. 9711656
Università Facoltà di Agraria, km. 14 S.S. n° 20, tel. 9697879.

magnola «investe» a tal proposito ■■■■ cifra non indifferente e soprattutto tempo ■■ competenze di funzionari, istruttori, organizzatori in una serie robusta di iniziative che vanno dalle proiezioni cinematografiche sul ■■■■ «Educazione all'immagine» corredate da schede illustrative (presso la biblioteca, per tutte le classi dei circoli didattici) alle attività di educazione all'ambiente. Sono previsti corsi di attività musicali; ■■ classi; attività pittoriche: 15 classi; minibasket: 12 gruppi; pallavolo: 12 gruppi; attività psico-motorie: 4 gruppi e ■■ di scacchi.

Per tutte le classi sono previsti film scelti da esperti e commentati dagli insegnanti. Per informazioni sui corsi e sulle attività parascolastiche rivolgersi al capo ripartizione ■■■■ all'istruzione signora Erminia Ambruso.

Piccole generazioni emergenti
Hanno jeans e zainetto, saltellano nelle scarpe ■■ ginnastica variopinta con la giacca a vento di vero piumino; poi, come i bimbi di campagna ■■ una volta, nati qui o venuti dal Sud, giocano a «palle di neve», si fermano ■■ guardare le galline nei cortili, i cavalli in passeggiata, la bici o i pattini ■■ compagno di banco. Non ■■ cambiato ■■ cuore dei bambini, sono fortunatamente cambiate le scuole.

Vediamo un po' di numeri. Gli iscritti all'asilo nido, prezioso per le mamme che lavorano o nella situazione che necessitano di particolare attenzione, ■■■■ quest'anno 40 (da ■■ ■■ anni); frequentano ■■ scuole materne, pubbliche ■■ private, 709 bimbi; alle elementari sono 1315. Gli studenti delle medie sono 840 mentre frequentano le superiori complessivi ■■■■ ragazzi. Secondo le statistiche degli anni '85-'90 relative a Carmagnola, gli iscritti dell'85 sono uguali a quelli dell'89; 241 in prima elementare con i 270 del 1990.

Una popolazione, comunque, che si aggira sulle 4 mila unità, forse la più importante nelle proiezioni future cui ■■ indispensabile dedicare intelligente cura perché continui a costruire, senza la tentazione di distruggere, un domani migliore.

Dai «Venerdì carmagnolesi» alla «Galleria» Arte e cultura per tutti

Molte ed assai valide le iniziative culturali supportate da strutture ■ antica tradizione come la biblioteca civica che ha sede in via Valobra 102 ■ raccoglie un patrimonio bibliografico ■ 15.000 volumi antichi e 13.000 moderni ■ agevole consultazione. Rare ■ preziosa pergamena, incunabili e mappe catastali sono a disposizione degli studiosi.

A Palazzo Lomellini, in piazza S. Agostino, la ristrutturazione delle sale del primo piano ha consentito l'inaugurazione dell'attività della Galleria d'arte moderna che sotto la direzione di Giorgio Cortassa e la presidenza di Nicola Ghietti ha presentato al pubblico le opere di valenti pittori contemporanei ■ una fitta serie di mostre e manifestazioni finanziate dal Comune e sponsorizzate dalla Regione Piemonte.

Da Piero Solavagione, ■ più apprezzato dei pittori carmagnolesi, ad Aimone, Casorati, Chessa fino alla presente esposizione della pittrice Rampazzi, i nomi più prestigiosi sono stati invitati nei suggestivi spazi del cinquecentesco palazzo in fase di definitivo recupero.

■ giovanissimi non mancherà ■ interessare e divertire un'intera giornata trascorsa al Museo di scienze naturali riorganizzato ■ di recente con criteri didattici attualissimi in Cascina Vigna, riportata al suo primitivo fascino. Vi ■ ammirare gli esemplari faunistici inseriti nel paesaggio delle nostre valli e montagne, insetti, minerali, flora. La didattica, predisposta dagli esperti Boeno, Curletti e Del Mastro rende la visita piacevole ed istruttiva. Nel parco circostante una pista di pattinaggio ■ rotelle, vieli e panchine permettono ■ al gruppi di

visitatori. ■ consiglia la visita alle scolaresche. D'estate, nell'adiacente ristorante, in stile campagnolo si organizzano ■ all'aperto ■ musicali e balli.

Per gli intellettuali, appuntamento ai «Venerdì Carmagnolesi», da novembre ■ marzo; nei locali della biblioteca civica, professori universitari, medici, scienziati, scrittori presentano argomenti ■ loro competenza e ■ interesse comune. Vi ■ tengono, talora, concerti, mostre fotografiche, proiezioni, dibattiti. Per il programma, assai vario del 1991-'92, depliant ed informazioni presso la biblioteca civica; per l'organizzazione, cui collaborano il Club Alpino Italiano, la Pro Loco, la Pro Natura, ■ «Lions Club Carmagnola» ed altri, ■ da riferimento ■ consigliere alla Cultura dott. Ghietti.

Per gli appassionati, l'Associazione musicale Frescobaldi, che raccoglie più di trecento soci, organizza concerti e manifestazioni, ■ soprattutto corsi di teoria, pianoforte, violino, organo, flauto traverso, musica jazzistica preparando gli allievi ad affrontare i rigorosi esami del conservatorio sotto la direzione del maestro.

E tuttavia la tradizione musicale carmagnolese è affidata alla Filarmonica, fondata nel 1837, cinquanta musicisti, diretti dal maestro Flavio Bar, tengono corsi di indirizzo bandistico presso la sede di via Carena.

Più elitario il numero degli appassionati di scacchi riuniti nel Gruppo Scacchistico «Francesco Sussone» che propone anche corsi annuali per principianti e, ovviamente, gare e tornei.

Il Circolo Filatelico Numismatico, sotto la presidenza di Luciano Dria,

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Pro Loco: Roberto Tosi, Via Perotti 10, tel. 9716856 - **Gruppo teatro:** Michele Canavesio, Via Leopardi 3, tel. 9771844 - **Circolo Filodrammatico Sanbernardese:** Michele Perlo, Via Vesc. Sola 12 - **Società Filarmonica:** Osvaldo Giraudi, Via Paleocapa 21, tel. 9716083 - **A.R.C.I. Media:** Maglio Fumero, Via Chieri 34, tel. 9712539 - **Associazione Musicale Frescobaldi:** Ramo Pipino, C. Sacchirone 19, tel. 9713447 - **Corale Polifonica:** Giuseppe Cardarelli, Via Portofino 14, tel. 9771619 - **Scuola ■ Danza:** Ileana Rossi, C. Sacchirone 15, tel. 9716014 - **Scuola di Danza Jazz - Palestra Gymnasium:** Renato Perlo, Via Rosselli 8, tel. 9713806 - **Gruppo «Francesco Sussone»:** Alessandro Carletti, via Puccini 11, tel. 9712815 - **Gruppo Scacchistico «J Delfino»:** Bartolo Collo, Via Chiuffi 45, tel. 9771045 - **Pro Natura:** Tommaso Appendino, Via Valobra 127, tel. 9711083 - **Lions club:** Italo Villona, Via L. Vay 2, tel. 9712581 - **Galleria «Caleghini»:** Roberto Caleghini, Via Valobra 141, tel. 9770450 - **Galleria «I portici 2»:** Via De Gasperi 44/a - **Circolo Filatelico - Numismatico:** Mario Napolitano, Via Ormea 21, tel. 9716152 - **Circolo Fotografico «La Fonte»:** Giovanni Garvo, C. Matteotti 36, tel. 9770682

Venerdì Carmagnolesi: ■ febbraio: «Carmagnola: una realtà tanto vicina quanto sconosciuta», conferenza di Maria Cristina Genta - 21 febbraio: incontro con Nido Revelli - 28 febbraio: «Alla scoperta dei prodotti naturali» di Giovanni Appendino, Facoltà di Farmacia - ■ marzo: «La condizione della donna in alcuni Paesi africani» a cura delle ricercatrici dell'Università di Torino - 13 marzo: «L'Amicizia come avventura: immagini di 40 anni di ■ di gruppo dei Carmagnolesi», Mostra fotografica - 20 marzo: «Vacanze oggi: Yemen», immagini di viaggio di Pietro Angonca - 27 marzo: «A tavola per una cena sarda», presso il ristorante della Frazione Motte (adesioni in biblioteca). Le manifestazioni si terranno nella Biblioteca di Via Valobra 102, inizio ore 21,15. Presenta Nicola Ghietti, cons. alla Cultura.

organizza, presso la Biblioteca civica, mostre e convegni e realizza, in occasione di ■ vità e manifestazioni, medaglie e riproduzioni oggetto di collezionismo.

Dalla più antica tradizione di associazionismo deriva la Società Operaia di Mutuo Soccorso, costituitasi nel 1852. Ha sede in Casa Cavassa, residenza del governatore fin dal

1438. Cadute le finalità previdenziali, attualmente la società che riunisce oltre 800 soci organizza gite, pranzi sociali, attività culturali e borse di studio.

Non mancano le iniziative specifiche per gli anziani, predisposte dal Comune: gite, soggiorni, viaggi a ■ re sociale con prezzi e programmi ■ sicuro interesse.



Chiuso la domenica ■
■ lunedì

Cantina visitabile
con oltre 200 grandi etichette
ed un'importante collezione di grappa

Ristorante «San Marco»

di Paola e Bruno Forno

Via S. Fr. di Sales 18 ☎ 011/972.04.85 - 10022 CARMAGNOLA

Le nuove proposte dopo l'apertura del Palazzetto

Tutte le attività sportive

Aperto, finalmente il Palazzetto dello sport si stanno completando le infrastrutture polisportive indispensabili all'intensa attività associazionistica che si svolge a Carmagnola. Il calcio, superato peraltro (numero praticanti dal Body Building contro 525), vanta grande numero di spettatori, come del resto basket, la pallanuoto ed il Volley (rispettivamente 224 e 246 atleti praticanti). La squadra di calcio, che disputano regolari incontri sono dodici prima fra tutti l'U.S. Carmagnolese che milita «in promozione». Esiste persino un'agguerritissima squadra femminile, il Salsasio Steu, che conta, ovviamente, numerosi fans. Grande tradizione per gli appassionati di bocce che possono usufruire di una di campi, 13 dei quali al centro sportivo Fiat Teksid. Qui hanno iniziato la loro ascesa campioni Camillo Benente e Michelangelo Macocco tredici volte Campione d'Italia e sette del Mondo. Altrettanto diffusa la passione per l'equitazione e l'amore per i cavalli, più duecento fra i vari club della zona. Il Circolo Ippico Carmagnolese, di cui è presidente Giovanni Appendino, promuove le attività sportive ed il mercato dei cavalli da concorso. Al Circolo «La Masche», affiliato F.I.S.E. è gestito dalla signora Anna Motetti, istruttrice federale, si tengono lezioni a tutti i livelli. Una cinquantina i soci, 45 i cavalli che partecipano a concorsi interregionali. Presiede il club il sig. Guido Macario. In crescita l'attenzione per il golf, praticato presso il circolo privato «La Margherita». I soci del motor-club, che ha sede sociale in via



Carmagnola - Borgo Vecchio

In un'immagine antica, il borgo vecchio di Carmagnola e tram

Manzoni 2, organizzano gite e raduni. Più che quindicinale l'attività dello sci club e del C.A.I. (800 soci il primo e 200 il secondo) entrambi finalizzati all'organizzazione gite, competizioni, arrampicate su roccia

e ghiaccio. Il Tennis è po' carente strutture, lamentano gli appassionati del club che ha in via Valobra 143. La Rotellistica dispone di una pista presso Cascina Vigna, mentre i corsi sono aperti ragazzi

dei 6 ai quindici anni. Vivacissima l'attività ginnica e molto praticato anche dagli adulti il body building. Validissime le strutture esistenti pubbliche o private: alla palestra Gymnasium, oltre al body building pratica danza Jazz ed aerobica è in fase organizzativa il corso di «full contact». Tempo continuato (dalle 10 alle 10) gare finali, simpatia nel rapporto fra atleti ed istruttori rendono l'attività sportiva un salutare momento di incontro. Grande consenso raccolgono sbandieratori majorettes, impegnatissimi in occasione di raduni e manifestazioni. Ricercati anche gli arcieri per rappresentazioni storiche (e per il rinnovato successo di Robin Hood). Frequentatissimi i raduni ciclistici promossi dal «pedale Carmagnolese», grandi allenamenti fervono per la Pedalata per la Pace, direzione Assisi-Roma e molto ci si aspetta dalle piste ciclabili in progetto e dalla progressiva sistemazione delle strade sterrate. Nelle diverse categorie si giocano ogni anno circa 150 partite di campionato di calcio, 60 di basket, 140 di volley. Oltre 20.000 gli spettatori. L'Unione Carmagnolese, fondata nel 1968 da Andrea Strumia, esprime la vitalità e la passione sportiva che i Carmagnolesi hanno dedicato al calcio in questi ultimi decenni ed il testo rievocativo di Maresia Tagini Brandino e Carlo «Un pallone a Carmagnola», la fotografia di gruppo e le celebrazioni degli atleti divenuti ormai grandi: rappresenta, in modo tenero e significativo, generazioni di sportivi veri, nati da un tifo pullulante e da tanto slancio, nel cuore.

IMPIANTI SPORTIVI E STRUTTURE POLIVALENTI

Comunali

Calcio: 3 campi al Centro sportivo di Via Roma
1 campo in Via Silvio Pellico
1 campo in Borgo Salsasio
2 campi in Borgo Ss. Michele e Grato
Atletica leggera: Centro sportivo di Via Roma
Basket: Palestra Scuola Media Manzoni
Volley: Palestra Scuola Elementare 1° Circolo
Ginnastica Artistica: Palestra Scuola Elementare 2° Circolo
Ginnastica per adulti: Palestra Scuola Elementare 3° Circolo Salsasio
Majorettes: Palestra Scuola Elementare 3° Circolo S. Bernardo
Sbandieratori: Palestra Antichi Bastioni
Tiro con l'Arco: Palazzetto dello sport - Centro Via Roma.
Palestra I.T.C. «A. Roccato»
Tennis: 2 campi al Centro sportivo di Via Roma
Pattinaggio a rotelle: Pista al Parco Cascina Vigna Casanova
Strutture sportive di base: Tetti Grandi, Via Castagnole, Via Moncalieri, Zona S. Francesco. Per informazioni: Assessorato allo sport: Sig. Claudia De Michelis; Rag. Frattini tel. 9778077.
Le società sportive
Calcio: U.S. Carmagnolese, Stella Azzurra, U.S. Salsasio, U.S. S. Bernardo, U.S. Ss. Michele e Grato, A.S. Salsasio - S. Francesco, F.C. Veterani Carmagnola, S.S. Salsasio 3 S, C.R.A.L. S. Grato, S.S. femminile Salsasio S.T.E.U., G.C. Ferroviari Carmagnola, A.C. Carmagnola '90
Pallacanestro: Soc. Basket '85, A.R.C.I. Basket
Pallanuoto: Volley ball
Atletica: Soc. Podistica Carmagnola
Ginnastica Artistica: Soc. Ginnastica Artistica
Pattinaggio a rotelle: Soc. Rotellistica Carmagnola
Tiro con l'Arco: Compagnia Arcieri Carmagnola
Motociclismo: Moto Club Carmagnola, Moto Club Team 93

Equitazione: Associazione Ippica Carmagnolese, Circolo Ippico Carmagnolese, Centro Ippico «La Masche», Centro Ippico «La Margherita», Scuola e Scuole equitazione «Manolo», Scuola di Equitazione «Jane Collin Rabbone»

Automobilismo: Rally Club Carmagnola

Tennis: Soc. Tennis Club

Pesca: Ass. Pescatori Carmagnolesi, Pescatori a mosca, Società Pesca Sportiva Gian Sport

Caccia: Federazione Italiana caccia, Enal Caccia

Ciclismo: Pedale Carmagnolese

Karate Judo: Dojo Sugiyama Carmagnola

Sci: Sci Club

Sbandieratori: Gruppi Sbandieratori Cappuccini

Majorettes: Gruppo Majorettes Carmagnola

Polisportive: Il Sole, La Boccia, Polisport club

Impianti sportivi di Società ed Enti

Calcio: 2 campi al Centro Sportivo Sisport - Via Agnelli - 1 Campo al Centro Parrocchiale di C. Sacchirone - 1 Campo al Centro Parrocchiale S. Bernardo - 1 Campo al Centro Parrocchiale S. Francesco - 1 Campo al Centro Parrocchiale di Vallongo

Bocce: Società La Boccia, Via Bartolomeo Ronco - Società Polisport, Via Piscina - Centro Sportivo Sisport, Via Agnelli - Centro Sociale, Via De Gasperi - Centro Sociale, Zona Lama

Tennis: Società Polisport, Via Piscina - Centro sportivo Sisport, Via Agnelli - campo all'aperto, Parrocchia S. Bernardo

Nuoto: Centro sportivo Sisport, Via Agnelli - Parrocchia Vallongo

Building: Athletic Studio, Via Torino - Gymnasium, Via Rosselli 8, tel. 9713806

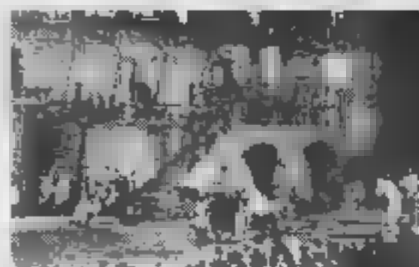
Ginnastica correttiva: Palestra - Via Perotti

Classica - Yoga: Palestra - S. Sacchirone

Volley - Ginnastica: 2 palestre - Centro Sisport

Lotta greco-romana: Campo all'aperto Sisport

Dalla discarica all'asilo



nū - viaggi: Sig. Claudia De Micholis



Pochi luoghi d'incontro per giovani: al di fuori delle pizzerie e gelaterie, per altro di ottimo livello, mancano strutture in cui i ragazzi possano riunirsi.

Via L. Cavalli, Tel. 9770432
Opera Pia Le tre Marie - F. Man-

Bomboniere

Liste nozze

P.zza S. Agostino, 2 - 10022 CARMAGNOLA - Tel. (011) 971.20.40

Industria, commercio, banche, fiere e rassegne

La patria dei mercati

Commercio

A Carmagnola operano 320 esercizi commerciali in sede fissa. Tre mercati settimanali al minuto — oltre — banchi di vendita aperti il mercoledì mattina ed il sabato (tutto il giorno per abbigliamento, calzature, alimentari solo al mattino).

«Mercantico ogni seconda domenica del mese».

«Mercato pulci» (100 banchi) ogni domenica nei mesi di aprile-settembre e novembre.

Per informazioni: Associazione Commercianti, Via Milanese 8, tel. 9770295.

Fiere e Rassegne

Mercato bovino: mercoledì mattina. 75 operatori. 20.000 capi — macchine agricole — operatori.

Mercato pollame: mercoledì mattina. 150 operatori. 90.000 capi.

Mercato peperoni: da luglio a novembre/100 operatori. 30.000 q.

Servizi: recinzioni, tettoie, box, per equini, pesa pubbliche, servizio veterinario U.S.S.L. Informazioni: —.

Vi sono — pubblici esercizi, due supermercati: Sidis e Conti; un centro commerciale integrato a 200 metri — stazione, dotato di parcheggio: il Market Europa Cral.

Banche

Sette gli Istituti bancari presenti e due di prossima apertura:

Cassa di Risparmio di Torino: via Valobra 2, tel. 9715118.

Cassa di Risparmio — Bra: via Externati 19, tel. 9721563.

Istituto S. Paolo di Torino: P. IV Martiri 19, tel. 9771825.

Banca Commerciale Italiana: Piazza IV Martiri, tel. 9721835.

Banca Nazionale dell'Agricoltura:

Piazza IV Martiri 8, tel. 9770395.

Banca Popolare di Novara: P. IV Martiri 4, tel. 9773100.

Cassa Rurale e Artigiana di Casalgrasso, via del Porto 183, tel. 9721919.

10 gli Istituti assicurativi.

Industrie

Le fonderie Teksid Alutec generano un — indotto esteso alle province di Torino, Cuneo — Asti —

essendo la fonderia dell'alluminio la maggiore al mondo — spesso in visita delegazioni dall'America, dalla Russia, dall'Estremo Oriente.

Il Consorzio Agrario Provinciale — Torino — presente a Carmagnola con il Centro Macchine Agricole in

Via Poirino 13a tel. 9773312; con — Mangimificio di Via Sommariva 40: tel. 9773151 e — l'Agenzia di Via

Donizetti 7. Tel. 9773126.

Industrie Alimentari operanti sul territorio — la Pasta Arrighi: via

Sommariva 139, tel. 9713943.

la Di Vita, che produce sott'oli e sott'aceti sita in Via Poirino 13; tel. 9716511.

Numerosi i mobilifici, le falegnamerie, i laboratori di restauro.

Cooperative e Aziende Agricole

La Torre, di Viscardi — Parona è specializzata in ortofloricoltura:

vendita al dettaglio in Via Nino Ponzio 17 — B/go S. Giovanni. Tel. 9716692.

Solidarietà Tra, vendita diretta di prodotti agricoli. Strada Chieri 354.

Produttori latte e prodotti caseari: più di cento i soci iscritti per questa cooperativa che ha sede in Via S. Francesco di Sales —.

Alpeste: vendita diretta dai Padri Maristi in Via Grasse 6/8. Tel. 9773132.



Il peperone è il simbolo che ha fatto conoscere Carmagnola in tutta Italia

VARTULI

Arredatore in Carmagnola
Idee per tutti gli ambienti della Tua Casa

Via S. Francesco di Sales (ang. Via S. Pellico)
Tel. (011) 971.62.39 - 10022

**Via Valobra, 144 - Tel. (011) 972.35.70
CARMAGNOLA (TO)**

HAPPENING CONVIENE ■ HAPPENING CONVIENE ■ HAPPENING CONVIENE

la felicità
è pagare
la metà



HAPPENING

CENTRI MODA

MILANO: Cinisello B. - Trezzano S/N - Cologno M. ■ BERGAMO: Osio Sopra ■ TORINO: Torino città - Pinerolo Roletto - Carmagnola - Bra
AOSTA: St. Christophe ■ ALESSANDRIA: Alessandria città - Novi L. ■ VARESE: Biella ■ MASSA: Massa ■

via Garibaldi 37 ■ via Torino 74

Ecco la storia della piccola Caramagna

Una lunga storia di guerre, soprusi, pestilenze... ■ una sola, grande forza: la volontà di ricostruire!

Circa l'origine del nome, l'ipotesi più verosimile è che Caramagna - Caramanola significhi «piccola Caramagna», nome composto da «Kara», di origine celta e man, di chiara influenza germanica.

In verità alcuni ritrovamenti romani testimoniano l'esistenza di un abitato assai più antico, ma le prime, ufficiali testimonianze cittadine risalgono ad un atto ■ 1034 fra i conti di Pombia e Rodolfo, abate di Nonantola. E' certa, comunque, l'appartenenza alla marca ■ Torino che fino alla morte di Adelaide (1091) rimase in possesso degli Arduini per passare poi nelle mani dei Romagnano e, nel 1203, a Manfredi di Saluzzo che abusò immediatamente dei suoi diritti imponendo pesanti tasse ed «alborgerie» e protesse la costruzione del castello, nuove fortificazioni ed un profondo fossato di cinta.

Molti Caramagnolesi si ribellarono, trasferendosi in massa a Chieri e costringendo Manfredi a ridurre le sue pretese.

Nell'archivio storico, ■ dei più antichi d'Italia rimane l'atto di mediazione del Podestà di Chieri, Ragnaro Adobardo a cui Manfredi promise di mitigare le ■ pretese, preoccupato di perdere quel ■ prestigioso possedimento in posizione strategica fra i territori dei Conti di Savoia ed il marchesato del Monferrato.

L'economia caramagnolese doveva essere in crescita: vi si praticava l'allevamento, la coltivazione della canapa, la pesca. Abili cordai esportavano i loro prodotti verso Genova ■ Savona, i canestri di Salsasio erano celebri nei dintorni, i contadini perseveranti e ingegnosi. Lentamente la cittadinanza si svincolò dal dominio gravoso dei marchesi ■ Saluzzo, rivendicando a sé diritti ed autonomie ed elogiando, con atto del 13 febbraio 1266 (R. Menocchio) due Sindaci incaricati di vendere al ■ proprietà e cingere la città di mura.

Fu in questo periodo che fra i vari ■ dei Saluzzo si scatenarono lotte fratricide che ebbero ripercussioni in tutto il Piemonte per più di vent'anni.

Ne seguirono complicate vicende dinastiche, la devastazione di Caramagna da parte del Conte ■ Savoia e la successiva cessione ai Francesi, dal 1363 al 1404, anno in cui un atto, firmato da Carlo di Francia, restituiva la città a Tommaso III di Saluzzo in cambio del feudo di Autun, che, tuttavia, non ■ in suo possesso. L'atto, dunque, venne invalidato e Caramagna tornò alla Francia.

Anni durissimi, di continua belligeranza fra piccoli e grandi feudatari. In Piemonte, dove le forze erano pressoché uguali e ■ riusciva a fagocitare i territori dell'altro, né voleva vere e proprie guerre perché, in tal modo, avrebbe scontentato il gioco delle alleanze, i conflitti erano circoscritti alle piazzeforti militari ed alle città di frontiera economicamente importanti. (N. Ghiotti) Caramagna, al centro di una florida zona agricola, punto d'incrocio delle quattro Signorie più potenti, era una di queste: subì infatti assalti ed espugnazioni, andirivieni delle soldatesche e pesanti balzelli imposti dai signori che, ■ volta in volta, si susseguivano al potere. Difendendo le proprie mura a beneficio di altri.

Ogni libertà, ogni decisione autonoma veniva pagata in «fiorini» al



Costume quattrocentesco che rievoca l'assedio di Caramagna del 1490

feudatario di turno. Persino ■ permesso di tenere due fiere di dieci giorni, ogni anno, veniva richiesto con atto formale al Marchese Ludovico in data 7 settembre 1460!

Durante la lunga contesa tra Francesco I e Carlo V Margherita di Foix, marchesa di Saluzzo ■ trovò di meglio che rifugiarsi entro le mura di Caramagna aspettando l'esercito francese, che non venne perché sconfitto alla Bicocca (22 aprile 1522).

Nel frattempo una pestilenza stava decimando la popolazione e gli Spagnoli, per paura del contagio, non entrarono in città.

Vi entrarono, invece, orde di Lanzichenecchi che per tre settimane saccheggiarono la città stramata.

Nell'agosto dello stesso anno, avendo Carlo V ceduto Saluzzo a Filippo di Savoia, i Caramagnolesi si trovarono di fronte ad un nuovo assedio. Erano rimasti in pochi ■ non avevano più nulla: si arresero giurando fedeltà al Duca di Savoia. Dopo pochi decenni anche Saluzzo fu annessa al Ducato sabauda col Trattato di Lione (1601).

Caramagna aveva già iniziato la sua lenta, paziente ricostruzione, guidata da un Governatore. Sempre in bilico fra Francesi e Sabaudi s'era, finalmente, dotata di ■ milizia urbana di trecento uomini: cinque capitani ed una vedetta posta sul campanile di ■ Agostino. Settanta-cinque soldati montavano la guardia, ogni notte. Il loro stipendio, ri-

feriscono i documenti del Comune (1580), era di dodici fiorini al mese.

Divenuta capoluogo di provincia nel 1633 (C. Manfroni) ■ raggiunta ■ certa stabilità economica fu nuovamente ■ dalle truppe Francesi durante la guerra fra Madamisti e Principisti ■ tra borghi ■ rasi al suolo.

Ancora più crudele la devastazione ■ inflitta dal generale Catina (1690) quando i Francesi dilagarono in Piemonte ed occuparono Avigliana, Caramagna ■ Cuneo.

■ seguito alla pace di Pinerolo Vittorio Amedeo II decise di eliminare la piazzaforte di Caramagna e di potenziare le difese di Torino, ordinò, quindi che venissero abbattuti i bastioni e parte dello stesso Castello, ceduto ai padri dell'Oratorio ■ ■ Filippo nell'aprile del 1701. Da quel momento le vicende storiche di Caramagna si assimilano ■ quelle dello Stato Sabauda.

Cosa rimane dei secoli trascorsi

«La notte incombe, squarciata qua e là dall'abbaiar dei cani, finché tutto intorno, nel bagliore tenue dell'ultimo quarto ■ luna, si intravedono i fuochi dei bivacchi savoiardi... Brookes, viaggiatore tedesco ■ del primo '700 attraversando rocambolescamente i possedimenti del conte Millesimo, occupati dai Francesi, giunge a Torino. L'attacco dei Francesi è imminente.

A Caramagna la sua ultima sosta, prima di giungere ■ Torino col postale ■ città segna, al contempo, la quiete ritrovata e la sorpresa di un luogo piacevole, quasi ameno...» (E.G. Fazio su Piemonte dei Grandi Viaggiatori a cura di F. Paloscia, ed. Abate).

Flash di viaggio, incanti che possiamo ancora ritrovare uscendo da un casello d'autostrada, nella nebbia impalpabile sfumata sopra i campi bianchi di neve o nelle limpide ■ sere d'estate, ■ piedi fra le vie del centro, alla luce diafana dei vecchi lampioni, nelle piccole piazze accoglienti come salotti. Alla luce del giorno s'apriranno negozi scintillanti e le bancarelle torneranno ad affollare i mercati... la vita, questa sì, per fortuna ■ cambiata trattando ricordi e tradizioni intessute nella realtà quotidiana.

Ma ■ rimasto da vedere di quella piccola «Caramagna» dalla cinta ■ mura a forma ■ stella allungata che appare in una bella incisione in rame acquerellato appartenente alla collezione «Il Cartiglios? Intorno stradine, borghi, il nastro ■ del Po.

Può apparire strano che molto sia rimasto, dopo tante distruzioni, eppure è così. Rimangono chiese maestose come ■ Filippo, semplici ■ scabre come S. Antonio, col campanile ■ cotto svettante fra le case; palazzi come Casa Cavassa, Abbazia ■ Santuari ■ Casanova e La Bosiola, vie torticate ■ tranquille come via Valobra, stradine fiancheggiate dai pioppi cascinali sorridenti al sole e ville divenute fattorie modello.

C'è un po' di traffico, un po' di smog, qualche raro problema di parcheggio e tutto l'affanno del vivere contemporaneo, ma la pestilenza più grave recentemente riscontrata è stata l'influenza ■ temono più scorribande nemiche. Le battaglie da vincere sono altre.

Ritornare intatta la voglia di non dimenticare, ed ecco le feste patronali, il fervore dei Borghi, la partecipazione alla Giostra dei Delfini, persino ai balli a palchetto che rispuntano qua e là alle processioni, per anni trascurate. Ci si incontra ancora volentieri... in passeggiata, in bicicletta, col carrello del supermercato e... ci si saluta

L'attuale parroco, don Ezio Gay, intrattiene con le famiglie del borgo, ed i giovani in particolare, un'intensa attività pastorale. Anche qui, come in Borgo Salasio, si susseguirono pestilenze come quella del 1630, che si portò via un quarto della popolazione carmagnolese, all'epoca stimata in 7610 persone. In S. Giovanni ne morirono su 1091 abitanti, 243 nel ricovero del Lazzaretto, senza contare quelli periti nelle loro case. L'anno seguente, il 1631, narrano le cronache che «il giorno S. Simone Giuda li soldati marchese Rangone bruggiarono mezzo il Borgo di S. Giovanni e demolirono le case vicino li fossi in tutti li borghi». Un quadro veramente terrificante che si chiude su un'ultima, tremenda osservazione del cronista contemporaneo: «Non si possono raccontare cose più spaventose di queste: fame, contagione, guerra, fuochi, demolizioni di case, disabitare delle case».

Ma il peggio venne una decina d'anni dopo, quando Carmagnola fu ceduta alla Francia con Cherasco e Savigliano. Non appena i Francesi entrarono in Carmagnola, ritenendo che i borghi attigui alla città rappresentassero un impedimento alla sua difesa, ordinarono l'abbattimento totale.

A nulla valsero le suppliche delle delegazioni carmagnolesi inviate a Maria Cristina in Chambéry ed a Luigi XIII, a Parigi. Gli ultimi due sindaci recatisi a parlamentare per ottenere benefici fiscali, furono depredati ed uccisi per via. I borghi, secondo l'ordine del governatore Du Plessis, furono demoliti, si salvò solo in parte Borgo Moneta, oggi Borgo Vecchio.

Non si sa se i borghigiani furono indennizzati o se vennero attribuiti loro nuovi terreni, fatto che furono costretti a ricostruire le loro case a un miglio di distanza; gli abitanti di Viurso si divisero, fondando San Bernardo e Michele e Grato; quelli di S. Giovanni edificarono il borgo un miglio più a Sud.

Questa la rievocazione, sintetizzata dal testo di Nicola Ghietti per i 350 anni di Borgo S. Giovanni, anche tutti i borghi carmagnolesi vantano storie ben più antiche.

Due canali irrigui attraversano questo territorio: la Gora di S. Giovanni e la Gora di Moneta, che defluiscono nel Po dopo aver attraversato il nome di Gora del Mulino Nuovo, il Borgo di S. Michele. Terreni fertili e ben coltivati, in cui prevale la coltivazione di peperone, grano, della meliga; in diminuzione orzo e segala, praticamente scomparso l'allevamento del baco da seta, in aumento la coltura della soia. Nei boschi scarseggiano le piante tradizionali delle nostre zone, tanto che il Parco del Gerbasso è stato programmato per raccogliere l'olmo, il carpino, il frassino. Si è incontrata persino una certa difficoltà - raccontava tempo addietro il sindaco - per ritrovare piante divenute rarissime come l'acero o l'ontano; ancora più impegnativo ricreare il sottobosco con tutte le specie prealpina: felci, rovi, arbusti.

Per tornare ai borghi, quello dei S. Michele e Grato ha una storia analoga a quella di S. Giovanni, anch'esso tipicamente rurale, sede di una bella chiesa barocca di cui è parroco l'attivistissimo don Filippello. Santuari e castelli

Intorno alla città si estende un territorio vastissimo in cui le tradizionali coltivazioni di cereali, ortaggi e mele si alternano a prati e boschi; moderne fattorie e stabilimenti industriali e strutture commerciali.

Alle tradizioni della campagna, rievocate da sagre e feste di nuovo di moda, si accompagna una



fiorida economia costruita con il lavoro, il risparmio, la perseveranza di popolazioni tenacissime. Nelle frazioni, fra cui ricordiamo i Cavallieri, i Fumeri, Le Oselle, La Motta, il Corno, i Tuninetti, vengono organizzati appuntamenti sportivi, gite ciclistiche, passeggiate a piedi.

In occasione delle feste patronali è infrequente ritrovare il piacere di rituali perduti, come i semplici pranzi di pergolato di vite, le corse nei sacchi, l'albero della cuccagna.

Alla Carmagnola una visita al Santuario ci riporterà al miracolo che risale al dicembre del 1738. Si racconta, infatti, che accanto alla chiesa della Beata Vergine delle Grazie, la cui costruzione fu interrotta da decenni per mancanza di fondi, una siepe si rivestì di candidi fiori per più e più giorni, davanti agli occhi stupiti dei borghigiani di S. Giovanni e dei dintorni accorsi alla notizia. La costruzione, terminata con il concorso di tutti, è meta di pellegrinaggi.

Nella omonima frazione, il castello di Ternavasso e l'annessa tenuta, gestita con criteri imprenditoriali da Bruno Crivello, all'Agricoltura del Comune di Carmagnola, conserva il fascino maestoso dell'architettura medievale.

Altrettanto interessante sarà la visita all'Abbazia cistercense di Casanova, frazione che dista sette chilometri dal centro cittadino. La chiesa, edificata in stile gotico, risale al XII secolo, anche se vi prevale lo stile barocco imposto dalle ristrutturazioni dei secoli XVII e XVIII.

Gli ecologisti non mancheranno apprezzare il tentativo di ridare vita alla fitta vegetazione fluviale nel Parco del Gerbasso, uno dei progetti attuati dal Comune e dai Conservatori del Museo di Storia naturale. Nell'area del Po morto, intanto, fra le piante acquatiche ed i salici, sono ricomparse specie avicole quasi estinte che tornano a nidificare ogni anno.

D'estate, come un tempo, tutti alla spiaggia sul Po: molto sole, pochi ombrelloni e bagno... prudente e freddo.



Ancora immagini della ricostruzione storica

A spasso tra campanili, chiese, palazzi e ricordi

La giostra dei delfini



Dall'alto in basso: in un acquarello ■ Cavazza, l'abside di ■ Agostino. Foto: tre immagini della «Giostra dei delfini»

Cattedrale, palazzi, un palazzo, una piazza, personaggi e bambini vestiti da festa. Carmagnola è un paese vivo tra le case con la loggia di Piazza, l'antico palazzo che è il più prezioso monumento con resti del 1400. Il ritratto di «Carmagnola in bianco e nero» viene quasi illustrato attraverso una mostra di cartoline d'epoca presentata, nel '90, alla V manifestazione del Circolo Filatelico

co che conta più di sessanta soci (pres. Luciano Drua). Anche il monumento storico (testi di Agasso, Bertalmio, Bordon, Carma, Corniglia, Cortassa, Osella e Solavaggione) accompagna garbatamente ricordi e testimonianze di un tempo che non è più. Eppure, in città, di strada in strada rimangono vive tradizioni mai dimenticate. Nel rione Castello, l'antico maniero è ora sede municipale valorizzata da un intelligente restauro conservativo. Nel cortile rimane intatto il fascino della corte medievale: vi si tengono manifestazioni concertistiche e rappresentazioni. Domina dall'alto, nitida e scura la mole di S. Filippo, attribuita a F. Gallo su commissione dei padri Filippini (1745) che utilizzarono i materiali delle fortificazioni abbattute. Poco oltre, tra via Boselli e via Gardezzana spicca, per semplicità di linee, S. Antonino (1651) ingentilito dal campanile in cotto. Ma il vero «salotto buono» di Carmagnola è piazza Sant'Agostino, fronteggiata dalla omonima chiesa e dal campanile slanciato. Costruita in stile gotico a quattro navate ■ transepto, splendida abside a costoloni e volte a crociera fu rimaneggiata nelle epoche successive (coro ligneo del 1457, organo e cantoria del 1555; portale rinascimentale del 1496) S. Agostino mantiene intatta la sua ■ bellezza. Fra i palazzi che si affacciano sulla piazza, prevalentemente del '400 e del '500 spicca quello «della meridiana» affrescata ■ l'arme gentile della famiglia Sala e Palazzo Lomellini. Museo Civico d'Arte moderna e sede di mostre di pittura lungo via Valobra, sotto i portici massicci ■ affacciano negozi scintillanti, bar, «boutiques» raffinate: poco oltre sventa l'estroso campanile di San Rocco, edificio tipicamente barocco eretto ■ 1668. (Per l'itinerario chiedere in Comune l'opuscolo di Carmagnola commentato da G. Banchio, D. Mattio e M. Cordero) corredato di schede informative. Sempre verso Ovest Casa Cavassa (1488) ed il Duomo, opera dell'architetto Costanzo, consacrato nel 1514. All'interno è custodita la statua dell'Immacolata, patrona della città, assisa ■ un prezioso trono ligneo. A Lei viene dedicata una solenne processione, l'8 dicembre. La chiesa della Consolata, invece, è il simbolo del Borgo Vecchio, volto verso Alba e la via del mare. Zona di transito, un tempo, raggiata da alberghi, locande, cantine. Vi si fermavano commercianti e pellegrini, viandanti e carrettieri. Tutti offrivano lo stallaggio, vino genuino, minestre di verdure o bolliti fumanti. Divenivano spesso punti di ritrovo e durante le feste patronali si cantava e si ballava. All'inizio del '900 vi erano al Borgo Vecchio tre alberghi (Commercio, Croce Bianca, Due Mori); due caffè, Commercio e Della Ferrovia e ben cinque cantine (d'Alba, degli Operai, di Nezza e Della Rovere). ■ questi alcuni esistevano due secoli ■ storia, e sono tutt'oggi attivi, magari trasformati in pizzeria o snack-bar.

Nel ■ San Rita dominano il panorama i colli del Consorzio Agrario provinciale di Torino, accanto vi è il magnifico ed il Centro Macchine Agricole. Nel ■ dei Cappuccini sorge l'antico convento, oggi casa di riposo (1590).



Il velluto, ■ raso, il broccato dei costumi signorili si alternano alle brune tonache dei frati, ai bianchi corpetti delle contadine, alla semplicità di popolani dallo sguardo fiero. Sfilano, nell'ultimo fine settimana di maggio, stendardi e personaggi della storia carmagnolesse. Assedi e vittorie diventano episodi della rappresentazione che si tiene ogni anno sotto le mura del castello. E' la «Giostra dei delfini» in cui si sfidano valorosi cavalieri per la conquista del Palio, dipinto dal pittore Mario Cavazza. I più forti gareggiano nel tiro alla fune, per tutti bancarelle, allegria. Ma ecco, nell'incanto della sfilata, rivivono tradizioni mai dimenticate. Avanza lo stendardo argento e rosa di Borgo Vecchio, con l'antica arma dei Pagnetti. Volto verso la via del mare il borgo era sede ■ locande rinomate come «La croce bianca», «Alli due mori», «Alla rosa rossa» famosi per bolliti ■ minestre di ortaggi... Più mistico il Borgo San Bernardo, gemellato ■ Chiaravalle della Colomba, sede di una celebre abbazia cistercense. Sventola alto il ■ drappo, con lo stemma oro e nero dei Sala. Argento e verde per lo stendardo della famiglia dei Viglione, simbolo del rione Santa Rita. Si trova qui la sede del Consorzio Agrario ■ del Centro Macchine. Seguono ■ insegne rosso-nera di Borgo Salsasio, con lo stemma gentile dei Bacchio. E', questo, il borgo delle associazioni mutualistiche e assicurative come la Concordia ■ l'Unione. Le insegne dei Longo, di Borgo San Giovanni spiccano su fondo ■ ed argento. Rimane attivo, in questo borgo rurale dalle antiche tradizioni, il Mulino di Moncucco. Sulle insegne azzurre ed argento ■ Borgo Castello due delfini allacciati formano una C, ed ■ questo il più antico simbolo cittadino. Qui ha sede la biblioteca Rayneri-Berti, l'Archivio Storico, la splendida chiesa di S. Agostino. Chiude il corteo il drappo rosa ed azzurro del rione Cappuccini, ■ cui sono raffigurate le braccia di Cristo e di S. Francesco dalla cui unione sorge una Croce. Oggi il convento dei Cappuccini è sede della casa di riposo continuazione ideale di sollecitudine dimostrata per oltre tre secoli dalla congregazione. A sera, riposte insegne ed abiti non tutto il fascino di storie trascorse tornano in natalina: rimarrà il senso ■ civiltà e di attaccamento alla terra, al lavoro, ai sentimenti di chi ci ha preceduti.

GIOSTRA DEI DELFINI '92

(Col contributo di Comune, A.P.T., Pro Loco, A.P.T. Torino e Regione) Venerdì ■ maggio: Sera di presentazione (potrebbe subire variazioni di data)

Programma

Venerdì 22 ■ maggio: ore 18 inaugurazione della Mostra dei Palii e delle medaglie commemorative nella chiesa di S. Antonio.
ore 21,15: piccola sfilata notturna dei Gruppi nei Borghi e nelle Contrade. Sfilata di «Tiro alla fune», l'averna e bancarelle con i prodotti dei Borghi.
Sabato 23 maggio: ore 21,15 rievocazione storica dell'avvenimento della posa della prima pietra della Chiesa Collegiata (1492)
Domenica 24 maggio: ore 15,30 sfilata storica di Borghi e Contrade con l'intervento delle rappresentanze di Chiari, Macchio Alba, Asti, Garamagna, Fossano, Poirino, Saluzzo. Grande Giostra equestre agonistica fra i Cavalieri prescelti da Carmagnola e, in occasione del decennale, anche di Cavalieri delle città invitate.
Tutte le manifestazioni si svolgono anno nel vecchio campo sportivo comunale.



OTTICA GRECO

OCCHIALI - LENTI A CONTATTO

Centro lenti a contatto - LENTI AMICA

Usare lenti a contatto morbide della nuova generazione è:

facile
perché

è un servizio globale
che prevede

lenti
prodotti
assistenza

economico
perché

il costo annuale

molto contenuto

comprende tutto

VISTAKON™

Johnson & Johnson VISION PRODUCTS

Divisione della ETHICON
a Johnson & Johnson company

Tra le grappe e i vini del ristorante San Marco.

La cantina divien museo

«Dalla stella del mattino alla stella della sera i miei parenti sudarono sulla terra, seppero rivoltarla, carezzarla, farla rendere, nelle dure stagioni intorno al fuoco familiare degli inverni campagnoli, la bottiglia del vino girava, non si parlava d'altro che dei lavori futuri».

Parole senza tempo, quelle di Giovanni Arpino, che mi tornavano alla mente nella cantina-museo di Bruno Fornò, del Ristorante S. Marco dove fanno bella mostra di sé duecento tipi di vino, in prevalenza piemontesi, ma non mancano i veneti né i francesi... ben accompagnati da un'incredibile serie di 200 grappe in grado di stupire il più smaliziato degli alpini.

Su un tavolo, all'ingresso, tentatori, tutta una serie di formaggi D.O.C., quelli che il pittore Tabusso dipinge, e mangia e poi il salame d'la Dufia, specialità carmagnolese; ortaggi freschissimi disposti come un bouquet da sposa golosa.

Al centro troneggia il tavolo self-service cui è la «governatrice» Sabrina, la figlia del proprietario che si occupa della sala, mentre in cucina la signora Paola e il figlio, Fabrizio, creano «flan» di porri e zucchini, agnolotti «del plin» farciti di fonduta e conditi a salsa di carciofi o crema di spinaci.

Questo per sfatare la leggenda che la cucina piemontese sia incapace di raffinatezze.

Né mancano i classici: stinco di bue, fritto misto, arrosto alla Bismarck.

Avanza, infine, il carrello dei dolci sormontato da un Monviso di



Alberghi: Italia, Via Torino 23, tel. 9712544
 Fiorito, Via Lomellini 14, tel. 9770476
 Due Citroni, Via Vittorio Veneto 2, tel. 9723159
 San Marco, V. S. Francesco di Sales 18, tel. 9770485
 Ristoranti: «La Carmagnola», Via Chiuffi 31, tel. 9712673
 «San Marco», Via S. Francesco di Sales 18, tel. 9770485
 Trattoria del Bollito, Via Racconigi 208, tel. 9770485
 Croce Bianca, Via F. Vercelli 34, tel. 9770471
 Due Citroni, Via Vittorio Veneto 2, tel. 9723159
 Ristorante «Del Conte» C. Sacchirone 13, tel. 9770850
 Gasprin, Via Del Porto 437, tel. 9712180
 Il Lauro, Via Poirino 330, tel. 9771486
 S. Domingo, Via Agnelli 51, tel. 9770485
 Trattoria: D'Alba, Via Teglia 6, tel. 9770498
 Nazionale, Via Poirino 604, tel. 9770498
 Due Provincie, Via Sommariva 328, tel. 9771220
 Vigna, Via S. Francesco di Sales 188, tel. 9771220
 Cannon D'Oro, Piazza Martiri 17, tel. 9771220

cioccolatini Peyrano, torrione tentatore, torta di nocciole «condita» con salsa di zabajone o cioccolato; panna cotta, crème caramel e, per gli amanti del classico, il tradizionale «bonet».

Menù tradizionalissimo che incontra il consenso dei buongustai che il S. Marco, negli undici anni di attività ha visto un numero e... di competenza.

Altrettanta simpatia merita la nuovissima gestione di Mauro Rovere, ai Tre Citroni, famoso per bagna caoda, polente «in tutte le salse», anguille, vitello tonnato, antipasti misti. Una cinquantina di coperti che arrivano a 200 sotto il padiglione mobile che il locale è in grado di allestire per feste o raduni.

Anzi è ai Due Citroni che si svolgerà la prossima festa in costume del martedì grasso con l'ospitalità di Mauro Rovere nella qualità di Re Peperone n. 2 (caratteristica maschera carmagnolese).

Un'atmosfera di suggestione ottocentesca circonda il locale nel palazzetto nobiliare trasformato nel ristorante «Il Conte»: tende di velluto rosso, «trompe l'oeil» alle pareti e bambole d'epoca gli conferiscono lo stile di salotto, accresciuto dal servizio garbato e confidente.

Aria di grande «chic» alla «Carmagnola»: profumo di bolliti misti e «bagnet vert» nei ristoranti zona, specializzati in arrosti, minestre di verdura, brasati al vino.

Una terra generosa, gente che sa ancora, con una stretta mano, davanti a un bicchiere di vino, mantenere fede alla parola data.

Idroceramica

di PIUMATTI MAURIZIO & C.

**Pavimenti - Rivestimenti - Parquet
 Arredamento e Accessori bagno**

Sede e Magazzino: Via Salasco, 17 - Tel. (0172) 57.43.07
 12040 CERESOLE D'ALBA
 Esposizione: Piazza Martiri, 13 - Tel. (011) 972.31.53
 10022 CARMAGNOLA
 Partita IVA: 01858340043

In mancanza di discoteche e di sale da ballo...

Una pizza al peperone

In mancanza di discoteche ■ ■ ■ le da ballo, pizzerie e bar costituiscono il ritrovo principale dei giovani ■ Carmagnola, anche per questo le specialità che propongono sono sempre più finalizzate ai loro gusti.

Ottimi gelati si possono trovare al «Brico», al Torino, alla «Patujna» che sono le gelaterie «cine» della città.

Ottima la pizza al «Peperone» ■ «Ai due Mori» un tempo locande di tradizionale ospitalità, oggi veloci e simpatiche pizzerie-birrerie.

La presenza dei ■ ■ ■ e della fiera ha sempre convogliato in città commercianti ■ visitatori «di passaggio» ed è per questo che ristoratori ■ baristi hanno fatto a gara nel migliorare locali e livello qualitativo.

Al bar del Centro si incontrano spesso funzionari del Comune, insegnanti, studenti; al bar Commercio operatori economici e mercanti, mentre su Via Valobra e Piazza S. Agostino si possono con-

sumare tramezzini ■ «brioche» in bar sofisticati e nuovissimi. Alla pizzeria del Parco, vicino a Cascina «Vigna» d'estate si pranza all'aperto e non ■ infrequente incontrare compagnie di amici che cantano e ballano.

Durante la Giostra dei Delfini, poi viene allestita un'autentica Taverna Medievale.

Fra le pasticcerie spicca l'accattivante «Ghiotton» ed in Via Chiffi un intenso profumo di cioccolato esce dal n° 18 dove si trova, per l'appunto, una fabbrica artigianale di cioccolato ed altre specialità.

Pizzeria, snack bar «La Marianna»: Via S. France-



Un'altra immagine di via Valobra con i suoi portici

di Sales 13, tel. 9711619
«Cavallo Bianco» (Birreria):
Piazza Manzoni 6, tel. 9788124
«Il Parco»: V. S. Francesco di
Sales 181, tel. 9711419
«Due Mori»: Via Chiffi 19, tel.

9773863
«Ski Pub»: Via Avigliana 22, tel.
9773367
«Il Chiascon»: Via del Porto 435,
tel. 9711416
«Maccagno Roberto» (Birre-

ria): Via Sommariva 328, tel.
9770460
«Il Peperone»: Via XX Settem-
bra 5, tel. 9771829
«T.N.T. Birreria»: Via Can.
Chicco 17, tel. 9788180



U.S. ACLI

A CARMAGNOLA il Gymnasium

Palestra super attrezzata per la pratica del **BODY BUILDING** organizza corsi di
DANZA MODERN - JAZZ ■ LUNEDÌ ■ e ■ MERCOLEDÌ ore 19.30 - 21

AEROBICA MARTEDÌ ■ e VENERDÌ ore 20 - 21

GINNASTICA di Mantenimento

CORSI ■ MATTINO - PRIMO Pomeriggio ■ SERALI - LUNEDÌ ■ MERCOLEDÌ ■ MARTEDÌ ■ VENERDÌ

Per Mantenervi in Forma Venite al

Gymnasium

Via Rosselli 8 - tel. (011) 9713806 - Carmagnola

Dal mercato del cavallo a quello delle «pulci»...

Il calendario delle fiere



L'interno del vecchio Foro boario in piazza IV Martiri

MANIFESTAZIONI

Il primo sabato di ogni mese
Fiera-mercato piemontese del cavallo. Tel. 9778048, piazza Italia.
Enti preposti: assessorato al Commercio (Raffaella La Mura),
all'Agricoltura (Bruno Crivello).
Consigliere incaricato mercati bestiame: Franco Quattrocchio.
La seconda domenica del mese
Mercantico. Mercato delle «pulci», piccolo antiquariato, curiosità.
Tettoia di piazza IV Martiri. Associazione commercianti.
Via Milanese 8, tel. 9770295. Pres.: Giuseppe Osella.
Pro loco, via Perotti 10, tel. 9716856, pres. rag. Roberto Tosi.
Ogni mercoledì mattina
Mercato alimentari e non alimentari. 300 banchi. Consistente presenza
di produttori agricoli.

Sabato mattina

Mercato alimentari 60 banchi.
Tutto il giorno dell'abbigliamento, calzatura, casalinghi: 42
banchi.

FIERE E RASSEGNE PERIODICHE - CALENDARIO '92

1° e 2° giorno di aprile
528ª Fiera primavera.
Rassegne zootecniche nel Foro Boario ■ piazza Italia.
Mostra macchine agricole. Area vecchio campo ■ calcio appositamente
sistemata. Dati dello scorso ■ 60 mila visitatori. ■ banchi ambulanti,
320 bovini esposti. ■ espositori ■ macchine agricole. In contemporanea:
premiazioni delle rassegne di animali ■ cortile, bovini di ■ piemonte-
se, bovini di razza frisona. Passarella di cani ■ la compagnia, da pascolo, ■
cascina di razza ■ non. Diploma a tutti i partecipanti. Inform.: 9778077

4 e 5 aprile

4ª Ortoflora: orto, giardino, parco.

Al parco di Cascina Vigna. Fiera-mercato di sementi, piantine per vivaisti, attrezzature, impiantistica, arredo giardino. Settore agricoltura biologica. Esposizione di bonsai a cura degli «Amici del Bonsai» di Saluzzo. Lo scorso anno: ■ espositori, 11 mila visitatori, biglietto: 3 mila lire. Per il '92 in crescita il numero di adesioni. Mostra bonsai ■ orchidee. Lo scorso anno tutta la produzione degli espositori ■ fiori e piante è stata venduta.

E' consentita la vendita al minuto.

Per informazioni: sig. L. Giraudi e sig. Appendino, ufficio Commercio Agricoltura, tel. 9778077.

12 aprile

3º Trofeo «El Cuor» (gare eque -tri).

Contemporaneamente Mercantico.

9 maggio

Fiera-mercato piemontese del cavallo.

Manifestazione bambini in sella.

22-23 e 24 maggio

«Giostra dei Delfini». Sfilate, rievocazioni storiche, competizioni, giostra equestre.

Manifestazione dei borghi e delle contrade coordinata dalla Pro loco e dal Comune con il sostegno della Regione Piemonte.

Tiro alla fune, sfilata in costume medioevale (mille personaggi). Serata musicale all'aperto. Mercato dei prodotti dei borghi e delle contrade nella giornata di sabato.

Domenica pomeriggio: sfilata storica, Giostra dei Delfini tra i cavalieri sorteggiati (torneo equestre).

Per informazioni: Pro loco, rag. Tosi, piazza Sant'Agostino 13, tel. 9770233.

13 giugno

Giornata del Cavallo Argentino (gare equestri in notturna). Al mattino: Fiera-mercato del cavallo.

4 settembre

Inaugurazione rassegna commerciale. Dieci serate di spettacolo, folklore, sport, musica, teatro.

6 settembre

Sagra del Peperone

Sfilata carri allegorici e gruppi folcloristici per le vie cittadine. Per informazioni rivolgersi alla Pro loco.

Dati dello scorso anno: 60 espositori, 10 mila visitatori. Distribuzione specialità all'interno della rassegna. Premiazione concorso carri. Stand comunale per presentare i nuovi servizi e le iniziative annuali.

13 settembre

1º Campionato interregionale del cavallo ■ tiro. Mercantico. Chiusura della ■ commerciale.

8 novembre

4ª Mostra-mercato dell'usato agricolo.

Settori merceologici: vecchie attrezzature, macchinari, attrezzi, suppellettili, stoviglie, arredo, abbigliamento, cucina e medicina tradizionale relativi al mondo contadino.

Mercantico.

Dati dello scorso anno: 3 mila metri quadrati area espositiva coperta, 7 mila metri quadrati area scoperta, ■ espositori, 7 mila visitatori.

FESTE PATRONALI, RICORRENZE, APPUNTAMENTI SPORTIVI

1 gennaio

Festa di Sant'Antonio ■ Cappuccini.

25 febbraio-3 marzo

Carnevale! Incontro con le maschere e consegna delle chiavi della città

da parte del sindaco.

1º marzo

Sfilata allegorica (pomeriggio)

■ marzo (martedì grasso)

Sfilata allegorica, il pomeriggio. In serata: ballo in maschera presso il ristorante «I due Citroni» che allestisce, per l'occasione, un grande padiglione all'aperto. Ingresso libero.

Per informazioni: tel. rag. Tosi, pres. Pro loco; oppure Ristorante «I due Citroni», tel. 9720467, sig. Mauro Rovere.

15 marzo

Festa patronale della frazione «I Fumeri».

16-26 aprile

Celebrazioni pasquali

■ aprile

Anniversario della Liberazione. Corteo per la via cittadina.

3 maggio

Festa patronale della frazione «I Cavalieri».

Festa della Madonna di San Bernardo.

10 maggio

Festa al santuario della Bossola. Festa della mamma. Mercantico.

24 maggio: Festa patronale di Santa Rita

Ore 15: sfilata storica per la Giostra dei Delfini (v. scheda)

Ore 16: palio equestre per la conquista del Palio.

21 giugno

Corpus Domini. Processione per le vie cittadine. Inf. presso Collegiata.

Giugno

Date da destinarsi: Rally automobilistico, «Primaestate»: concerti, spettacoli, rappresentazioni nel cortile del municipio o all'abbazia di Casanova (in caso di pioggia). Per informazioni tel. assessorato al Tempo Libero (ass. Pier Luigi Capello, cons. del Nicola Ghiattì). Ingresso gratuito.

1º agosto

Festa patronale frazione «Le Oselle».

16 agosto

Festa patronale frazione «Il Cornos».

30 agosto

Festa patronale Borgo S. Giovanni.

Festa patronale frazione «La Motta».

6 settembre

Festa patronale frazione Tetti Grandi.

Sfilata carri per la Festa del Peperone.

14-16 settembre

Festa della Patoujina.

20 settembre

Festa patronale Borgo Salsasio.

27 settembre

Festa patronale Borgo Ss. Michele e Grato.

Festa patronale frazione Tuninetti.

4 ottobre

Festa patronale frazione Casanova.

Festa patronale frazione ■ Lamo. S. Francesco.

Festa patronale S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia.

18 ottobre

Festa patronale frazione Vallongo.

8 dicembre

Immacolata Concezione: Processione, fiera, ■ nimenti culturali.

18-25 dicembre

Feste natalizie. Incontri con gli anziani, concerti, sfilate di carrozze e Babbi Natale nelle vie cittadine.

**NUOVA
GESTIONE**



**BAR - LOCANDA
RISTORANTE
DUE-CITRONI
CUCINA-CASAUNGA**



CHIUSO IL MARTEDÌ

CARMAGNOLA (TO) - LARGO VITT. VENETO 2 - TEL. 011/972.04.67

PARCHINGO INTERNO

I PERSONAGGI DI CARMAGNOLA I loro indirizzi

Una lunga tradizione di operosità paziente, la perseveranza di ricominciare, la voglia di andare avanti caratterizzano le attività di questa cittadina, posta alla confluenza di strade di grande traffico. Fin da tempi più antichi, fiere, commerci, imprenditorialità sono, da secoli, il fulcro dell'economia. Né la Teksid, la più grande fonderia del mondo per l'alluminio e la ghisa - impiegati - ed un vasto indotto circostante toglie dinamismo alle altre iniziative. Anzi! Centri commerciali integrati, supermercati modernissimi e strutture di grande distribuzione hanno integrato i servizi preesistenti.

Proliferano aziende di interesse nazionale come Arrighi, che produce pasta; Bisconova che sforna biscotti e dolciumi (sponsor della squadra di basket); Vita, industria di inscatolamento sottaceti e verdure sott'olio.

Il Mega-Sidia risolve in modo soddisfacente le necessità una spesa integrale, rapida, a prezzi equilibrati e qualità eccellente. Altri centri commerciali sono il Market-Europe in fraz. S. Bernardo ed il Conti.

I mercati del mercoledì e del sabato, fino a 357 banchi di vendita, attraggono visitatori anche dai Comuni vicini, commercianti di bestiame «da vita» ed agricoltori. Anche l'artigianato mantiene bene le valenze d'arte che lo hanno caratterizzato per secoli.

Carmagnola era conosciutissima, un tempo per i maestri cordai, i tessitori di canapa, i canestrai, i tipografi d'arte che ritroviamo negli eleganti negozi di via Valobra ristrutturati secondo le norme della

Sovrintendenza.

Un quartiere medievale per i gozi più «cine»... vie lastricate di cotto, romantici lampioni, palazzi che emanano il fascino della vita vissuta, gente che si tramanda la fiducia nel proprio lavoro e la speranza che un'altra generazione lo continui.

In via Valobra 96 fervono i restauri per riportare l'edificio, cinquecentesco, alla sua originaria eleganza. Qui Alessandro Osella ricerca, con passione, mobili in stile ispirandosi agli arredi delle epoche trascorse, seguito con determinazione dal figlio Piero. La testimonianza di questa loro capacità professionale è confermata dal numero di una clientela che si affida da generazioni ai loro consigli.

All'angolo piazza S. Agosti - attira lo sguardo una serie di belle vetrine: lo «charme» delle ceramiche a fiori, lo scintillio dei cristalli, due tegole antiche, simboleggianti un tetto esprimono il gusto di Luciana e Lena Cocchi. Anche qui negozio nuovissimo, lunga tradizione nel settore e molta nell'assistenza ai clienti.

Bellissima, in Casa Cavasse la Galleria d'Arte e Cornici di Bruna e Roberto Coleghini che uniscono all'abilità di creare cornici per ogni tipo di quadro la passione per l'arte contemporanea. Organizzano un paio di mostre all'anno per continuare un discorso di con gli artisti iniziato tanti anni con Solovaggione e proseguito con molti altri, presentando, contemporaneamente, le ultime creazioni in fatto di cornici e di ambientazione. Si rallegrano dell'attenzione



L'Officina Greco

dei giovani, soprattutto che vengono a scegliere, cosa che non era mai nel passato, la piccola stampa a sapore antico, il quadro astratto, il paesaggio, il nudo.

E regali, bomboniere, oggetti di ogni prezzo, si trovano da «Magic Moment» in cui si possono scegliere, nel profumo di confetto, scatole di ceramica, piattini dipinti, minuscoli paesaggi cinesi racchiusi in una lente di vetro. Dagli scaffali, nella luce soffusa la bambola di ceramica sgranano i loro occhi.

I loro nomi e cognomi

Nati, vissuti o semplicemente operanti a Carmagnola

I dotti

Domenico Agasso - Giornalista, è stato direttore di «Epoca» e de «Il nostro Tempo», autore di «Storia d'Italia» 8 volumi.

Gian Giacomo Fissore - Direttore dell'Archivio Stato ad Asti, Ordinario di Paleografia alla Facoltà di Lettere di Torino. Direttore del Dipartimento di Storia.

Giuseppe Barchio - Insegnante, autore di articoli, saggi e dell'opera «Materiali sull'insurrezione di Carmagnola contro i» (13 maggio 1799).

Alberto Bersani - giornalista, scrittore.

Gli artisti

Pio Bertalinda - Attor comico, personaggio brillante ed estroverso, animatore del Gruppo teatrale insieme a Livio Perlo e Margherita Giraudi, entrambi attivissimi promotori di manifestazioni e rappresentazioni.

Carlo Avataneo - Docente di Lettere, pubblicista, fotografo d'arte con spiccata passione per l'ecologia, la gestione del territorio, l'equilibrio naturale. Autore di articoli e calendari d'arte. Ha vinto numerosi premi fotografici.

Nino e Bartolomeo Bertalinda - Poeta, il primo, arguto scrittore di storia locale il secondo.

Mario Cavarza - Grafico pubblicitario, pittore, raffinato acquarellista, organizzatore della scuola di pittura a palazzo Cavalli.

Domenico Audisio - Pittore. Il Gruppo artistico Bussone (vedere scheda associazioni): Racchiude un folto gruppo di pittori ed artisti come Sandro, Lanzetti, Ferrone, De Paoli, Bonifanti, e altri ceramisti e scultori.

CENTRO IPPICO LE MASCHE

Affiliato F.I.S.E.

ANNA MOTETTI

I PERSONAGGI DI CARMAGNOLA

Politici e organizzatori

I politici

Felice Giraudo - Sindaco (dc) dal '72, fatta salva una breve interruzione, carismatico attivo, presente ad ogni avvenimento cittadino. Molto apprezzato per l'impostazione etica del suo operato.

Margherita Baravalle: Laureata in Legge, insostituibile vicesegretario comunale, entusiasta del suo lavoro, infaticabile organizzatrice di tutto quanto le venga « tirato ».

Domenico Tuninetti (psdi) Punta di diamante dell'opposizione. Ex sindaco, attivo interprete dei bisogni sociali, personaggio incisivo e concreto.

Mauro Fissore (psdi) Insegnante di Lettere, rappresenta l'opposizione in Comune, a larga maggioranza dc. Un compito non facile.

Raffaele La Mura (dc) Da quasi vent'anni assessore al Commercio, funzionario della Regione Piemonte, scrive e recita poesie con appassionato, musicale accento napoletano.

Bruno Crivello: Assessore all'Agricoltura, politico sì, ma anche operativo e competente amministratore della tenuta annessa al castello di Ternavasso.

Gli organizzatori

Nicola Ghiotti - Impegnato senza risparmio in ogni iniziativa di tipo culturale, consigliere incaricato, presidente della Biblioteca civica, organizzatore dei Venerdi Carmagnolesi, della Giostra dei Delfini, delle mostre d'arte.

Roberto Tosi: Presidente della Pro loco, ex presidente della Filarmonica: insieme al gruppo della Pro loco organizza il «Settembre Carmagnolese», il Mercantico, la Giostra dei Delfini, il Carnevale ed



In un acquarello di Mario Cavazza: via Valobra

ogni altra manifestazione folkloristica.

Luciano Drua: Presidente del Circolo Filatelico, organizza mostre e conferenze, si occupa del conio delle monete e delle cartoline commemorative della Giostra dei Delfini.

Giovanni Boano, Zoologo; **Giovanni Del Mastro**, Ittiologo e **Gianfranco Curletti**, Entomologo, sono i competenti e perseveranti creatori del Museo di Scienze Naturali a Cascina Vigna, nonché dell'utilissima presentazione didascalica.

Romano Maletto: Presidente del Lion's locale, attivo nel concentrare forze economiche ed operative verso i problemi del territorio. Attualmente i Lion's finanziano il restauro di una cappella nell'Abbazia di Casanova.

Piero Canavesio: Presidente della Società di Mutuo Soccorso «F. Bussone» (il famoso «Conte di Carmagnola»). 600 soci, molteplici attività culturali al suo attivo.

Valerio Favaro: Presidente della sezione dei vigili del fuoco e dei volontari del soccorso (C.R.I.).

Favanello: Maresciallo capo della locale stazione dei carabinieri, fortemente impegnati sul vasto territorio comunale, il secondo, per estensione, dopo Torino.

Claudia De Michelis: Instancabile coordinatrice di attività sportive, viaggi, soggiorni per anziani, iniziative di turismo e tempo libero.

Adriano Frattini: Animatore pragmatico di gruppi sportivi.

Giorgio Cortassa: Pittore. Dirige ed organizza le mostre di pittura a Palazzo Lumellini.



**STAMPE
QUADRI
CORNICI**

Tel. 011/972.04.50

CARMAGNOLA - Via Valobra, 141

I PERSONAGGI DI CARMAGNOLA

Ecco tutti gli «operativi»

Operativi

Carlo Sandri: Simpatissimo personaggio-parrucchiere che si occupa di sport, di manifestazioni, di tutto ciò che riguarda la gente, vero e proprio «archivio umano» di vicende cittadine.

Mauro Rovere: Gestore del ristorante «I due citroni», simpatico «Re Peperone» (in seconda) ed animatore della festa di Carnevale e di ogni altra manifestazione organizzata nel padiglione annesso al ristorante.

Mimmo Guercia: Titolare del concessionario Lancia, Opel, Bedford, Innocenti. Fondatore della società Gastro-enologica Taurinense, appassionato cultore di storia dell'alimentazione, veterano «car». Iscritto al «Lion's Castello».

Erminia Ambruso: Capo-ripartizione assessorato all'Istruzione. Si occupa attivamente delle attività scolastiche, dei corsi curricolari, dell'organizzazione dei corsi di Inglese per i bambini delle elementari.

Gian Franco Michelazzo: Presidente dell'Unione Sportiva Carmagnolese, attivo organizzatore del «Settembre Carmagnolese».

Liliana Giraud: Amabile interprete delle necessità della gente all'Ufficio Assistenza. Si occupa anche del settore commercio, fiere, manifestazioni.

Bernardo Baravalle: Personaggio insostituibile alla frazione Teti Grandi. Domande, problemi, dubbi? Ve li risolve Bernardo Baravalle!

Don Ilario Rolfe: Parroco di Val-longo, oltre alla sua missione di sacerdote ricopre un ruolo decisivo nel recupero di tossicodipen-



Il piatto degli «Amici del centro storico» - In alto: San Pietro e Paolo



denti.

Don Domenico Ferraro: Dedica le sue attenzioni alle famiglie ed ai problemi dei giovani.

Don Ezio Gay: Organizza corsi di formazione familiare e si occupa delle attività giovanili.

Bruna e Roberto Celeghini: A Casa Cavassa, maestri nel costruire, personalmente, cornici. Appassionati d'arte contemporanea e di stampe antiche, organizzano in Galleria una o due mostre all'anno, da non perdere.

Remo Pipino: Musicista, insegnante della Società Musicale Frescobaldi (75 allievi, 10 anni dalla fondazione). Corsi presso la scuola media «A. Manzoni», presidente Carlo Avataneo.

Anna Motetti: Istruttrice federale sport equestri, gestisce con piglio manageriale il club «Le Masche» (45 cavalli, 50 soci) di cui è presidente Guido Maccario.

Paola, Bruno, Sabrina e Fabrizio Forno: raffinato pranzo «alla piemontese». In cantina, quasi un museo «bevibile» di grappe e vini doc.



Osella Alessandro

MOBILI - ARREDAMENTI

Una tradizione nel mobile

Via F. Valobra 96 - Tel. (011) 972.02.09 - 10022 CARMAGNOLA (TO)

I PERSONAGGI DI CARMAGNOLA

Dall'ottico all'artigiano

Corrado Greco: Titolare dell'omonimo negozio di ottica specializzato in analisi e rieducazione visiva. Fa parte della Società Optometrica europea che studia, da vent'anni, ogni possibile soluzione ottica ai problemi della vista.

Luciana e Lena Cocchi: Gusto sicuro e simpatia accomunano le due signore del negozio di oggetti per la casa «L'Angolo», affacciato su piazza Sant'Agostino e via Valobra. La lunga esperienza consente loro di assistere il cliente e di consigliarlo nel migliore dei modi, doti indispensabili in una piccola città in cui ci si conosce da generazioni.

Alessandro e Piero Osella: Appassionati artigiani-artisti creatori di mobili in stile, rifatti con lo stesso gusto e garanzia di durata di quelli antichi. Accolgono i loro clienti, cui dedicano grande attenzione, nel seicentesco palazzo di via Valobra 95, recuperato con un sapiente restauro al fascino primitivo.

Renato Parlo ed Oscar Nacarato: Titolari, organizzatori, animatori della Palestra Gymnasium. Il «boom» del body building, a Carmagnola, si deve anche a loro e a Fabrizio Crepaldi, vicecampione europeo oggi insegnante. Al Gymnasium si pratica aerobica e danza jazz e presto «full contact» ed arti marziali; l'atletica diviene spesso motivo di incontri, di amicizia leale, di salute per giovani e persone mature, ed è questa la sua insostituibile funzione sociale.

Famiglia Piumatti: Grande volontà per i titolari della «Idrocaramica Piumatti», in procinto di aprire un nuovo magazzino di materiali edili per rendere più completo il servizio «chiavi in mano» che già fornì-



scono. Progetto, preventivo, suggerimenti per la migliore organizzazione scaturiscono dalla loro professionalità ed esperienza che, stando a sentire i clienti, non manca di certo!

Giovanni Appendino: Presidente del Circolo Ippico ed eccellente cavaliere. Impegnatissimo nell'organizzazione di manifestazioni pubbliche, prima fra tutte la Giostra dei Delfini, di cui è Alfiere.

Remo Donna: Nuovissimo presidente della Società Filarmonica! Titolare di un negozio specializzato in ferramenta ed attrezzatura.

Gino, Gianni e Roberto Goia: Della «Goia Electrical», sedi a Torino, Asti, Carmagnola, Pinerolo; uffici di rappresentanza Milano. Emigrato dal Veneto negli Anni 50 il signor Gino è riuscito a creare dal nulla un'azienda improntata ad altissima valenza professionale in grado di fornire materiali, progettazione tecnica, preventivi. Nonostante le 50 persone impiegate, direttore Giorgio Tavella, l'impresa ha mantenuto le caratteristiche e l'attenzione personalizzata della gestione familiare. Una tradizione che continua con Gianni Goia, mentre Roberto si occupa di un settore collaterale.

Servizi a cura di:
CRISTIANA BIZZARRI

**ELECTRICAL G. GOJA s.r.l.**

apparecchiature elettriche e di illuminazione

Sede: 10138 TORINO Via Susa, 3 ☎ (011) 74.12.052 (5 linee r.c. aut.)
Via Susa, 5 ☎ (011) 74.92.414 74.92.480

Telex: 224221 ELGOI I Teletax: (011) 7495281

Deposito: 10138 TORINO Via Avigliana, 15 ☎ (011) 74.10.84

Filiale: 10064 PINEROLO (TO) Via Boniva, 81/83 ☎ (012) 76.456

Filiale: 10022 CARMAGNOLA (TO) Via Chian, 66 ☎ (011) 97.13.669 97.16.538

Teletax: (011) 97.21.230

Filiale: 20149 MILANO Via Correggio, 19 ☎ (02) 49.83.601

Telex: 325102 GOIAM I Teletax: (02) 4986475





pool car



ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DELL'AUTO CON VENDITA E ASSISTENZA



**DALLA MINI
ALLA SUPERCAR
LA TUA CONCESSIONARIA
E' LA POOLCAR**

Carmagnola - Via Torino, 72 - Tel. 971.12.43 - Fax 971.37.82